anno LII - n. 16 - lire 300

RADIOCORRIERE

13/19 aprile 1975

CONCORSO
7
Mille premi per una ricetta
Ritagliare e incollare sulla cartolina postale
Vedere il regolamento a pag. 5

Scopriamo i trucchi della TV e del cinema

Il momento della fantascienza

Rada Rassimov in TV per l'ultimo dei « Tre enigmi »

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 52 - n. 16 - dal 13 al 19 aprile 1975

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

Per Un uomo curioso alla TV, terzo ed ultimo episodio di Tre enigmi, ecco una Luisa che ha il volto affascinante e misterioso di Rada Rassimov (nella foto). Con questo personaggio la bella attrice di origine russa (che il pubblico ricorderà in TV come presentatrice di Zoom) torna sul video dopo una lunga e fortunata attività in teatro e nel cinema. (Foto Norberth)

Servizi

Guida giornaliera radio e TV

Rubriche

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita all'estero: Grecia Dr. 38; Jugoslavia Din. 16; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. $ 1,25, Tunisia Mm. 480

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 / estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 —

lettere al direttore

Non era il Kilimangiaro

« Egregio direttore, a pagina 18 del Radiocorriere TV *n. 10 avete commesso un grosso errore di documentazione. La " veduta " del Kilimangiaro non è affatto del celebre monte.*

La scritta esplicativa stessa lo richiama come una immensa " torta della nonna fatta di farina con un buco in mezzo per la crema ".

Le dolomitiche montagne seghettate della foto non hanno nulla a che fare con la più alta montagna dell'Africa che, fra l'altro, ho avuto il piacere di salire personalmente » (gen. Valentino Vecchi, presidente del Gruppo Vittorio Bottego - Milano).

« Egregio direttore, penso che altri lettori le abbiano già segnalato l'errore della didascalia sottostante la grande fotografia a colori della montagna alla pag. 18 nel n. 10 di Radiocorriere TV*: non è il Kilimangiaro bensì il Monte Kenia.*

Ho visto e sorvolato le due montagne, ex vulcani, diversissime l'una dall'altra. Il Kilimangiaro è una specie di mammellone con un largo cappuccio di neve, sembra un panettone, e corrisponde alla similitudine di " torta della nonna, quella fatta di farina con un buco in mezzo per la crema "; mentre il Kenia è tutto spaccato sulla sommità, irto di pinnacoli frastagliati come appare appunto nella foto.

Se lei vuole accertarsene richieda ai Missionari della Consolata di corso Ferrucci 14, Torino, qualche foto dell'una e dell'altra montagna del loro archivio.

Noto anche un altro errore nelle righe in grassetto inserite nel centro della successiva pag. 19. Il testo dice: " Ma ai piedi del Kilimangiaro, sui primi contrafforti del Kenia, spuntano gli stessi problemi ", ecc.

Il redattore che lo ha scritto non conosce la geografia; bastava che avesse guardato una carta dell'Africa e avrebbe visto che i due monti distano centinaia di chilometri e sono situati in due differenti Stati: la Tanzania e il Kenia: il Kilimangiaro in Tanzania e il Kenia in Kenia.

La frase " sui primi contrafforti del Kenia " che segue " ai piedi del Kilimangiaro " è priva di senso anche se per contrafforti si voglia intendere territorio, ossia la parte a Nord del Kilimangiaro che guarda verso il Kenia (Stato, e non monte), poiché le tribù elencate nell'articolo non risiedono in quella zona bensì nei dintorni del Monte Kenia, in pieno cuore di tale Stato, e nelle desertiche savane del Nord.

Anche di ciò potrà avere conferma dai Missionari della Consolata che visitai, per un intero mese, nel 1969 ammirando le loro eroiche e meravigliose realizzazioni ***religiose e sociali*** *a favore di quelle popolazioni »* (Paolo Perucchetti - Arona, Novara).

Risponde Vittorio Roidi:

« Rispondo volentieri al presidente del Gruppo Vittorio Bottego e al signor Perucchetti di Arona. In effetti in parte hanno visto giusto. Un errore c'è stato, ma merita di essere spiegato, poiché la fotografia in questione non è del Kilimangiaro, ma non è neppure del Monte Kenia. Si tratta delle cime del Mawenzi, che fa parte del massiccio del Kilimangiaro. La spiegazione dell'enigma mi è stata fornita dallo stesso Cesare Maestri, appena rientrato dall'Africa. E' successo semplicemente questo. L'équipe del *Giornale radio*, guidata dal caporedattore Alfredo Ferruzza, aveva scattato alcune immagini, durante la realizzazione delle varie trasmissioni di *Speciale GR*. Erano state anche chieste alcune foto a Giorgio Moser, per documentare i momenti più significativi del viaggio. In redazione, poi, fra le tante, è stata scelta una delle più belle, scattata " dal " Kilimangiaro, in cui si vedono alcune fra le cime più belle del Mawenzi (che, fra l'altro, recano quasi tutte nomi italiani: Scoiattoli di Cortina, Gorizia, Cortina d'Ampezzo, ecc.). Non si tratta dunque del Monte Kenia, come crede il signor Perucchetti. La conferma si può avere leggendo il volume di Guido Monzino *Spedizioni d'alpinismo in Africa*, edito da Mondadori, a pag. 17.

Quanto all'osservazione dello stesso lettore a proposito della geografia dell'Africa non esistono equivoci di sorta. La frase: " ma ai piedi del Kilimangiaro, sui primi contrafforti del Kenia, spuntano gli stessi problemi... " sottolineava soltanto che in molti Paesi dell'Africa orientale, attraversati dalla troupe di Moser e Maestri e, sulle loro orme, dall'équipe del *Giornale radio*, si incontrano gli stessi problemi politici, economici e sociali. Lo si capirà meglio se si sostituirà con una " e " la virgola che separa le due regioni indicate in quella parte dell'articolo ».

Il Big Ben

« Gentile direttore, sono una ragazza di Catanzaro, ho 11 anni e mi chiamo Angela. Frequento già la

segue a pag. 6

Fa
bella la vita con tanti momenti

La- Sol- Do7 La-

con una musica snack

Do7

momenti

La-Re-

fiesta snack

Do7 La-Re-

momenti fiesta snack

Sol-

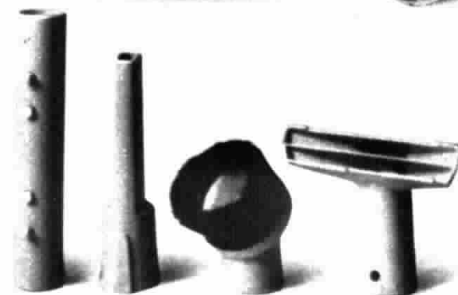
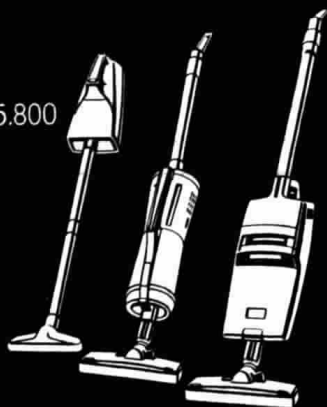
fiesta SNACK
AL CIOCCOLATO AL LATTE

fiesta SNACK

per i momenti snack

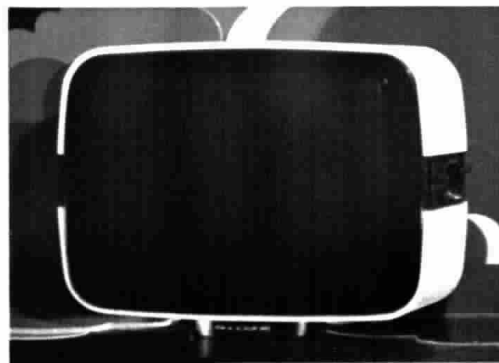
snacckiamoci fiesta snack

FERRERO

io pulisco tutto in metà tempo, e tu?
l'aspirapolvere Moulinex 800 è più potente!
Con la sua potenza aspirante di 800 Watt pulisce più in fretta e meglio pavimenti, tappeti, moquettes, anche negli angoli più difficili.
Il blocco motore-contenitore è molto pratico e maneggevole, perchè è montato su rotelle piatte, e vi segue ovunque scivolando leggermente su pavimenti e moquettes.
Sacchetti in "cartafiltro". Gli accessori in dotazione esauriscono ogni particolare esigenza di pulizia: marmo, tappeti, caloriferi, poltrone, angoli, librerie, persiane, tende.
L. 48.500
IVA COMPRESA
solo Moulinex ti dà la più alta tecnica a prezzi così bassi.
altri modelli a partire da L. 15.800
Moulinex
IN 120 PAESI DEL MONDO
regala tempo alla donna

Lei svela i suoi segreti di cucina lui sceglie il vino

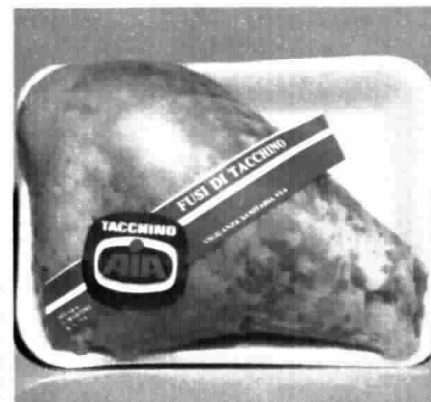
1x|c Radiocorriere

Mille premi per una ricetta

Il complesso alta fedeltà IRT mod. HF 3000 con sintoamplificatore, giradischi e due box che sarà assegnato alla migliore ricetta. Nell'altra foto a destra, il primo premio finale: televisore Sinudyne mod. Xantos da 20 pollici

Qui sotto, confezioni di bottiglie della ditta Karl Schmid assegnate a sorte settimanalmente e nell'estrazione finale

Partecipare è semplice: basta incollare su una cartolina postale, indirizzata al « Radiocorriere TV » Concorso « Mille premi per una ricetta » Via Arsenale 41, Torino (10121), il tagliandino che appare in copertina apporre il vostro nome, cognome, indirizzo, scrivere sul verso della cartolina la vostra ricetta preferita accompagnata dal vino che ritenete più idoneo e... buona fortuna! (Attenzione: ricordatevi di affrancare con 70 lire)

35 tovaglie con tovaglioli per 6 persone della ditta Bustese I. R. e buoni acquisto della ditta AIA (foto a destra) saranno estratti a sorte come premi finali fra tutti i concorrenti

Per il regolamento del concorso e maggiori dettagli vedere i numeri 10, 11 e 12 del « Radiocorriere TV »

Ecco i vincitori della terza estrazione settimanale

1) Giuseppina Ancellucci, Via Galileo Ferraris, 6 - Lanciano (Chieti)
2) Armanda Bertucci, via Europa, 250 - Ponte Nossa (Bergamo)
3) Luciana Spisani, via Del Pozzo, 7/b - Ferrara
4) Genoveffa Mozamarco, via Nicola De Giosa, 48 - Bari
5) Piera Maffei, Passo Palestro, 3 - Genova

AUT. MIN. NO 4/160659

lettere al direttore

segue da pag. 2

II media e studiando la casa del Parlamento inglese, mi ha incuriosito la notizia che sotto la campana del Big Ben la BBC ha posto un microfono. Ho anche saputo che per questo microfono tutto il mondo può sentire il Big Ben. Per favore, mi sa dire se il programma è sulle onde corte? A che ora e su quale stazione posso sentire il Big Ben? È inoltre vorrei sapere se è vero che il suono di questo orologio attraversa sette volte la Terra prima che si diffonda in Londra. Grazie e pubblichi la mia lettera presto » (Angela Mazzocca - Catanzaro).

Risponde Giuseppe Tabasso:

« Fin dal giorno della sua fondazione la BBC (British Broadcasting Corporation) ha adottato come segnale orario e di intervallo i rintocchi del Big Ben che vengono effettivamente ripresi dal vivo con un microfono posto sulla torre del Parlamento britannico. Il " World Service ", cioè il Servizio trasmissioni per l'estero della BBC, lo trasmette regolarmente in tutto il mondo e da Roma in giù può essere captato sintonizzandosi in onde corte su metri 25,31 la mattina, e su metri 49 la sera. Quanto al fenomeno dei rintocchi udibili in tutto il globo prima che a Londra, esso si spiega semplicemente col fatto che le onde radio si propagano con una velocità superiore a quella del suono: è chiaro perciò che gli abitanti di Calcutta, e di Catanzaro, udranno il Big Ben prima ancora dei londinesi che risiedono nei quartieri di Finchley o del West End ».

Il grande dittatore

« *Egregio direttore, una domanda breve: Hitler e Mussolini hanno visto la pellicola di Charlie Chaplin* Il grande dittatore? *Grazie per la risposta e cordiali saluti* » (Federico Pernetz - Trieste).

Ritengo proprio di no, perché il film uscì a New York il 15 ottobre 1940, vale a dire quando sia Hitler, sia Mussolini avevano evidentemente altro a cui pensare. Ma in precedenza, all'annunzio dell'imminente realizzazione, dalla Germania erano piovute in America già violente proteste. E queste furono senza dubbio tra le cause che determinarono rallentamenti nella produzione del film. Naturalmente, appena uscì, *Il grande dittatore* fu proibito in quasi tutta l'Europa e perfino in Argentina. In Italia e in Germania fu visto soltanto negli anni del dopoguerra.

Un cognome sbagliato

« *Egregio direttore, sono un cantante di musica da camera e per ben due volte vedo pubblicato sul* Radiocorriere TV *il mio cognome sbagliato: anziché Guido De Amicis Roca, che è il mio nome esatto, vedo scritto Guido De Amici Rosa. Segnalo i numeri in questione: numero 10, concerto* Musicisti italiani d'oggi, *giorno 8 marzo, ore 12,20, Terzo Programma; numero 12, concerto* Musicisti italiani d'oggi, *giorno 17 marzo, ore 12,20, Terzo Programma. Le sarei grato se potesse pubblicare la rettifica nella sua rubrica* » (Guido De Amicis Roca - Roma).

La parola alle lettrici

Continua il dibattito sui problemi femminili trattati direttamente dalle nostre lettrici. Eccone una di Napoli.

« *Egregio direttore, l'estendersi del discorso sulla liberazione della donna, la cui eco si riflette in queste settimane sul suo giornale, è un fatto positivo giacché, come si sa, " l'umanità non si pone se non quei problemi che può risolvere ".*

E' ovvio che l'iniziativa spetta alle donne, a questa maggioranza del genere umano che è stata protagonista per secoli di una muta, umile, ignorata histoire événementielle che non conta. L'emergere, di tanto in tanto, al livello della storia ufficiale, di personaggi femminili come Elisabetta Tudor o Maria Curie è la dimostrazione dello stato di secolare subalternità sociale in cui è vissuta la donna da duemila anni in qua. Mi pare inutile in questa sede ricordare in che cosa consista la subalternità della donna, a cominciare da quel rassegnato lavoro a tempo pieno non retribuito che è l'attività casalinga di cameriera, cuoca, bambinaia, infermiera e riposo del guerriero, per continuare con la pesante discriminazione sociale di carattere economico e giuridico (da pochi anni è stata raggiunta la parità salariale tra Nord e Sud, ma non quella tra uomini e donne), per concludere il discorso con i condizionamenti più o meno sottili che ogni donna quotidianamente vive sulla propria pelle da bambina (il dovere di essere, come la donna di Carosello, bella, dolce, paziente e " seria " per compiacere un maschio dominatore e... " complessato "). Come si vede, il discorso della liberazione femminile (non " emancipazione ", che è qualcosa che graziosamente viene concesso dall'alto con qualche piccolo aggiustamento qua e là) è un discorso ampio e complesso che investe contemporaneamente due livelli: quello economico-strutturale e quello culturale. L'analisi della condizione femminile ci rivela che, dietro quei miti (l'angelo del focolare, la missione di moglie e madre, la donna messa sul piedistallo), che altro non sono che pseudovalori e cioè prestazioni e sacrifici a senso

segue a pag. 8

Sole del Mediterraneo, sole di Brandy Florio.

Brandy Florio nasce qui, proprio al centro del Mediterraneo, dove il sole brucia da marzo ad ottobre. Dove una terra forte ed asciutta genera uve vigorose.

Così si spiega il sapore pieno di Brandy Florio, quel suo gusto ricco introvabile altrove. Perché solo Brandy Florio ha questo sole, questa terra, questa uva.

Brandy Florio, brandy mediterraneo.
La sua forza stā nelle origini.

FLORIO
V.S.O.P.
BRANDY

lettere al direttore

segue da pag. 6

unico ammantati di belle parole, c'è in realtà l'egoistico desiderio di scaricare sulle donne il peso dei compiti più noiosi e umilianti e dei servizi sociali che mancano: se abbiamo le donne, che continuano a farlo gratis, perché spendere 20 miliardi all'anno per creare asili, mense, lavanderie, scuole a tempo pieno, squadre di pulizia?

E' una pura illusione teorica anche la libera scelta di cui parla la lettrice Marchi la quale dice, a proposito sia della donna che dell'uomo: "c'è chi sceglie un lavoro, chi si divide fra la famiglia e un impiego e chi invece sceglie la famiglia". A parte che certamente non si è mai visto un uomo che sceglie di fare il casalingo o, peggio, sceglie di dividersi tra la famiglia e un lavoro, quante volte la donna è costretta a rinunciare al lavoro perché la famiglia, senza di lei, si ferma? E', questo, amore nella famiglia o cinico disinteresse per la persona umana?

Non tutti sanno che durante la Rivoluzione Francese Olimpia de Gouges fu ghigliottinata per avere sostenuto che le donne hanno diritto di salire sulla tribuna (diritti politici) giacché hanno quello di salire sul patibolo.

Allora il discorso va impostato con rigore scientifico: o si crede nell'inferiorità biologica della donna rispetto all'uomo (come si è creduto nell'inferiorità biologica della razza negra da parte dell'Europa positivista e presuntuosa dell'800), oppure si ha il coraggio di mettere in discussione comodi pregiudizi e ingiuste discriminazioni sociali; il resto verrà da sé, per creare non un nuovo potere al posto del vecchio, ma una diversa organizzazione della società.

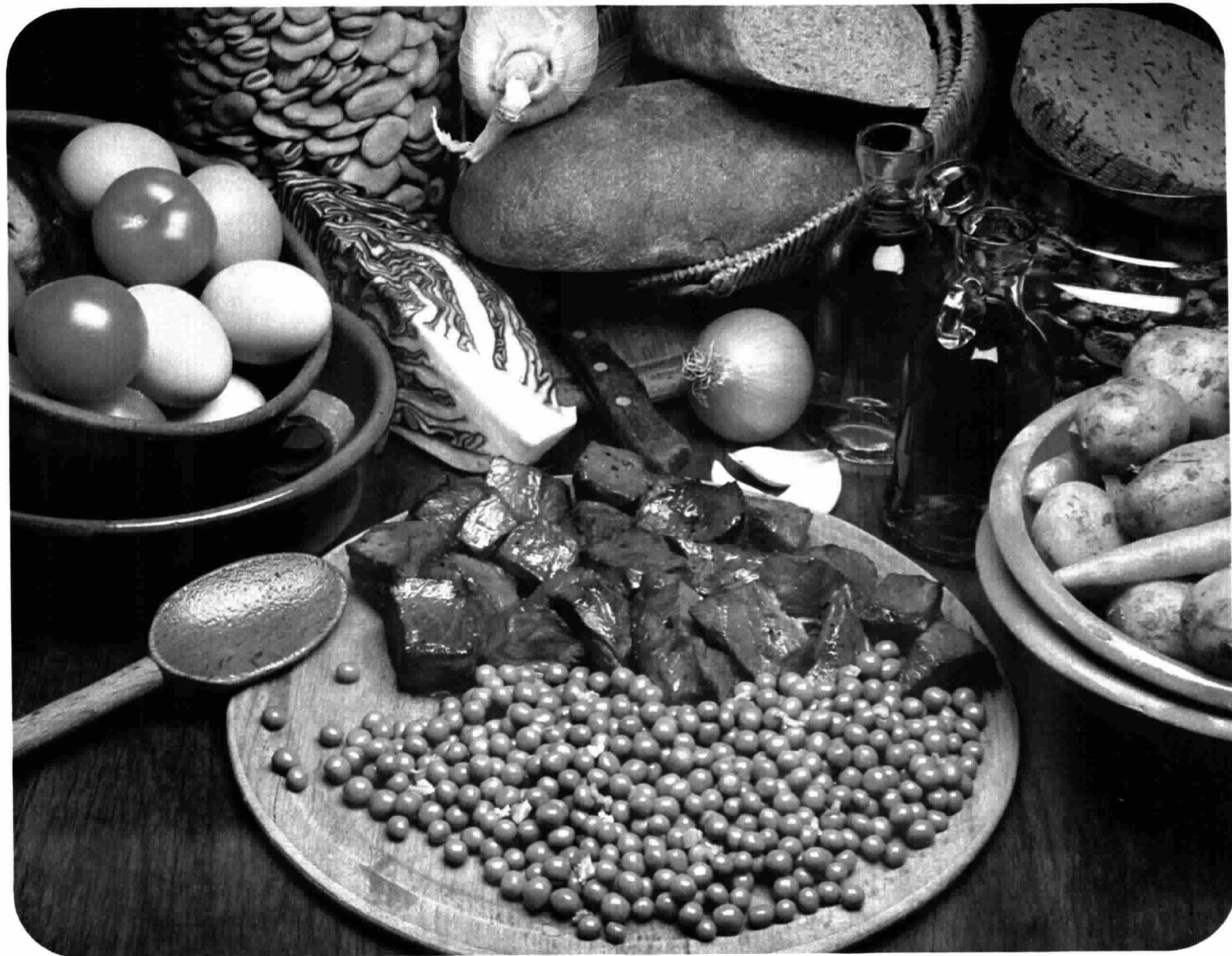
Per quanto riguarda l'aborto, due parole:

1) le donne che muoiono di parto, a causa dell'arretratezza sanitaria, non commuovono chi parla di aborto come delitto;

2) si dimentica che il vero delitto è quello fatto verso l'infanzia abbandonata, verso i bambini che muoiono per denutrizione, verso quelli tenuti legati ai letti e percossi;

3) il ricorso all'aborto non è mai un piacere per la donna, ma un male necessario ed estremo, perché gli anticoncezionali non sono diffusi, perché non vanno bene per tutte, non sono privi di effetti secondari e non sono sicuri, e perché la sterilizzazione maschile è respinta come un'offesa;

4) è la donna su cui ricade il peso maggiore del figlio: è lei che deve farlo nascere, nutrirlo ed educarlo, fare i conti con il datore di lavoro e con le esigenze del resto della famiglia. Di conseguenza a lei compete la responsabilità della decisione, ai fini di una maternità responsabile;

5) la propaganda antiaborto ricalca quella, fallimentare, antidivorzio. A parte che l'aborto continuerà in precarie condizioni di clandestinità, nessuno è obbligato a servirsi di una nuova legge, e la repressione non è mai servita a educare nessuno. Se la storia non fosse una modificazione progressiva della natura ai fini della felicità sociale, gli uomini si nutrirebbero ancora di bacche e di frutti caduti dagli alberi. Cordiali saluti» (Silvana Valerio - Napoli).

dalla buona terra, i piselli del buongustaio

le 4 tenerezze della Cirio

5 minuti insieme

Oltre lo Zecchino d'Oro

ABA CERCATO

« Ho seguito in televisione lo Zecchino d'Oro *e mi sono piaciuti, più dei solisti, i bambini che formano il Piccolo Coro. Sono davvero molto bravi e mi piacerebbe ascoltarli, se possibile, in qualche cosa non proprio per bambini piccoli, visto che ho qualche anno di più. Sa se hanno inciso canzoni di altro genere? »* (Anna B. - Firenze).

Il Piccolo Coro è sorto come semplice scuola di canto corale per bambini nel 1963 e contava 5 elementi, oggi ne ha 70, tutti sotto i dieci anni. Con l'attenta direzione di Mariele Ventre, maestra, diplomata in pianoforte, il Piccolo Coro ha inciso, oltre alla serie discografica dello *Zecchino d'Oro* (quella di quest'anno era la 17ª edizione), diverse canzoni ispirate all'ambiente familiare (festa della mamma, del papà, compleanni, ecc.). Conta inoltre un vasto repertorio che comprende il *Cantaesopo*, le antiche favole in versi e musica, tre long-playing di carattere natalizio, con una trentina di pezzi alternati tra musica classica e moderna e un 33 giri *Giro girovagando nel folk italiano* con 14 pezzi regionali cantati nei vari dialetti. Recentemente poi il Piccolo Coro ha inciso alcuni salmi e il *Cantico delle Creature*, su musica moderna, nonché alcuni pezzi sacri classici. Sono tutti dischi « Ri.Fi. » che si possono trovare facilmente in tutti i negozi specializzati.

UFO: a quando?

Elena, Paolo, Danj, Luca, Roberto, Cinzia e altri mi chiedono quando potranno rivedere i telefilm della serie « UFO ». Dalle ultime informazioni sembra che difficilmente saranno mandati nuovamente in onda alla televisione. In estate però riprenderanno i *Thunderbirds*.

Teatro francese

« Le sarei molto grata se potesse darmi il nome e l'indirizzo di una o due case editrici o librerie di Parigi che abbiano, in prevalenza, libri sul teatro francese e libri sulla vita e l'arte di grandi attori francesi scomparsi » (Delma C. - Siena).

Non mi risulta che ci sia una Casa Editrice che abbia interessi esclusivamente teatrali. Posso darle gli indirizzi delle più conosciute, dove certamente troverà quanto cerca: Gallimard - 5, rue Sebastien Bottin - Paris VII; René Julliard - 30, rue de l'Université - Paris; Editeur Alfred Nizet - 3 bis, Place de la Sorbonne Paris VI; Marcel Didier - 15, rue Cujas - 75005 Paris.

I due professori

« Ho letto il suo pezzo sugli "handicappati" sul n. 8 del Radiocorriere TV. *Mi rivolgo a lei nella speranza che possa rintracciare i nomi e gli indirizzi di quei due professori che parlarono di nuovi farmaci per i bambini spastici, durante una trasmissione di* Cronache Italiane *di diversi mesi fa »* (Roberta di Torino).

Il professor Bergamini lo può rintracciare alla Clinica per Malattie nervose e mentali dell'Università della sua città; il professor Guidetti alla Clinica Neurochirurgica dell'Università di Roma.

Esiste, esiste

« Mentre le scrivo sto ascoltando uno stupendo concerto per chitarra e orchestra, alla radio sul Terzo Programma. Purtroppo sta per finire e io invece vorrei ascoltarlo ancora. Il concerto è di Joaquin Rodrigo ed è detto Concerto di Aranjuez. *Non potrebbe farmi sapere, attraverso la sua rubrica che seguo assiduamente, se ne esiste qualche incisione discografica? »* (Tatiana C. - Montesolaro).

Esiste in commercio una ottima edizione del *Concerto di Aranjuez* della « Deutsche Grammophon », con Narciso Yepes alla chitarra, sigla 139440 SLPM.

Venti in un colpo

La musica che accompagna la pubblicità di famosi pneumatici non si trova in commercio. E' intitolata *Fantasia romantica* ed è una libera trascrizione del maestro Pizzigoni dell'« Andante e Presto » di Mozart e di Beethoven. E con queste poche righe sono riuscita a rispondere a venti lettori. Tanti infatti erano coloro che mi avevano domandato l'informazione.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

Bel Bon SAIWA
Bel o Bon?
TED BATES
Bel Bon
il biscotto di pastafrolla
tutto casa e famiglia.
Bel Bon piace a tutti in famiglia perché è fatto con ingredienti soltanto genuini,
trattati con la cura di una volta, quando i biscotti si facevano in casa.
SAIWA
Bel Bon Saiwa
Bel Bon Saiwa
pasticcini alla scozzese

dalla parte dei piccoli

E' un po' presto per parlare del Bambin Gesù 1975, eppure in Perù già lo fanno. Ma lo fanno con costernazione e timore, perché « El Niño » come dicono loro, non porterà doni bensì miseria. Infatti « El Niño » è una corrente marina che, quando arriva a lambire le coste del Perù fa fuggire tutti i pesci, che altrimenti si raccolgono sulle rive in gran numero. La corrente è chiamata « El Niño », che in peruviano significa proprio « Bambin Gesù » ed è comparsa l'ultima volta nel 1972. Allora la pesca è calata spaventosamente: da dieci milioni di tonni si è scesi a soli quattromila e cinquecento. Secondo gli oceanografi il 1975 sarà l'anno de « El Niño »; gli unici a non darsene pensiero sono i pellicani, che anziché nutrirsi sulle coste, quando la corrente calda arriva, si spostano in massa al mercato del pesce di Lima.

Salvare un bambino

Ogni anno nel mondo migliaia di bambini perdono la vista a causa di carenze alimentari. La miseria non è il solo motivo di questo male: l'ignoranza ed errate abitudini alimentari ne sono egualmente responsabili. L'*Union Mondiale des Femmes Rurales* (UMFR) si è impegnata per salvare i Paesi in via di sviluppo dalla carenza di vitamina A, carenza assai pericolosa per la vista. L'organizzazione, che raccoglie 286 associazioni in 68 Paesi, per un totale di 8 milioni e mezzo di iscritti, opera a livello internazionale, e nel 1973 ha varato a Madurai, nello Stato di Tamil Nadu, nell'India meridionale, un programma pilota per i bambini denutriti. Realizzato in collaborazione con la *Royal Commonwealth Society for the Blind* di Londra, il programma ha permesso di salvare circa trecento bambini dalla cecità e di insegnare a migliaia di genitori come utilizzare nel modo migliore le poche risorse di cui dispongono per preparare cibi adeguati alle esigenze di crescita. Ad esempio basta un pasto quotidiano di legumi verdi per assicurare una quantità di vitamina A sufficiente a salvare la vita di un bambino.

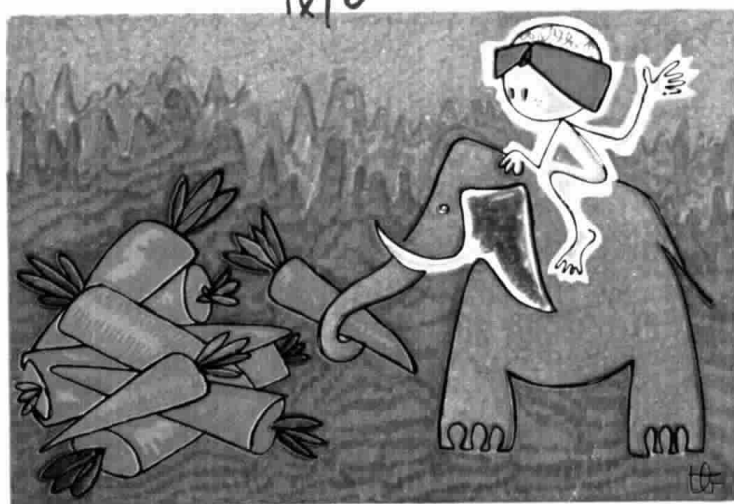
Non è stato per un caso che l'UMFR ha scelto l'Asia per la realizzazione del progetto pilota: la metà dei ciechi del mondo vivono infatti in questo continente. Madurai ha inoltre, presso la scuola di medicina, il primo centro di rieducazione alimentare del mondo. Ad esso si collegano centri minori istituiti in una quindicina di villaggi dei dintorni di Maduram. Ognuno i questi centri si assume il compito di seguire una trentina di bambini tra i due e i cinque anni d'età, al terzo grado di denutrizione, vale a dire tra i più sofferenti. Questi bambini ricevono quattro pasti al giorno, per un periodo di circa sei mesi, vale a dire fino a che siano completamente ristabiliti. E poiché i pasti sono preparati secondo tabelle dietetiche accurate le mamme possono seguirne la preparazione e impararne le ricette presso le cucine dei centri. Ogni villaggio riceve regolarmente la visita di un'équipe itinerante, costituita da un pediatra e da una infermiera. Altri centri analoghi saranno creati in 46 villaggi del Tamil Nadu nel corso dei prossimi 5 anni, venendo in soccorso di una popolazione globale di 50 mila abitanti. Inoltre, il Governo del Tamil Nadu ha preso la decisione di istituire un centinaio di centri di educazione alimentare in tutto il territorio.

Educazione alimentare

Il segretario dell'UNICEF a New York ha seguito da vicino il progetto indiano ravvisando in esso un modello possibile per altri Paesi del mondo. L'UMFR ha lanciato un progetto simile a quello di Madurai anche a Mirpur, nel Bengala occidentale, a 30 chilometri da Calcutta. Un'associazione affiliata all'UMFR, la *Saroj Nalini Dutt Memoriale*, ha assunto la gestione di questo progetto con l'aiuto dell'UNICEF. Il progetto interessa dodici villaggi. Altri progetti sono in preparazione, uno nel Bangladesh, sotto la responsabilità dell'*Associazione Nazionale Donne*, l'altro nello Stato di Pernambuco, in Brasile, per iniziativa del *Club Donne Rurali*. Un terzo progetto dovrebbe interessare l'Indonesia. Tutti gli Stati dell'Unione Indiana hanno deciso di affrontare il problema della cecità conseguente alla carenza di vitamine. Centri analoghi a quello di Maduram stanno sorgendo a Hyderabad ed a Bombay. Contemporaneamente nel Bangladesh UNICEF e OMS hanno organizzato una campagna di urgenza per distribuire 30 milioni di capsule di vitamine ai 15 milioni di bambini in età prescolare che conta il Paese. I doni in favore della campagna, dell'*Union Mondiale des Femmes Rurales*, « Sauver la vie d'un enfant », possono essere indirizzati a: ACWW - Nutrition Education, Save Sight Trust Fund, 50 Warwick Square, London S. W. 4 21G (Inghilterra).

Vacanze musicali

La *Fédération Nationale d'Association Culturelles d'Expansion Musicale* (FNACEM) organizza ogni anno in Francia e all'estero delle vacanze musicali che si indirizzano a tutti coloro che desiderino fare della musica, dai 5 anni in poi. L'iniziativa interessa così anche i piccolissimi. Queste vacanze permettono ai debuttanti come ai musicisti già affermati di fare della musica ed ascoltare concerti. Per maggiori informazioni ci si può rivolgere a FNACEM, rue de Condorcet, 75009, Paris (Francia).

Teresa Buongiorno

ma insomma
lo vuoi
l'alito fresco
sì o no?

alito puro di

Clorofilla Gel

la clorofilla delle piante

by Durban's

XII H Medicina

il medico

TURBAMENTI DELLA PSICHE

La neuropsicoastenia è la più pura delle cosiddette psiconevrosi, anche più dello stesso isterismo che, per alcune sue manifestazioni e reazioni a livello organico, più turba il concetto della funzionalità e della pura struttura psicogena di questa forma morbosa. Si tratta di una sofferenza psico-biologica, una specie di carenza psicofisica, dominata da un difetto di adattamento alle vicende della vita sia interiore sia esteriore: è uno stato di « sofferenza vitale », una specie di difesa dell'Io, basata su una particolare attività intrapsichica.

Il quadro clinico fa parte della più intima struttura dello psicoastenico, intonandone tutta l'affettività: è una condizione più o meno larvata di angustia, di continua trepidazione fra sentimenti opposti, con prevalente tono doloroso, che non è ancora la vera angoscia.

In queste apparenze generiche, indefinite, di attesa agitata, inquieta, si può dire, con il più grande filosofo dell'angoscia, il Kierkegaard, che oggetto di tale inquietudine è il « niente », ma in cui più che il fascino domina lo spavento; il grande filosofo paragona il turbamento psicoastenico alla vertigine, la vertigine di un abisso di possibilità. Tutto ciò influisce profondamente sul soggetto, sulla sua volontà, sulla sua condotta, sulle sue determinazioni, e provoca la formazione di speciali complessi ideativi a carattere prevalente, dominante, deformante il pensiero, che a loro volta generano nuovi turbamenti affettivi, aggravando la preesistente ipersensibilità emotiva con i numerosi suoi riflessi neurodistonici, neurovegetativi, endocrini, organici.

Il potere di questi complessi ideativi è molto forte e determinante e crea uno stato di contrasto, un vero conflitto con la volontà, che ne esce sconfitta. La neuropsicoastenia, a carattere eminentemente ereditario, si manifesta talvolta molto precocemente, anche nell'età infantile, anzi si può affermare che esista sin dalla prima età della vita. Nella generalità dei casi trova il suo motivo di esplosione nella pubertà; in altri è uno shock emotivo o un intenso e prolungato strapazzo fisico che provoca le prime manifestazioni della malattia latente, mettendo in evidenza l'anormale costituzione psichica del soggetto.

Esiste una « costituzione psicastenica » rilevabile sin dalla prima età per dei segni che il famoso Sante De Sanctis così descrive: « Disturbi vasomotori, ticchi alla faccia, carattere capriccioso, paura, incontinenza emozionale, lentezza nel lavoro, mancanza di iniziativa e di determinazione, dubbi e scrupoli episodici, carattere collerico e impulsivo, timidezza, tendenza alla concentrazione... ».

Per la sua emotività patologica il psicoastenico possiede una particolare, esageratissima attività reattiva e ricettiva a tutte le impressioni che gli vengono dal mondo esterno. Questa attività — come scrive il Moglie — sfuggendo a ogni finalità utilitaria, determina una deformazione più quantitativa che qualitativa del reale, un senso di minorazione, una coscienza di incapacità; quindi esalta il sentimento del timore, già costituzionalmente esagerato, e in tal modo si specifica la sintomatologia caratteristica della psicoastenia, che si impernia sullo « stato fobico », uno stato di « paura per tutto ». Di qui nasce anche la psicosi ossessiva, l'ossessione, che costituisce il pensiero dominante, determinatasi per la prevalenza di una rappresentazione mentale o di una costellazione ideativa, che, al di fuori di ogni interesse utile, di ogni tempestività e opportunità, domina nel campo del pensiero, sovrasta la volontà cosciente, spesso indulgendo all'impulso.

Le fobie — timori irragionevoli, esagerati e angosciosi — dominano quindi la sindrome psicoastenica; queste hanno quasi sempre come punto di partenza una sensazione penosa o una percezione spiacevole, che sorge dalla realtà della vita una o più volte; il carattere timido e pauroso, lo spasmodico spirito analitico, l'introspezione esasperata, la tendenza al ruminio delle impressioni e delle idee che vi si collegano, faranno di queste sensazioni e percezioni, fugaci ed inconsistenti nell'individuo normale, gli elementi generatori di idee assillanti, ossessive, perturbatrici di ogni attività mentale del soggetto.

Il tipo più comune delle svariatissime fobie è quello a contenuto patologico, la patofobia (fobia di essere seriamente ammalati), che culmina nella tanatofobia (fobia della morte), il timore della morte imminente: è l'istinto della conservazione che domina ogni coscienza e provoca il più giustificato timore! E' facile intendere quindi quale gigantesco e travolgente dolore morale debba essere quello in cui il timore remoto diviene certezza incombente ed immanente.

Tra le altre fobie dello psicoastenico vi è quella per la tubercolosi, per la sifilide, per le malattie di cuore, per il suicidio, ciò che costituisce una condizione di continua tensione, di preoccupazione spasmodica, di angoscioso tormento nel difendersi, nell'evitare, nell'allontanare il presupposto pericolo. Nessuna ragione di educazione, di convenienze sociali, di dovere familiare e professionale può imporsi all'ossessione del malato; modificarne la condotta, ostacolarne la tendenza, significa provocare reazioni penosissime e anche violente. Tra le fobie vanno ricordate quella del fuoco, dei tuoni, del terremoto, del viaggiare in mare, in aereo, ecc.

Tra le fobie più comuni vanno ricordate, per lo psicoastenico, la fobia dello spazio, dell'aperto, delle piazze (agorafobia), la fobia del chiuso, dei tunnels, degli ascensori (claustrofobia); l'acrofobia o fobia dell'altezza; la stasobasofobia o fobia di non poter mantenere la posizione eretta o non poter camminare, ecc.

Alle idee fobiche si aggiungono poi una serie di fenomeni che si riflettono sulla sfera organica: l'astenia, intesa come diminuzione di potenziale energetico, l'insonnia, le parestesie (formicolii) al cranio e alle mani o ai piedi, le false vertigini, la palpitazione e le aritmie cardiache (extrasistoli soprattutto), le falsi crisi di « angina pectoris », il senso di freddo (anche se l'ambiente è surriscaldato), i disturbi digestivi, i disturbi della sfera sessuale. Tra questi ultimi ricorderemo la cosiddetta « neuroastenia sessuale » che non va attribuita a deficit organico, bensì unicamente ad un fattore psicogeno inibitore, a carattere iperemotivo ed ossessivo per cui propriamente va definita con il nome di « impotenza psichica ». Questa forma di impotenza talvolta è relativa verso una determinata donna, ma generalmente si estende a tutte.

La cura della neuropsicoastenia è essenzialmente psichica e tutte le altre possono essere utili in quanto coordinano e sostengono il trattamento psicoterapico: terapia tonico-ricostituente, ormonica, soprattutto con testosterone nell'uomo.

Mario Giacovazzo

IX C

come e perché

« Come e perché » va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

LAGHI E VULCANI

Ci chiede il signor Pietro De Palo di Roma: « Ho sentito dire che il lago di Castel Gandolfo era anticamente un vulcano e che le sue profondità sono sconosciute. Cosa c'è di vero? ».

Tutta la costa italiana prospiciente il Mar Tirreno è costellata di rilievi circolari che, un tempo, erano dei vulcani. Finite le manifestazioni eruttive, i loro crateri — allargati da numerose e potenti esplosioni — sono stati riempiti dalle acque piovane che, col tempo, hanno dato origine ai laghi. Tra i principali ricordiamo il lago di Bolsena, di Vico, di Bracciano, di Nemi e di Albano (chiamato impropriamente di Castel Gandolfo).

Questo lago giace in una regione collinare tutta vulcanica. L'attività del vulcano cominciò circa 400.000 anni fa ed esso si è estinto solo da qualche decina di migliaia di anni. Di quelli citati, il vulcano che ospita il lago di Albano è forse il più giovane.

Guardando un atlante, si osserverà che questi laghi sono situati su una linea retta. Tale linea corrisponde ad una lunga e profonda frattura terrestre dalla quale salirono, in più punti, diverse eruzioni magmatiche le cui lave approfittarono della facile via di risalita. Questi apparati vulcanici hanno tutti un cratere basso e largo, perché gli abbondanti gas che salirono con le lave slabbrarono e squarciarono i bordi degli originari crateri formando vaste conche chiamate anche caldère.

Il lago di Albano ha la sua superficie a 293 metri sul livello del mare. Prese il nome dell'antica città di Alba Longa, ha una forma ellittica ed una ampiezza di 602 ettari. Nel punto corrispondente al centro del cratere esso ha una profondità di 170 metri: è cioè il lago più profondo tra quelli nominati. Proprio questo fatto ha creato la leggenda che le sue profondità siano sconosciute.

NOCCIOLINE AMERICANE

« Che pregi hanno le arachidi o noccioline americane? Vi chiedo questo perché mia madre da quando le mangia sta bene e dice di non aver più bisogno di lassativi » (Rita - Trento).

L'arachide, il cui nome scientifico è « arachis hypogea », è il seme di una pianta leguminosa. E' quindi da considerare alla stregua di altri legumi, come fagioli, lenticchie, soja, piselli, e non di noci e nocciole come potrebbe far erroneamente ritenere la loro denominazione. Le arachidi possiedono le proprietà nutritive delle comuni leguminose e per di più sono ricche di lipidi.

Dal punto di vista alimentare, le arachidi sono utilizzate nel nostro Paese in maniera piuttosto diffusa, per la preparazione delle noccioline americane. A tale scopo esse vengono tostate e la tostatura, riducendo l'umidità, aumenta, in senso relativo, la concentrazione di principi nutritivi. Cento grammi di arachidi tostate apportano, di conseguenza, 580 calorie, circa 49 grammi di lipidi, 26 grammi di proteine e 20 grammi di carboidrati, oltre ad apprezzabili quantità di vitamine, specie del complesso B e di minerali. Per il loro alto valore nutritivo, d'altra parte, si prevedono sempre più estese utilizzazioni delle arachidi. Ad esempio i panelli, i residui solidi cioè della spremitura dei semi oleosi, oggi utilizzati come mangime animale, opportunamente integrati, potrebbero essere impiegati nell'alimentazione umana.

Il benessere della madre della signorina di Trento non può venire comunque attribuito a consumo di noccioline americane. Per quanto riguarda poi l'effetto di regolarizzazione delle funzioni intestinali, tutti i legumi e quindi anche le arachidi, contengono abbondanti carboidrati indigeribili, efficaci ai fini lassativi.

LE MACCHIE SULLA PELLE

« Lo scorso anno mi sono comparse sul viso delle brutte macchie scure. Il medico ne ha attribuito la colpa al sole e mi ha consigliato di curarle con acqua ossigenata. Purtroppo però più di un anno di cura non è servito a niente... » (Maria Nemi - Crotone).

Si tratta delle cosiddette macchie cutanee o melanodermie circoscritte. Sotto questo termine generico si comprende una notevole varietà di situazioni morbose diverse, che hanno in comune solo la manifestazione clinica finale: cioè la colorazione in chiazze scure di alcune regioni cutanee soprattutto del volto, del collo, del dorso delle mani. Le cause possono essere diverse e vanno ricercate in disfunzioni ghiandolari, in particolari situazioni ormonali, come quelle delle gravidanze, e in alcune infezioni da batteri o da funghi microscopici parassiti della pelle.

Per quanto riguarda, comunque, le chiazze cutanee riteniamo più probabile che esse rientrino nel vastissimo gruppo delle macchie da fotosensibilizzazione. E' noto, infatti, che numerose sostanze, contenute in prodotti usati per la cosmesi o l'igiene personale oppure anche sostanze chimiche contenute in prodotti per uso domestico ed industriale, possono esercitare sulla cute un'azione sensibilizzante verso le radiazioni luminose. Cioè, alcuni soggetti dotati di forte reattività cutanea, se si espongono ai raggi solari dopo che la loro pelle è stata in contatto con una di tali sostanze, vanno incontro ad una dermatite acuta, consistente in arrossamento, tumefazione, essudazione, prurito, ecc.

Se l'episodio si ripete più di una volta, l'esito definitivo più comune è appunto una pigmentazione localizzata alla zona colpita. Per la cura di queste macchie cutanee si usa oggi una terapia locale che si giova, con risultati discreti, dell'applicazione in pomata del monobenziletere dell'idrochinone, il cui uso, però, va protratto a lungo per ottenere i migliori risultati possibili.

ai vecchi e nuovi abbonati

A coloro che rinnovano l'abbonamento o si abbonano per la prima volta, il Radiocorriere tv regala a scelta uno dei quattro volumi presentati in questa pagina. Qualora il titolo scelto fosse esaurito per precedenti richieste il Radiocorriere tv si riserva la facoltà di sostituire il volume con uno degli altri tre. **Siamo alle ultime copie, affrettatevi!**

Gli indiani d'America sono stati i protagonisti, in tutti i modi possibili, della lunga vicenda del West che ha appassionato e ancora appassiona il mondo. Questa non è soltanto una storia degli indiani, delle loro lotte eroiche, disperate, ma un viaggio tra le varie tribù di ieri e di oggi, uno sguardo al loro modo di concepire la vita, la guerra, l'amore, il presente e il futuro.

Daniel Georgakas
OMBRE ROSSE
le tribu' indiane in America
ERI/edizioni rai radiotelevisione italiana

Il RADIOCORRIERE TV viene offerto in abbonamento annuale a lire 12.500 con un risparmio di oltre 3.000 lire equivalente a dieci numeri del settimanale. Per abbonarsi versare lire 12.500 sul conto corrente postale 2/13500 intestato al Radiocorriere tv, via Arsenale 41 10121 Torino. Per gli abbonamenti da rinnovare attendere l'apposito avviso di scadenza. Per il rinnovo anticipato il nuovo abbonamento decorrerà dalla scadenza in corso.

la posta di padre Cremona

I genitori protagonisti dell'educazione religiosa dei figli

« Sono la mamma di un bambino di otto anni che ho condotto dal parroco perché lo prepari a ricevere la prima Comunione. Il parroco, invece, ha affidato a me, per ora, questo compito. Ma io riconosco di non essere all'altezza e ne sono imbarazzata. Ho trovato sempre una notevole difficoltà a parlare ai miei figli dei problemi religiosi quando erano piccoli perché incapaci di capire realtà troppo elevate, ora che sono più grandi, perché io stessa non ne so abbastanza. La prego di suggerirmi qualche libro facile per aiutarmi » (Letizia Purificato - Roma).

Credo che il parroco voglia farsi aiutare da lei o, meglio, voglia aiutarla. A parte l'opportunità di questa integrazione reciproca tra mamma e sacerdote, il problema della responsabilità della formazione religiosa dei figli è ben centrato. Finora i genitori hanno delegato i maestri circa l'educazione intellettuale dei figli e il sacerdote per quella religiosa e morale. C'è da osservare, però, che Dio ha dato ai genitori non solo il compito di trasmettere la vita fisica, ma anche quello di comunicare la vita spirituale e di arricchirla gradualmente con le loro parole e con l'esempio della loro vita. Questo impegno dei genitori è essenziale e primario. E' un loro diritto-dovere.

Quando un maestro prende in consegna un bambino per educarlo nella scuola e un sacerdote cerca di approfondire in lui le nozioni spirituali non sono che collaboratori e continuatori dei genitori, di cui debbono rispettare la responsabilità. I genitori, in quanto educatori, debbono essere consapevoli di questo irrinunciabile impegno e debbono rendersene capaci. Non si possono insegnare ai figli le cose di Dio, così necessarie, se non le conosciamo. Bisogna studiarle, dunque, e il dovere di educare i figli è un'occasione.

C'è, attualmente, una copiosa letteratura al riguardo, sia per quel che concerne l'insegnamento propriamente religioso, sia per un certo metodo pedagogico adatto ai fanciulli. Cito, a questo proposito, i due volumi ufficiali delle Edizioni della Conferenza Episcopale Italiana: il *Catechismo dei bambini* che mira a formare alla prima catechesi genitori ed educatori; e il *Catechismo dei fanciulli* (per l'educazione cristiana dei fanciulli dai 6-8 anni). Le Edizioni Dehoniane di Bologna hanno edito, tra l'altro: *I nostri bambini figli di Dio* di Gaetano Gatti. Da raccomandare, poi, il volumetto delle Edizioni Paoline: *Prime esperienze con Dio* di Marialene Leist, molto approfondito.

I genitori debbono anche sapere che Dio dà loro una grazia particolare nell'educare i figli, sia perché questo è compito essenziale del matrimonio, sia perché il matrimonio cristiano è un sacramento, una fonte di grazia. E grazia significa speciale aiuto di Dio, non solo per volersi bene tra loro, ma anche per compiere i doveri più importanti del loro stato. Un bambino è sempre una creatura avida di novità, di verità, di Dio. Conosco bambini che hanno un'istintiva attrattiva per la chiesa come luogo sacro. Il mio piccolo amico Marcantonio S. di 4 anni e mezzo ha voluto da me un libro di Gesù, illustrato, e non fa che osservarne le immagini, particolarmente quella del Crocifisso, facendone commenti che meravigliano.

Ho preparato Maya, un'altra piccola amica di cinque anni, a ricevere il battesimo. L'ha preparata la mamma ed io, di tanto in tanto, mi intrattenevo in colloquio con la bambina, intelligentissima. Con concetti adatti, le ho parlato della grazia: « Il tuo corpo è come una bella casa; dentro abita l'anima, tu lo sai che hai un'anima intelligente, viva, buona, perché ami la mamma... E Dio penetra nella tua anima, la rende più bella, più profumata, come un fiore prezioso... ». Maya, che è figlia d'arte, ha preso un foglio bianco, vi ha disegnato un bel fiore, intorno al fiore, per chiudervelo, ha tracciato una casetta, « e alla finestra », ha detto, « ci metto un angioletto... ». Aveva certamente capito quel concetto.

Il contenuto della catechesi cristiana (Dio che crea la natura, la storia meravigliosa di Gesù, i fatti dell'Antico e del Nuovo Testamento, le belle parabole, la preghiera) rappresenta un elemento impareggiabile per formare la mente e il carattere dei bambini. Dio ci ha parlato sempre con semplicità, come a suoi bambini. E Gesù ha ringraziato il Padre perché le realtà divine, nascoste ai superbi, sono state rivelate ai piccoli.

La vita è una realtà religiosa

« Io sono un giovane ateo perché ritengo che la vita non ha bisogno di religione. Basta averne una concezione di rigorosa onestà... » (Giovanni Camilleri - Malta).

Lei provi a supporre che si riuscisse davvero a sradicare dal cuore dell'uomo la convinzione e il sentimento religioso: cosa succederebbe? Se la religione, nella promessa dei beni spirituali, come la pace della coscienza e il premio eterno, e nella sanzione di una giustizia finale non basta a tener buoni gli uomini, immagini come diventerebbero senza di essa. Se la vita fosse solo terrena perché non arrangiarsi comunque per vivere meglio questi pochi anni? Poi io non credo che lei sia ateo. Esserlo è la conclusione di una ricerca impegnativa, che sfocia nell'illogico e nel paradossale. La religione è, primordialmente, il rapporto di causalità tra Dio e l'universo, tra Dio e la vita. E' abnorme negare questo rapporto. Quindi, prima di essere maomettani o buddisti o cristiani, la vita stessa è una realtà religiosa, perché legata ad un Essere superiore e creatore.

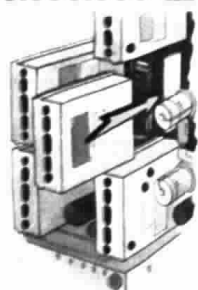
Padre Cremona

Dammi retta Rita!

Ci vuole Spic&Span per togliere lo sporco piú difficile delle pulizie di primavera!

Spic&Span pulisce tutta la casa fino in fondo.

La fedeltà del salta fuori a

È per questo che Philips vende in Europa più del doppio di ogni altro costruttore (oltre 5.000.000 di TV Color fino ad oggi).

TV Color Philips vuol dire tecnica modulare. Per i suoi televisori a colori, Philips ha adottato una speciale struttura a moduli estraibili, di dimensioni uniformi e ridotte. Questo significa minore probabilità di guasti e maggiore rapidità ed economicità di intervento.

TV Color Philips vuol dire Pal e Secam. Nei televisori Philips 22 e 26 pollici, costruiti secondo il sistema Pal, è possibile inserire uno speciale modulo per la ricezione del Secam. TV Color Philips passa automaticamente da un sistema all'altro senza che voi muoviate un dito.

TV Color Philips ha i colori della realtà. Ogni TV Color Philips riproduce con la massima fedeltà tutti i colori della realtà. Inoltre, assicura una perfetta definizione delle immagini e l'assenza totale di distorsioni. Solo Philips, infatti, può vantare oltre 30 anni di ricerche e di esperimenti sulla televisione a colori. Solo Philips ha sviluppato tecnologie così avanzate, che le consentono di realizzare sia la progettazione che i componenti più sofisticati dei suoi televisori.

TV Color Philips vuol dire più sensibilità colore. Perchè riceve perfettamente i programmi trasmessi da Svizzera, Capodistria, Francia e altre emittenti straniere.
Provate nelle zone dove il segnale è debole e altri televisori stentano a captarlo: la eccezionale sensibilità di TV Color Philips vi permette sempre di godere ogni programma al meglio.

TV Color Philips è facile da regolare. Perchè ha un solo comando in più rispetto ad un televisore in bianco e nero: il cursore per la saturazione del colore.

TV Color Philips ha 12 canali "sensor". TV Color Philips ha un'ampia riserva di canali, perchè concepito tenendo presenti gli sviluppi futuri delle trasmissioni. Infatti, TV Color Philips è in grado di ricevere non solo gli attuali programmi italiani e stranieri, ma anche quelli che verranno: nuove emittenti, via cavo, videocassette.
Per passare da un canale all'altro, basta sfiorare con le dita speciali "sensor" numerati.

TV Color Philips ha il telecomando. Uno speciale dispositivo ad ultrasuoni (senza filo) permette di comandare il televisore a distanza, stando comodamente in poltrona.

PHILIPS

colore Philips prima vista.

«Il quinto evangelio» di Pomilio

ROMANZO DELL'ANIMA

La definizione più esatta del « quinto evangelio » fu data dal cardinale Bellarmino, nelle *Controversie* (1593). « Noi asseriamo che nelle Scritture non è contenuta espressamente tutta la dottrina necessaria sia intorno alla fede, sia intorno ai costumi; e che pertanto, oltre al Verbo scritto, vi è anche un Verbo non scritto, a cominciare dalle divine e apostoliche tradizioni. Di qui l'opinione, espressa anche dai Padri della Chiesa, che il Cristo non ci ha parlato una volta per tutte, ma ci parla indefinitamente; di qui la sentenza, a noi così cara, che la Rivelazione non sta, ma procede, e perfino la credenza, affiorata spesso in altri tempi e presente tuttora in qualche scritto dei Riformati, che esiste un quinto evangelio o addirittura si sta scrivendo. La quale credenza se, presa alla lettera, è manifestamente errata e fabulosa, contiene però in emblema una profonda verità: quinto evangelio sono infatti le dottrine dei Padri della Chiesa, sono quelle elaborate dai nostri teologi interrogando santamente le Divine Scritture, sono a rigore gli stessi Dogmi della nostra Religione, i quali in realtà, letteralmente parlando, non vennero desunti dagli Evangeli canonici, ma è come se risiedessero in un libro non scritto che è poi la Chiesa tutta in quanto ispirata divinamente. E in tal senso è tutta nostra anche la massima che dice: "Il quinto evangelio è lo Spirito che si cerca" ».

Lo stesso concetto era stato espresso da Ronsard, là ove dice, riferendosi a certe interpretazioni dei Riformati dei suoi tempi, ma anche con una anticipazione singolare di certi interpreti d'oggi che la Chiesa « ...nous apprend que le cinquième Evangile de notre religion est la lampe et l'huile. Car il n'est point, bavards, un livre de discorde: il est la charité, l'amour, la foi concorde, / qui, comme une eau de grace, lorsqu'elle semble abimée, fait regermer l'essence de notre vérité ». (Ella c'insegna che il quinto evangelio della nostra religione è la lampada e l'olio. Perchè non è, chiacchieroni, un libro di discordia: è la carità, l'amore, la fede concorde, che, come acqua di grazia, quando sembra consumata, fa rigermınare l'essenza della nostra verità).

Questa premessa era necessaria per non indurre in errore coloro che, senza specifica competenza in materia di testi sacri, leggono l'ottimo libro di Mario Pomilio *Il quinto evangelio* (ed. Rusconi, 398 pagine, 3800 lire). Condotta sul filo d'una vicenda umana che presenta tutte le apparenze della verosimiglianza, l'autore narra la storia d'un ufficiale americano, Bergin, capitato a Colonia alla fine del secondo conflitto mondiale, che trova, in una canonica abitata sino a pochi giorni prima, il diario di un prete.

Elemento essenziale del diario è, appunto, il quinto evangelio, dato come realtà esistente, e il cui spirito è riflesso nelle annotazioni dell'ecclesiastico. Ne viene a Bergin il desiderio di approfondire la ricerca di questo testo inedito ma che deve esistere in qualche parte e i cui frammenti egli pazientemente raccoglie da vecchi documenti che vengono dalle fonti più disparate, comprese le testimonianze di Padri della Chiesa e di eretici. Alla massa di documenti in parte veri, in parte apocrifi che vi si riferiscono Pomilio aggiunge uno spirito d'interpretazione tutto attuale.

Le parole ne risultano illuminate da una religiosità intima, di cui il mondo moderno, quanto più si professa ateo e materialista, tanto più disperatamente sente il bisogno. E ne risulta anche un romanzo dell'anima, quale possono desiderarlo spiriti ansiosi ed assetati di verità. L'insegnamento di Cristo è assunto come paradigma di una serie di ispirazioni religiose, di cui è protagonista l'anima umana, inesauribile nei suoi misteri, contraddittoria, a volte perversa, a volte eroica, che ha di fronte a sé un mondo del quale si sente parte e che essa riflette nel suo perenne divenire.

I mille interrogativi posti dall'esistenza di questo quinto evangelio hanno lasciato traccia nelle carte di Bergin, che i discepoli trovano dopo la sua morte e che ora ci restano come oggetto di meditazione.

Tale è il contenuto del romanzo, che rispecchia nell'esposizione, sempre vigile e attenta alle minime sfumature, il travaglio interno dell'autore: un libro suscitatore d'idee e nel suo probabilismo adatto all'epoca attuale.

Italo de Feo

Le due facce di un eroe del West

Abbiamo più volte scritto, in questa rubrica, dell'ambiguità del mito western e della revisione ch'esso va subendo in questi ultimi anni ad opera di studiosi americani e non. Si tratta, nella sostanza, di restituire a quell'epopea i suoi connotati reali, dissipando le mistificazioni ed esaltazioni di comodo che hanno avuto come strumento principale il cinema ma che comunque affondano le radici sia in un superficiale romanticismo sia nella necessità di giustificare a posteriori gli episodi di crudeltà, le violenze, le sopraffazioni di cui quella vicenda è costellata.

Nell'ambito dell'editoria italiana va segnalata in questa direzione la bella collana che al West va dedicando la Casa Longanesi & C.: una raccolta organica di testi capace di offrire davvero, per quel che fin qui si è visto, un panorama ampio ed obiettivo della storia del West. E' di queste settimane la pubblicazione d'un titolo di particolare interesse, Il re della frontiera, *autobiografia d'un personaggio famoso ed emblematico, quel Tom Horn che concluse la sua parabola breve e violenta appeso ad una forca.*

Personaggio emblematico proprio per la duplice « lettura » cui si prestano le sue gesta: certo un uomo forte e coraggioso, ma pronto a battersi sia per la giustizia sia contro di essa. Scout dell'esercito, accanito cacciatore di indiani (partecipò alle campagne contro gli Apaches di Geronimo), poi agente della Pinkerton, infine bounty-killer: ecco le varie tappe d'una vita profondamente segnata dalla violenza. E l'autobiografia le ripercorre in gran parte (specie il periodo delle guerre indiane) con il tono orgoglioso di chi sente d'aver compiuto il proprio dovere, dunque senza il minimo dubbio, il più impercettibile ripiegarsi della coscienza. Il racconto è certo affascinante nella sua primitiva drammaticità; ma, pubblicato la prima volta a difesa del ricordo di Horn (processato e giustiziato per un oscuro assassinio al quale molti lo ritennero estraneo), si risolve in una testimonianza bivalente: in trasparenza, dietro il presunto « eroe » di tante avventure, s'intravvede l'uomo senza scrupoli, l'avventuriero disposto a ogni impresa anche illegale.

P. Giorgio Martellini

In alto: l'illustrazione in copertina di « Il re della frontiera » (Longanesi & C.)

in vetrina

Antologia del « Politecnico »

Il Politecnico. Antologia a cura di Marco Forti e Sergio Pautasso. *Fondato e diretto da Elio Vittorini,* Il Politecnico *uscì a Milano dal settembre 1945 al dicembre 1947, con periodicità prima settimanale (28 numeri, fino all'aprile 1946), poi mensile (gli ultimi 11 numeri). Oltre a Fortini, Calamandrei, Terra, che ne furono anche redattori, ed a Steiner, che ne curò la parte grafica, vi collaborarono Ferrata, Sereni, Solmi, Gatto, Montale, Cantoni, Preti, Del Buono, Calvino, Saba, Giolitti, Balbo, Carlo Bo.*

Ne scaturirono pagine fra le più appassionate e stimolanti dell'immediato dopoguerra, in cui si coagulavano le tensioni e le speranze di una classe intellettuale uscita dalla guerra e dalla dittatura, ansiosa di ristabilire, sulla base di un impegno etico-politico schiettamente antifascista, un contatto diretto con la realtà sociale del Paese. Il titolo stesso della rivista, ripreso da quello del periodico ottocentesco di Carlo Cattaneo, bandiva un intento di rinnovamento: che non era solo quello di sprovincializzare la letteratura italiana orientandola su prospettive internazionali (vi collaborarono tra gli altri Sartre e Lukács, Eluard ed Hemingway), ma di definire una nozione ampia, moderna e popolare di cultura che, al di là degli stretti valori letterari, inglobasse, come già voleva Cattaneo, scienza e arte, economia e politica, tecnologia e inchiesta sociale: le discipline cioè di cui si alimenta il complesso tessuto dell'umanesimo moderno. Articolata in varie sezioni, la rivista privilegiò, nella sua prima serie, esigenze di varia divulgazione, mentre la seconda concesse più ampio spazio a discussioni teoriche, finchè il dibattito si concentrò (anche in seguito agli atteggiamenti critici del partito comunista, che dissentiva dalle formulazioni eterodosse del marxismo di Vittorini) sul tema del rapporto fra politica e cultura e sul problema dell'autonomia dello scrittore, culminando nel celebre scambio di lettere fra Togliatti e Vittorini. Le posizioni del politico e dell'intellettuale si radicalizzarono al punto da determinare non solo la fine de Il Politecnico, *ma anche di una delle più vive esperienze culturali del nostro secolo.* (Ed. Rizzoli, 432 pagine, 3200 lire).

Prima della nascita

Vito Sinopoli: « L'uomo prima di nascere ». *In un momento di grandi e appassionati dibattiti sui temi della maternità consapevole, controllo delle nascite e loro limitazione, aborto e origine della vita, il libro di Vito Sinopoli sullo sviluppo prenatale dell'essere umano non può non risultare di stretta attualità. L'opera fa seguito al ciclo di lezioni tenuto dall'autore alla RAI sullo stesso tema. In questo libro il Sinopoli — libero docente, puericultore, pediatra, assistente ordinario di Auxologia normale e Patologia all'Università di Roma — si è prefisso due scopi in particolare: quello della volgarizzazione, cioè di rendere accessibile a un pubblico più vasto possibile una materia riservata agli specialisti, e quello della precisione scientifica, scopi spesso in contrasto fra loro. Il problema trattato è il problema del vivente, piuttosto che quello della vita (tema su cui la biologia non ci offre ancora delle certezze), e quindi dei fenomeni vitali attraverso cui la cellula uovo fecondata, considerata come organismo vivente, raggiungerà nel grembo materno, attraverso un continuo processo evolutivo, la sua completa maturità organica e funzionale. Un problema, però, che seppur per i biologi, come scrive il Sinopoli, « non vi può essere alcun dubbio che la vita, intesa come capacità propria dell'organismo di sopravvivere e di evolversi, è presente nell'ovulo fecondato, e quindi nell'embrione e nel feto, fin dal momento stesso del concepimento », non è meno esposto a diversi criteri di interpretazione che scaturiscono da due indirizzi del pensiero fondamentali: il vitalismo e il meccanicismo.*

L'opera, forse unica nel suo genere, ci spiega in che modo nel corso della vita intrauterina l'uomo evolva per fasi successive interdipendenti, dallo zigote, alla merula, alla blastocisti, all'embrione, al feto per divenire al nono mese, dopo il parto, neonato. E' una serie di innumerevoli eventi, che obbediscono ad un rigoroso ordine cronologico, operati dall'azione direttiva dei geni, la cui struttura biochimica è racchiusa nella cellula capostipite, lo zigote.

Un libro quindi di divulgazione scientifica da parte di uno studioso dell'accrescimento e dello sviluppo del corpo umano, autore di numerosi lavori in questo campo e anche sul problema della mortalità infantile, in Italia, con riferimento alle cause e agli aspetti sociali ed umani del fenomeno. (Ed. ERI, 448 pagine, 3500 lire).

100.000 km senza revisioni

questo è risparmio!

Alle massime velocità consentite, le Alfa Romeo adoperano la metà - o anche meno - della loro potenza. Il resto non è sprecato, perché è riserva di sicurezza.

Per tanta potenza, i motori devono avere una resistenza già prevista in fase di progetto e realizzata con estrema cura in fase di fabbricazione. Per questo un'Alfa ha meno bisogno dell'officina di altre macchine.

A conti fatti, un'Alfa è sempre conveniente, perché consuma poco ➊, dura molto ➋, e mantenerla non costa più di un'altra ➌.

1 Consumi
La più piccola, l'Alfasud, a 100 km all'ora fa 14 km con un litro di benzina; la più grande, la 2000, ne fa 11

2 Durata
Il primo motivo della durata è nei motori, che superano i 100.000 km senza revisioni

3 Manutenzione
I costi dei ricambi e d'officina sono allineati alla concorrenza italiana e inferiori alla estera.

Da 1200 a 2000 cc una gamma completa di prezzi e prestazioni
Presso tutti i Concessionari, anche con convenienti rateazioni CO.FI

2/75

spesa in Aprile...

...collant in regalo

Vieni anche tu alla Despar per i tuoi acquisti. Alla Despar trovi sempre il meglio. Sempre qualità e convenienza.

Ogni settimana offerte speciali. Ma in più durante il mese di Aprile la Despar ti fa un bellissimo regalo.

Uno splendido collant sarà tuo se fai la spesa alla Despar.

Compra alla Despar: i regali ti aspettano!

Negozi e Supermercati del sorriso.

linea diretta

a cura di Ernesto Baldo

Le madrine radiofoniche del «Disco per l'estate»

Gabriella Farinon, il lunedì, Mita Medici il martedì, Gabriella Andreini il giovedì, Micaela Esdra il venerdì: ecco quattro delle « madrine » della vetrina radiofonica di « Un disco per l'estate » edizione 1975; a queste voci è affidata la presentazione delle canzoni concorrenti, dalle 9,50 alle 10,24 sul Secondo Programma. All'ora di pranzo, invece (12,40 - 13,30), sempre sul Secondo, i motivi che aspirano alla finale di Saint-Vincent sono affidati alla presentazione di Alberto Lupo, il cosiddetto « principe dei romanzi sceneggiati », che però in questi ultimi anni ha avuto rapporti frequenti con la musica leggera. Fino a dieci giorni dalla data di avvio delle « vetrine », gli organizzatori di « Un disco per l'estate » erano ancora incerti sulla finale di Saint-Vincent. La coincidenza delle elezioni regionali provinciali e amministrative di domenica 15 giugno consentiva di confermare la già fissata data delle tre serate conclusive di « Un disco per l'estate » (12/13/14 giugno) o non sarebbe stato preferibile spostare questo appuntamento a dopo le elezioni? Adesso, comunque, gli interrogativi sono stati risolti. Si è ritenuto più opportuno fissare la manifestazione per i giorni 19, 20 e 21 giugno. In televisione sarà, però, trasmessa solo la serata finale del 21.

I due volti di Macario

« Macario uno e due »: cioè il Macario di alcune delle più belle e acclamate riviste degli anni Trenta e Quaranta, e il Macario di questi ultimi anni tutti dedicati al teatro di prosa. La trasmissione, in sette puntate con testi di Amendola-Corbucci-Chiosso, è diretta da Vito Molinari; musiche di Mario Bertolazzi, coreografie di Paul Steffen. A ricordare la stagione d'oro del comico piemontese ci saranno, tra gli altri, Carlo Dapporto, Wanda Osiris, Walter Chiari, oltre a Toni Ucci, Giulio Marchetti e i ballerini Gloria Paul e Paolo Gozlino; con il Macario in prosa collaborano le attrici Enza Giovine ed Elisabetta Viviani. Un ruolo speciale accanto a papà è riservato al secondogenito, Alberto.

I misteri di Napoli

Il regista Gennaro Magliulo sta curando, presso gli studi del Centro di Produzione di Napoli, la realizzazione di uno sceneggiato radiofonico tratto da « I misteri di Napoli » di Francesco Mastriani. Del famoso autore di romanzi di appendice, la cui popolarità è legata anche ai notissimi « Sepolta viva » e « La cieca di Sorrento », il regista Magliulo si propone di far risaltare l'impegno « ante litteram » per i problemi sociali di Napoli che proprio ne « I misteri » il Mastriani affrontò con un senso di rappresentazione corale talvolta suggestivo. Saranno quindici puntate per presentarci, sfrondati di quella patina oleografica che spesso accompagna gli scritti del Mastriani, il disegno di una città dove colpe, vizi e virtù si confondono in attesa di una forza nuova che la redima. Agli ordini di Magliulo vi è un esercito di attori, fra cui Antonio Casagrande, Lina Polito, Bruno Cirino, Renato Turri, Cirino Pomicino, Annamaria Akerman, Lino Troisi, Angela Luce. Una curiosità: il commissario Beccheddu sarà interpretato dal regista Silverio Blasi le cui qualità di attore sono state definite da molti ragguardevoli.

Anna Leonardi a «Cararai»

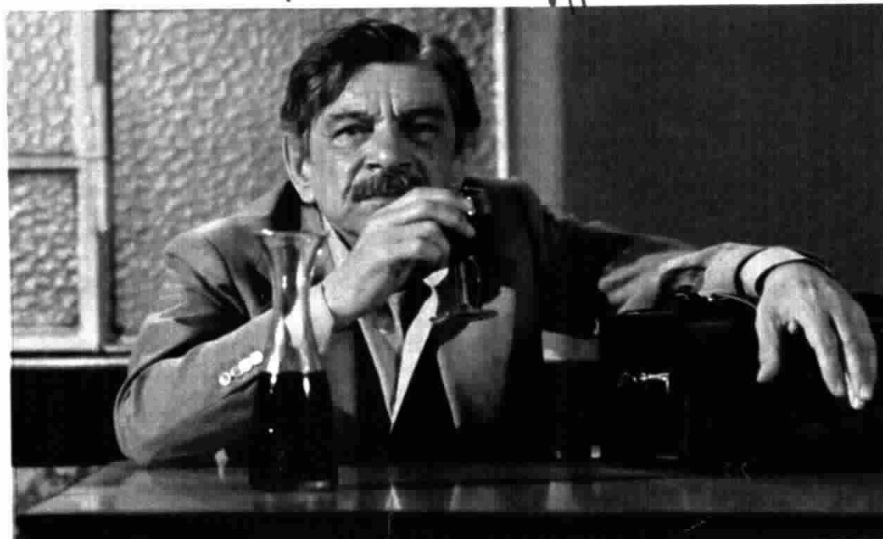
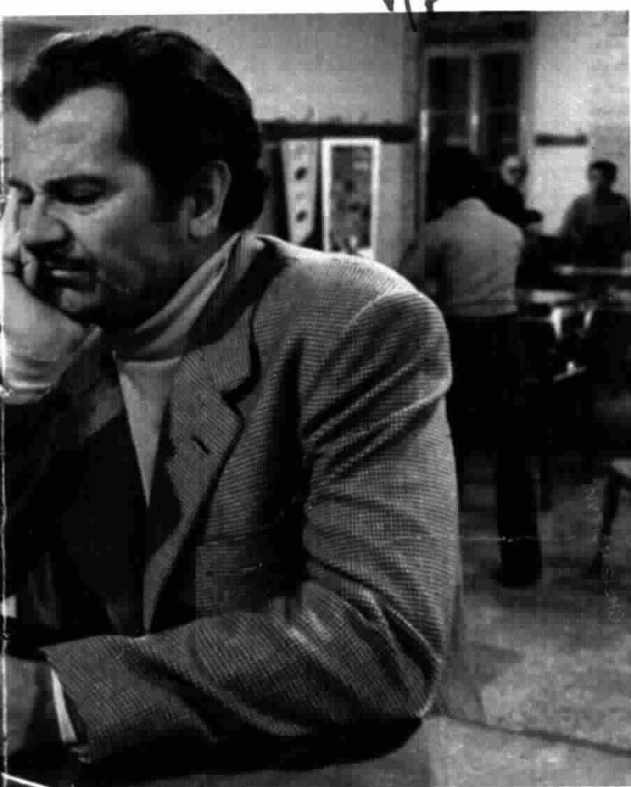
Anna Leonardi (nella foto) ha sostituito Federica Taddei a fianco di Franco Torti nella trasmissione radiofonica « Cararai », in onda da lunedì a venerdì alle 15,40 sul Secondo Programma. Anna Leonardi è una giovane attrice di teatro, spoletina di nascita, sposata e madre di un figlio

V/P 'Tre enigmi'

La serie di gialli TV di fine settimana si chiude con «Un uomo curioso» del regista Dino Bartolo Partesano

Per un uomo curioso due donne misteriose: Silvia, carica di una sottile inquietante ambiguità, e l'affascinante e riservata Luisa. I due personaggi, che hanno un ruolo fondamentale nella vicenda, sono interpretati rispettivamente da Gaia Germani (qui sopra) e Rada Rassimov (foto a destra). « Un uomo curioso », sceneggiato da Biagio Proietti, è liberamente ispirato a un famoso racconto di Piero Chiara, « Un uovo al cianuro »

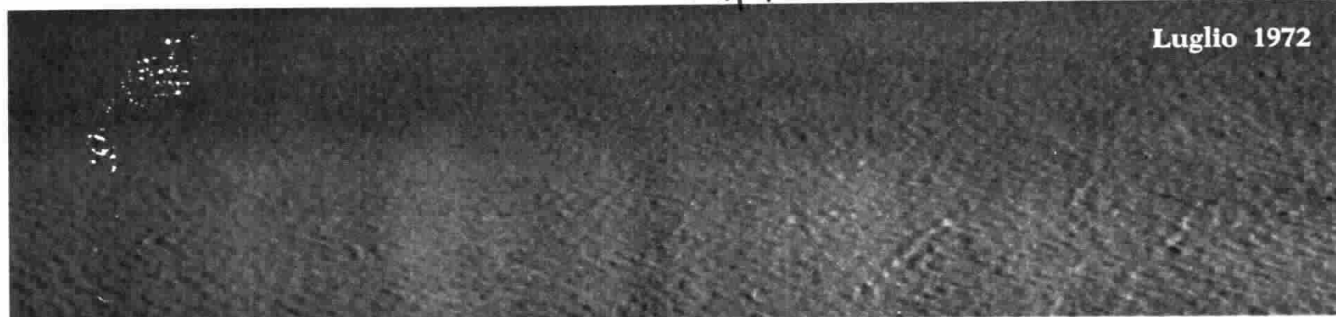
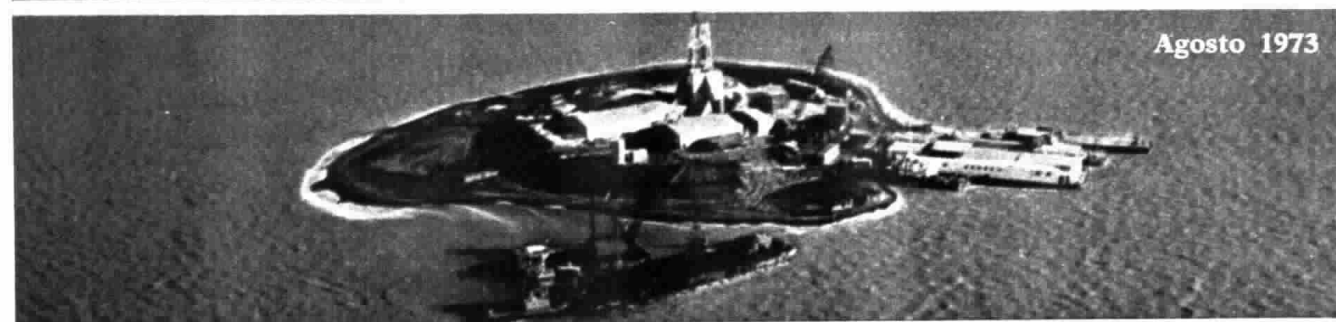
L'ultimo è un enigma

A sinistra: Donato, il bambino (interprete Nicola Marinelli) che riesce a rinsaldare una vecchia amicizia, quella tra Moriondo (Gabriele Ferzetti) e Mambretti (Tino Scotti). In « Un uomo curioso » Ferzetti (che vediamo anche nella foto sotto) ricopre il ruolo di un giocatore di bigliardo, un professionista delle biglie, scapolo, sui quarantacinque anni, che ha avuto una esistenza avventurosa e precaria e che, ad un certo punto della vita, è costretto a tornare al paese natale

Ancora Gabriele Ferzetti e Tino Scotti. Moriondo, dietro la spinta di sentimenti contrastanti, decide, con l'aiuto di Mambretti, di indagare sulla morte misteriosa del conte Ambrosi

Un primo piano di Tino Scotti (Mambretti) che, in questo sceneggiato, riconferma le sue grandi doti di attore drammatico. « Un uomo curioso » comincia con il ritorno al paese di Moriondo (Ferzetti, scena a sinistra). Solo e squattrinato l'uomo va in cerca di ricordi, vecchie amicizie. Ma la gente trova le sue domande imbarazzanti e preferisce evitarlo. Perché? e com'è morto cinque anni prima il conte Ambrosi, un amico di gioventù? « Un uomo curioso » va in onda sabato 19 e domenica 20 aprile in prima serata sul Nazionale TV

al cianuro

XII|T

La tecnologia

Una compagnia petrolifera ha creato un'isola nel Mare di Beaufort, di fronte alle coste settentrionali del Canada. Lì i geologi avevano individuato un giacimento di petrolio o di gas naturale: ma le condizioni climatiche rendevano problematico lo sfruttamento. E allora si è costruita un'isola vera e propria, solida piattaforma per gli impianti di trivellazione e comodo alloggiamento per i tecnici. Nelle illustrazioni, il Mare di Beaufort prima dell'inizio dei lavori (in alto); l'isola ancora disabitata (al centro) e infine dotata di tutte le attrezzature

di Vittorio Follini

Roma, aprile

La tecnologia è progresso, è civiltà, è benessere. Una società è progredita nella misura in cui è tecnologizzata; più basso è il tasso tecnologico, più arretrate sono le condizioni di vita. Le comunità primitive, come i residui gruppi bantu del Kenia o i maori della Nuova Zelanda, sono società statiche, non avanzano né arretrano, non si sviluppano, ripetendo modelli di comportamento bloccati a dati tecnici elementari. La loro è una tecnica difensiva, di emergenza, essendo limitata ad accorgimenti che dovrebbero assicurare la sopravvivenza intesa come semplice conservazione biologica. E' una tecnica presa in prestito dalla stessa natura, consistendo principalmente nel migliore sfruttamento di una disposizione istintuale, comune a tutte le specie, a respingere o neutralizzare alcuni pericoli. Lo sviluppo, come noi lo intendiamo, presuppone invece una tecnica aggressiva, di trasformazione dell'habitat e non di semplice adattamento. La differenza tra l'uomo tecnologico e l'uomo non tecnologico è forse proprio in ciò: il primo si crea la sua casa, mentre il secondo accetta quella che trova.

Proseguendo su questa linea si potrebbe anche concludere che la tecnologia rifiuta totalmente la natura e tradisce il folle proposito di distruggere questo mondo per crearne altri di volta in volta idonei a soddisfare esigenze sempre nuove. Ed esistono in tal senso possibilità concrete. Abbiamo già a portata di mano progetti per invertire il corso dei fiumi, creare mari interni, cambiare il corso delle correnti marine, sciogliere le calotte polari, unire e separare i continenti, creare ed eliminare isole, regolare il clima, cambiare la composizione dell'atmosfera e aumentare la temperatura della Terra. Si progetta anche di alterare l'atmosfera di Marte e il clima di Venere per renderli abitabili, di catturare e rimorchiare verso la Terra gli asteroidi o di impiegarli per costruire un nuovo pianeta, di smontare e ricostruire Giove, cosa abbastanza semplice secondo le valutazioni del professor Freeman Dyson di Cornell.

« Stiamo per assistere all'avvento dell'ingegneria planetaria », dichiarò nel 1968 il vicesegretario per il programma scientifico del dipartimento degli Interni degli Stati Uniti, Fred Singer, in un simposio appositamente indetto per l'esame di questi progetti; « è giunto il momento », aggiunse, « di discutere le modificazioni e le relative conseguenze prima che la necessità delle modificazioni diventi impellente ». « Non si deve dimenticare, nel decidere », ammonì il segretario agli Interni Stewart Udall, che « le modificazioni d'ingegneria apportate alla superficie terrestre recano guasti ecologici irreparabili e irreversibili ».

In pratica siamo già all'aut-aut. La tecnologia permette trasformazioni che potrebbero mandare in malora il mondo come attualmente lo conosciamo, costringendoci a prendere in seria considerazione i progetti in un mondo alternativo ricavato dalla trasformazione e dall'adattamento di altri pianeti. Potrebbero aversi nuovi esodi molto più spettacolari e giganteschi di quelli determinati dalle glaciazioni, di cui sarebbe difficile adesso immaginare le conseguenze. E' di fronte a tali prospettive che nascono le perplessità e i sentimenti di rivolta verso la tecnologia, alla quale si fanno risalire, spesso legittimamente, non soltanto gravi guasti ambientali già prodottisi, ma le perdite di alcuni valori umani fondamentali.

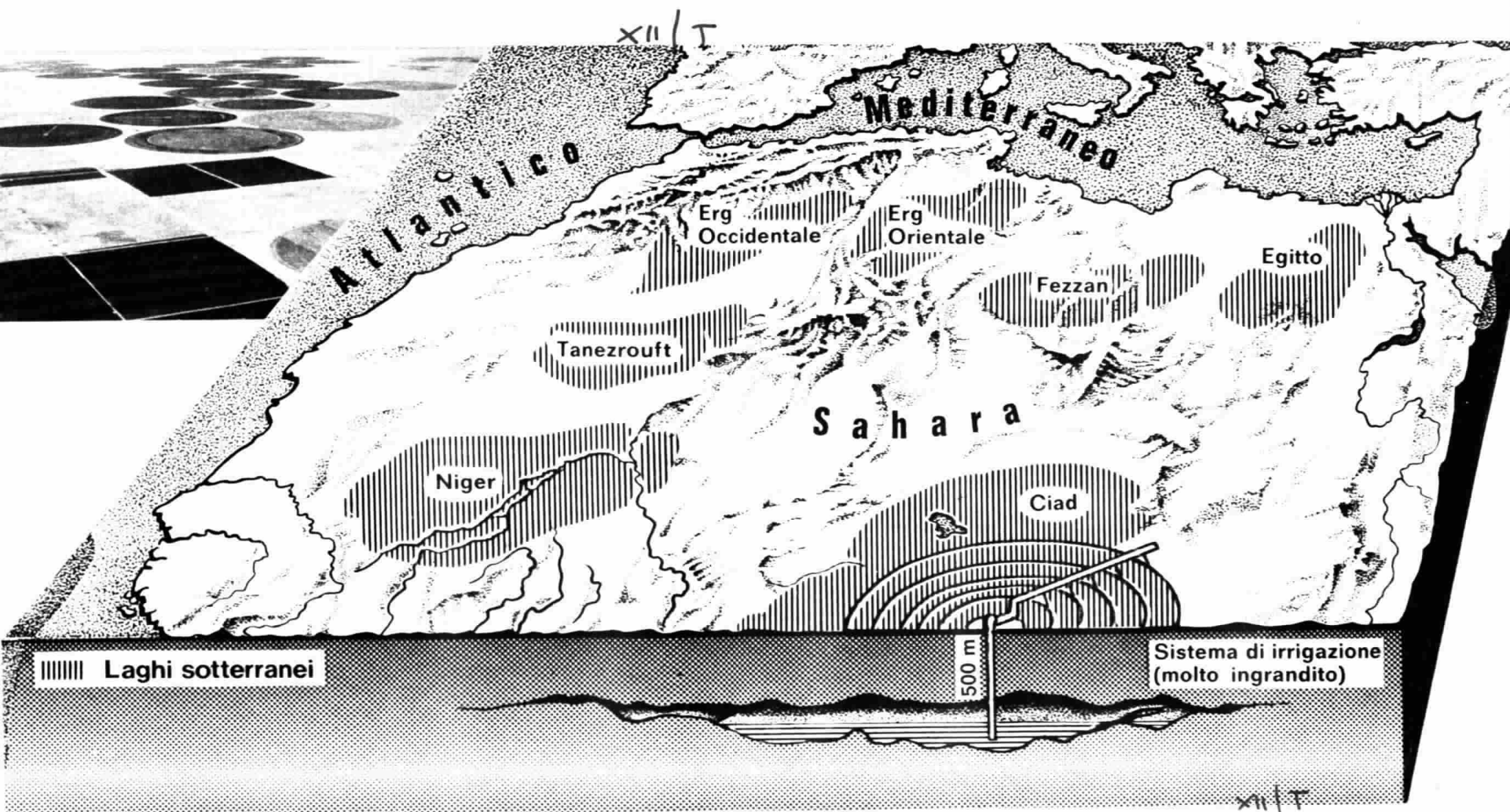
Comunque il primo tecnologo fu in sostanza Adamo, che col suo atto peccaminoso creò le premesse per un radicale capovolgimento dello stato di natura. Questo fa degli avversari della tecnologia, molti dei quali fautori di un ritorno a condizioni naturali, dei sovvertitori ancora più pericolosi dei sacerdoti della tecnologia. Il problema per loro è di accertare quale sia lo stato di natura ideale, se quello preadamitico o quello postadamitico: il primo coinciderebbe con la morte, con la scomparsa dell'umanità, o con la riduzione del mondo vivente, per dirla in termini scientifici, allo stato elementare della cellula; il secondo comporta l'accettazione di una serie di atti tecnologici che ripropongono le alternative di fronte alle quali ci troviamo oggi. In fondo la rivoluzione di Adamo fu molto più radicale di quella che prospettano oggi gli ingegneri planetari.

In altri termini tanto la ipertecnologizzazione quanto la detecnologizzazione conducono alla morte. Il problema, quindi, è di trovare un punto di equilibrio tra le esigenze tecnologiche, come dire la necessità di rinnovare e avanzare, e quelle specificamente umane de non compromettere valori fondamentali. Non c'è dubbio che il cammino dell'umanità, dal punto di vista dell'accrescimento del benessere e del potere sulla natura circostante, è un cammino tecnologico: la scoperta del fuoco, e poi della ruota, come successive scoperte, come quella copernicana dell'equilibrio celeste o quella di Harvey relativa alla circolazione del sangue, introducono a trasformazioni di vasta portata, e se soltanto oggi si parla di società tecnologiche non è perché la tecnologia sia qualche cosa di completamente nuovo, la svolta del diciannovesimo secolo, ma soprattutto perché è radicalmente mutato il rapporto col tempo delle scoperte scientifiche e delle applicazioni tecnologiche.

Il termine « tecnologia », correttamente inteso, non è né più né meno che la logica della tecnica, come dire il modo più logico di sfruttare la tecnica: rispetto a questa, quindi, ha già qualche cosa di umanizzante, non essendo un'applicazione sic et simpliciter ma un tipo di applicazione corrispondente a una logica, è il nostro modo di sfruttare la scienza e la tecnica, ed è perciò un atto umanistico. Per molti il mo-

A CHE PUNTO SIAMO?

Una nuova iniziativa: da questo numero il «Radiocorriere TV» propone ai suoi lettori una serie di servizi sui risultati a cui sono pervenuti finora gli studiosi in ogni campo della ricerca e sulle prospettive che si aprono nel futuro

sotto accusa

Non è più un sogno ma una possibile realtà coltivare il deserto del Sahara. Nel corso delle ricerche per l'individuazione di giacimenti petroliferi, i geologi hanno localizzato in Africa sette grandi laghi sotterranei (per una quantità d'acqua valutata in 15 miliardi di metri cubi) che potranno essere sfruttati, con opportune trivellazioni e adeguati impianti d'irrigazione, per mutare radicalmente il volto di una regione arida e improduttiva. La nostra cartina mostra appunto la localizzazione dei laghi e, in basso a destra, un impianto d'irrigazione. In alto a sinistra: una veduta del deserto dell'Oregon, negli Stati Uniti, dove si è riusciti appunto a riconquistare alle colture vaste distese di territorio. La Libia ha già cominciato a progettare oasi artificiali

Sciogliere le calotte polari, unire e separare i continenti, rendere fertili i deserti, creare e distruggere isole, cambiare la composizione dell'atmosfera. Tutto questo oggi è alla portata dell'uomo. Ma quale prezzo si dovrà pagare?

dello classico della tecnologia è ancora la linea di montaggio escogitata da Ford e tramutata in emblema sociale da Charlie Chaplin in *Tempi moderni*. Questo simbolo, tuttavia, è stato sempre inadeguato oltre che ingannevole, poiché la tecnologia ha sempre rappresentato molto più che le fabbriche e le macchine. L'invenzione del basto, nel Medioevo, determinò mutamenti importanti nei sistemi agricoli e fu un progresso tecnico come l'invenzione del forno Bessemer secoli dopo. La tecnologia include le tecniche di applicazione e utilizzazione delle macchine, nonché metodi per determinare reazioni chimiche, sistemi per allevare pesci, per piantare foreste, illuminare teatri, contare i voti o insegnare la storia. La catena di montaggio appartiene in fondo a simboli arcaici. Nell'elettronica, nella tecnologia spaziale e in quasi tutte le nuove industrie sono semmai necessari il silenzio e ambienti puliti.

Se soltanto ora noi parliamo di società tecnologica, mentre nell'epoca d'oro della catena di montaggio la contrapposizione era semmai tra umanesimo e tecnica, è perché sono straordinariamente mutati i tempi di accelerazione. L'intervallo di tempo tra la concezione originaria e l'impiego pratico è stato drasticamente ridotto. Apollonio di Perge scoprì le sezioni coniche, ma dovettero passare 2000 anni prima che venissero applicate a problemi di ingegneria. Anche Paracelso scoprì la possibile utilizzazione dell'etere come anestetico, ma trascorsero secoli prima che la scoperta entrasse nella pratica sanitaria.

Nel 1836 fu inventata una macchina che mieteva, trebbiava, legava in covoni e versava il frumento in sacchi; ma soltanto un secolo dopo fu posta in vendita la prima trebbiatrice. Un inglese depositò un brevetto per una macchina da scrivere nel 1714; per più di un secolo e mezzo ancora, tuttavia, si continuò ad usare la penna d'oca. E un secolo esatto trascorse dal momento in cui Nicholas Appert scoprì il modo di conservare i cibi in scatola e quello in cui lo scatolame assunse importanza industriale.

Questi lunghi intervalli sono diventati anacronistici. Il tempo intercorrente tra il primo e il secondo stadio di un ciclo innovativo è letteralmente precipitato, e accenna a cadere sempre più. Frank Lynn, studiando venti innovazioni importanti, come i cibi surgelati, gli antibiotici, i circuiti integrati e il cuoio sintetico, accertò che a partire dall'inizio di questo secolo il tempo medio di applicazione di una nuova scoperta scientifica è diminuito di oltre il 60 per cento.

E se occorre minor tempo per portare una nuova idea sui mercati, ne occorre ancora meno per diffonderla. Quindi l'intervallo tra il secondo e il terzo stadio del ciclo si è a sua volta ristretto. Robert Young, dello Stanford Research Institute, ha constatato che per un gruppo di elettrodomestici introdotti negli Stati Uniti prima del 1920, compresi l'aspirapolvere, il fornello elettrico e il frigorifero, l'intervallo di tempo medio tra la loro presentazione sul mercato e il massimo della produzione era di 34 anni; per un altro gruppo apparso nel periodo 1939-59, comprendente la padella elettrica, la televisione e la combinazione lavatrice-asciugatrice, l'intervallo si era ridotto a soli otto anni. Il ritardo si era ridotto di oltre il 76 per cento.

Ma forse l'esempio più eloquente è un altro. La produzione industriale francese, nei 29 anni tra il 1910 e lo scoppio della seconda guerra mondiale, aumentò appena del 5 per cento. Invece nei 17 anni tra il 1948 e il 1965 aumentò del 220 per cento. Così nei Paesi dell'OECE, tra il 1960 e il 1968, l'incremento medio annuo del prodotto nazionale lordo ha oscillato tra il 4,5 e il 5 per cento. Negli Stati Uniti è stato del 4,5 mentre nel Giappone è stato del 9,8. Il contenuto di queste cifre è profondamente rivoluzionario, ed è dalle loro analisi, dal loro approfondimento, che discende in fondo la qualità della tecnologia alla quale bisogna legarsi.

Il problema che ci si deve porre oggi è semplice: la tecnologia in sé apre prospettive straordinarie, com'è dimostrato dai progetti di ingegneria planetaria, che sono avveniristici unicamente perché sono stati lasciati nei cassetti, non perché non sarebbero realizzabili, ma occorre fare una scelta tra le diverse prospettive; anche la sovraproduzione potrebbe essere un danno, e in fondo l'attuale crisi mondiale ne è parzialmente una prova. Quindi si tratta di stabilire a quale tecnologia vogliamo riferirci, e subordinatamente come rispondono le tecnologie dei diversi Paesi a tale esigenza.

L'ondata dei film-disastro a base di terremoti e inferni di cristallo ha ricondotto la curiosità del pubblico sui trucchi cinematografici e televisivi

La « radiografia » del pupazzo utilizzato da Dario Argento nel suo thrilling più recente, « Profondo rosso ». Bambola e meccanismo sono stati preparati dallo scultore Carlo Rambaldi. Nelle altre due foto un gatto e i muscoli elettronici in grado di farlo « vivere »: lo vedremo in un nuovo film del terrore

XII/Q XII/Q Cinematografia

Oggi si chiamano

Ne parlano ai telespettatori due maestri di questa arte: Mario Bava e Carlo Rambaldi (domenica in «L'ospite delle 2»). «Conosco la paura così a fondo», dice il primo, «che mi riesce facilissimo riprodurla al cinema». Il secondo invece prepara modelli «animati» di mostri, animali, piante, oppure di attrici e attori famosi

XII/Q

Il regista Mario Bava, un altro mago degli effetti speciali. Inventa e realizza i suoi trucchi cinematografici, « così perfetti che gli spettatori non se ne accorgono nemmeno », senza bisogno di attrezzature complicate

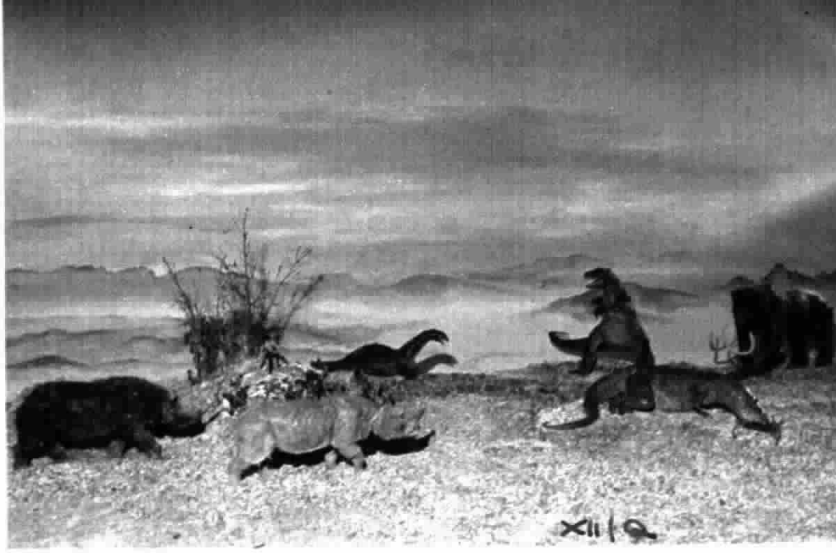
di Giuseppe Sibilla

Roma, aprile

I trucchi oggi non si guardano più. Non si scrivono più articoli sui trucchi neppure da parte di quei collaboratori, di solito giovanissimi o vecchissimi, di piccole riviste specializzate ». Né giovanissimo né decrepito, pervenuto superando qualche apprensione a quel limbo un po' scomodo che suole dirsi età di mezzo, rileggo queste parole in un libro dedicato alla tecnica dei cinema dal valente critico Giuseppe Turroni, e mi chiedo come potrò corrispondere senza vergogna alla richiesta di questo giornale, per la verità né piccolo né troppo specializzato.

I fatti stanno così. Domenica 13 aprile la rubrica *L'ospite delle 2* avrà per invitati due personaggi la cui attività, o almeno parte di essa, consiste per l'appunto nell'inventare trucchi per il cinema. Il *Radiocorriere TV* decide che ci si occupi di loro, e mi incarica di farlo. Rifiuto, in nome della salvaguardia di fondamentali principi di serietà? In verità il dubbio sulla risposta da dare è durato pochissimo. Se ne sono presentati invece alcuni altri.

E' vero che le esclamazioni di meraviglia al cospetto dei miracoli operati dagli artigiani degli « effetti speciali » cinematografici han fatto il loro tempo, però questi artigiani sgobbano duro e seriamente, e non si capisce perché li si dovrebbe trattare con sussiego. I trucchi convengono ai film: da Méliès in poi non sono serviti unicamente a provocare stupori fra il pubblico (e incassi fra i produttori), ma anche a raccontare storie, a creare atmosfere, perfino ad esprimere idee, e senza di essi sarebbe stato impossibile raccontare, creare ed esprimere. Fior di inventori hanno riflettuto e sperimentato per scovarli e perfezionarli, ed erano gente di studio e di scienza. Sulle loro scoperte, al fine di renderle utilizzabili dai realizzatori di film, sono stati scritti volumi rimasti come pietre miliari nella bibliografia della tecnica cinematografica. Possibile che King Kong e quei lucertoloni che pullulano nelle candide pellicole di fantascienza giapponesi siano bastati a banalizzare, a rendere « out » e « kitsch » tanta fatica?

Ragioniamo. Le parole citate stanno in un libro uscito nel '65. Ora, dal '65 ad oggi, proprio King Kong ha compiuto passi da gigante (è il caso di dirlo) sulla via del recupero della credibilità critica, e non c'è saletta d'essai che non abbia avidamente inseguito, per arricchire i suoi programmi, i vecchi film nei quali campeggiava quel simpatico orango. Gli autori dei film espressionisti, di cui le storie del cinema parlano in termini esclamativi, non potendo « truccare » le immagini con lenti deformanti (perché nessuno aveva ancora pensato di applicarle alle macchine da presa), perdevano giornate a disegnare e dipingere incubi notturni e prospettive allucinate sulla tela e sul legno. I « mostri » non sono sempre banali: non per esempio Homunculus, Frankenstein e mister Hyde, e non si vede per quale ragione personaggi come questi dovrebbero essere negati al cinematografo. E poi la fantascienza, quella seria. Pensiamo alle difficoltà che avrebbe incontrato (tante da spingerlo alla rinunzia) uno Stanley Kubrick per girare *2001: Odissea nello spazio*, se non fossero esistiti prima di lui tanti bravi artigiani degli « effetti speciali ». La pioggia, il vento, la neve, la nebbia, sono « trucchi » se a produrli provvedono macchine appositamente costruite; ma se una storia va raccontata nella nebbia non è che si possano aspettare, per girarla, quelle poche giornate in cui le condizioni del tempo sono propizie. Oggi, poi, gli « effetti speciali » sono diventati sostanza

Un animale preistorico in miniatura costruito da Rambaldi: fa parte di uno « zoo » (foto al centro) a cui lo scultore sta lavorando per incarico di un museo sudafricano. Sofisticati meccanismi all'interno di ciascun esemplare garantiscono una serie di movimenti base così perfetti da far sembrare « vivi » i modellini. Nella fotografia a destra la maschera di Polifemo realizzata sempre da Carlo Rambaldi per l'« Odissea » televisiva

"effetti speciali"

Un primo piano di Rambaldi mentre lavora a una testa di Virna Lisi e, nell'altra fotografia, il laboratorio in cui « costruisce » i suoi pupazzi animati. I materiali di cui si serve sono polistirolo espanso, plastica e gomma, oltre, naturalmente, a fili d'acciaio, motorini elettrici e piccole cariche di esplosivo che assicurano i vari effetti speciali così di moda oggi nei film. I più recenti impegni TV di Rambaldi sono stati « Leonardo » e «Mosè »

non eliminabile di interi filoni e « generi » cinematografici, carne e sangue di quei « film-disastro » a base di terremoti, inferni di cristallo, sommovimenti marini e deflagrazioni meteorologiche che chiamano ai botteghini code interminabili di clienti. E che sono in generale frutto di programmazione commerciale, ma quando trovano autori con qualche idea nella testa (vedi il Richard Lester di *Juggernaut*) possono anche diventare film di rispetto, con i loro bravi temi e problemi.

Insomma nessuno ha proprio niente da vergognarsi. Infatti non si vergognano affatto Mario Bava e Carlo Rambaldi, i due personaggi chiamati a parlare e ad esemplificare sull'argomento « trucchi » nella rubrica di Luciano Rispoli. Sono due « maestri », nell'arte dell'effetto speciale il primo e della creazione di simulacri umani, animali e vegetali il secondo. Accomunati dal gusto del misterioso e del fantastico è naturale che si siano sovente incontrati per realizzare dei film.

Bava e Rambaldi sono anche altre cose. Stralciamo dalle pagine di una rivista consacrata, i francesi *Cahiers du cinema;* « Nella *Maschera del demonio* Mario Bava ha saputo ricreare con semplici mezzi un'atmosfera di orrore degna dei migliori film americani del genere ». E da un saggio di Vittorio Spinazzola: « L'antico operatore Mario Bava, da qualche anno passato alla regìa, ha voluto introdurre nel nostro cinema le storie orrorifiche sadiche misteriche di cui è ricca la tradizione anglosassone. Il risultato è apparso soprattutto apprezzabile in *I tre volti della paura*, un film che l'eleganza descrittiva, la morbidezza dei colori, la fluidità del ritmo narrativo

→

Oggi si chiamano "effetti speciali"

Ancora Mario Bava durante le riprese del film di « La maschera del Demonio ». Ha ereditato la passione per gli effetti speciali dal padre, Eugenio, che abbandonò la scultura per diventare operatore cinematografico

rendono degnissimo di competere con le pellicole dei maestri internazionali del brivido, da Hitchcock in giù (o in su) ».

A Bava, che non è Matusalemme, l'aggettivo « antico » applicato alla sua professione d'origine garba moderatamente; a parte questo, si dichiara sorpreso degli entusiasmi suscitati dai film che ha diretto. « Io non sono propriamente un regista. Ciò che posso apportare ad un film è una grande esperienza di fotografia, di trucchi per rendere un'atmosfera », ha detto una volta. Non ha cambiato parere. « Un film », dice, « a meno che sia un capolavoro inenarrabile, dopo diecivent'anni è finito, non lo si può vedere più. Un film-" brivido " dura molto meno: due o tre anni, poi quel che faceva paura fa ridere. Si può sperare in una resistenza maggiore se si sta attenti a non insistere troppo, a non strafare, e soprattutto se all'orrore si aggiunge un pizzico d'umorismo ».

A lui l'umorismo non manca, visto che, per spiegare il suo successo di « horror-director », enuncia la teoria della paura personale. « Quando mi capita di restare in casa da solo, la notte », dice, « vivo nel terrore, tutte le luci accese e le porte aperte, ogni rumore e ogni scricchiolio mi fanno sudare freddo. Conosco la paura così a fondo che mi riesce facilissimo riprodurla nei film, non ho dubbi su quel che serve per provocarla negli altri a colpo sicuro ».

In realtà la « vocazione » gli è venuta per altre vie. Bava aveva un padre scultore, Eugenio, che era rimasto tranquillo a coltivare l'arte sua fino a una notte del 1906 in cui vennero a bussare alla sua porta i componenti d'una troupe cinematografica della Lumière. Erano disperati, dovevano assolutamente girare la scena dell'uscita di un cadavere da un portale, e chiedevano aiuto a lui. Lo scultore Eugenio si alzò, costruì il portale con bassorilievi e colonne, e rimase a guardare i cinematografari al lavoro, incantato. Incantato al punto che decise di mollare la scultura e di buttarsi nel cinema, trasferendosi con la famiglia da Sanremo a Torino, all'Ambrosio Film, e poi a Roma. Diventò un operatore straordinario. E poiché aveva il genio delle invenzioni, incominciò ad armeggiare sulle rozze macchine da presa di quel tempo per migliorarne le prestazioni.

Una specie di Archimede

Quando arrivò Mario il destino cinematografico della famiglia Bava era segnato. « Mio padre era una specie di Archimede Pitagorico », dice oggi il figlio, « capace di fare di tutto, statue e meccanismi, e di servirsi di tutto. Il suo studio, che in realtà trasbordava in ogni angolo della casa, era un arsenale. Aprivi un armadio e ne usciva un tornio, ne aprivi un altro e cascavano a terra uno scheletro o un fantasma. Tutto mescolato in un disordine nel quale si orientava solo lui. Una volta che era finita la farina, mia madre ci preparò il semolino con una certa polverina che stava in un sacchetto. Era non so quale derivato dello zinco, ci fu un avvelenamento generale ».

Morti che sgusciano dagli androni, scheletri e fantasmi negli armadi, avvelenamenti, e soprattutto invenzioni sempre nuove per rendere duttile e pronta al « fantastico » la macchina da presa. Può far meraviglia che Mario Bava sia diventato un'autorità in fatto di « suspense » e di trucchi? Fa piuttosto meraviglia che di questo egli parli con disincantata noncuranza, senza un'ombra del sussiego che potrebbe venirgli dai riconoscimenti del pubblico e dei critici dei Paesi nordici (« Da Parigi in giù c'è troppo sole e troppa fame », dice, « il sole scioglie i fantasmi e la fame impedisce gli abbandoni della fantasia, obbliga tutti a fare i conti con i problemi della vita quotidiana »). Scettico e pronto a buttare in battuta di spirito qualunque accenno di seriosità, ha imparato a non dare importanza soverchia alle diavolerie tecniche che s'è divertito a immaginare per rendere semplici e poco costosi i trucchi più complessi. « Gli americani », dice, « se devono fare un effetto speciale mettono in piedi una troupe di sessanta persone e stanziano un miliardo. Noi li facciamo con una lastra di vetro e un po' di fotografie appiccicate sopra, con un obiettivo modificato in laboratorio o un mascherino applicato all'otturatore della cinepresa. Ma sono perfetti. Quelli che faccio io, dico. Nessuno, nei miei film, s'è mai accorto d'un trucco ». Ci pensa un po' su e aggiunge: « Questo è il guaio dei trucchi. Più sono perfetti e meno li si vede, nessuno pensa alla fatica che sono costati ».

A Carlo Rambaldi non interessano invece i trucchi che si producono con lenti, specchi argentati, doppie esposizioni o stampe di pellicola, fermi di macchina e simili. Lo riguardano quelli che hanno a che fare con la natura e i congegni elettrici o elettronici. Modella mostri, oppure attori, attrici, animali e piante carnivore in polistirolo espanso, plastica e gomma, all'interno dei quali stanno motorini e grovigli di cavi. L'ingresso nel suo laboratorio non è consigliabile alle persone d'animo sensibile, e in ore notturne nemmeno a chi possiede nervi saldi. A nessuno può far piacere imbattersi in Sydne Rome con corpo squarciato da un'automobile che l'ha investita frontalmente, nel viso di Carla Gravina stravolto dal terrore (o dalla malvagità?), nella maschera terrea di Mastroianni defunto, nei tronchi di Marilù Tolo, Raquel Welch, Virna Lisi e Nathalie Delon irrigiditi e compressi nel frigorifero di Burton-Barbablù.

Se qualcuno ha dimenticato la presa attaccata, il gattone che sta sul tavolo è lì che muove la testa, digrigna i denti e manda lampi fosforescenti dagli occhi, ma riuscirebbe agghiacciante, accarezzandolo, scoprire che in realtà è una macchina mossa da elaborati meccanismi nascosti sotto il mantello morbido e chiazzato. Non diciamo poi dell'ultimo anfratto dello scantinato, dove si ammonticchiano i resti delle « creature » di Rambaldi scampati alla lavorazione dei film e in attesa di eventuali future utilizzazioni. Scaffali di moncherini, casse di teste spiccate, un Aznavour di plastica orrendamente contorto, e dappertutto chiazze di sangue raggrumato, espressioni di angoscia, segni di spaventevoli violenze.

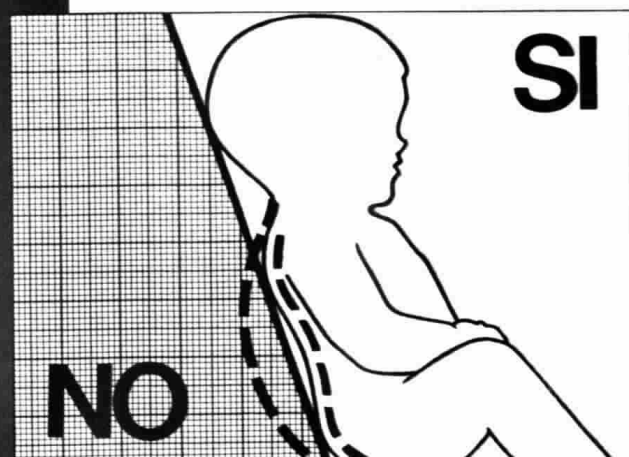
Pugni nello stomaco

« Non è colpa mia », dice Rambaldi, « se registi e produttori pensano che un film per avere successo debba prendere lo spettatore a pugni nello stomaco. Un'investimento automobilistico una volta si girava in campo lungo, con qualche pupazzetto sbozzato alla meglio: adesso bisogna mostrare il primo piano di Sydne Rome, il suo volto deformato dal terrore e spaccato dalla violenza dell'urto contro il parabrezza. Oppure si devono mostrare le successive espressioni di un disgraziato che precipita da un picco roccioso, al primo colpo un'esplosione, al secondo un'altra e così via, fino a che il corpo intero si riduce ad un mucchio di materia miserevole e disfatta. Esplosioni, proprio esplosioni. Dentro la maschera dell'attrice investita e del poveraccio che precipita c'erano piccole cariche esplosive e sacchetti di liquido rosso. Al momento giusto un contatto, uno scoppio, e l'effetto è conseguito ».

Proprio un effetto « speciale ». Così vuole il mercato, e così Rambaldi lo prepara. Perfetto. Se Bava era figlio di scultore, Rambaldi è scultore egli stesso, e quando non lo legano gli impegni per i film lavora ed espone accanto a firme celeberrime. Però, da come sfogliava per noi gli album con le foto delle creazioni di cui è più fiero, si capiva che ci sono proposte di lavoro che lo soddisfano di più. L'arca per la *Bibbia* di Houston, Adamo che pian piano nasce dalla polvere per lo stesso film, il Polifemo, la macchina per volare e le acque del Mar Rosso che si aprono davanti agli ebrei e inghiottono i loro inseguitori per l'*Odissea*, il *Leonardo* e il *Mosè* televisivi, la « macchina celeste » per il *Ludwig* di Visconti, i mille divertenti marchingegni escogitati per Jane Fonda nei panni (pochi) di Barbarella. Gli Ursus e Maciste creati all'epoca fortunata dei film mitologici. Sono tutte invenzioni e creazioni che Rambaldi certo antepone a quelle, digrignanti e sadiche, confezionate per Dario Argento e per gli altri che confondono la « suspense » con la violenza, Hitchcock con un inserviente del mattatoio.

Giuseppe Sibilla

L'ospite delle 2 va in onda domenica 13 aprile alle ore 14 sul Programma Nazionale televisivo.

Adesso che c'è,
sembra un'idea
semplicissima
O'K
baby
Il passeggino
che si piega stretto
e tiene la schiena diritta
SI
NO
OK Baby si apre
- e si chiude -
a scatto
con un solo,
rapido gesto.
OK Baby si porta
al braccio.
E' pratico e leggero.
Giordani
"comodo per il bambino"
AdMarCo Milano

Svelati sui teleschermi, in «A tavola alle 7», i gustosi segreti delle patate

Bianca o gialla: ecco il problema

Si discute di patate. Bianche, gialle, rosse, precoci, tardive: tante varietà ognuna da utilizzare in modo diverso. Da sinistra, nella foto, la casalinga Igi Pezzani Tommasinelli, l'ospite Alberto Lupo con la moglie Lila Rocco, il cuoco Armando Zanetti, Ave Ninchi e Luigi Veronelli. Altro argomento della puntata è la cucina vegetariana, in cui le patate hanno un ruolo importante. La rubrica delle conserve si occuperà stavolta di melanzane e castagne

Nell'angolo della cantina, con l'esperto Veronelli, Federico Veglio (a sinistra) e Roberto Biasiol (a destra). «A tavola alle 7» va in onda martedì 15 aprile alle ore 19 sul Secondo TV

Le ricette di questa settimana

Il cuoco

Armando Zanetti

GNOCCHI ALLA BAVA

1 chilo e mezzo di patate
300 grammi di farina - 2 uova
150 grammi di parmigiano grattugiato
150 grammi di burro
150 grammi di fontina
sale - pepe

Lessare e passare al setaccio le patate, impastare con uova e farina e preparare gli gnocchi spolverandoli ancora di farina. Gli gnocchi devono cuocere in abbondante acqua salata. Man mano che affiorano toglierli dalla pentola e disporli in un piatto di servizio caldo ricoprendoli con fettine sottili di fontina. Irrorare alla fine con burro leggermente dorato

La casalinga

Igi Pezzani Tommasinelli

TORTELLI DI PATATE

300 grammi di farina - 6 patate
100 grammi di parmigiano grattugiato
3 uova
100 grammi di burro
un pizzico di noce moscata
sale - pepe

Lessare le patate (del tipo a pasta gialla), sbucciarle e schiacciarle nel passatutto. Aggiungere una noce di burro, un uovo, parmigiano, sale, noce moscata e pepe. A parte tirare una sfoglia, con farina e uova, e preparare gli agnolotti usando come ripieno l'impasto ottenuto con le patate. Cuocerli in abbondante acqua. Condire con parmigiano e burro fuso

L'ospite

Alberto Lupo

CUCULLI DI PATATE

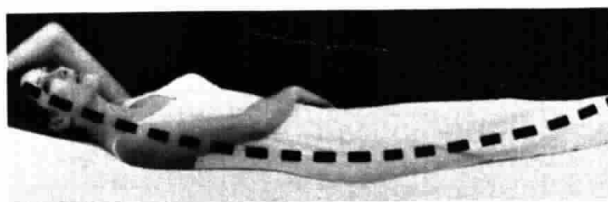
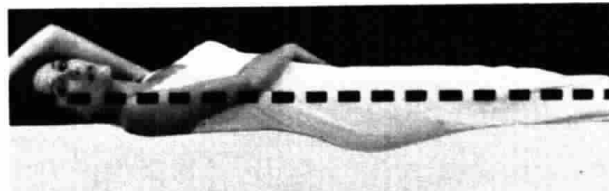
1 chilo di patate
90 grammi di burro - 3 uova
75 grammi di pinoli
formaggio grana grattugiato
pane grattugiato - olio d'oliva
maggiorana - sale

Pestare nel mortaio le patate lessate incorporando poco alla volta il burro e i pinoli; aggiungere, uno alla volta, i tuorli d'uovo; infine il grana, sale e un pizzico di maggiorana. Formare con questo composto tante pallottoline; passarle nei bianchi d'uovo precedentemente battuti, poi nel pane e friggerle in padella con olio abbondante. Servire caldissimo

se riposi male sciupi un terzo della tua vita

permaflex

il famoso materasso a molle difende il tuo riposo

Riposi 8 ore al giorno, un terzo della tua vita. Permaflex difende il tuo riposo. Permaflex è famoso perchè ha una tradizione di qualità, è diverso, è perfetto. La particolare struttura equilibrata di molle in acciaio rivestita con isolante Elax si adatta al corpo sostenendo perfettamente la colonna vertebrale.

posizione dannosa

Permaflex posizione perfetta

EQUILIBRATO: le particolari molle in acciaio temperato hanno l'elasticità equilibrata e si adattano al corpo sostenendo perfettamente la colonna vertebrale. RILASSANTE: è l'unico materasso a molle con due strati di Elax, l'isolante speciale che determina il giusto morbido per un perfetto riposo.

CLIMATIZZATO: ha un lato di soffice calda lana per l'inverno e l'altro di fresco cotton-felt per l'estate. AERATO: ha speciali aeratori per il necessario ricambio dell'aria all'interno del materasso. INDEFORMABILE: la sua collaudata struttura lo rende indeformabile, il letto sarà sempre perfetto e ordinato.

ELEGANTE: bellissimi tessuti, forti e resistentissimi anche dopo anni sono sempre come nuovi. GARANTITO: un certificato di garanzia accompagna ogni materasso Permaflex: garantito per tanti, tanti anni, a conferma delle sue famose qualità. Ecco come Permaflex difende il tuo riposo.

Permaflex è venduto solo dai RIVENDITORI AUTORIZZATI, negozi di fiducia e serietà
Gli indirizzi sono nelle pagine gialle alla voce "materassi a molle".

la TV dei ragazzi

a cura di Carlo Bressan

Enciclopedia della natura

IL MARE PIU' RICCO

Domenica, 13 aprile

Cominciamo con una curiosità: esiste un tratto di mare dove è possibile praticare lo sci nautico in compagnia di centinaia di allegri delfini. E' il « Mare di Cortez », dal nome del conquistatore spagnolo Hernan Cortez (1485-1547), che scoprì quel golfo nel 1539. Racchiuso tra le penisole della bassa California e il Messico, ha anche un altro nome, ben più allettante del primo: è detto « il mare più ricco del mondo ». Ed è questo il titolo che Dex e Jen Bartlett hanno dato all'interessante documentario che verrà trasmesso domenica 13 aprile per il ciclo *Enciclopedia della natura* a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli.

Perché il più ricco? Ecco: bisogna, prima di tutto, parlare del plancton, parola greca che vuol dire vagante, galleggiante, ed è costituito da un complesso di esseri viventi molto piccoli, organismi sia animali sia vegetali, che fluttuano nelle acque marine o dolci. Si tratta di alghe microscopiche, di minuscoli crostacei ed anche forme giovanili di animali più grandi, di uova di pesce, di forme larvali di echinodermi, stelle di mare, eccetera. Non tutti i mari sono ricchi di plancton; per esempio, il nostro Mediterraneo ne è povero e questo spiega perché, talvolta, grossi cetacei vengono a morire sulle nostre spiagge. Uno dei mari più ricchi di plancton è, appunto, il « Mare di Cortez », di cui verranno illustrate nel documentario le singole caratteristiche. Un agitarsi di gabbiani indica spesso la presenza di pesci sotto il pelo dell'acqua, e l'operatore Bartlett, immergendosi con la sua cinepresa, ha avuto l'opportunità di filmare uno squalo-balena di nove metri. Si è anche attaccato alla pinna dorsale senza correre alcun pericolo.

Il « Mare di Cortez » è uno stretto passaggio nel quale la terra immette di continuo dei fertilizzanti, sali minerali che le inondazioni e le piogge lavano via dalle montagne e dalle coste. A nord si trova il delta del Colorado, l'arteria più ricca d'America. Per migliaia di anni ha portato verso la foce la linfa della Montagne Rocciose, del Gran Canyon, dei deserti sud-occidentali. Arricchito da tutti questi minerali, il « Mare di Cortez » alle volte diventa rosso di plancton e la vita ci prospera rigogliosa.

Nel corso del programma seguiremo la visita all'isola di Raza, minuscola isola posta in mezzo al « Mare di Cortez », da parte di due gruppi di studiosi naturalisti, l'uno del Dipartimento della Pesca degli Stati Uniti e l'altro del Museo del Deserto dell'Arizona. Vedremo la balena finback, la lepre di mare, il granchio « chiave inglese », gli organizzatissimi leoni marini e vaste colonie di gabbiani, di pellicani, di rondini di mare. Antero Diaz, comandante della nave « San Augustin » che ha portato gli scienziati all'isola, ha detto con un sorriso d'orgoglio: « Vedrete uno degli spettacoli più belli della natura, uno spettacolo che solo il " mare più ricco del mondo " è in grado di offrire ».

Pero Kurzica, Silo, Divljak e Medo, protagonisti del film « Il segreto del vecchio mulino » diretto da Vladimir Tadej, di cui va in onda la prima parte mercoledì 16 aprile

Le vacanze di Pero e compagni

CLUB DEL MULINO

Mercoledì, 16 aprile

Pero Kurzica e i suoi amici è il titolo di un romanzo per ragazzi dello scrittore croato Mate Lovraka, titolo che, nella trasposizione televisiva è diventato *Il segreto del vecchio mulino*. E' la storia di un gruppo di ragazzi che trascorrono le loro vacanze estive in un modo piuttosto insolito ed interessante. L'azione ha per sfondo un tipico, suggestivo villaggio della Croazia, tra boschi, prati fioriti, fiumi spumeggianti, casette minuscole e, naturalmente, il famoso mulino del quale parleremo tra poco.

Pero Kurzica, un simpatico e svelto ragazzotto di circa tredici anni, ha chiamato intorno a sé tre fra i più attivi e robusti compagni della sua classe: Silo, Divljak e Mico. A questi si aggiungeranno, più tardi, Medo, Budala, Marija e Danica. In fondo al villaggio, al margine di un grande bosco, dove comincia la riva del fiume, sorge un mulino ad acqua abbandonato e quasi cadente. Ora bisogna raccontare la storia del mulino che, a dire il vero, non è una storia molto allegra: i contadini lo hanno lasciato deperire perché non sono mai riusciti a mettersi d'accordo per ripararlo, a tutto vantaggio di uno di loro, più astuto e senza scrupoli, il quale, essendo proprietario di un altro mulino, trae i suoi guadagni da questo continuo disaccordo.

Pero ha avuto una bella idea, l'ha comunicata ai suoi compagni che l'hanno accolta con entusiasmo. Ecco: i ragazzi hanno deciso di riattare il vecchio mulino e di farne il luogo delle loro riunioni e dei loro giochi; vi vogliono invitare gli altri ragazzi del villaggio e costituire il Club del Mulino. Senza perder tempo e pieni di buona volontà i quattro amici mettono mano ai lavori di riadattamento, attirando subito la curiosità degli altri ragazzi, che offrono il loro aiuto. Pero Kurzica è il capogruppo, e tutti ne sono felici. Tutti, meno Silo, detto « il selvaggio » per il suo carattere prepotente e ribelle. Silo cerca in ogni modo di boicottare il lavoro di Pero, ma non ci riesce.

Dopo una lunga serie di situazioni divertenti, movimentate o drammatiche, i ragazzi, con l'aiuto del loro insegnante, riescono a portare a termine l'impresa. Il mulino ha un aspetto fresco, accogliente, sembra nuovo, e la grande ruota sembra impaziente di riprendere l'antico, festoso cigolio. Peccato farne un club per ragazzi. Nuova riunione, nuova discussione e, alla fine, solenne decisione. Con una simpatica cerimonia, in un'atmosfera di letizia venata di commozione, il mulino viene ufficialmente consegnato, da parte di Pero e dei suoi amici, agli abitanti del villaggio.

Ahimé, evidentemente la riconoscenza non è tra le virtù degli adulti. I compaesani sono felicissimi che il mulino sia pulito, in ordine ed efficiente; ma non pensano di dover qualcosa ai ragazzi che hanno lavorato intorno a quella vecchia bicocca per mesi interi; che hanno rinunciato a giochi, passeggiate nel bosco, gite sul fiume, corse nei prati, merende sull'erba per star lì a fare i pittori, i muratori, i falegnami. Per fortuna, i ragazzi non badano molto a queste cose: hanno tanta forza, una carica di serenità e di gioia, e un desiderio così vivo di cose sempre nuove, da dimenticare subito il vecchio mulino, le vacanze sprecate, l'egoismo e l'ingratitudine degli adulti.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 13 aprile

ENCICLOPEDIA DELLA NATURA a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli. Per questo ciclo, verrà trasmesso il documentario *Il mare più ricco* realizzato da Dex e Jen Bartlett. Verranno illustrate le caratteristiche della flora e della fauna del « Mare di Cortez », racchiuso tra le penisole della bassa California e il Messico.

Lunedì 14 aprile

SEME D'ORTICA: telefilm diretto da Yves Allégret. Undicesima ed ultima puntata: *La grande illusione*. Grazie all'aiuto di un camionista, Bruno e il piccolo Paul raggiungono Gherdaia dove lavora la madre del bambino. E' il 1° novembre 1942 e le truppe americane sbarcano sul litorale algerino. Il desiderio di vedere la mamma è così vivo che si mette a correre come un folle, e quando si arresta, sfinito, si accorge che Bruno non è con lui. Il piccolo Paul andrà incontro ad altre peripezie, ma non troverà più la sua mamma, morta di dolore e di stenti. Con lui resterà Bruno che d'ora innanzi lo proteggerà come se fosse davvero suo fratello. Precederà *Immagini dal mondo* a cura di Bruno Ghibaudi.

Martedì 15 aprile

SPORTGIOVANE, storie di giochi e di incontri con lo sport. Verrà presentato un servizio di Armando Ramadori dal titolo *Dalla Sardegna con armonia*. Infine il settimanale *Spazio* curato da Mario Maffucci presenterà un servizio di Guerrino Gentilini e Luigi Martelli dal titolo *Ricordo di Einstein: incontro con Emilio Segre*.

Mercoledì 16 aprile

LE STRAORDINARIE SORPRENDENTI AVVENTURE DI ROBINSON CRUSOE' dal romanzo di Daniel Defoe, sceneggiatura a puntate di Guido Stagnaro e Mino Milani. Seconda puntata. Superati i primi momenti di sconforto e di disperazione dopo il terribile naufragio della nave su cui viaggiava, Robinson si rende conto che deve cominciare ad organizzare la sua vita sull'isola deserta. Intanto il suo pensiero corre alla sua casa lontana, ai suoi genitori, ed assistiamo, in flash-back, ad una scena tra Robinson e suo padre, il quale cerca in ogni modo di dissuaderlo dal compiere quel lungo viaggio per mare. Per i ragazzi andrà in onda la prima parte del film *Il segreto del vecchio mulino* di Vladimir Tadej.

Giovedì 17 aprile

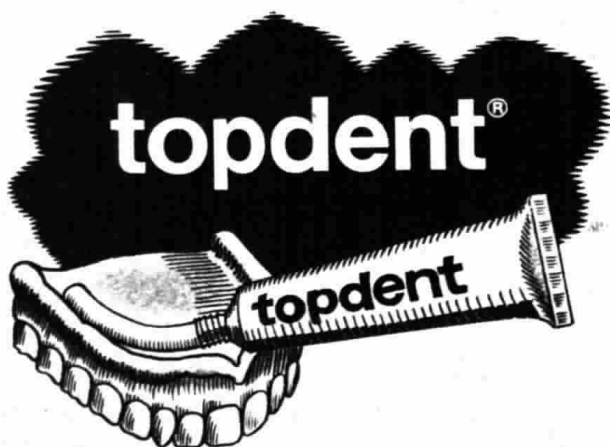
LE STORIE DEL CAVALLO a cura di Donatella Ziliotto, programma tratto dal libro *Storia delle storie del mondo* di Laura Orvieto, editori Giunti Bemporad Marzocco. Narratore Orso Maria Guerrini, illustrazioni di Ulla Kampmann, regia di Furio Angiolella. In questa puntata verrà narrata la storia della famiglia di Menelao. Per i ragazzi andranno in onda il telefilm *Marsiglia* della serie *Salto mortale* ed il cartone animato *Ipnosi collettiva* della serie *Il piccolo Roquefort*.

Venerdì 18 aprile

VANGELO VIVO a cura di Gianni Rossi, consulenza di padre Antonio Guida. La puntata è imperniata su un incontro con lo scrittore Mario Pomilio, autore del romanzo *Quinto evangelio*, che ha suscitato vivo interesse sia nella critica sia nei lettori. Pomilio ne racconterà brevemente la trama e dirà ai ragazzi com'è nata in lui l'idea di questo libro. Il programma è completato dal sesto ed ultimo episodio del telefilm *Il cavallo di terracotta*.

Sabato 19 aprile

IL DIRODORLANDO, spettacolo di giochi, quiz e gare di abilità a cura di Guglielmo Zucconi e Cino Tortorella. Presenta Ettore Andenna. Regìa di Cino Tortorella.

TV 13 aprile

N nazionale

11 — Dalla Basilica di San Crisogono in Roma
SANTA MESSA
commento liturgico di Gottardo Pasqualetti
Ripresa televisiva di Carlo Baima
e
DOMENICA ORE 12
a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

12,15 A-COME AGRICOLTURA
Settimanale a cura di Roberto Benvicenga
Realizzazione di Maricla Boggio

12,55 OGGI DISEGNI ANIMATI
Gli antenati
Navighiamo separati
Regia di William Hanna e Joseph Barbera
Produzione: Hanna & Barbera

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30
TELEGIORNALE

BREAK

14 — L'OSPITE DELLE 2
Un programma di Luciano Rispoli con la collaborazione di Gianfranco Angelucci
Mario Bava
Regia di Gigliola Rosmino

BREAK

15 — A COME ANDROMEDA
di Fred Hoyle e John Elliot
Adattamento di Inisero Cremaschi
Seconda puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Prof. Ernest Reinhart *Tino Carraro*
Dr. John Fleming *Luigi Vannucchi*
Dr.ssa Liz Ray *Ida Meda*
Ing. Dennis Bridger *Mario Piave*
Judy Adamson *Paola Pitagora*
Sottosegretario Osborne *Arturo Dominici*
Colonnello Geers *Enzo Tarascio*
Egon *Raffaele Bondini*
Barnett *Sandro Tuminelli*
Maggiore Quadring *Guido De Salvi*
Ministro Charles Robert Ratcliff *Edoardo Toniolo*
Generale Vandenberg *Giampiero Albertini*
Generale Watling *Franco Volpi*
Primo Ministro *Guido Alberti*
Dr.ssa Madeleine Danway *Gabriella Giacobbe*
Musiche di Mario Migliardi
Scene di Mariano Mercuri
Costumi di Andretta Ferrero
Regia di Vittorio Cottafavi
(Registrazione effettuata nel 1971)
(Replica)

16,15 SEGNALE ORARIO

la TV dei ragazzi

ENCICLOPEDIA DELLA NATURA
a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli
Il mare più ricco
Regia di Dex e Jen Bartlett
Prod.: I.T.C.

GONG

17 —
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GONG

17,15 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

17,30 90° MINUTO
Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

GONG

17,55 TANTO PIACERE
Varietà a richiesta
a cura di Leone Mancini e Alberto Testa
Presenta Claudio Lippi
Complesso diretto da Tony De Vita
Regia di Adriana V. Borgonovo

TIC-TAC

19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO

20,30
TRE ENIGMI
L'uomo dei venti
Originale filmato in due puntate
Soggetto di Franco Barbaresi, Lucille Laks
Sceneggiatura di Franco Barbaresi, Lucille Laks, Carlo Tuzii
Seconda puntata
Personaggi ed interpreti:
Franco *Orso Maria Guerrini*
Anna *Macha Meril*
Il dottore *Dante Biagioni*
Luciano *Gianfranco Ombuen*
Alessandra *Silvana Panfili*
Jäger *José Quaglio*
Il commissario *Bruno Biasibetti*
Maurer *Sisto Brunetti*
e con la piccola *Donatella Farenzena* nel ruolo di Lia
Fotografia di Mario Sanga
Montaggio di Carlo Valerio
Musica di Sergio Endrigo
Delegato alla produzione Paola Cortese
Regia di Carlo Tuzii
(Una produzione RAI-Radiotelevisione Italiana realizzata dalla EUCARPIA FILM s.r.l.)

DOREMI'

21,40 LA DOMENICA SPORTIVA
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino
condotta da Paolo Frajese
Regista Giuliano Nicastro

BREAK

22,45
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

15 — RICCIONE: MOTOCICLISMO
Campionato italiano

— EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
BELGIO: *Roubaix*
CICLISMO: PARIGI-ROUBAIX

— ROMA: IPPICA
Premio Parioli di Galoppo

18,15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita

GONG

19 — HAWK L'INDIANO
La sposa ungherese
Telefilm - Regia di Larry Arrick
Interpreti: Burt Reynolds, Martin Sheen, John Marley, Marian Winters, Bernard Hughes, Bradford Dillman, Ann Wedgeworth, Ralph Waite, Wayne Grice, Jason Wingreen, Susanne Storrs, Carl Low
Distribuzione: Screen Gems

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno
Regia di Claudio Triscoli

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 — Dal Casino de Paris
ZIZI
Spettacolo musicale con **Zizi Jeanmaire** e la rivista di Roland Petit
Realizzazione di Roland Petit

DOREMI'

22 — SETTIMO GIORNO
Attualità culturali
a cura di Francesca Sanvitale
con la collaborazione di Enzo Siciliano

22,45 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Die Wälder Ostkanadas
Filmbericht
Regie: John Spotton
Verleih: N. von Ramm
19,20 Comedian Harmonics
Kabarett-Programm
Verleih: Telepool
20 — Kunstkalender
20,05 Ein Wort zum Nachdenken
Es spricht Franz Augschöll
20,10-20,30 Tagesschau

domenica

L'OSPITE DELLE 2

Gigliola Rosmino, regista della rubrica

ore 14 nazionale

*Il cordiale incontro domenicale nella rubrica di Luciano Rispoli è con Mario Bava, il regista dei trucchi cinematografici. Bava da moltissimi anni firma tutti i film italiani dell'orrore, rivenduti con ampio successo all'estero, e quelle particolari scene di alcune pellicole dove la finzione è d'obbligo per creare situazioni e suspense. Sono di Bava ad esempio le sequenze del Polifemo nell'*Odissea *televisiva e, sempre per la TV, la divisione delle acque del mar Rosso per il* Mosè. *Se oggi esiste un cinema, specie l'ultimo filone hollywoodiano dei film catastrofici, che ha valore esclusivamente per la straordinaria precisione tecnica dei trucchi, l'importanza di questi rimane fondamentale anche per le altre pellicole, dove tale tecnica serve per dare realtà a certe situazioni — basti pensare al classico incidente automobilistico — e per le scene sempre più orribili dei gialli. Oltre alle affascinanti spiegazioni di Bava, ascoltiamo anche Carlo Rambaldi che offre ampie dimostrazioni dei suoi trucchi: manichini di ogni tipo ed altre creazioni plastiche che si muovono grazie a particolari meccanismi, mentre l'attrice Silvia Monelli, altra ospite della trasmissione, si sottopone al trucco trasformatore. Accanto a Luciano Rispoli appare nei panni di intervistatore Gianfranco Angelucci, collaboratore della rubrica, oggi nelle vesti di critico cinematografico.* (Servizio alle pagine 28-30).

A COME ANDROMEDA - Seconda puntata

ore 15 nazionale

Il grande radiotelescopio del nuovo osservatorio di Bouldershaw Fell, in Inghilterra, ha captato e continua a ricevere dalla costellazione di Andromeda misteriosi messaggi. Il giovane dott. Fleming, con l'approvazione del direttore dell'osservatorio, professor Reinhart, e la collaborazione dei suoi assistenti Bridger e Harries, scopre che i messaggi contengono le istruzioni per l'allestimento di un supercalcolatore elettronico. La rivelazione è sorprendente e interessa subito un'organizzazione spionistica, come risulta alla graziosa Judy Adamson che, entrata all'osservatorio in qualità di addetta all'ufficio stampa, è in realtà un agente del controspionaggio, in collegamento con Harries. Ma Harries viene trovato ucciso e di Bridger non si capiscono bene certi atteggiamenti. Inevitabile, a questo punto, che intervengano i militari mettendo a disposizione di Fleming e di tutta la sua équipe le attrezzature del centro missilistico di Thorness. Sarà lì che il « mostruoso » calcolatore elettronico, costruito secondo le direttive di Andromeda, compirà il prodigio di produrre una cellula vivente: Madeleine Danway, la biologa chiamata espressamente da Edimburgo, esulta: il dottor Fleming denuncia i pericoli orribili cui si va incontro. E Bridger? Judy Adamson ha scoperto qualcosa... (Servizio alle pagine 92-94).

TANTO PIACERE

ore 17,55 nazionale

Puntata fitta di ospiti richiestissimi per la rubrica presentata da Claudio Lippi. Intervengono infatti i Pooh, Lando Fiorini, Bice Valori e Franco Gasparri. Il programma a richiesta, che sottopone gli ospiti al solito gioco di domande curiose sia formulate dal pubblico in sala sia inviate per posta o con telefonate in redazione, soddisfa oggi senza dubbio le preferenze delle giovanissime: Franco Gasparri, nome forse non troppo noto ai più, è il « bellissimo » di turno delle ragazze, e questo ha fatto sì che da attore di fotoromanzi qual era diventerà quanto prima divo cinematografico. Il complesso dei Pooh completa la parte dei giovanissimi. Il terzo ospite, Lando Fiorini, è il cantante romano che ha saputo unire ad un repertorio genuinamente romanesco una attività nel cabaret. Infine la simpatica attrice Bice Valori completa il cast degli ospiti.

TRE ENIGMI: L'uomo dei venti - Seconda puntata

ore 20,30 nazionale

In uno sperduto paese di montagna dove il vento si scatena spesso in modo violentissimo, tanto da provocare ogni volta un vero choc agli abitanti del luogo, è arrivato per studiare il fenomeno un esperto di studi idrogeologici. Suo malgrado il giovane si è trovato ad essere al centro di una losca storia passionale che ha la sua eco in una oscura leggenda paesana. Secondo questa leggenda, il vento porta alla pazzia, al suicidio. Ma è veramente un suicidio quello al quale il geologo ha assistito da spettatore? O si tratta invece di omicidio? E se è stato veramente un delitto, che parte hanno in esso i vari componenti della famiglia Jäger? Gli Jäger sono i « signori » del paese e stanno realizzando una gigantesca speculazione edilizia. Tre donne ruotano intorno all'« uomo dei venti »: Anna (Macha Merril), la bella ed enigmatica signora Jäger, Alessandra (Silvana Panfili), avvenente impiegata di una agenzia immobiliare, legata da una tempestosa relazione sentimentale con Luciano (Gianfranco Ombuen) marito di Anna, e una bambina (Donatella Farenzena) che non parla mai ma che pare ossessionata da un agghiacciante segreto. E infine su tutti l'inquietante presenza del capo del clan Jäger, interpretato da José Quaglio. La puntata si apre con l'interrogatorio dell'« uomo dei venti », Orso Maria Guerrini. In paese lo si accusa di omicidio. A tirarlo fuori dai guai e a suggerirgli un barlume di luce nella vicenda appare però Lia, la misteriosa bambina della prima puntata.

Dal Casino de Paris: ZIZI

ore 21 secondo

Dal Casino de Paris è stata registrata la rivista di Roland Petit con Zizi Jeanmaire, in onda questa sera. Zizi Jeanmaire, la celebre vedette francese ricca di brio e verve tutta parigina, è rimasta nel ricordo dei telespettatori per una sua ormai lontanissima partecipazione a uno spettacolo musicale del sabato sera. Zizi, proveniente dal balletto classico, ha successivamente trasformato la sua arte avvicinandosi a formule più avanzate sotto la guida del marito Roland Petit e anche al genere di musical francese. Questa sera insieme a lei si esibisce il corpo di ballo dello stesso Petit con Rudi Wawor, Skippy, J. P. Brossman. Partecipano inoltre i trasformisti Little John e i Balletti di Parigi. Una nota curiosa è data dalla firma dei costumi dello spettacolo: sono di Yves Saint-Laurent.

radio

domenica 13 aprile

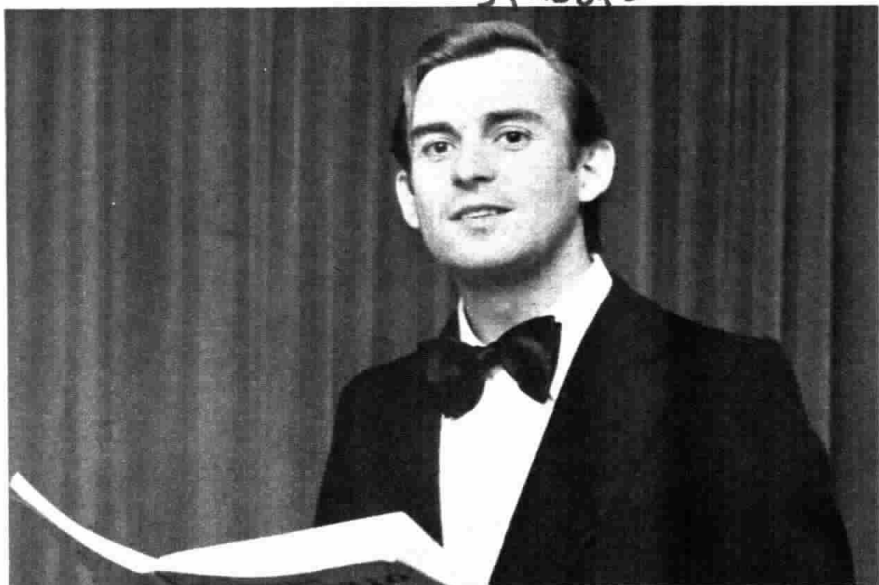
calendario

IL SANTO: S. Martino I Papa.

Altri Santi: S. Giustino, S. Orso.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,53 e tramonta alle ore 19,14; a Milano sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 19,08; a Trieste sorge alle ore 5,28 e tramonta alle ore 18,50; a Roma sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 18,51; a Palermo sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 18,43; a Bari sorge alle ore 5,21 e tramonta alle ore 18,32.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1945, muore a New York il filosofo Ernst Cassirer.

PENSIERO DEL GIORNO: Una diceria crudele corre su ruote che, mentre corrono, sono oliate da tutti. (Ouida).

Lajos Kozma è fra i protagonisti del « Concerto della sera » (19,15, Terzo)

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

7,30 Santa Messa latina. 8,15 Liturgia Romena. 9,30 In collegamento RAI: **Santa Messa italiana** con omelia di Don Arialdo Beni. **10,30 Liturgia Orientale. 11,55** L'Angelus con il Papa. **12,15 Radiodomenica:** Fatti, persone, idee d'ogni Paese. **12,45** Rendez-vous musicale: **Musiche pasquali di: Van Berchem, A. Gabrieli, Palestrina, Anerio, Marenzio e L. Virgili** eseguite dal Coro della Patriarcale Basilica di S. Giovanni in Laterano diretto da Mons. Lavinio Virgili. **13,15** Attualità della Chiesa di Roma. **13,30** Discografia Musicale a cura di Giuseppe Perricone: **« Novità Discografiche »: Johann Sebastian Bach:** « Oratorio di Pasqua » (Prima parte) (Elly Ameling, soprano; Helen Watts, contralto; Werner Krenn, tenore; Tom Krause, basso - Wiener Akademiechor e Stuttgart Chamber Orchestra diretti da Karl Munchinger). **14 Concerto per un giorno di festa: César Frank:** « Sonata in A maggiore » per violino e pianoforte (Franco Gulli, violino; Enrica Cavallo, pianoforte). **16,45 Liturgia Ucraina. 19,30 Orizzonti Cristiani:** « Sursum Corda », di Riccardo Melani: « I fiori, la rivincita della guerra ». **20,30** Prawo Chrustusa. **20,45** Allocution pontificale aux pèlerins. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **21,30** Grundlagen und Ziele der ökumenischen Zusammenarbeit. **21,45** The Pastor and His Flock. « Welcome to the New Man ». **22,15** Ano Santo em Roma. **22,30** Misiones y misioneros en Radio Vaticano. **23 Ultim'ora:** « Il Divino nelle sette note », di P. Vittore Zaccaria: « Bach tra gli scrittori di concerti per organo » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

7 Musica varia. **7,30** Notiziario. **7,45** L'agenda del giorno. **8** Lo sport. **8,30** Notiziario. **8,35** Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. **9** Valzer campagnoli. **9,10** Conversazione evangelica del Pastore Silvio Long. **9,30 Santa Messa. 10,15 Orchestra** « 101 violini ». **10,30** Notiziario. **10,35** Dimensioni - Incontro con le altre culture. **11,05** Dischi vari. **11,15** Rapporti '75: Scienze (Replica dal Secondo Programma). **11,45** Conversazione religiosa di Don Isidoro Marcionetti. **12** Bibbia in musica. **12,30** Notiziario - Attualità - Sport. **13** I nuovi complessi. **13,15** Il minestrone (alla Ticinese). **13,45** Qualità, quantità, prezzo. **14,15** Canzoni francesi. **14,30** Notiziario. **14,35** Musica richiesta. **15,15** Sport e musica. **17,15** Canzoni del passato. **17,30** La domenica popolare. **18,15** Un quarto d'ora con Charlie McCoy. **18,30** Notiziario. **18,35** La giornata sportiva. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Elezioni cantonali - Incontro con il Partito Liberale Radicale. **20,45** Dischi vari. **21** La musetta. Radiodramma di Luis Mecneice. **22,15** Notiziario. **22,20** Studio pop. Jacky Marti commenta. Andreas Wyden mette in onda. **23,15** Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. **23,45-24** Notturno musicale.

II Programma (Stazioni a M.F.)

10,15 RDRS. **11,30** Radio Suisse Romande. **14** Paese aperto. **14,35** Musica pianistica. **Heitor Villa-Lobos:** Choros n. 5 - Alma Brasileira. Suite Floral (Pianista Anna Stella Schic). **14,50 La « costa dei barbari »** (Replica dal Primo Programma). **15,15 Uomini, idee e musica.** (Replica dal Primo Programma). **16 Cavalleria rusticana.** Melodramma in un atto di Pietro Mascagni, Giovanni Targioni-Tozzetti e Guido Menasci. Santuzza: Fiorenza Cossotto; Lola: Adriana Martino; Turiddu: Carlo Bergonzi; Alfio: Giangiacomo Guelfi; Lucia: Maria Grazia Allegri - Coro di contadini - Orchestra e Coro del Teatro alla Scala diretti da Herbert von Karajan - M° del Coro Roberto Benaglio. **17,30** Solisti strumentali. **18,05** Almanacco musicale. **18,25** La giostra dei libri (Replica dal Primo Programma). **19** Orchestra di musica leggera RSI. **19,40** Diario culturale. **19,55** Intermezzo. **20** Musica pop. **20,15** Dimensioni (Replica dal Primo Programma). **20,45-22,30** I grandi incontri musicali. Orchestra Filarmonica di Radio Hilversum - Coro della Radio di Hilversum - Coro BBC di Londra diretti da Hans Zender - Tove: Arleen Auger; Waldtaube: Sophia van Sante; Waldemar: Gene Ferguson; Klaus-Narr: Nigel Rogers; Bauer: Henk Smit; Narrator: Nigel Rogers. **Arnold Schönberg:** « Gurre-Lieder » (Registrazione del 18 giugno 1974).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Alfonso Ferrabosco: Fantasia e Pavana (« Symposium Pro Musica Antiqua » di Praga) ◆ *Johann Nepomuk Hummel:* Otto Variazioni e Coda, sulla canzone « O du Lieber Augustin » (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Luigi Colonna) ◆ *Gaspare Spontini:* La Vestale: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Luciano Rosada)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Gaetano Donizetti: Concertino per corno inglese e orchestra (Cornista Heinz Holliger - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Laszlo Somogy) ◆ *Gioacchino Rossini:* Guglielmo Tell: Balletto atto III (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Jean Martinon) • *Piotr Ilijch Ciaikowski:* Allegro, dalla Sinfonia n. 6 in si minore « Patetica » (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) ◆ *Carl Maria von Weber:* Invito alla danza (orchestrazione di Hector Berlioz) (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini)

7,10 Secondo me
Programma giorno per giorno condotto da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,35 Culto evangelico

8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane

8,30 VITA NEI CAMPI
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

9,10 MONDO CATTOLICO
Settimanale di fede e vita cristiana
Editoriale di Costante Berselli - La giornata delle vocazioni. Servizio di Mario Puccinelli e Giovanni Ricci - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero

9,30 Santa Messa
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Arialdo Beni

10,15 SALVE RAGAZZI !
Trasmissione per le Forze Armate
Un programma diretto e presentato da **Sandro Merli** con **Maria Rosaria Omaggio**

11 — Pasquale Chessa presenta:
Bella Italia (amate sponde...)
Giornalino ecologico della domenica

11,30 IL CIRCOLO DEI GENITORI: 1960-1975
Un programma di Luciana Della Seta (6°)

12 — Dischi caldi
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE** - Presenta **Giancarlo Guardabassi** - Realizzazione di **Enzo Lamioni** — *Birra Peroni*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Vittorio Caprioli
presenta:
Mixage
Cinema, teatro e varietà
Regia di **Fausto Nataletti**

14 — L'ALTRO SUONO
Un programma di **Mario Colangeli,** con **Anna Melato**
Realizzazione di **Pasquale Santoli**

14,30 STRETTAMENTE STRUMENTALE

15 — Giornale radio

15,10 DI A DA IN CON SU PER TRA FRA
Iva Zanicchi
MUSICA E CANZONI
— *Crodino Analcoolico Biondo*

16,10 Lelio Luttazzi
presenta:
Vetrina di Hit Parade

16,30 Tutto il calcio minuto per minuto
Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da **Roberto Bortoluzzi**
— *Stock*

17,30 DUE ORCHESTRE, DUE STILI: LA « BOSTON POPS » E QUINCY JONES

18 — UNA VITA PER LA MUSICA
Mario Del Monaco
a cura di **Giorgio Gualerzi**
5ª ed ultima trasmissione

Iva Zanicchi (ore 15,10)

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 BATTO QUATTRO
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Orchestra diretta da **Franco Cassano** - Regia di **Pino Gilioli**
(Replica dal Secondo Programma)

Marina Como (ore 21,30)

20,20 MASSIMO RANIERI presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Armando Adolgiso**

— Sera sport, a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

21 — GIORNALE RADIO

21,15 LA CHITARRA DI MANUEL DIAZ CAÑO

21,30 DETTO « INTER NOS »
Un programma di **Marina Como** con **Lucia Alberti**
Realizzazione di **Bruno Perna**

22 — CONCERTO DEL CORO DA CAMERA DELLA RAI DIRETTO DA NINO ANTONELLINI
Luigi Cherubini: Credo, a 8 voci

22,30 INCONTRO A DUE VOCI
Mezz'ora con **Ubaldo Lay** e **Gabriella Gazzolo**
Testi e regia di **Giuseppe Aldo Rossi**

23 — GIORNALE RADIO
— I programmi della settimana
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Maria Rosaria Omaggio**
— *Gruppo G. Visconti di Modrone*
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con I Vianella, Antonio Caprio e Peter Nero**
Pizzicaria-Balzani: Barcarolo romano • *Caprio:* Quando gli alberi sono pieni • *Gates:* Make it with you • *Califano-Bongusto:* Gratta gratta amico mio • *Caprio:* Dai, vai su • *Legrand:* Summer of '42 • *Germi-Giannetti-Rustichelli:* Sinnò me moro • *Caprio:* Momenti dell'anima • *Karlin:* For all we know • *Califano-Minghi:* Paese fai tenerezza • *Caprio:* Conclusioni • *Bacharach:* Close to you • *Neri-Simi:* Roma mia
— *Invernizzi Milione alla panna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **UN DISCO PER L'ESTATE**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Amurri** e **Jurgens** presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Carlo Campanini, Walter Chiari, Aldo Fabrizi, Catherine Spaak, Nino Taranto, Romolo Valli, Bice Valori**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni**
— *All Multigrado per lavatrici*
Nell'intervallo (ore 10,30):
Giornale radio

11 — **Sandra Milo** presenta:

Carmela

Ebdomadario per le donne d'Italia a cura di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Graldi, Elena Saez** e **Franco Solfiti**
Regia di **Filippo Crivelli**
— *All Multigrado per lavatrici*

11,30 **UN DISCO PER L'ESTATE**
— *All Multigrado per lavatrici*

12 — **ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di **Roberto Bortoluzzi** e **Arnaldo Verri**
— *Lubiam moda per uomo*

12,15 **Delia Scala** presenta:

Ciao Domenica

Poche note per un giorno diverso scritte da **Sergio D'Ottavi** con la partecipazione di **Leo Gullotta, Peppino Di Capri** e **Gilda Giuliani**
Musiche originali di **Vito Tommaso**
Regia di **Carla Ragionieri**
— *Mira Lanza*
Nell'intervallo (ore 12,30):
Giornale radio

---

13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Morelli**
— *Palmolive*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Crodino Analcoolico Biondo*

14 — **Supplementi di vita regionale**

14,30 **Su di giri**
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

15 — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

15,35 **Supersonic**
Dischi a mach due
Never can say goodbye, Happy people, You can't hide love, Runaway, Diana, Doctor's orders, Al mondo, Gonna sing you me love song, Do that, Cane da strada, Get dancin, Juke box jive, Make me smile, If you say her say Hello, Due mondi, Mandy, Stand by me, Piano bar, Lady pick up, On and on, St. Louis, Hugh flying lady goodbye
— *Lubiam moda per uomo*

17,25 **Giornale radio**

17,30 **Domenica sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti, condotta da Mario Giobbe
— *Oleificio F.lli Belloli*

18,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

18,40 **Enrico Simonetti** presenta:

TUTTAFESTA

Passatempo domenicale a cura di **Sergio Bernardini**
Testi di **Gianfranco D'Onofrio** e **Gustavo Verde**
Orchestra diretta da **Enrico Simonetti**
Regia di **Roberto D'Onofrio**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **FRANCO SOPRANO**
Opera '75

21 — **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**

21,25 **IL GIRASKETCHES**

22 — **IL LINGUAGGIO DEI POSTERS**
a cura di **Aurora Dupré**
2. Toulouse Lautrec e i cabarets di Montmartre

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

Enrico Simonetti (ore 18,40)

3 terzo

8,30 **Carlo Maria Giulini**
dirige l'ORCHESTRA SINFONICA DI CHICAGO
Pianista **Arthur Rubinstein**
Hector Berlioz: Romeo e Giulietta, sinfonia drammatica per sola orchestra: Introduzione: Duello e tumulto, Intervento del Principe - Romeo solo: Malinconia, Concerto, Ballo, Festa in casa Capuleti, Sonata Rondò - La regina Mab o la fata dei sogni: Scherzo - Scena d'amore, Notte, Giardino Capuleti, Adagio - Romeo alla tomba dei Capuleti (Orchestra Sinfonica di Chicago) ♦ *Robert Schumann:* Concerto in la minore op. 54, per pianoforte e orchestra: Allegro affettuoso - Intermezzo (Andante grazioso) - Allegro vivace (Pianista Arthur Rubinstein - Orchestra Sinfonica di Chicago)

10,05 La poesia di Juan Ramon Jimenez, a cura di Francesco Tentori Montalto

10,35 **Pagine scelte da ELETTRA**
Opera in un atto su testo di Hugo von Hofmannsthal
Musica di **Richard Strauss**
Monologo « Allein! Weh! Ganz allein » - Monologo di Clitemnestra - Apparizione di Clitemnestra « Was willst du? » - Interludio sinfonico (Scena delle fiaccole) - « Wie stark du bist » - Interludio sinfonico - Apparizione di Oreste « Was willst du, fremder Mensch? » - Riconoscimento di Oreste « Orest! Es rührt sish niemand » - Danza e morte di Elettra (Elettra: Inge Borkh; Clitemnestra: Jean Madeira; Oreste: Dietrich-Fischer Dieskau; Cristotemide: Marianne Schech - Orchestra della « Sachsische Staatskapelle » di Dresda e Coro dell'Opera di Stato di Dresda diretti da **Karl Böhm**)

11,30 **Presenza religiosa nella musica**
Girolamo Frescobaldi: Messa degli Apostoli, da « Fiori musicali » op. 12: Toccata avanti la Messa - Kyrie I (« delli Apostoli ») - Kyrie II - Kyrie III - Christe I - Christe II - Kyrie IV - Kyrie V - Kyrie VI - Canzon dopo la « Pistola » - Toccata avanti il « Recercar » - Recercar cromatico post il Credo - Altro « Recercar » - « Toccata » per la « Levatione » - « Recercar » con obbligo del basso come appare - Canzon quarti toni dopo il « Post Comune » (Organista Lucienne Antonini - « Complesso vocale d'Avignone » diretto dall'abate Durand)

12,10 L'età della rivolta. Conversazione di Elena Croce

12,20 **Musiche di danza**
Edouard Lalo: da « Namouna »: Prélude - Sérénade - Thème varié - Parade de foire - Fête foraine - Danses marocaines - Mazurka - Dolce far niente - Pas des cymbales - Presto (Orchestra dell'ORTF diretta da Jean Martinon)

---

13 — **Intermezzo**
Gioacchino Rossini: Serenade in mi bemolle maggiore (Maxence Larrieu, flauto; Pierre Pierlot, oboe; André François, corno inglese; Piero Toso e Ronald Valpreda, violini; Sergio Paulon, viola; Max Cassoli, violoncello - Direttore Claudio Scimone) ♦ *Niccolò Paganini:* Concerto in mi minore op. postuma, per violino e orchestra (Ricostruzione di Federico Mompellio): Risoluto - Adagio - Rondò (Polacca) (Violinista Salvatore Accardo - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Charles Dutoit) ♦ *Bedrich Smetana:* Sarka, n. 3 da « La mia patria » (Orchestra « Royal Philharmonic » diretta da Malcolm Sargent)

14 — **Folklore**
Folklore di Romagna: E' triscon - 'Ntonietta (trascr. di F. Balilla Pratella) (Coro « Città di Ravenna » diretto da Greca Maria Greco) ♦ *Folklore toscano:* Giulia - Giovannin della vignarella (trascr. di R. Marasco) (Canta Riccardo Marasco con accompagnamento di chitarra)

14,20 **Concerto del violinista Josef Suk**
Johann Sebastian Bach: Partita n. 1 in si minore, per violino solo: Allemanda e Double - Corrente e Double - Sarabanda e Double - Tempo di Bourrée e Double ♦ *Johannes Brahms:* Sonata in sol maggiore op. 78, per violino e pianoforte: Vivace non troppo - Adagio - Allegro molto moderato (Pianista Julius Katchen) ♦ *Antonin Dvorak:* Quattro Pezzi romantici op. 75, per violino e pianoforte: Cavatina - Capriccio - Romanza - Elegia (Ballata) (Pianista Alfred Holecek)

15,30 **Verso Damasco**
di **August Strindberg** - Traduzione di Attilio Veraldi - **Compagnia di prosa di Torino della RAI**

Lo sconosciuto	Roberto Herlitzka
La signora	Marisa Fabbri
Il mendicante	Iginio Bonazzi
Il dottore	Lucio Rama
La sorella	Carla Tatò
Il vecchio	Ennio Balbo
La madre	Anna Bolens
La badessa	Anna Caravaggi
Il confessore	Renzo Lori
Cesare	Tullio Valli

ed inoltre: Attilio Cicìotto, Werner Di Donato, Antonio Lo Faro, Gin Maino, Franco Passatore, Stefano Varriale
Musiche a cura di Vittorio Gelmetti
Regia di **Vittorio Melloni**

17,40 **Musica leggera**

18 — **DIALOGHI SULLA REPUBBLICA DI PLATONE**, a cura di **Wladimiro Cajoli**
2. La guerra

18,30 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,45 La camera oscura di Libero De Libero. Conversazione di Gino Nogara

18,55 **IL FRANCOBOLLO**
Un programma di **Raffaele Meloni** con la collaborazione di **Enzo Diena** e **Gianni Castellano**

19,15 **Concerto della sera**
Robert Schumann: Il pellegrinaggio della rosa, op. 112, per soli, coro e orchestra (testo di Moritz Horn) (Teresa Stich Randall e Emilia Ravaglia, soprani; Julia Hamari e Rosina Cavicchioli, mezzosoprani; Lajos Kozma, tenore; Tugomir Franc, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Peter Maag - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

20,15 **UOMINI E SOCIETA'**
Grandi pittori nella scenografia moderna, a cura di **Bruno Cagli**
4. Oskar Kokoschka e il teatro impressionista

20,45 **Poesia nel mondo**
Poeti francesi dell'esistenzialismo, a cura di **Paolo Guzzi**
2. Boris Vian (Prima parte)

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti

21,30 **Club d'ascolto**
Hofmannsthal, maestro e poeta
Programma di **Claudio Magris**

22,20 Il millenario mistero dell'altopiano di Nazca. Conversazione di Gloria Maggiotto

22,25 **Musica fuori schema**
Programma presentato da Francesco Forti e Roberto Nicolosi
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti - 0,06 Ascolto la musica e penso... - 0,36 Musica per tutti - 1,36 Sosta vietata - 2,06 Musica nella notte - 2,36 Canzonissime - 3,06 Orchestre alla ribalta - 3,36 Per automobilisti soli - 4,06 Complessi di musica leggera - 4,36 Piccola discoteca - 5,06 Due voci e un'orchestra - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 14 aprile

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 Laboratorio TV-Sperimentazioni Didattiche, a cura di Enzo Scotto Lavina e Marina Tartara: *Ricerca in matematica* - Programma per la Scuola Media di Camillo Tamborlini con la collaborazione di Maria Aristea De Felice, Carmela Gaspari, Clemente Verasani - Regia di Paquito Del Bosco

10 — Laboratorio TV-Sperimentazioni Didattiche, a cura di Enzo Scotto Lavina e Marina Tartara: *Ricerca nel mondo delle parole* - Programma per la Scuola Media, con la collaborazione di Bruna Bianchi Valentini, Luigi Borelli, Raffaele Simoni - Consulenza di Aldo Visalberghi e Maria Corda Costa - Regia di Ludovica Ripa di Meana
(Repliche dei programmi di sabato pomeriggio)

10,30-12 MILANO: INAUGURAZIONE DELLA 53ª FIERA CAMPIONARIA INTERNAZIONALE
Telecronisti Elio Sparano ed Alberto Masoero

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Monografie
a cura di Nanni de Stefani
L'opera dei pupi
Consulenza di Fortunato Pasqualino
Regia di Angelo D'Alessandro
Prima puntata
(Replica)

12,55 TUTTILIBRI
Settimanale di informazione libraria
a cura di Giulio Nascimbeni con la collaborazione di Giuseppe Bonura e Walter Tobagi
Regia di Raoul Bozzi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
BREAK

13,30 TELEGIORNALE

14 — SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Luca Di Schiena
(Replica)

14,25-14,55 UNA LINGUA PER TUTTI
Deutsch mit Peter und Sabine
Il corso di tedesco, a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni - 33ª trasmissione (Informativa) - Regia di Ernst Behrens

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

16 — Scuola Secondaria Superiore: *L'insediamento urbano* - Un programma di Carlo Ajmonino, a cura di Anna Amendola e Giorgio Belardelli - Collaborazione di Rosmarie Courvoisier - Regia di Cesare Giannotti - (6ª) **L'assetto territoriale**

16,20 Scuola Media: *L'energia* - Un programma di Giulio Mezzetti, a cura di Fiorella Lozzi, Lorena Preta e Mariella Serafini - Regia di Angelo Dorigo - (6ª) **La macchina a vapore: James Watt**

16,40 Scuola Elementare: I Ciclo - *Comunicare ed esprimersi* (6ª), a cura di Licia Cattaneo, Ferdinando Montuschi e Gioacchino Petracchi - Regia di Santo Schimmenti

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 COLPO D'OCCHIO
su **Che tempo fa**
Un programma ideato e prodotto da Patrick Dowling con Pat Keysell, Tony Hart, Ben Benison
Regia di Clive Doig
Prod.: BBC

la TV dei ragazzi

17,45 IMMAGINI DAL MONDO
Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.
a cura di Agostino Ghilardi

18,15 SEME D'ORTICA
Tratto dal libro di Paul Wagner
Dialoghi italiani di Alfredo Medor
Undicesima ed ultima puntata
La grande illusione
Personaggi ed interpreti:
Paul — *Yves Coudray*
Bruno — *Jacques Zanetti*
Il Capitano — *Serge Marquant*
Il Sergente — *Ouyed*
Carima — *Nadra Slimani*
Il cugino — *Mohamed Brahimi*
Il ragazzo — *Thameur Nouari*
Regia di Yves Allegret
Prod.: O.R.T.F. - TELCIA Films

GONG

18,45 TURNO C
Attualità e problemi del lavoro
a cura di Giuseppe Momoli
TIC-TAC
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)
ARCOBALENO
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO

20,40
FANTOMAS CONTRO SCOTLAND YARD
Film - Regia di André Hunebelle
Interpreti: Jean Marais, Louis De Funès, Mylène Demongeot, Françoise Cristophe, Jean-Roger Caussimon, Robert Dalban, André Dumas
Produzione: S.N.E.G. - Fair Film - P.A.C.

DOREMI'

22,30 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

22,45
TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

2 secondo

18 — TVE-PROGETTO
Programma di educazione permanente
coordinato da Francesco Falcone
Economia
a cura di Giancarlo D'Alessandro
Regia di Vittorio Lusvardi
— *Nona puntata*
L'esplosione delle attività terziarie
— *Decima puntata*
L'intervento pubblico
(Replica)

18,45 TELEGIORNALE SPORT
GONG

19 — UNO DEI DUE
di Enrico Roda
Le cugine
Personaggi ed interpreti:
Il giudice — *Nando Gazzolo*
Santoro — *Franco Morgan*
Giudy Bocanegra — *Anna Maria Guarnieri*
Linda — *Relda Ridoni*
Commento musicale a cura di Efrem Casagrande
Scene di Ennio Di Majo
Costumi di Anna Corrado
Regia di Claudio Fino
(Replica)

TIC-TAC

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno
Regia di Claudio Triscoli
ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
INTERMEZZO

21 —
I DIBATTITI DEL TG
a cura di Giuseppe Giacovazzo
DOREMI'

22 — STAGIONE SINFONICA TV
Nel mondo della sinfonia
Presentazione di Boris Porena
Johannes Brahms: *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73:* a) Allegro non troppo, b) Adagio non troppo, c) Allegretto grazioso, quasi Andantino, d) Allegro con spirito
Direttore **Karl Böhm**
Orchestra Filarmonica di Vienna
Regia di Arne Arnbom
(Produzione «UNITEL»)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Safari durch das Land der Buschmänner
Filmbericht
Verleih: Telepool

19,25 Der Fall Rouger
Fernsehspiel von Oliver Storz
Die Personen u. ihre Darsteller:
Madeleine — Margot Trooger
Authier — Karl Michael Vogler
Morel — Günther Schramm
Lombard — Paul Hoffmann
Conrad — Gerhard Just
Scholz — Horst Naumann
Frau Scholz — Lotte Ledl
Gaton — K. G. Saebisch
Oberst — Werner Hessenland
Vago — Alexis v. Hagemeister
Regie: Erich Neureuther
1. Teil
Verleih: Bavaria

20 — Sportschau

20,10-20,30 Tagesschau

TUTTILIBRI

ore 12,55 nazionale

La vicenda dell'emigrazione, da sempre un grave problema economico ed umano per il nostro Paese, è tornata recentemente d'attualità con la convocazione della prima « Conferenza nazionale dell'emigrazione », svoltasi a Roma dal 24 febbraio al 1° marzo con la partecipazione di trecento delegati in rappresentanza delle comunità italiane all'estero e di un migliaio di osservatori ed esperti. In linea con le aspettative e la problematica che potranno scaturire da questa assise, vale a dire la trasformazione dell'emigrazione da necessità a libera scelta e il cambiamento dell'emigrante in cittadino europeo con uguali diritti agli altri, l'attualità settimanale di Tuttilibri *offre all'attenzione due opere:* Emigrazione cento anni - 26 milioni *di autori vari;* Emigrazione e sindacati *di Claudio Calvaruno. Successivamente vengono presentati da Giulio Nascimbeni, per l'« Angolo della narrativa », tre libri:* L'opera *di Franco Cordero;* La nostra età *di Oreste Del Buono;* A caso *di Tommaso Landolfi. Per « Biblioteca in casa », presentata da Ivana Monti, vengono illustrate le* Rime *di Cecco Angiolieri, poeta toscano del Duecento autore fra l'altro del celebre sonetto « S'i' fossi foco ». Segue il consueto « Panorama editoriale » comprendente fra l'altro:* Aria di Parigi *di Antonio Corte;* L'America degli italiani *di Alberto Giovannetti;* La maledizione dei faraoni *di Philipp Vandenberg;* Scrittori e idee in Italia *di Paolo Pullega.*

UNO DEI DUE: Le cugine

ore 19 secondo

Una vecchia signora, Giuditta Remusino, viene trovata morta in una forra da due cacciatori. Si tratta chiaramente di omicidio ma risulta impossibile individuarne il movente. La donna era vedova, non aveva parenti e neppure le è stato sottratto del denaro. Qualche tempo dopo, in un granaio, viene scoperto il cadavere di uno sconosciuto. Il corpo è in stato di avanzata decomposizione. L'uomo è stato ucciso con un colpo di fucile sparatogli a bruciapelo, addosso non ha alcun documento o oggetto che possa portare alla sua identificazione ma, invece, un ritaglio di giornale riguardante il delitto Remusino. Le indagini, tuttavia, non fanno alcun progresso e il caso sta per essere archiviato quando, un giorno, si presenta al giudice un certo Matteo Santoro. L'uomo offre al magistrato una serie di elementi utili e soprattutto gli dà l'occasione per convocare due carissime amiche della morta, due cugine che chiamavano affettuosamente la signora Remusino « zia Mitzi ». La prima, Giudy Bocanegra, è una giovane donna, attraente, vivace, dal passato sentimentale abbastanza burrascoso; l'altra, Linda, è invece sbiadita, magra e insofferente nei confronti della cugina tanto più gradevole di lei. Dal loro confronto, il giudice riesce a poco a poco a ricostruire il quadro dei loro rapporti con la morta e, soprattutto, i tratti di una triste vicenda umana. E' un primo passo per far luce sul delitto.

FANTOMAS CONTRO SCOTLAND YARD

Jean Marais è l'inafferabile Fantomas

ore 20,40 nazionale

« Ladro, ricattatore, assassino, ghignante, inafferrabile, terrificante, perpetuamente mutevole, eternamente redivivo, espressione vergine della giovinezza, della crudeltà, del crimine, questo genio del male, dell'inventiva macabra, della follia orripilante, questa figura grezza e leggendaria, che ossessionò il suo inseguitore, il poliziotto Juve, e terrorizzò la sua succube Lady Bentham non più di quanto terrorizzò e ossessionò milioni di lettori »: è Fantomas, così come lo descrive Alberto del Monte nella sua Storia del romanzo poliziesco. *Un simile personaggio non poteva restare indifferente al cinema. Arrivò sullo schermo tra i '13 e il '14 in 5 celebri film di Louis Feuillade; ha continuato a starci fino ad oggi, come dimostra la « serie » diretta dal regista francese André Hunebelle, con la quale i telespettatori italiani hanno già avuto modo di fare conoscenza (qualche tempo fa è stato infatti trasmesso* Fantomas minaccia il mondo, *anno di produzione 1964). Questo* Fantomas contro Scotland Yard, *il cui titolo italiano è la traduzione letterale dell'originale, viene tre anni dopo. Come in tutti i film « di serie » che si rispettano, restano costanti nei* Fantomas *di Hunebelle i nomi dei principali collaboratori: gli interpreti, che sono Jean Marais nel doppio ruolo del « nero » eroe e del giornalista Fandor, Louis De Funès, che è il commissario Juve, e Mylène Demongeot; lo sceneggiatore Jean Halain; l'autore delle musiche, Michel Maigne, e perfino l'operatore e il montatore. Nelle mani di Hunebelle, regista che ama mescolare disinvoltamente la suspense all'umorismo, Fantomas si trasforma; e si trasformano soprattutto i personaggi che gli stanno intorno, il commissario Juve che diventa — complice De Funès — uno sconsiderato pasticcione, e il tono generale delle avventure, che si fa scanzonato e paradossale. Nel film odierno, Fantomas vuole imporre a un ricco scozzese, Lord Rashley, una tassa « sul diritto di vivere ». Minacciato, Lord Rashley resiste: convoca al castello potenti amici, chiama il commissario Juve, insieme al quale arrivano Fandor e la sua assistente, incaricati dal loro giornale di svelare finalmente il « mistero » Fantomas. Quando Fandor sta per smascherarlo, arriva Juve che, non avendo al solito capito nulla, permette al bandito di sfuggire con uno scrigno di diamanti.*

STAGIONE SINFONICA TV

ore 22 secondo

Karl Böhm, alla testa della Filarmonica di Vienna (regia di Arne Arnbom), interpreta stasera la Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73 *di Johannes Brahms. La composizione si apre con un « Allegro non troppo », in cui si snoda un sapido dialogo tra il corno e la famiglia dei legni: una specie di sereno e lungo preludio all'« Adagio non troppo », dal quale nascono, in contrasto con tutti i movimenti della* Sinfonia, *fioriture di estrema malinconia. Il terzo tempo è un « Allegretto grazioso, quasi andantino », che ci riporta con spiccati accenti d'eleganza al mondo del minuetto. Il lavoro si conclude grazie ad un « Allegro con spirito », nel quale — secondo Eduard Hanslick — scorrerebbe il sangue di Mozart. Questa* Seconda, *che sarà presentata ora alla TV da Boris Porena, per le sue caratteristiche di colore, di umore e di gaia spensieratezza, è anche nota come* Pastorale, *scritta da Brahms nell'estate del 1877 a Poertschach e eseguita la prima volta dall'Orchestra Filarmonica di Vienna nel dicembre dello stesso anno. Sul podio Hans Richter.*

radio

lunedì 14 aprile

IX|C

calendario

IL SANTO: S. Procolo.

Altri Santi: S. Donnina, S. Frontone.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,51 e tramonta alle ore 19,15; a Milano sorge alle ore 5,45 e tramonta alle ore 19,09; a Trieste sorge alle ore 5,26 e tramonta alle ore 18,51; a Roma sorge alle ore 5,36 e tramonta alle ore 16,52; a Palermo sorge alle ore 5,37 e tramonta alle ore 18,44; a Bari sorge alle ore 5,20 e tramonta alle ore 18,33.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1695, muore a Parigi lo scrittore Jean de La Fontaine.

PENSIERO DEL GIORNO: Quando la fortuna ci mostra la sua faccia più bella che mai, è proprio allora che sul capo dell'uomo si sta adunando la procella. **(Pindaro).**

I 6841

Il Trio di Trieste suona musiche di Schubert nella trasmissione « Interpreti di ieri e di oggi » che va in onda alle ore 14,30 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1ª e 2ª Edizione di: « 6983555: Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - La parola del Papa - « Articoli in vetrina », di Gennaro Auletta - « Istantanee sul cinema », di Bianca Sermonti - « Mane nobiscum », di Don Carlo Castagnetti. **20,30** Powolania kaplanskie i zakonne w kosciele. **20,45** Actualité... et information. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **21,30** Aus der Weltkirche. **21,45** News from the Vatican. « We have read for you ». **22,15** Revista da Imprensa. **22,30** Hechos y dichos del laicado catolico. **23 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello spirito », di P. Giuseppe Bernini: « L'Antico Testamento » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.)

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica varia. **6,30** Notiziario. **6,45** Il pensiero del giorno. **7** Lo sport. **7,30** Notiziario. **7,45** L'agenda del giorno. **8** Rassegna della stampa. **8,30** Notiziario. **8,45** Musiche del mattino. **Otmar Nussio:** « Portraits musicaux »; **Joseph Küffner:** Polonaise pour le cor de signale à clef obligée avec accompagnement d'orchestre (Tromba Helmut Hunger - Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Otmar Nussio). **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **12** Musica varia. **12,05** Notizie di Borsa. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13,15** Concertino. **13,30 L'ammazzacaffè** - Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Punti di vista - Un appuntamento con Vera Florence. **18,30** Notiziario. **18,35** Il coro « Les Djinns ». **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Rinnovo dei poteri cantonali - Le finanze del Cantone (Dibattito). **21** Dischi vari. **21,15 Gioacchino Rossini:** Il pianto d'armonia sulla morte d'Orfeo. **21,40** Terza pagina: « Tempo di ricordare » - L'epopea di una famiglia dalle memorie di Rose Fitzgerald Kennedy. **22,15** Notiziario. **22,20 Sergei Prokofiev:** Concerto per violino e orchestra n. 2 in sol minore op. 63 (Violinista Giuseppe Prencipe - Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Fabio Schaub). **22,50** Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. **23,15** Notiziario - Attualità. **23,35-24** Notturno musicale.

II Programma

12 RDRS. **17** Radio della Svizzera Italiana. **18,05** Nell'atelier del musicista. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera - Notiziario. **19,30** Novitads. Emissione retoromancia. **19,40** Diario culturale. **19,55** Intermezzo. **20** Fantasia campagnola. **20,15** Millecolori. Notizie dal mondo intero e d'altrove a cura di Yor Milano. **20,45** Rapporti '75: Scienze. **21,15** Jazz-night. Realizzazione di Gianni Trog. **22** Idee e cose del nostro tempo. **22,30-23** Emissione retoromancia.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Jean-Baptiste Lully: Fanfares pour le carrousel de Monseigneur: Prélude - Menuet - Gigue - Gavotte (Complesso di strumenti a fiato e tamburi diretto da Paul Kuentz) ◆ *Francesco Durante:* Concerto in fa minore, per archi e basso continuo: Un poco andante, Allegro - Andante - Amoroso - Allegro assai (« Collegium Aureum ») ◆ *Julian Aguirre:* Dos danzas argentinas: La huella - El gato (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Juan José Castro)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Igor Strawinsky: Divertimento dal balletto « Le baiser de la Fée », su musiche di Piotr Ilijch Ciaikowski: Sinfonia - Danze svizzere - Valzer - Scherzo - Passo a due (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

7 — Giornale radio

7,10 IL LAVORO OGGI
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 Secondo me
Programma giorno per giorno condotto da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 LEGGI E SENTENZE
a cura di Esule Sella

8 — GIORNALE RADIO
Lunedì sport, a cura di Guglielmo Moretti — *FIAT*

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Arrotino (Fred Bongusto) • Col cuore e con le mani (Anna Identici) • Amore a viso aperto (Mino Reitano) • Alle porte del sole (Gigliola Cinquetti) • Malafemmena (Mario Abbate) • L'amoroso (Orietta Berti) • Musicante (I Nuovi Angeli) • Nel blu dipinto di blu (Volare) (George Melachrino)

9 — VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di **Ave Ninchi**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,10 INCONTRI
Un programma a cura di **Elena Doni**

11,30 E ORA L'ORCHESTRA!
Un programma leggera di **Roma** e di **Milano** della Radiotelevisione Italiana diretta da **Mario Migliardi**
Testi di **Giorgio Calabrese**
Presenta **Enrico Simonetti**
— *Crème Caramel Cammeo*

12 — GIORNALE RADIO

12,10 ALLEGRAMENTE IN MUSICA

---

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Lelio Luttazzi presenta:
Hit Parade
(Replica dal Secondo Programma)
— *Palmolive*

14 — Giornale radio

14,05 LINEA APERTA
Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di **SPECIALE GR**

14,40 I DUE PRIGIONIERI
di **Lajos Zilahi**
11° episodio

Miett — Maresa Gallo
Pietro — Gianni Giuliano
Jvan — Nando Gazzolo
Giannetto — Dante Biagioni
Dottor Varga — Corrado De Cristofaro
Zamak — Giampiero Becherelli
Lenke — Grazia Radicchi

Traduzione, adattamento e regia di **Anton Giulio Majano**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)
— *Gim Gim Invernizzi*

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI
con **Margherita Di Mauro** e **Raffaele Cascone**
Realizzazione di **Paolo Aleotti**

16 — Il girasole
Programma mosaico
a cura di **Giorgio Caproni** e **Francesco Forti**
Regia di **Marco Lami**

17 — Giornale radio

17,05 fffortissimo
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **CARLO DE INCONTRERA**

17,40 Programma per i ragazzi
CHE BEL GIOCO IL TEATRO
a cura di Stefano Rotondi
Realizzazione di Claudio Viti

18 — Castaldo e Faele
presentano:
QUELLI DEL CABARET
I protagonisti, i personaggi, i cantanti proposti da **Franco Nebbia** con **Felice Andreasi** e **Anna Mazzamauro**
Regia di **Gianni Casalino**
(Replica)

---

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 MA CHE RADIO E'
Un programma di **Riccardo Pazzaglia** e **Corrado Martucci**

19,55 QUANDO LA GENTE CANTA
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**

20,20 GIORGIO CALABRESE
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Armando Adolgiso**
— **Sera sport,** a cura di Sandro Ciotti

21 — GIORNALE RADIO

21,15 L'Approdo
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
Incontri con gli scrittori: Carlo Cassola e il suo nuovo romanzo « Troppo tardi » a cura di Walter Mauro - Lanfranco Caretti: il « Novelliere » del Sercambi - Sergio Baldi: libertino e poeta

21,45 LA STRABUGIARDA
Rivistina della sera di **Lidia Faller** e **Silvano Nelli** con **Lauretta Masiero**

22 — Hit Parade de la chanson
(Programma scambio con la Radio Francese)

22,15 XX SECOLO
Storiografia e linguaggio dell'architettura. Colloquio di **Antonio Bandera** con **Sandro Benedetti**

22,30 RASSEGNA DI SOLISTI
a cura di **Michelangelo Zurletti**
Pianista **SERGIO PERTICAROLI**

23 — OGGI AL PARLAMENTO
GIORNALE RADIO
— I programmi di domani
— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Maria Rosaria Omaggio**
— *Gruppo G. Visconti di Modrone*
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*
7,40 **Buongiorno con l'Orchestra spettacolo Casadei, Roberto Mercanti e Dodd Dorsey**
Il liscio '70, Di più suppergiù, Daniel, Simpatia, La fioraia, Give me love, Il poeta, La canzone matta, He, La canta, Il mondo in maschera, Pazza idea, Una chitarra e un fiore
— *Gim Gim Invernizzi*
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
R. Wagner: Tannhäuser: Grande marcia « Ingresso degli ospiti » (Orch. Sinf. di Boston, Coro « Harvard Glee Club » e « Radcliffe Choral Society » dir. E. Leinsdorf) ◆ *V. Massé:* Les Noces de Jeanette: « Au bord du chemin », aria dell'usignolo (Sopr. J. Sutherland; fl. sol. A. Pepin - Orch. della Suisse Romande dir. R. Bonynge) ◆ *G. Rossini:* La Cenerentola: « Miei rampolli femminini » (Bs. F. Corena - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. G. Gavazzeni) ◆ *G. Donizetti:* Don Pasquale: « Tornami a dir che m'ami » (G. Sciutti, sopr.; J. Oncina, ten. - Orch. e Coro dell'Opera di Vienna dir. Istvan Kertesz)

9,30 **Giornale radio**
9,35 **I due prigionieri**
di **Lajos Zilahi** - *11° episodio*
Miett — Maresa Gallo
Pietro — Gianni Giuliano
Jvan — Nando Gazzolo
Giannetto — Dante Biagioni
Dottor Varga — Corrado De Cristofaro
Zamak — Giampiero Becherelli
Lenke — Grazia Radicchi
Traduzione, adattamento e regia di **Anton Giulio Majano** - Realizz. effett. negli Studi di Firenze della RAI
— *Gim Gim Invernizzi*
9,55 **UN DISCO PER L'ESTATE**
Presenta **Gabriella Farinon**
10,24 **Corrado Pani**
presenta una poesia al giorno
LA SPIGOLATRICE DI SAPRI
di **Luigi Mercantini**
Lettura di **Giulio Bosetti**
10,30 **Giornale radio**
10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo e Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Regia di **Nini Perno**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GIORNALE RADIO**
12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Paolo Villaggio**
presenta:
Dolcemente mostruoso
Regia di **Orazio Gavioli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmimssioni regionali**

15 — **Libero Bigiaretti** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti**
presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
con **Anna Leonardi**
a cura di **Franco Cuomo e Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**

Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

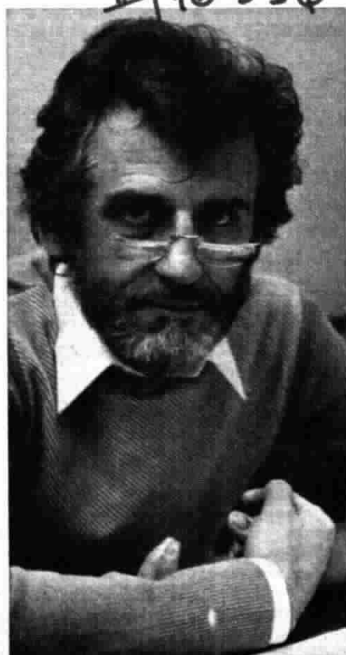
17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Velio Baldassarre**

Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Falstaff**
Commedia lirica in tre atti di Arrigo Boito (da William Shakespeare)
Musica di **GIUSEPPE VERDI**
Sir John Falstaff — Giuseppe Taddei
Ford — Saturno Meletti
Fenton — Emilio Renzi
Dottor Cajus — Gino Del Signore
Bardolfo — Giuseppe Nessi
Pistola — Cristiano Dalamangas
Mrs. Alice Ford — Rosanna Carteri
Nannetta — Lina Pagliughi
Mrs. Quickly — Amalia Pini
Mrs. Meg Page — Anna Maria Canali
Direttore **Mario Rossi**
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Bruno Erminero
(Ved. nota a pag. 78)

22 — **MUSICA DAL SUD AMERICA**
22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.
Realizzazione di **Umberto Orti**
23,29 Chiusura

Giulio Bosetti (ore 10,24)

3 terzo

8,30 **Concerto di apertura**
Luigi Boccherini: Sestetto in re maggiore op. 23 n. 5 per archi ◆ *Manuel de Falla:* Siete Canciones populares españolas: El paño moruno - Seguidilla murciana - Asturiana - Jota - Nana - Canción - Polo ◆ *Enrique Granados:* Sette « piezas sobre cantos populares españoles »: Preludio - Anoranza - Ecos de la Parraude - Varcongada - Marcha oriental - Zambra - Zapateado
9,30 **Ernest Bloch**
Quatre épisodes per orchestra: Humoresque macabre - Obsession - Calme - Chinese
9,45 **Scuola Materna**
Per i bambini
« L'orso generoso » - Racconto sceneggiato di Anna Foce. Allestimento di Giorgio Ciarpaglini (Replica)
10 — **La settimana di Sciostakovic**
Dmitri Sciostakovic: Ouverture festiva op. 96 (Orchestra Filarmonica Ceca diretta da Karel Ancerl); Concerto n. 1 in do minore op. 35 con pianoforte, tromba e archi (Pianista John Ogdon; Tromba, John Wilbraham - Orchestra Academy of St. Martin-in-the-Fields diretta da Neville Marriner); L'esecuzione di Stonka Razin, poema op. 119 per basso, coro e orch. (testo di Yevgeny Yevtushenko) (Solista Vitaly Gromadsky - Orchestra Sinfonica e Filarmonica di Mosca e Coro Russo RSFR diretti da Kirill Kondrascin - M° del Coro A. Yurolov)

11 — **La Radio per le Scuole**
(II Ciclo Elementari)
— Novità in libreria: « Le avventure di Pokonaso », di John Grant, adattamento di Valentina Roma. Allestimento di Giorgio Ciarpaglini
— Leggere insieme: « Roma 1943: il treno degli ebrei » da « La Storia di Elsa Morante », a cura di Anna Maria Romagnoli
11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite
11,40 **La grande stagione della musica luterana**
Johann Pachelbel: « Troste uns, Gott, unser Heiland » (Coro di Roma della RAI diretto da Ruggero Maghini) ◆ *Johann Jakob Froberger:* Due Composizioni, per organo: Toccata - Capriccio (Organista Lucienne Antonini) ◆ *Dietrich Buxtehude:* « Ad pedes » - « Ad genua », dall'oratorio « Membra Jesu Nostri » (Francina Girones, soprano; Miwako Matsumoto, mezzosoprano; Richard Conrad, tenore; Robert El Hage, basso - Complesso strumentale del Gonfalone e Coro Polifonico Romano diretti da Gastone Tosato)
12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Luciano Berio
Différences per cinque strumenti (Gruppo strumentale « Incontri Musicali »); Sincronie (Società Cameristica Italiana: Enzo Porta e Umberto Oliveti, violini; Emilio Poggioni, viola; Italo Gomez, violoncello); Serenata n. 1 per flauto e quattordici strumenti (Fl. Severino Gazzelloni - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Bruno Maderna)

13 — **La musica nel tempo**
« IL NUOVO NAZIONALISMO COME RISCATTO E COME DENUNCIA. RUSSIA: LA VIGILIA DELLA RIVOLUZIONE E SCRIABIN »
di **Gianfranco Zàccaro**
Modesto Mussorgski: Boris Godunov: Scena della cattedrale di San Basilio e Morte di Boris (Orchestra, Solisti e Coro del Teatro Bolshoi diretti da Vassili Nebolsin) ◆ *Alexander Scriabin:* Sonata n. 3 op. 23 in fa maggiore; Sonata n. 8 in la maggiore op. 66 (Orchestra Sinfonica diretta da Roberto Szidon)
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 **INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: Trio Casella-Poltronieri-Bonucci e Trio di Trieste**
Johannes Brahms: Trio in do maggiore op. 87, per pianoforte, violino e violoncello (Alfredo Casella, pianoforte; Alberto Poltronieri, violino; Arturo Bonucci, violoncello) ◆ *Franz Schubert:* Trio n. 2 in mi bemolle maggiore op. 100, per pianoforte, violino e violoncello (Trio di Trieste: Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanettovich, violino; Amedeo Baldovino, violoncello)
15,50 **Musica alle corti della Baviera - Monaco**
Peter von Winter: Sinfonia concertante in si bemolle maggiore, per violino, clarinetto, corno, fagotto e orchestra; Ottetto in mi bemolle maggiore per violino, viola, violoncello, flauto, clarinetto, fagotto e due corni ◆ *Franz Danzi:* Concerto in fa maggiore per fagotto e orchestra ◆ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Serenata in si bemolle maggiore K. 196 per due clarinetti, due corni e due fagotti
17 — Listino Borsa di Roma
— Bollettino della transitabilità delle strade statali
17,25 **CLASSE UNICA**
Il cittadino e il fisco, di **Vittorio Amorosino**
3. Rinnovamento del sistema fiscale
17,40 **IL SENZATITOLO**
Regia di **Arturo Zanini**
18,10 Il cinema e la nostra storia: il boom economico e il cinema degli anni Sessanta. Conversazione di Tito Guerrini
18,15 **Musica leggera**
18,30 **Scuola Materna**
Trasmissione per le educatrici: « La carta dei diritti dell'infanzia (ONU 1958). Gli articoli 30 e 31 della Costituzione della Repubblica Italiana », a cura del Prof. **Salvatore Valitutti**
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
C. Fieschi: Natura e cause dei disturbi della memoria - C. Bernardini: I moderni acceleratori chimici e la formazione dei primi organismi viventi - P. Omodeo: Gravi accuse in America ad alcuni insetticidi - Taccuino

19,15 **CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DELLA RADIO UNGHERESE**
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 « Pastorale »: Allegro ma non troppo - Andante molto mosso - Allegro - Allegro - Allegretto ◆ *Sandor Balassa:* Iris ◆ *Maurice Ravel:* Daphnis et Chloé, II suite (Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Ungherese diretta da Adam Medveczky)
(Programma scambio con la Radio Ungherese)
20,30 **DISCOGRAFIA**
a cura di **Carlo Marinelli**
21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti
21,30 **Tutto per bene**
di **Luigi Pirandello**
Compagnia di prosa Romolo Valli diretta da **Giorgio De Lullo**
Martino Lori, consigliere di stato — Romolo Valli
Il senatore Salvo Manfroni — Mino Bellei
Palma Lori — Isabella Guidotti
Il marchese Flavio Gualdi — Gianrico Tondinelli
La Barbetti, vedova Agliani, vedova Clarino — Gianna Giachetti
Carlo Clarino, suo figlio — Mauro Avogadro
La signorina Cei — Anita Bartolucci
Il conte Veniero Bongiani — Antonio Meschini
Regia di **Giorgio De Lullo**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Realizzazione di Umberto Orti - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Divertimento per orchestra - 1,36 Sanremo maggiorenne - 2,06 Il melodioso '800 - 2,36 Musica da quattro capitali - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Danze, romanze e cori da opere - 4,06 Quando suonava... - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Jukebox - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 15 aprile

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

10,30 Scuola Secondaria Superiore

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Elementare
(Repliche dei programmi di lunedì pomeriggio)

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
La vita degli insetti
a cura di Alessandro Maria Antoniani
Realizzazione di Nando Angelini
Terza puntata

12,55 BIANCONERO
a cura di Giuseppe Giacovazzo

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30
TELEGIORNALE
OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI
Deutsch mit Peter und Sabine
Il corso di tedesco, a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens - Coordinamento di Angelo M. Bortoloni - 33° trasmissione (Informativa) - Regia di Ernst Behrens
(Replica)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

16 — **La culture et l'histoire:** *Corso integrativo di francese*, a cura di Angelo M. Bortoloni - Consulenza e testi di Jean Baisnée - Presenta Jacques Sernas - Gli scrittori nel dibattito del loro tempo: **Les combats de Voltaire**

16,20 Corsi di inglese per la Scuola Media: *I Corso* - Prof. Primino Limongelli: **Riepilogo n. 2** - 20° trasmissione

16,40 Hallo, Charley!: *Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare*, a cura di Renzo Titone - Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita - Coordinamento di Mirella Melazzo de Vincolis - **Charley è Carlos de Carvalho** - Regia di Armando Tamburella - 10° trasmissione

---

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 IL DIRIGIBILE
con Mimmo Craig, Maria Giovanna Elmi e Toni Santagata
Un programma di Romolo Siena e Teresa Buongiorno
Scene e pupazzi di Bonizza
Regia di Romolo Siena
Prima puntata

la TV dei ragazzi

17,45 SPORTGIOVANE
Storie di giochi e incontri con lo sport
Dalla Sardegna con armonia
di Arnaldo Ramadori

18 — BOZO IL CLOWN
L'eli-cappello
Un cartone animato di Larry Harmon
Distr.: Junior Productions

18,05 SPAZIO
Settimanale dei più giovani
a cura di Mario Maffucci
con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Rampazzo
Realizzazione di Lydia Cattaneo
Numero 139:
Ricordo di Einstein: incontro con Emilio Segre
di Guerrino Gentilini e Luigi Martelli

GONG

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
I motori
Consulenza di Aurelio Robotti
Regia di Norman Mozzato
Sesta ed ultima puntata

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

LA FEDE OGGI
a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO

20,40
RITRATTO DI SIGNORA
di **Henry James**
Sceneggiatura di Massimo Andrioli, Carlo Monterosso
Terza puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Isabel Archer *Ileana Ghione*
Contessa Gemini *Marisa Fabbri*
Edward Rosier *Ezio Busso*
Gilbert Osmond *Nando Gazzolo*
Pansy *Marisol Gabbrielli*
Madame Merle *Olga Villi*
Lord Warburton *Roberto Bisacco*
Ralph Touchett *Paolo Graziosi*
Un cameriere *Vittorio Soncini*
Henrietta Stackpole *Claudia Giannotti*
Caspar Goodwood *Giacomo Rossi Stuart*
Scene di Franco Dattilo
Costumi di Maria Teresa Palleri Stella
Delegato alla produzione Irma Clementel
Regia di Sandro Sequi

DOREMI'

21,50 SAHEL, IL DESERTO CHE AVANZA
Un programma a cura di Alberto Pandolfi
Testo di Giorgio Montefoschi
Seconda ed ultima puntata
Sopravvivenza e sviluppo

BREAK

22,45
TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

2 secondo

Per Milano e zone collegate, in occasione della 53° Fiera Campionaria Internazionale

10,15-12,10 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

17,45 CICLISMO: GIRO DI PUGLIA
Sintesi della prima tappa
Taranto-Brindisi
Telecronista Adriano De Zan

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18,15 NOTIZIE TG

18,25 NUOVI ALFABETI
a cura di Gabriele Palmieri
con la collaborazione di Francesca Pacca
Presenta Fulvia Carli Mazzilli
Regia di Gabriele Palmieri

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

19 — A TAVOLA ALLE 7
Un programma di Paolini e Silvestri
con la consulenza e la partecipazione di Luigi Veronelli
Presenta Ave Ninchi
Regia di Lino Procacci

TIC-TAC

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno
Regia di Claudio Triscoli

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 — CINEMATOGRAFO
I favolosi primi vent'anni
Un programma di Luciano Michetti Ricci
Consulenza di Ernesto G. Laura
Musiche di Gino Peguri
Presenta Umberto Orsini
Sesta puntata
Dietro alla cronaca nera

21,30 PASSAGGIO OBBLIGATO
Guida pratica dell'economia oggi
a cura di Roberto Bencivenga
Regia di Siro Marcellini
Consulenza di Pietro Armani, Corrado Fiaccavento, Siro Lombardini, Antonio Pedone

DOREMI'

22 — MALIMBA
Viaggio nel mondo musicale negro
Una trasmissione di Folco Quilici
Collaborazione di Arrigo Montanari e Ezio Pecora
Consulenza musicale di Roberto Leydi
Quinta puntata
Oltre l'oceano
(Replica)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Um Haus und Hof
Fernsehspielserie
2. Folge:
« Immer die Kleinen »
Regie: Hartmut Griesmayr
Verleih: Bavaria

19,25 Geschichte unter unseren Füssen
Eine Sendereihe zur Vor- und Frühgeschichte von Prof. A. von Müller
3. Folge: « Wildbeuter der Nacheiszeit »
Regie: Dr. Klaus Riemer
Produktion: Hessischer Rundfunk

19,55 Autoren, Werke, Meinungen
Eine Sendung von Reinhold Janek

20,10-20,30 Tagesschau

A TAVOLA ALLE 7

ore 19 secondo

Il Programma di Paolini e Silvestri, che ha la consulenza di Luigi Veronelli, la regia di Lino Procacci ed è presentato da Ave Ninchi, svela questa volta i « segreti » delle patate. Molte sono le varietà in commercio, bianche, gialle, rosse, primaccine e ognuna va utilizzata in modo diverso. Partecipano alla trasmissione la casalinga Igi Pezzani Tommaselli, l'ospite Alberto Lupo con la moglie Lila Rocco, il cuoco Armando Zanetti oltre, naturalmente, ad Ave Ninchi e a Veronelli. Nella puntata si parla anche della cucina vegetariana, argomento legato a quello delle patate. L'angolo della cantina ospita questa volta Federico Veglio e Roberto Biasiol. (Servizio a pagina 32).

LA FEDE OGGI

ore 19,20 nazionale

I quasi 60 anni di attività dell'editrice milanese « Vita e pensiero » vengono ricordati oggi in un servizio realizzato da don Natale Soffientini. Sorta nel 1918 per iniziativa di mons. Francesco Olgiati, di p. Agostino Gemelli e di Ludovico Necchi, l'editrice « Vita e pensiero » insieme all'omonima rivista si proponeva di riscoprire e diffondere la cultura cattolica italiana ed estera. Interrotta la propria attività a causa della guerra, dopo la ripresa in questi ultimi anni « Vita e pensiero » si orientò sempre di più ad essere il servizio editoriale dell'Università Cattolica del S. Cuore. Oggi la sua produzione s'inserisce in quel progetto di « educazione permanente » a cui tende l'università.

RITRATTO DI SIGNORA - Terza puntata

ore 20,40 nazionale

Quattro anni dopo il loro matrimonio Gilbert e Isabel Osmond vivono a Roma in un sontuoso palazzo patrizio, frequentando l'élite della società internazionale. La figlia di Gilbert, Pansy, ormai ragazza da marito, ricambia teneramente l'amore di un giovane americano residente a Parigi, Edward Rosier. Madame Merle, che frequenta sempre assiduamente gli Osmond, prende viva parte all'interesse di Rosier per Pansy e gli promette di aiutarlo per convincere Gilbert a dargli in sposa la ragazza. Osmond tuttavia rifiuta decisamente perché non considera Rosier un partito abbastanza importante per sua figlia. Ad uno dei consueti ricevimenti degli Osmond si presenta lord Warburton: è giunto a Roma con Ralph Touchett, ormai gravemente malato e alla ricerca di un clima che possa giovare alla sua salute. Isabel ritrova con Ralph i ricordi del suo passato, ma c'è tra loro come una sottile barriera psicologica, dovuta al fatto che Ralph non crede alla riuscita del suo matrimonio. Lord Warburton durante il soggiorno romano sembra invaghirsi della giovane Pansy e desta in Osmond la speranza di un grande matrimonio per sua figlia. Osmond chiede alla moglie di aiutarlo a spingere Lord Warburton verso Pansy, ma Isabel si mostra risentita e turbata dall'atteggiamento di Warburton che non le sembra sincero. In realtà, come acutamente giudicano sia la cognata, la contessa Gemini, per la prima volta loro ospite a Roma, sia Ralph, lord Warburton è ancora innamorato di Isabel e corteggia formalmente la giovane Pansy solo per poter stare vicino alla matrigna. Osmond sospetta che la moglie invece di aiutarlo cerchi di dissuadere Warburton dal dichiararsi a Pansy ed a questo punto i rapporti con la moglie, finora formalmente impeccabili anche se privi di qualsiasi tenerezza, cominciano a incrinarsi apertamente. Henrietta Stackpole, di passaggio a Roma, trova Isabel molto cambiata e intuisce la sua profonda infelicità: le annuncia che anche Caspar Goodwood è a Roma e che vuole rivederla. L'incontro fra Caspar e Isabel rivela l'intensità di un rapporto che, nonostante tutto, è ancora profondamente vivo e che ora Isabel rimpiange di avere respinto. I rapporti con Gilbert sono infatti ormai di aperta ostilità, accentuata dopo la partenza di lord Warburton da Roma senza essersi dichiarato a Pansy.

CINEMATOGRAFO: Dietro alla cronaca nera

ore 21 secondo

Vita di Charles Peace, *movimentatissima storia di un assassino che finirà impiccato, è il film dell'inglese William Haggar, datato al 1905, che registra una svolta nella storia del cinema. Fino ad allora aveva valore solo il fatto, la vicenda, mentre il personaggio rimaneva indistinto, senza volto. In questa pellicola, invece, il protagonista emerge ben caratterizzato, con una fisionomia beffarda ed insolente, dando così valore alla storia solo in rapporto a se stesso. Da questo momento il cinema non è più solo la registrazione di un fatto, ma diventa interpretazione e nuovo linguaggio. In questo e in altri film americani e inglesi dell'epoca, centrati su fatti di cronaca nera, si fanno strada e assumono contorni ben definiti notazioni di polemica sociale.* Lo sfratto, *film dell'americano Alfred Collins, del 1904, parteggia non per la legge e i poliziotti che la rappresentano, quanto piuttosto per gli sfrattati;* La cleptomane *di Edwin S. Porter (1905) contrappone due donne, una ricca e una povera, entrambe arrestate perché sorprese a rubare: la prima viene assolta, la seconda condannata, sebbene il motivo del suo atto sia comprensibile. La scena finale, mostrando una giustizia con una bilancia che pende tutta da una parte, diventa una accusa alla legge, espressione di una sola classe. Il 1905 segna anche l'uscita del primo breve film italiano a soggetto* La presa di Roma *di Filoteo Alberini, mentre in Francia la Pathé fa un film sulla prima rivoluzione russa di quei mesi: si tratta di una ricostruzione della rivolta della popolazione e dell'ammutinamento della corazzata Potemkin a Odessa, a cui molti anni dopo si ispirerà il grande film di Ejzenštejn.*

SAHEL, IL DESERTO CHE AVANZA
Seconda ed ultima puntata

ore 21,50 nazionale

Nella seconda puntata del programma a cura di Alberto Pandolfi si prendono in considerazione le cause della tragedia della siccità, quel che non si è fatto e quanto invece si sarebbe dovuto fare per impedire una simile catastrofe. Il documentario s'inizia con la visione di una specie di « lazzaretto » a Niamè, capitale del Niger, dove sono state raccolte oltre ventimila persone che vengono soccorse da vari enti internazionali tra cui la FAO. Assistiamo poi, tra l'altro, a un'intervista con un geografo francese sulle cause meteorologiche della siccità durata ininterrottamente sette anni, dal 1967 al 1974; il fenomeno avrebbe trovato origine nel fatto che il limite settentrionale delle piogge equatoriali, che solitamente interessano anche la regione presahariana (quella del Sahel appunto), si sarebbe mantenuto in questo periodo al di sotto di tale zona. Dopo avere accennato, in una prospettiva di futuro sviluppo, alle importanti riserve minerarie (ferro, petrolio, uranio) contenute nei sottosuoli dei sei Paesi della fascia del Sahel (Mauritania, Senegal, Mali, Alto Volta, Niger e Ciad), viene affrontato il discorso sui rimedi alla situazione: irrigazioni, canalizzazioni, spostamenti di popolazioni nelle zone più fertili.

radio

martedì 15 aprile

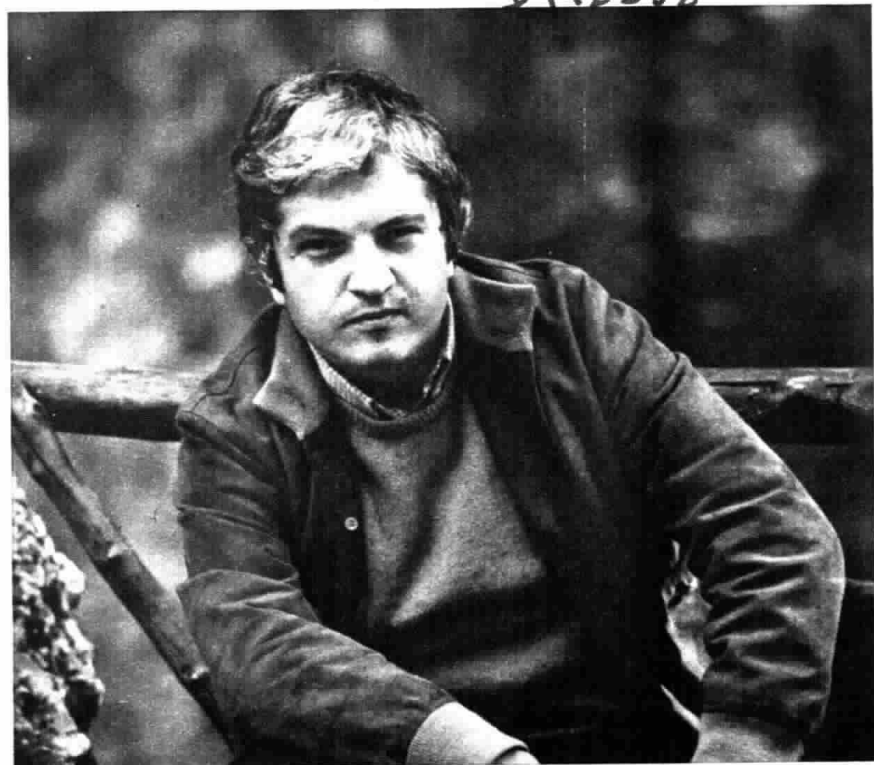
calendario

IL SANTO: S. Vittorino.

Altri Santi: S. Massimo, S. Eutichio, S. Teodoro.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,50 e tramonta alle ore 19,16; a Milano sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 19,11; a Trieste sorge alle ore 5,24 e tramonta alle ore 18,53; a Roma sorge alle ore 5,35 e tramonta alle ore 18,53; a Palermo sorge alle ore 5,36 e tramonta alle ore 18,45; a Bari sorge alle ore 5,18 e tramonta alle ore 18,34.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1865, muore a Washington Abramo Lincoln.

PENSIERO DEL GIORNO: La sorte mischia le carte, e noi giochiamo. (Schopenhauer).

Le canzoni di Bruno Lauzi, insieme con quelle di Paola Musiani e di Claude Ciari, danno il buongiorno ai radioascoltatori (ore 7,40, Secondo)

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1° e 2° Edizione di: « 6983555: Speciale Anno Santo, una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Sociologia per tutti », del Prof. Gianfranco Morra: « Sociologia e morale » - « Con i nostri anziani », colloqui di Don Lino Baracco - « Mane nobiscum », di Don Carlo Castagnetti. **20,30** Wiara i moralnosc. **20,45** Esprit catholique du missionnaire. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **21,30** Coretta-Scott King. **21,45** Religious Events. « All Roads lead to Rome ». **22,15** Cultura Religiosa. **22,30** Cartas a Radio Vaticano. **23 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito, di P. Ugo Vanni: « L'Epistolario Apostolico » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica varia. **6,30** Notiziario. **6,45** Il pensiero del giorno. **7** Lo sport. **7,30** Notiziario. **7,45** L'agenda del giorno. **8** Rassegna della stampa. **8,30** Notiziario. **8,45** Radioscuola - E' bello cantare (I). **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **12** Musica varia. **12,05** Notizie di Borsa. **12,15** Rassegna **stampa**. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Ballabili con l'Orchestra Radiosa. **13,15** Concertino. **13,30 L'ammazzacaffè** - Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **18** Mezz'ora con Dina Luce. **18,30** Notiziario. **18,35** Valzer viennesi. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Rinnovo dei poteri cantonali: Bilancio e prospettive (Dibattito). **21** Dischi vari. **21,15 Due personaggi in cerca d'amore.** Rivistina cabarettistico-sentimentale di Giancarlo Ravazzin. Regia di Sergio Maspoli. **21,50** Due note. **22,15** Notiziario. **22,20** Teatro da camera. **23,15** Notiziario - Attualità. **23,35-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande. **17** Radio della Svizzera Italiana. **18,05** Musica folcloristica. Presentano Roberto Leydi e Sandra Mantovani. **18,25** Archi. **18,35** Il mondo dello spettacolo. **18,50** Intervallo. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera - Notiziario. **19,30** Novitads. Emissione retoromancia. **19,40** Diario culturale. **19,55** Canzonette. **20,15** L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. **Ludwig van Beethoven:** Trio per archi in sol maggiore op. 9 n. 1 (Trio di Monaco: Ana Chumachenko, violino; Oscar Lysy, viola; Walter Nothas, violoncello) (Registrazione del concerto effettuato nella Chiesa di Bergün il 9 agosto 1974); **Niccolò Paganini:** « Romanza » (Chitarrista Aldo Minella). **20,45** Rapporti '75: Letteratura contemporanea. **21,15** Note contro. Autori e stili in contrasto. **Franz Liszt:** « Au bord d'une source » da « Années de Pèlerinage » (Pianista Vladimir Horowitz); **Arthur Honegger:** « Pacific 321 » (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein); **Franz Liszt:** « Tormenta di neve » n. 12 in si bemolle minore da « Studi d'esecuzione trascendentale » (Pianista György Cziffra); **Arthur Honegger:** « Rugby » (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein); **Franz Liszt:** Danza degli gnomi (Studio da concerto) (Pianista Yaltah Menuhin). **21,45-22,30** Rassegna discografica. Trasmissione di Vittorio Vigorelli.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Antonio Vivaldi: Concerto in due cori: Allegro - Adagio - Allegro (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache) ◆ *Claude Debussy:* Rêverie (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy) ◆ *Georges Bizet:* Allegro vivo, dalla « Sinfonia in do maggiore » (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Jean Martinon)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Johannes Brahms: Allegro con brio, dalla « Sinfonia n. 3 in fa maggiore » (Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Bruno Walter) ◆ *Carl Nielsen:* Sogno d'una saga (Orchestra « New Philharmonia » diretta da Jascha Horenstein) ◆ *Francesco Cilea:* Adriana Lecouvreur: Danze dell'atto III (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Nino Bonavolontà - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

7 — **Giornale radio**

7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISSIONI PARLAMENTARI,** di **Giuseppe Morello**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Se tu fossi una rosa (Massimo Ranieri) • Piccola strada di città (Marisa Sannia) • L'avventura (Domenico Modugno) • Oh, marito! (Ombretta Colli) • Ci vuole un fiore (Sergio Endrigo) • Amore a volontà (Angela Luce) • Mercante senza fiori (Equipe 84) • Quando m'innamoro (Arturo Mantovani)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Ave Ninchi**
Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,10 **Le interviste impossibili**
Renzo Rosso incontra
Procopio di Cesarea
con la partecipazione di **Eros Pagni**
Regia di Vittorio Sermonti

11,35 **UN DISCO PER L'ESTATE**

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Miserie e splendori di **Umberto Simonetta** e **Guglielmo Zucconi**

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **Giromike**
Caccia al concorrente presentata da **Mike Bongiorno**
Regia di **Franco Franchi**

— *Margarina Vallé Kraft*

14 — **Giornale radio**

14,05 L'ALTRO SUONO
Un programma di **Mario Colangeli,** con **Anna Melato**
Realizzazione di **Pasquale Santoli**

14,40 **I DUE PRIGIONIERI**
di **Lajos Zilahi**
12° episodio

Miett — Maresa Gallo
Pietro — Gianni Giuliano
Ivan — Nando Gazzolo
Mili — Lia Curci
Paolo — Paolo Lombardi
Zinajda — Francesca Siciliani
Aranka — Lucia Catullo
Dottor Varga — Corrado De Cristofaro
Lajtai — Ivano Staccioli
Lukacs — Sergio Di Stefano
Csabo — Enrico Bertorelli
Capitano Dorojev — Antonio Meschini

Traduzione, adattamento e regia di **Anton Giulio Majano**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)

— *Invernizzi Milione alla panna*

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**
con **Margherita Di Mauro** e **Raffaele Cascone**
Realizzazione di **Paolo Aleotti**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico a cura di **Giorgio Caproni** e **Francesco Forti**
Regia di **Marco Lami**

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta CARLO DE INCONTRERA

17,40 Programma per i ragazzi
IL GIRANASTRI
a cura di Gladys Engely

18 — **Musica in**
Presentano **Ronnie Jones, Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

19 — GIORNALE RADIO

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **Concerto « via cavo »**
Musiche in anteprima dagli Studi della Radio

20,20 **DOMENICO MODUGNO** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Armando Adolgiso**

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **Radioteatro**
La trovata
Radiodramma di **Pier Benedetto Bertoli**
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana con Giuliana Lojodice e Aroldo Tieri

Giovanni — Aroldo Tieri
Marta — Giuliana Lojodice
Il direttore di Banca — Tullio Valli
Rosaria — Wilma D'Eusebio
Il sindaco — Franco Passatore
Il materia — Gipo Farassino
Usciere — Angelo Bertolotti
Un povero — Renzo Lori
Un altro povero — Santo Versace
Un terzo povero — Stefano Varriale
ed inoltre: Anna Bolens, Rosalba Bongiovanni, Clara Droetto, Antonio Lo Faro, Giulio Oppi

Regia di **Massimo Scaglione**

22,05 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Donatella Moretti**
— *Gruppo G. Visconti di Modrone*
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*
7,40 **Buongiorno con Bruno Lauzi, Paola Musiani e Claude Ciari**
Mogol-Lavezzi: Molecole • *Cannone-Siani-Ballista:* Tocco magico • *Morricone:* Here's to you • *Lauzi-La Bionda:* Passa il tempo • *Mendes-Mascheroni:* Tango della gelosia • *Montagnè:* The fool • *Conte:* Onda su onda • *Capelli-Galati:* La donna quando pensa • *Gigant:* Mary Lou • *Lauzi:* Il poeta • *Chiosso-Siani:* L'ultima spiaggia • *Giraud:* Mamy blue • *Lauzi:* L'aviatore
— *Invernizzi Milione alla panna*
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma a cura di **Alice Luzzatto Fegiz**
9,30 **Giornale radio**
9,35 **I due prigionieri**
di **Lajos Zilahi**
12° episodio
Miett — Maresa Gallo
Pietro — Gianni Giuliano
Ivan — Nando Gazzolo
Mili — Lia Curci
Paolo — Paolo Lombardi
Zinajda — Francesca Siciliani
Aranka — Lucia Catullo
Dottor Varga — Corrado De Cristofaro
Lajtai — Ivano Staccioli
Lukacs — Sergio Di Stefano
Csabo — Enrico Bertorelli
Capitano Dorojev — Antonio Meschini
Traduzione, adattamento e regia di **Anton Giulio Majano**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
— *Invernizzi Milione alla panna*
9,55 **UN DISCO PER L'ESTATE**
Presenta **Mita Medici**
10,24 **Corrado Pani**
presenta una poesia al giorno
IL BOVE di **Giosuè Carducci**
Lettura di **Giulio Bosetti**
10,30 **Giornale radio**
10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Regia di **Nini Perno**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GIORNALE RADIO**
12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Amarena Fabbri*

13,30 **Giornale radio**
13,35 **Paolo Villaggio**
presenta:
Dolcemente mostruoso
Regia di **Orazio Gavioli**
13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
14,30 **Trasmissioni regionali**
15 — **Libero Bigiaretti**
presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
15,40 **Franco Torti**
presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
con **Anna Leonardi**
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio
17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Velio Baldassarre**
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

19,30 **RADIOSERA**
19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Romanavich: Lady pick up (Boston Garden) • *Crewe-Nolan:* Get dancin (Discotex-The Sex-O-Lettes) • *Davis:* Never can say goodbye (Gloria Gaynor) • *Camillo-Sawyer:* I feel a song (Gladys Knight and Pips) • *Perry:* Walking in rhythm (Blackbyrds) • *Nerangis-Britton:* Sex-trip (Crow-Eights Affair) • *Fossati-Prudente:* Cane di strada (Ivano Fossati) • *English-Kerr:* Mandy (Barry Manilow) • *Harvey:* Make me smile (Steve Harley and The Cockney Rebel) • *D'Andrea:* Musica e parole (Libra) • *Kolonovits:* Hollywood (Waterloo and Robinson) • *Waddington-Bickerton:* Juke box jive (Rubettes) • *Crook:* Runaway (Dave) • *Phillips:* Candy baby (Beano) • *Anka:* Diana (Twins) • *Bixio-Neri:* Parlami d'amore Mariù (Mal) • *Casey-Finch:* All my love (Kc. Sunshine Band) • *Townshend:* Listening to you - See me feel me (Roger Daltrey) • *Aulelha-Zappa:* Tu giovane amore (Aulelha-Zappa) • *Shephard:* Goodbye my love (Glitter Band) • *Roversi-Dalla:* Ulisse coperto di sale (Lucio Dalla) • *Young:* High and dry (Poco) • *Miller:* Diggy liggy lo (Nitty Gritty Dirt Band) • *Johnstone:* Nobody (Doobie Brothers) • *Stills:* The fallen eagle (Country Gazzette) • *Martire-Fera:* Messico lontano (Alberomotore) • *Vanda-Young:* St. Louis (Nick Simper's Dynamite) • *Shelley:* Red dress (Alvin Stardust) • *Holder-Lea:* Summer song (Slade) • *Townshend:* My generation (Sweet) • *Hesslein-Lawton:* High flying lady goodbye (Banquet)
— *Crema Clearasil*
21,19 **Paolo Villaggio**
presenta:
DOLCEMENTE MOSTRUOSO
Regia di **Orazio Gavioli**
(Replica)
21,29 **Carlo Massarini**
presenta:
Popoff
— *Baby Shampoo Johnson*
22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata. Realizzazione di **Umberto Orti**
23,29 Chiusura

3 terzo

8,30 **Concerto di apertura**
Claude Debussy: Rapsodia per saxofono e orchestra (Saxofonista Daniel Deffayet - Orchestra Filarmonica dell'ORTF diretta da Marius Constant) • *Igor Strawinsky:* Le baiser de la Fée, balletto (edizione integrale): Scena I: Prologo - Scena II: Una festa al villaggio - Scena III: Al mulino - Scena IV: Berceuse della dimora eterna (Orchestra Sinfonica Columbia diretta dall'Autore)
9,30 **George Gershwin**
Il Rapsodia, per pianoforte e orchestra (Pianista Werner Haas - Orchestra Nazionale dell'Opéra di Montecarlo diretta da Eliahu Inbal)
9,45 **Scuola Materna**
Per i bambini
« L'orso generoso », racconto sceneggiato di Anna Foce. Allestimento di Giorgio Ciarpaglini
10 — **La settimana di Sciostakovic**
Dmitri Sciostakovic: Concertino op. 24 per 2 pianoforti (Duo pf. Gino Gorini-Sergio Lorenzi); Sonata in re min. op. 40 per vc. e pianoforte (Vc. Mstislav Rostropovich; al pf. l'Autore); Quartetto n. 4 in re magg. op. 83 (Quartetto Borodin: vl.i Rostislav Dubinskij e Jaroslav Alexandrov; v.la Dimitri Scebalin; vc. Valentin Berlinskij)
11 — **La Radio per le Scuole**
(I Ciclo Elementari)
— Alla scoperta del Vangelo: « La pecorella ritrovata », a cura di Mario Giulimondi, con la collaborazione di Sofia Cavalletti
— Tuttamusica: « Il piccolo pastore », da « Children's corner » di Debussy, a cura di Gioanna Santo Stefano. Allestimento di Giorgio Ciarpaglini
11,30 Permanenza del paradosso. Conversazione di Marcello Camilucci
11,40 **Musiche pianistiche di Mozart**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in sol maggiore K. 283: Allegro - Andante - Presto (Pianista Christoph Eschenbach); Sonata in do maggiore K. 309: Allegro con spirito - Andante un poco adagio - Rondò (Allegretto grazioso); Rondò in la minore K. 511 (Pianista Walter Gieseking)
12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Fausto Razzi: Improvvisazione III per otto esecutori (Michiko Hirayama e Marjorie Wright, soprani; Herman Bailey, baritono - Gruppo strumentale del Teatro La Fenice di Venezia diretto da Giampiero Taverna) — Invenzione a tre per clarinetto, piccolo, oboe e clarinetto basso (Alberto Fusco, clarinetto piccolo; Bruno Incagnoli, oboe; Cesare Mele, clarinetto basso) • **Camillo Togni:** Tre Capricci op. 38 (Pianista Bruno Canino) — Aubade per sei strumenti (Nicola Pugliese, flauto e ottavino; William O. Smith, clarinetto; Maria Dongellini Selmi, arpa; Mariolina De Robertis, clavicembalo; John Heinemann, percussione)

13 — **La musica nel tempo**
« TRE TAPPE DELL'ESPRESSIONISMO »
di **Edward Neill**
Anton Bruckner: « Adagio », dalla « Nona Sinfonia in re minore » (« Columbia Symphony Orchestra » diretta da Bruno Walter) • *Gustav Mahler:* « Adagio », dalla « Nona Sinfonia in re maggiore » (« Columbia Symphony Orchestra » diretto da Bruno Walter) • *Alban Berg:* Wozzeck: Atto III (Wozzeck: Walter Berry; Marie: Isabel Strauss; Margaret: Ingeborg Lasser; Il Capitano: Albert Weikenmair; Il Dottore: Carl Doench - Orchestra e Coro dell'Opéra di Parigi diretti da Pierre Boulez)
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 **Archivio del disco**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Trio in re minore n. 1, per pianoforte, violino e violoncello: Molto allegro e agitato - Andante con moto tranquillo - Scherzo (Leggero e vivace) - Finale (Allegro assai appassionato) (Alfred Cortot, pianoforte; Jacques Thibaud, violino; Pablo Casals, violoncello)
15 — **La Betulia liberata**
Oratorio in due parti per soli, coro e orchestra, su libretto di Pietro Metastasio
Musica di **WOLFGANG AMADEUS MOZART**
(Oria: Petre Munteanu; Giuditta: Adriana Lazzarini; Amital: Emilia Cundari; Achior: Paulo Washington; Cabri e Carmi: Laura Londi)
Direttore **Carlo Felice Cillario**
Orchestra da Camera dell'Angelicum di Milano e Coro Polifonico di Milano
17 — Listino Borsa di Roma
— Bollettino della transitabilità delle strade statali
17,25 **CLASSE UNICA**
La nascita della filosofia, di **Giorgio Colli**
4. Il pathos del nascosto
17,40 **Jazz oggi** - Programma presentato da Marcello Rosa
18,05 **LA STAFFETTA**
ovvero « Uno sketch tira l'altro »
Regia di **Adriana Parrella**
18,25 **Gli hobbies**
a cura di Giuseppe Aldo Rossi
18,30 **Donna '70**
Flash sulla donna degli anni settanta, a cura di Anna Salvatore
18,45 **INDUSTRIA E CONSUMO DEI SURGELATI IN ITALIA**
Inchiesta di **Luciano Burburan**
3. L'ostacolo delle tradizioni
Interventi di Luigi Carnacina, Giacomo Corazza, Giuseppe Loiacono, Aldo Mariani e Gianni Tomassi

19,15 **Concerto della sera**
Bohuslav Martinu: Sinfonietta giocosa per pianoforte e orchestra da camera: Poco allegro; Allegretto poco moderato; Allegro; Andantino; Allegro (Pianista Stanislav Knor - Orchestra Sinfonica di Praga diretta da Vaclav Smetacek) • *William Walton:* Sinfonia n. 2: Allegro molto; Lento assai; Passacaglia (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Thomas Schippers)
20,15 **IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**
a cura di **Giuseppe Pugliese**
L'INCORONAZIONE DI POPPEA
di **Claudio Monteverdi**
Direttore **Nikolaus Harnoncourt**
« Concentus Musicus Wien »
(Disco **Telefunken**)
21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti
21,30 **« TRIBUNA INTERNAZIONALE DEI COMPOSITORI 1974 » INDETTA DALL'UNESCO**
Tibor Sarai: Musica per quarantacinque archi (1970-71) (Orchestra da Camera Slovacca diretta da Bohdan Warchal) • *Attila Bozay:* Improvisations op. 22 per cithara ungherese (1972) (Solista l'Autore) (Opere presentate dalla Radio Ungherese) • *Alison Bauld:* One Pearl, monodia per soprano e quartetto d'archi (1972-73) (Jane Manning, soprano - Quartetto « Allegri ») (Opera presentata dalla BBC) • *Derek Healey:* Discendi, amor santo, mottetto per coro e organo (The Festival Singers del Canadà diretti de Elmer Iseler - Organista l'Autore) (Opera presentata dalla Radio Canadese)
22,30 Libri ricevuti
22,50 **IL SENZATITOLO**
Regia di **Arturo Zanini**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m. 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Realizzazione di Umberto Orti - 0,06 Musica per tutti - 1,06 I protagonisti del do di petto - 1,36 Amica musica - 2,06 Ribalta internazionale - 2,36 Contrasti musicali - 3,06 Sotto il cielo di Napoli - 3,36 Nel mondo dell'opera - 4,06 Musica in celluloide - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Complessi alla ribalta - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 16 aprile

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

10,30 La culture et l'histoire
Corso integrativo di francese

10,50 Corsi di inglese per la Scuola Media

11,10-11,30 Hallo, Charley!
(Repliche dei programmi di martedì pomeriggio)

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
I motori
Consulenza di Aurelio Robotti
Regia di Norman Mozzato
Sesta ed ultima puntata
(Replica)

12,55 INCHIESTA SULLE PROFESSIONI
a cura di Fulvio Rocco
L'operatore turistico
di Leandro Lucchetti
Prima parte
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
BREAK

13,30
TELEGIORNALE
OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,40 INSEGNARE OGGI
Trasmissioni di aggiornamento per gli insegnanti
a cura di Donato Goffredo e Antonio Thiery
Comunicazione ed espressione nella scuola media
Formazione culturale e rapporto con la realtà

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

16 — **Scuola Secondaria Superiore:** *Dentro l'architettura* - Un programma di Mario Manieri Elia e Giuseppe Miano, a cura di Anna Amendola - Collaborazione di Mariella Serafini - Regia di Maurizio Cascavilla - (6°) **Complesso di abitazioni operaie Karl Marx Hof a Vienna**

16,20 **Scuola Media:** *I giorni della preistoria*, a cura di Tilde Capomazza e Augusto Marcelli - Collaborazione di Antonio Amoroso - Consulenza scientifica di Alba Palmieri e Mariella Taschini - Consulenza didattica di M. Luisa Collodi - Regia di Bruno Rasia - (2°) **L'uomo più antico**

16,40 **Scuola Elementare:** Il Ciclo - *Comunicare ed esprimersi* (6°), a cura di Licia Cattaneo, Ferdinando Montuschi e Gioacchino Petracchi - Regia di Antonio Menna

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 LE STRAORDINARIE SORPRENDENTI AVVENTURE DI ROBINSON CRUSOE'
dal romanzo di Daniel Defoe
Sceneggiatura di Guido Stagnaro e Mino Milani
Seconda puntata
Protagonista Carlos de Carvalho
Scene di Gianni Villa
Costumi di Silvia Garbagnosi
Musiche di Gino Peguri
Regia di Guido Stagnaro

la TV dei ragazzi

17,45 IL SEGRETO DEL VECCHIO MULINO
Tratto dal romanzo di Mate Lovraka
Personaggi ed interpreti:
Pero Kurzica *Mladen Vasari*
Silo *Pedrag Vukovic*
Divljak *Bersislav Kokot*
Miko Dijete *Borsi Vujovic*
Medo *Zoran Haurle*
Budala *Nikica Haluzan*
Marija *Marina Nemet*
Danika *Dubrauka Dolovoak*
Regia di Vladimir Tadej
Prodotto da Croatia Film e Radna Sajednica Filma
Prima parte

18,30 LE FAVOLE DI LA FONTAINE
La lepre e le rane
Cartone animato di Moria Stefanescu
Prod.: Animalfilm - Bucarest

GONG

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Educazione permanente
Consulenza di Teresa Clerici
Regia di Dino Partesano
Terza puntata

TIC-TAC
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella
OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)
ARCOBALENO
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO

20,40
DOVE VA L'AMERICA
Un programma di Furio Colombo, Ugo Stille e di Franco Lazzaretti
Quarta puntata
La nostalgia
DOREMI'

21,50 MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero
BREAK

22,45
TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche:
Kleine Zoogeschichten
« Fridolin u. die Elefanten »
Regie: Horst Latzke
Verleih: N. von Ramm
So spielen sie in...
« ... Spino d'Ada »
Produktion: Dr. Werner Lütje
Kunst für Kinder
Ernst Fuchs präsentiert
« Henri de Toulouse Lautrec »
Gestaltung: Georg Wildhagen
Produktion: Alpina Film

19,55 Aktuelles

20,10-20,30 Tagesschau

2 secondo

Per Milano e zone collegate, in occasione della 53° Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

17,30 CICLISMO: GIRO DI PUGLIA
Sintesi della seconda tappa
Ostuni-Monte S. Angelo
Telecronista Adriano De Zan

18 — TVE-PROGETTO
Programma di educazione permanente
coordinato da Francesco Falcone
Città e territorio
Bologna
— *Terza puntata*
Dall'agricoltura industriale all'industriale agricolo
— *Quarta puntata*
Una nuova area metropolitana
di Vieri Quilici
Regia di Gianni Amico
(Replica)

18,45 TELEGIORNALE SPORT
GONG

19 — ALLE SETTE DELLA SERA
Spettacolo musicale
di Maurizio Costanzo e Roberto Danè
Condotto da Gianni Morandi con Ingrid Schoeller e Anna Maria Rizzoli
Scene di Ennio Di Majo
Regia di Francesco Dama
Ventesima puntata

TIC-TAC

20 — CONCERTO DELLA SERA
Pianista: **Marcella Crudeli**
F. Chopin: a) Bolero op. 19; b) Preludio in do diesis minore op. 45; c) Andante spianato e Grande Polacca brillante op. 22
Regia di Lelio Golletti

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
INTERMEZZO

21 — MAESTRI DEL CINEMA: VITTORIO DE SICA
Presentazioni di Marcello Clemente realizzate da Sandro Spina
(IV)
MIRACOLO A MILANO
Film - Regia di Vittorio De Sica
Interpreti: Francesco Golisano, Emma Gramatica, Paolo Stoppa, Guglielmo Barnabò, Brunella Bovo, Arturo Bragaglia, Anna Carena, Alba Arnova, Checco Rissone, Virgilio Riento, Erminio Palla, Egisto Olivieri
Produzione: De Sica - ENIC

DOREMI'

mercoledì

TRASMISSIONI SCOLASTICHE: I giorni della preistoria

ore 16,20 nazionale

Questo ciclo di trasmissioni, dedicato alla scuola media, vuole essere una ricostruzione dei momenti salienti dello sviluppo della civiltà, partendo dalla comparsa delle prime forme di ominidi fino alle origini di Roma. Si parlerà dei miti delle origini, delle prime affermazioni di Darwin sull'origine dell'uomo, dei più importanti ricercatori dei resti dell'uomo preistorico, come Louis e Mary Leakey, Raymond Dart, Dubois, ecc., delle civiltà dei Neanderthaliani e dei Cro-magnon, per giungere alla rivoluzione del neolitico e alle culture dell'età del rame e del bronzo, con particolare riferimento agli insediamenti di Sicilia, delle Eolie, fino alla civiltà appenninica e, infine, alle origini di Roma. Nella puntata odierna, intitolata « L'uomo più antico », verranno discussi alcuni « perché » sulla comparsa dell'uomo. (Il calendario delle trasmissioni scolastiche è a pag. 82).

SAPERE

ore 18,45 nazionale

Parlare di educazione permanente vuole anche dire parlare di scuola, perché dalla scuola, nella quale i ragazzi passano mediamente dagli otto ai dieci anni, prende l'avvio tale discorso. L'interesse verso la scuola si motiva attorno alle innovazioni che stanno cambiando la struttura scolastica. Questa puntata si sofferma su tre dati: il nuovo metodo didattico, il rapporto tra la scuola e realtà territoriale ed i nuovi organi collegiali. Sono tre segni di evoluzione che fanno della scuola la sede per l'educazione permanente.

ALLE SETTE DELLA SERA

ore 19 secondo

Cambio di conduttori per la fortunata trasmissione Alle sette della sera: *infatti Christian De Sica viene sostituito da Gianni Morandi, il ragazzo d'oro della canzone, che unisce così all'esperienza di teatro — è stato impegnato nella passata stagione nello* Jacopone da Todi *— e di cinema, anche quella di presentatore. Rimane invece inalterata la semplicissima formula dello spettacolo cioè la presenza di tutti i generi musicali. Alla puntata di questa sera partecipano il complesso dei Nomadi, il cantante Pierre Groscolas, Dino Siani al suo pianoforte. Sono ospiti ancora Minnie Minoprio e Tony Dallara, due ritorni: la prima, che al piccolo schermo deve la popolarità ed anche il cliché di gattina, torna dopo una fortunata esperienza teatrale; il secondo, seppure recentemente rivisto nello special dedicato a Giovanni D'Anzi, è rimasto lunghi anni lontano dal mondo della canzone per dedicarsi alla pittura.*

CONCERTO DELLA SERA

ore 20 secondo

Protagonista del concerto odierno è la pianista Marcella Crudeli (regia di Lelio Golletti), che si esibisce in pagine di Chopin: il Bolero op. 19, *il* Preludio in do diesis minore op. 45, *l'*Andante spianato e grande polacca brillante op. 22: *un esaltante ritorno alla poetica del musicista polacco, di questo maestro che aveva risolto il problema più difficile di tutta l'arte: come ottenere un'espressione perfetta di grandezza e sublimità, profondamente e universalmente umana, senza perdere né la propria distintiva personalità, né le proprie caratteristiche nazionali. Nata a Gondar (Etiopia), la Crudeli ha avuto come maestri, in Italia, Giuseppe Piccioli, Carlo Zecchi; in Austria, Heniz Scholz e Bruno Seidlhofer; infine, in Svizzera, Alfred Cortot. Dopo aver ottenuto diplomi con il massimo dei voti al conservatorio di Milano e alle accademie di Salisburgo e di Vienna la pianista vinceva in Austria due importanti concorsi (1957-'58).*

DOVE VA L'AMERICA: La nostalgia

ore 20,40 nazionale

Il passato, la storia recente di poco più di un secolo degli USA, la nostalgia di quel tempo, risvolto della paura e della fuga dalla incomprensibile realtà presente e bisogno al tempo stesso di un substrato di tradizione per una società troppo nuova: questi gli aspetti che più colpiscono oggi negli Stati Uniti. Il programma di Colombo e Stille, esaminando varie angolazioni del fenomeno — ovviamente anche questo di massa —, ne ha colto alcuni aspetti fondamentali: il primo è la mitizzazione della vecchia frontiera; il secondo l'emergere dell'« americano », con le majorettes, il football, le feste in costume; il terzo è il « ritorno alla natura » dei giovani. La puntata si conclude con un'immagine, già vista nei titoli di testa, di giovani di San Francisco che si lanciano da altezze di 500 metri con aquiloni di plastica e planano sull'Oceano. L'immagine condensa in sé quel pionierismo, quella tensione al nuovo, al diverso, al meglio, tipici della dimensione USA.

MIRACOLO A MILANO

ore 21 secondo

La vecchia e buona signora Lolotta trova un bambino sotto un cavolo. Lo prende con sé, gli dà un nome, Totò, gli fa da mamma. Quando la vecchina muore, Totò va in orfanotrofio; ne esce grandicello, e va a stabilirsi con un gruppo di barboni che vivono alla periferia di Milano. Buono, gentile ma deciso, Totò diventa il capo della comunità, e con il suo esempio la trasforma. I barboni lavorano a migliorare le loro baracche, fanno un villaggio dell'accozzaglia di catapecchie, e ritrovano la loro dignità di uomini. Un giorno, scavando, uno di loro scopre il petrolio: potrebbe essere la ricchezza, se il ricco e malvagio Mobbi non si precipitasse a comprare il terreno sul quale essi vivono, mettendo poi in opera ogni mezzo, lecito e illecito, per cacciarli via. I barboni si difendono, e grazie a una colomba miracolosa che la vecchia Lolotta ha portato a Totò, sconfiggono i poliziotti di Mobbi e vedono in più esaudito ogni loro desiderio. Ma due angeli malvagi rubano la colomba, e così la resistenza finisce: i barboni vengono caricati sui cellulari e avviati verso la prigione. Quando le macchine arrivano in piazza del Duomo, però, ecco ricomparire la vecchia signora e la colomba. I poveri fuggono, e prendono il volo, a cavallo delle scope, verso un mondo « dove buongiorno vuol dire veramente buongiorno ». Questa è la favola raccontata da Zavattini in un notissimo romanzo, Totò il buono, *e trasferita sullo schermo da Vittorio De Sica nel 1950 in* Miracolo a Milano, *uno dei film più belli e celebri che siano nati dalla collaborazione fra il regista e lo sceneggiatore. Una favola trasparente, una parabola sulla bontà e sulla cattiveria degli uomini, sui soprusi dei potenti. Fiabesco, ma chiaramente riferito ai problemi morali e civili della contemporaneità,* Miracolo a Milano *si scontrò, mentre ancora era in lavorazione e quando uscì, in fiere opposizioni e critiche pesanti variamente motivate. Da una parte lo si accusava di contenere incitamenti alla rivolta, dall'altra di tradire il neorealismo, di mancar di coraggio nell'affrontare i nodi della realtà sociale italiana. Come per* Sciuscià *e* Ladri di biciclette, *i primi riconoscimenti gli vennero dall'estero (il film vinse il Gran Premio al Festival di Cannes del '51); poi anche la critica italiana ne riconobbe i grandi meriti.*

radio

mercoledì 16 aprile

calendario

IL SANTO: S. Lamberto.

Altri Santi: S. Benedetto, S. Gioachino.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,48 e tramonta alle ore 19,17; a Milano sorge alle ore 5,41 e tramonta alle ore 19,12; a Trieste sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 18,54; a Roma sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 18,54; a Palermo sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 18,46; a Bari sorge alle ore 5,17 e tramonta alle ore 18,35.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1844, nasce a Parigi lo scrittore Anatole France.

PENSIERO DEL GIORNO: Con la misura con cui l'uomo misura verrà pur egli misurato. (Talmud).

Riccardo Muti interpreta la « Sinfonietta in la maggiore, per piccola orchestra » di Prokofiev nel « Concerto della sera » in onda alle ore 19,15 sul Terzo

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1° e 2° Edizione di: « 6983555: Speciale Anno Santo, una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Santuari d'Europa », di Riccardo Melani: « San Giovanni in Laterano » - « La Porta Santa racconta », di Luciana Giambuzzi - « Mane nobiscum », di Don Carlo Castagnetti. **20,30** Religijnosc w naszych czasach. **20,45** Rencontre avec le Pape. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **21,30** Bericht aus Rom. **21,45** General Audience for the Faithful. **22,15** Audiência Geral de Semana. **22,30** Con el Papa en la Audiencia general. **23 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello spirito », di P. Pasquale Magni: « I Padri della Chiesa » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica varia. **6,30** Notiziario. **6,45** Il pensiero del giorno. **7** Lo sport. **7,30** Notiziario. **7,45** L'agenda del giorno. **8** Rassegna della stampa. **8,30** Notiziario. **8,45** Radioscuola - E' bello cantare (II). **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **12** Musica varia. **12,05** Notizie di Borsa. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Motivi per voi. **13,15** Concertino meridiano. **13,30 L'ammazzacaffè** - Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18 Misty.** Un programma musicale di Giuliano Fournier. **18,30** Notiziario. **18,35** Melodie d'archi. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Un giorno, un tema - Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. **20,30** London-New York senza scalo a 45 giri in compagnia di Monika Krüger. **21** Cicli: Franklin Delano Roosevelt: una vita al servizio del proprio Paese - Gli Stati Uniti dall'abisso della « crisi » alla vetta di « grande potenza ». Realizzazioni su testi di Paolo Maltese. **21,30** Orchestre ricreative. **22** Piano-jazz. **22,15** Notiziario. **22,20 La « costa dei barbari ».** Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana a cura di Franco Liri. **22,45** Orchestra Radiosa. **23,15** Notiziario - Attualità. **23,35-24** Notturno musicale.

II Programma

12 RDRS. **17** Radio della Svizzera Italiana. **18,05** Il nuovo disco, a cura di Roberto Dikmann. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera - Notiziario. **19,30** Novitads. Emissione retoromancia. **19,40** Diario culturale. **19,55** Dischi. **20,15** Tribuna internazionale dei compositori. Scelta di opere presentate al Consiglio internazionale della musica, alla sede dell'Unesco di Parigi, nel giugno 1974. **Marlos Nobre** (Brasile): « Biosfera » per orchestra d'archi (Orchestra da camera della Radio MEC diretta dall'Autore); **Ladislav Kubik** (Cecoslovacchia): « Complainte de la femme d'un guerrier » (da un poema vietnamita dei poeti Dan-Tran-Con e Doen-Thi-Diem) (Brigita Sulcova, soprano; Lai Thuy Hien, recitante; Karel Rehak, viola; Josef Horak, clarinetto basso; Emma Kovarnova, pianoforte; Ivo Kieslich e Oldirch Satava, percussioni). **20,45** Rapporti '75: Arti figurative. **21,15-22,30** L'offerta musicale. **Bach:** Ouverture francese in si minore BWV 831 (Clavicembalista Jörg Ewald Dähler); **Antonio Vivaldi:** Le quattro stagioni; Concerto per violino e orchestra d'archi e continuo da « Il cimento dell'armonia e dell'invenzione » (Zürcher Kammerorchester diretta da Edmond de Stoutz).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Tomaso Albinoni: Concerto a cinque in re maggiore, per due oboi d'amore, fagotto, due corni, archi e basso continuo (« London Baroque Ensemble » diretto da Karl Haas) ◆ *Ernest Bloch:* Quatre épisodes, per orchestra: Humoresques macabre - Obsession - Calme - Chinese (Pianista William Masselos - Orchestra da camera « Knickerbocker » diretta da Solomon Izler) ◆ *Johannes Brahms:* Danza ungherese n. 7 in la maggiore (Orchestra Sinfonica di Amburgo diretta da Hans Schmidt Isserstedt)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Nicolò Paganini: Sonata in mi maggiore, per violino e chitarra: Allegro assai - Andantino vivace con variazioni (Giorgio Silzer, violino; Siegfried Behrend, chitarra) ◆ *Charles Gounod:* Danse grecque, dall'opera « Le tribut de Zamore » (Orchestra « London Symphony » diretta da Richard Bonynge) ◆ *Sergei Rachmaninov:* Barcarola per pianoforte (Pianista Sacha Gorodnitzky) ◆ *Johann Svendsen:* Carnevale a Parigi (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Oijvin Fjelstadt)

7 — **Giornale radio**

7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Ciao (Peppino Gagliardi) • Monica delle bambole (Milva) • Conclusioni (Umberto Balsamo) • Casarella 'e piscatore (Gloria Christian) • Dove giocano i bambini (Angeleri) • Come faceva freddo (Nada) • Un momento di più (I Romans) • Alla fine della strada (Werner Muller)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Ave Ninchi**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,10 **INCONTRI**
Un programma a cura di **Dina Luce**

11,30 **UN DISCO PER L'ESTATE**

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Miserie e splendori di **Umberto Simonetta** e **Guglielmo Zucconi**

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Giromike**
Caccia al concorrente presentata da **Mike Bongiorno**
Regia di **Franco Franchi**
— *Margarina Vallé Kraft*

14 — **Giornale radio**

14,05 **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Realizzazione di **Pasquale Santoli**

14,40 **I DUE PRIGIONIERI**
di **Lajos Zilahi**
13° episodio

Miett	Maresa Gallo
Pietro	Gianni Giuliano
Ivan	Nando Gazzolo
Mili	Lia Curci
Zinajda	Francesca Siciliani
Bartha	Gigi Diberti
Lajtai	Ivano Staccioli
Lukacs	Sergio Di Stefano
Csabo	Enrico Bertorelli
Dimitrji	Leonardo Severini
Matilde	Maria Grazia Sughi
Cserey	Carlo Ratti
Capitano Dorojev	Antonio Meschini

Traduzione, adattamento e regia di **Anton Giulio Majano**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)
— *Invernizzi Milione alla panna*

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**
con **Margherita Di Mauro** e **Raffaele Cascone**
Realizzazione di **Paolo Aleotti**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Giorgio Caproni** e **Francesco Forti**
Regia di **Marco Lami**

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta CARLO DE INCONTRERA

17,35 Programma per i ragazzi
MONGIUA'! MONGIUA'! MONGIUA'!
Nuove avventure dei paladini di Francia narrate da Guido Castaldo e Maurizio Jurgens - Musiche di Gino Conte - Regia di Marco Lami
(Replica)

18,05 **Musica in**
Presentano **Ronnie Jones, Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **MUSICA 7**
Panoramica di vita musicale
a cura di **Gianfilippo de' Rossi**
con la collaborazione di **Luigi Bellingardi**

20,20 **CATERINA CASELLI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **Il femminismo nel teatro moderno**
Presentazione di **Dacia Maraini**

La vagabonda
Due tempi di **Colette** e **L. Marchand**
Traduzione di Luciana Frezza

Renée	Manuele Kustermann
Margot	Renata Biserni
Albert	Aldo Puglisi
Adolphe	Lino Fontis
Jeanne	Alessandra Dal Sasso
Il regista	Claudio Remondi
Wilson	John Francis Lane
Brague	Rodolfo Baldini
Il deposito	Sara Di Nepi
Maxime	Piero Baldini
La signora Fernand	Eleonora Mura
L'uomo dei pesci	Valentino Macchi
Bounty	Alessandro Haber
Felix	Alfredo Senicoli

Regia di **Giancarlo Nanni**

23 — **GIORNALE RADIO**
OGGI AL PARLAMENTO
— I programmi di domani
— Buonanotte

Al termine: Chiusura

Dina Luce (ore 11,10)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE.** Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
— *Gruppo G. Visconti di Modrone*
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*
7,40 **Buongiorno con George Harrison, I Waterloo e Fausto Danieli**
— *Invernizzi Milione alla panna*
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Giuseppe Verdi: La battaglia di Legnano: « Quante volte, come un dono » (Cristina Deutekom, sopr.; Sonia Ardontz, sopr.; Alessandro Maddalena, bar. - Orch. Sinf. e Coro del Teatro dell'Opera di Montecarlo dir. Carlo Franci - M° del Coro Marcel Gay) ◆ *Jules Massenet:* Werther: « Des cris joyeux » (Msopr. Shirley Verrett - Orch. della RCA Italiana dir. Georges Prêtre) ◆ *Gaetano Donizetti:* La figlia del Reggimento: « Amici miei » (Ten. Luciano Pavarotti - Orch. e Coro della Royal Opera House dir. Richard Bonynge) ◆ *Giacomo Puccini:* Madama Butterfly: « Tu, tu, piccolo iddio » (Sopr. Galina Vishnievskaya - Orch. del Teatro Bolshoi dir. Alexander Melik Pashayev)
9,30 **Giornale radio**
9,35 **I due prigionieri**
di **Lajos Zilahi** - *13° episodio*
Miett: Maresa Gallo; Pietro: Gianni Giuliano; Jvan: Nando Gazzolo; Mili: Lia Curci; Zinajda: Francesca Siciliani; Bartha: Gigi Diberti; Lajtai: Ivano Staccioli; Lukacs: Sergio Di Stefano; Csabo: Enrico Bertorelli; Dimitrji: Leonardo Severini; Matilde: Maria Grazia Sughi; Cserey: Carlo Ratti; Capitano Dorojev: Antonio Meschini
Traduzione, adattamento e regia di **Anton Giulio Majano**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
— *Invernizzi Invernizzina*
9,55 **UN DISCO PER L'ESTATE**
Presenta **Sabina Ciuffini**
10,24 **Corrado Pani**
presenta una poesia al giorno
OGNI GIORNO
di **Raymond Queneau**
Lettura di **Luigi Vannucchi**
10,30 **Giornale radio**
10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Regia di **Nini Perno**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GIORNALE RADIO**
12,40 **Un disco per l'estate**
Presenta **Alberto Lupo**
— *Tronchetto Algida*

13,30 **Giornale radio**
13,35 **Paolo Villaggio**
presenta:
Dolcemente mostruoso
Regia di **Orazio Gavioli**
13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
14,30 **Trasmissioni regionali**
15 — **Libero Bigiaretti** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
15,40 **Franco Torti**
presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
con **Anna Leonardi**
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio
17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina**
con la collaborazione di **Velio Baldassarre**
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

19,30 **RADIOSERA**
20 — **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
20,50 **Supersonic**
Dischi a mach due
Robinson: Shame Shame (Boston) Garden) • *Derry:* Promised land (Elvis Presley) • *Humphries:* Do you wanna rock and roll (Les Humphries) • *Harrison:* Ding dong (George Harrison) • *Anderson-Ulvaeus:* I gonna sing you me lovesong (Abba) • *De Gregori:* Piano bar (Francesco De Gregori) • *Ellison:* Some kind of wonderful (Grand Funk) • *Crewe-Nolan:* My eyes adored you (Frankie Valli) • *Aulelha-Zappa:* Tu giovane amore (Aulelha-Zappa) • *Mercury:* Killer queen (Queen) • *Shepard:* Goodbye my love (Glitter Band) • *Young:* High and dry (Poco) • *Vanda-Young:* St. Louis (Nick Simper's Dynamite) • *Martire-Fera:* Messico lontano (Alberomotore) • *Paton:* Janvary (Pilot) • *Bennato:* Meno male che adesso non c'è Nerone (Edoardo Bennato) • *Perry:* Walking in rhythm (Blackbird) • *Dees:* Help me my lord (Loleatta Holloway) • *Thomas:* Ebony affair Timmy Thomas) • *Stokes-Wyatt-Thomas:* I'm gonna get there (Creative Source)
— *Cedral Tassoni S.p.A.*
21,39 **Paolo Villaggio**
presenta:
DOLCEMENTE MOSTRUOSO
Regia di **Orazio Gavioli**
(Replica)
21,49 **Michelangelo Romano**
presenta:
Popoff
22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.
Realizzazione di **Umberto Orti**
23,29 Chiusura

3 terzo

8,30 **Concerto di apertura**
Alexander Scriabin: Fantasia in si bemolle minore op. 28, per pianoforte (Pianista Roberto Szidon) ◆ *Johannes Brahms:* Quartetto n. 2 in la maggiore op. 26, per pianoforte e archi (Quartetto di Torino: Luciano Giarbella, pianoforte; Alfonso Mosesti, violino; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Petrini, violoncello)
9,30 **La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Narratori d'oggi: « L'agnello nero », di Giuseppe Marotta, adatt. di Mario Vani
10 — **La settimana di Sciostakovic**
Dmitri Sciostakovic: Il sole splende sul nostro paese, cantata op. 90 per coro e orchestra (Orchestra Filarmonica di Mosca e Coro dell'URSS diretti da Kiril Kondrascin); Amleto, suite dalle musiche di scena op. 32 (Orchestra Filarmonica di Mosca diretta da Guennadi Rojdestvenski); Sinfonia n. 9 in mi bemolle maggiore op. 70 (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Kiril Kondrascin)
11 — **La Radio per le Scuole**
(II Ciclo Elementari)
Gli altri e noi: « Il valore dei soldi » a cura di Silvano Balzola e Gladys Engely, con la partecipazione del prof. Ferdinando Montuschi
11,40 **Itinerari operistici: da Ponchielli a Catalani**
Amilcare Ponchielli: I Lituani: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi); La Gioconda: « Bella così madonna » (Fiorenza Cossotto, mezzosoprano; Ivo Vinco, basso - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Vernizzi) ◆ *Alfredo Catalani:* Dejanice: « Deh, nella mia s'affisse la tua pupilla » (Soprani Giovanna Di Rocco e Alba Bertoli - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Danilo Belardinelli); Loreley: Invocazione al Reno (Soprano Elena Suliotis - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Arturo Basile - Maestro del Coro Giulio Bertola); La Wally: Intermezzo atto III (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Arrigo Guarnieri)
12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Piero Rattalino: Cadenze (Pianista Ermelinda Magnetti); Piccola suite per contrabbasso e pianoforte (Corrado Penta, contrabbasso; Mario Caporaloni, pianoforte) ◆ **Armando Renzi:** Adagio e Rondò variato per pianoforte e orchestra (Pianista Ely Perrotta - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi); Preghiera degli artisti, per basso e orchestra (Basso Robert Amis El Hage - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta dall'Autore)

---

13 — **La musica nel tempo**
IPOCRISIE DANNUNZIANE
di **Sergio Martinotti**
Claude Debussy: da « Il martirio di San Sebastiano »: Parte 1ª: La corte dei gigli - Parte 2ª: La camera magica (Orchestra e Coro della Suisse Romande diretti da Ernest Ansermet - Maestro del Coro Robert Mermond) ◆ *Riccardo Zandonai:* da « Francesca da Rimini »: Atto II - Atto IV (Magda Olivero, soprano; Mario Del Monaco, tenore; Annamaria Gasparini, mezzosoprano; Virgilio Carbonari, tenore; Athos Cesarini, tenore - Orchestra National de l'Opéra de Montecarlo diretta da Nicola Rescigno) ◆ *Ildebrando Pizzetti:* I Pastori (tre scene) (Margherita Carosio, soprano; Mario Caporaloni, pianoforte); La Pisanella, suite (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta dall'Autore)
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 **INTERMEZZO**
Georg Friedrich Haendel: Fireworks music, suite (Orchestra « Academy of St. Martin-in-the-Fields » diretta da Neville Marriner) ◆ *Richard Strauss:* Concerto per oboe e orchestra (Oboista Lothar Koch - Orch. Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)
15,15 **Le Cantate di J. S. Bach**
Johann Sebastian Bach: Cantata n. 11 « Lobet Gott in seinem Reichen »
15,45 **Il disco in vetrina**
Joseph Touchemoulin: Concerto in la maggiore, per flauto, archi e basso continuo (Flautista Maxence Larrieu - Ensemble Instrumental de France diretto da Jean-Pierre Wallez) ◆ *Robert Schumann:* Cinque pezzi in stile popolare op. 102, per violoncello e pianoforte (Mstislav Rostropovic, violoncello; Benjamin Britten, pianoforte)
(Dischi **Decca**)
16,15 **POLTRONISSIMA**
Controsettimanale dello spettacolo a cura di **Mino Doletti**
17 — Listino Borsa di Roma
— Bollett. transitabilità strade statali
17,25 **CLASSE UNICA**
Il cittadino e il fisco, di **Vittorio Amorosino**
4. Le tasse negli altri paesi
17,40 **Musica fuori schema**
Programma presentato da Francesco Forti e Roberto Nicolosi
18,05 **... E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**
Realizzazione di **Claudio Viti**
18,25 **PING PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
V. Lanternari: Le tradizioni folkloristiche degli emigrati italiani in America - A. Pedone: « Politica economica regionale »: un volume di Frank Stilwell - V. Verra: Gli ultimi contributi agli studi su Nietzsche - Taccuino

---

19,15 **Concerto della sera**
Joaquin Turina: La oracion del torero, per orchestra d'archi (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Massimo Pradella) ◆ *Sergei Prokofiev:* Sinfonietta in la maggiore, per piccola orchestra: Allegro giocoso - Andante - Intermezzo (Vivace) - Scherzo (Allegro risoluto) - Allegro giocoso (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Riccardo Muti) ◆ *Gottfried von Einem:* « Turandot », scene sinfoniche op. 22: Maestoso - Andante con moto - Allegro vivace (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Ettore Gracis)
20,15 **LA RELIGIOSITA' NEL NOSTRO TEMPO**
3. Psicologia e trascendenza
a cura di Antoine Vergate
20,45 Il cinema e la nostra storia: il cinema degli anni Settanta e la congiuntura
Conversazione di Tito Guerrini
21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti
21,30 **L'INTERPRETAZIONE DELLE SINFONIE DI GUSTAV MAHLER**
Mezzo secolo di incisioni a confronto
a cura di **Giuseppe Pugliese**
Quinta trasmissione
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Realizzazione di Umberto Orti - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Confidenziale - 2,36 Musica senza confini - 3,06 Pagine pianistiche - 3,36 Due voci, due stili - 4,06 Canzoni senza parole - 4,36 Incontri musicali - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; **in inglese:** alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; **in francese:** alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; **in tedesco:** alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 17 aprile

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

10,30 Scuola Secondaria Superiore

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Elementare
(Repliche dei programmi di mercoledì pomeriggio)

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Educazione permanente
Consulenza di Teresa Clerici
Regia di Dino Partesano
Terza puntata
(Replica)

12,55 NORD CHIAMA SUD-SUD CHIAMA NORD
a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri
in studio Luciano Lombardi ed Elio Sparano
Regista Giorgio Romano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30-14,10

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

16 — La culture et l'histoire: *Corso integrativo di francese*, a cura di Angelo M. Bortoloni - Consulenza e testi di Jean Baisnée - Presenta Jacques Sernas - Gli scrittori nel dibattito del loro tempo: **Rousseau contre son siècle**

16,20 Corsi di inglese per la Scuola Media: *Il Corso* - Prof. Icilio Cervelli: **Walter and Connie at the races** - 19ª trasmissione

16,40 Hallo, Charley!: *Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare*, a cura di Renzo Titone - Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita - Coordinamento di Mirella Melazzo de Vincolis - **Charley è Carlos de Carvalho** - 11ª trasmissione

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 LE STORIE DEL CAVALLO
a cura di Donatella Ziliotto
da « Storia delle storie del mondo »
di Laura Orvieto
Edizione Bemporad-Marzocco
Terza puntata
Narratore Orso Maria Guerrini
Illustrazioni di Ulla Kampmann
Regia di Furio Angiolella

17,35 UN FISCHIO PER WILLIE
Disegno animato
di Ezra Jack Keats e Mal Wittman
Prod.: Weston Woods

la TV dei ragazzi

17,45 SALTO MORTALE
Terzo episodio
Marsiglia
Personaggi ed interpreti:
Carlo — *Gustav Knuth*
Misha — *Hellmut Lange*
Sascha — *Horst Janson*
Viggo — *Hans Jurgen Baumler*
Lona — *Gitty Djamal*
Rodolfo — *Andreas Blum*
Biggi — *Andrea Scheu*
Pedro — *Nicky Makulis*
Tino — *Alexander Vogelman*
Nina — *Karla Chadimova*
Regia di Michael Broun
Prod.: Bavaria Film

18,35 IL PICCOLO ROQUEFORT
Ipnosi collettiva
Cartone animato Terrytoons
Distr.: Viacom C.B.S.

GONG

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Le maschere degli italiani
a cura di Vittoria Ottolenghi
Consulenza di Vito Pandolfi
Regia di Enrico Vincenti
Terza puntata

SEGNALE ORARIO

INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO

20,40

IO, RAFFAELE VIVIANI
Versi, prosa e musica di Raffaele Viviani
Spettacolo in due tempi
a cura di Antonio Ghirelli e Achille Millo
con Achille Millo, Antonio Casagrande, Marina Pagano, Franco Acampora
Elaborazioni musicali di Roberto De Simone
Impianto scenico di Lucio Gabriele Dolcini
Regia teatrale di Achille Millo
Regia televisiva di Enrico Moscatelli
(Ripresa effettuata dal Teatro S. Ferdinando in Napoli)

DOREMI'

22,20 INCONTRO CON LUCIANO ROSSI
Presenta Pier Maria Bologna

BREAK

22,45

TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

Per Milano e zone collegate, in occasione della 53ª Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

17,45 CICLISMO: GIRO DI PUGLIA
Sintesi della terza tappa
Manfredonia-Corato
Telecronista Adriano De Zan

18,15 PROTESTANTESIMO
a cura di Giovanni Ribet

18,30 SORGENTE DI VITA
Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica
a cura di Daniel Toaff

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

19 — ATLANTE
a cura di Pietro Ruspoli
Albert Atcho: un profeta africano
Regia di Alberto Pandolfi

TIC-TAC

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno
Regia di Claudio Triscoli

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 —

SPACCAQUINDICI
Gioco televisivo a premi
di Baudo, Perani, Rizza
presentato da **Pippo Baudo**
Orchestra diretta da Riccardo Vantellini
Scene di Ada Legori
Regia di Giuseppe Recchia

DOREMI'

22,15 A TU PER TU CON L'OPERA D'ARTE
Un programma di Franco Simongini
Cesare Brandi ha scelto e commenta:
La Cappella Palatina
Regia di Sergio Miniussi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Am runden Tisch
Eine Sendung von Robert Põder

20,10-20,30 Tagesschau

V|G

SAPERE: Le maschere degli italiani

ore 18,45 nazionale

Questo ciclo tratta delle origini e dello sviluppo dello spettacolo teatrale attraverso l'esame delle maschere tradizionali, delle loro trasformazioni e della loro fortuna dalla Commedia dell'Arte all'epoca moderna; mette in evidenza come nel teatro moderno siano restate le eredità più vive di quel teatro, quali la vocazione alla parodia, il gusto formale della sintesi, la tendenza del personaggio a farsi « tipo » e, soprattutto, il senso preciso dei valori autonomi dello spettacolo. La puntata di oggi, dal titolo « Aria di Napoli », ha per argomento la maschera di Pulcinella: la nascita e la sua fortuna all'estero (in Inghilterra come ironia irriverente, in Italia come incarnazione dei mille volti di Napoli).

V|D

ATLANTE

ore 19 secondo

La puntata di questa sera ha per titolo: « Albert Atcho: un profeta africano ». E' stata realizzata da Alberto Pandolfi e girata in Costa d'Avorio. Atcho è il fondatore di una setta socio-religiosa che ha diramazioni in altri Paesi africani occidentali, con molte centinaia di migliaia di adepti. Atcho predica il rinnovamento della cultura africana e la sua religione, dal punto di vista filosofico e morale, può essere vagamente assimilabile alla religione cristiana. Una delle caratteristiche della religione è quella della confessione collettiva e pubblica e della condanna del feticismo. Centro dell'autorità spirituale di Atcho è un villaggio da lui stesso fondato, dove amministra anche il suo potere di giustizia. La setta è riconosciuta dal governo della Costa d'Avorio, e si occupa anche di problemi sociali, medici, legali, imponendo leggi morali ferree alle quali è impossibile sottrarsi.

TT

IO, RAFFAELE VIVIANI

ore 20,40 nazionale

Achille Millo, Marina Pagano, Antonio Casagrande e Franco Acampora sono gli interpreti di questo spettacolo che fu già portato con successo sulle scene italiane e che è stato nuovamente allestito per essere ripreso dalla televisione, alla presenza del pubblico presso il teatro San Ferdinando di Napoli. Lo spettacolo, curato da Antonio Ghirelli e dallo stesso Achille Millo, si divide in due tempi rigorosamente basati su testi, versi e musiche di Raffaele Viviani, autore da cui la critica moderna ha riconosciuto ormai un posto di primo piano nella tradizione teatrale italiana. I brani inclusi nella prima parte del programma sono Guaglione, La strada, L'amore, Il lavoro *(fabbricatori, contadini, l'emigrazione) e* La festa*; nella seconda parte:* I guappi, Il varietè, Guerra e pace *e* Congedo. *Le elaborazioni musicali sono state curate dal maestro Roberto De Simone; la regia teatrale è di Achille Millo, la regia televisiva di Enrico Moscatelli.*

V|L

A TU PER TU CON L'OPERA D'ARTE

V|L

Franco Simongini e il critico d'arte Cesare Brandi sono gli autori della trasmissione

ore 22,15 secondo

Monumento siciliano d'epoca normanna, la « Cappella Palatina », cioè la Cappella del Palazzo Reale di Palermo, è uno dei massimi punti d'incontro di tre civiltà figurative diverse, quella araba, quella bizantina e quella romanica-francese. Singolare e meraviglioso è il soffitto in legno di cipresso della Cappella, scolpito e dipinto; un soffitto che sviluppa in chiave islamica il principio del cassettonato classico, trasformando i lacunari in cupolette, in pennacchi gocciolanti di stalattiti. Al lavoro collaborarono maestranze diverse dell'area musulmana: egiziani, persiani e copti. « Per chi entra nella Cappella », dice Cesare Brandi, « c'è come uno smarrimento felice, un senso di possessione benefica, perché ovunque giri lo sguardo è assorbito da qualcosa di ricco, di vivido, di genuino, senza note sbagliate, senza intromissioni forzose ».

radio

giovedì 17 aprile

IX C

calendario

IL SANTO: S. Aniceto Papa.

Altri Santi: S. Fortunato, S. Innocenzo, S. Stefano.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,46 e tramonta alle ore 19,19; a Milano sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 19,13; a Trieste sorge alle ore 5,21 e tramonta alle ore 18,55; a Roma sorge alle ore 5,32 e tramonta alle ore 18,55; a Palermo sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 18,46; a Bari sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 18,36.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1790, muore a Filadelfia Beniamino Franklin.

PENSIERO DEL GIORNO: La fede che non agisce può dirsi sincera? (Racine).

Giulio Bertola dirige l'Orchestra Sinfonica e il Coro di Milano della RAI nei « Catulli Carmina, ludi scenici » di Carl Orff alle 19,15 sul Terzo

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1ª e 2ª Edizione di: « 6983555: Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario Vaticano - « Inchieste d'attualità », su problemi e argomenti d'oggi - « Mane nobiscum », di Don Carlo Cestagnetti. **20,30** Mowi Ojciec Swiety. **20,45** Ecouter la musique. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **21,30** Römische Skizzen: S. Clemente. **21,45** Religious News. « Ecumenical Society of Blessed Virgin Mary ». **22,15** Em dialogo com os emigrantes. **22,30** El cristiano en el mundo. Ecos d'un curso de espiritualidad en el Teresianum (II). **23 Ultim'ora:** Notizie - « Filo Diretto », con gli emigrati italiani, a cura del Patronato ANLA - « Momento dello Spirito », di Mons. Antonio Pongelli: « Scrittori classici cristiani » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica varia. **6,30** Notiziario. **6,45** Il pensiero del giorno. **7** Lo sport. **7,30** Notiziario. **7,45** L'agenda del giorno. **8** Rassegna della stampa. **8,30** Notiziario. **8,45** Radioscuola: Incontro con la musica. **9** Radiomattina. **10,30** Notiziario. **12** Musica varia. **12,05** Notizie di Borsa. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Due note in musica. **13,15** Concertino meridiano. **13,30 L'ammazzacaffè** - Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Viva la Terra! **18,30** Notiziario. **18,35 Luciano Berio:** Variazioni per orchestra da camera (Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Mario Gusella). **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Opinioni attorno a un tema. **20,40** « I concerti di Lugano 1975 » - Seconda serata (Pianista Maria Tipo - Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Marc Andreae). **Wolfgang Amadeus Mozart:** « Don Giovanni » (ouverture); Concerto in la maggiore per pianoforte e orchestra KV 488; **Felix Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 4 in la maggiore « Italiana » op. 90. **21,45** Cronache musicali. **22** Cori della montagna. **22,15** Notiziario. **22,20** Concerti jazz dell'U.E.R. (Registrazione effettuata il 23-11-1973 ad Oslo). **22,45** Orchestra di musica leggera RSI. **23,15** Notiziario - Attualità. **23,35-24** Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande. **17** Radio della Svizzera Italiana. **18,05** Mario Robbiani e il suo complesso. **18,35** L'organista: Marinette Extermann all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino. **Georg Muffat:** Toccata sesta; **Johann Pachelbel:** Aria sebaldina. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera - Notiziario. **19,30** Novitads. Emissione retoromancia. **19,40** Diario culturale. **19,55** Dischi. **20,15** Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. **20,45** Rapporti '75: Spettacolo. **21,15 Il maggiorenne.** Radiodramma. **22-22,30** Novità in discoteca.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

F. Cavalli: Canzone a dieci (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da R. Leppard) ◆ *F. Manfredini:* Concerto in re maggiore, per due trombe, archi e basso continuo (Trombe H. Schneidewind e W. Pash - Orch. del Württemberg dir. da J. Faerber) ◆ *G. Martucci:* Gavotta (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. F. Scaglia) ◆ *R. Zandonai:* Commenti musicali per l'Ajace di Sofocle (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da R. Sabbioni)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

R. Wagner: Adagio, per clarinetto e quintetto d'archi (Clar. J. Brymer - Strumentisti dell'Orchestra della « Academy of St. Martin-in-the-Fields » dir. N. Marriner) ◆ *C. Saint-Saëns:* Il carnevale degli animali (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. G. Prêtre)

7 — Giornale radio

7,10 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da **Corrado**

Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Cucchiara-Zauli: Amore dove sta (Tony Cucchiara) ● *Salerno-Balducci:* Malata d'allegria (Giovanna) ● *Petrolini-Silvestri:* Nanni... ('Na gita a li castelli) (Claudio Villa) ● *Bigazzi-Bella:* Per sempre (Marcella) ● *Bovio-Tagliaferri:* Napule canta (Fausto Cigliano) ● *Bottazzi:* Oggi... all'improvviso (Antonella Bottazzi) ● *Sotgiu-Toscani-Gatti:* Sinceramente (Ricchi e Poveri) ● *Panzeri:* La pioggia (Paul Mauriat)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di **Ave Ninchi**

Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,10 Le interviste impossibili

Paolo Portoghesi incontra

Francesco Borromini

con la partecipazione di **Roberto Herlitzka**

Regia di Andrea Camilleri

11,35 UN DISCO PER L'ESTATE

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma

Miserie e splendori di **Umberto Simonetta** e **Guglielmo Zucconi**

13 — GIORNALE RADIO

Il giovedì

Settimanale del **Giornale Radio**

14 — Giornale radio

14,05 L'ALTRO SUONO

Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**

Realizzazione di **Pasquale Santoli**

14,40 I DUE PRIGIONIERI

di **Lajos Zilahi**

14° episodio

Miett	Maresa Gallo
Pietro	Gianni Giuliano
Ivan	Nando Gazzolo
Mili	Lia Curci
Paolo	Paolo Lombardi
Aranka	Lucia Catullo
Mezei	Vittorio Sanipoli
Lajtai	Ivano Staccioli
Lukacs	Sergio Di Stefano
Csabo	Enrico Bertorelli
Capitano Dorojev	Antonio Meschini

Traduzione, adattamento e regia di **Anton Giulio Majano**

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

(Replica)

— *Invernizzi Milione alla panna*

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

con **Margherita Di Mauro** e **Raffaele Cascone**

Realizzazione di **Paolo Aleotti**

16 — Il girasole

Programma mosaico

a cura di **Giorgio Caproni** e **Francesco Forti**

Regia di **Marco Lami**

17 — Giornale radio

17,05 ffffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta **CARLO DE INCONTRERA**

17,40 RAGAZZI INSIEME

a cura di Paolo Lucchesini

18 — Musica in

Presentano **Ronnie Jones, Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**

Regia di **Cesare Gigli**

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 Dal Festival del jazz di Berlino 1973

Jazz concerto

con la partecipazione di **Oscar Peterson, Baden Powell** e **Lionel Hampton**

20,20 MARCELLO MARCHESI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di **Armando Adolgiso**

21 — GIORNALE RADIO

21,15 LE CANZONI DEGLI ANNI '60

21,45 LO SNOBISMO E LE SUE OCCASIONI

a cura di **Giorgio Brunacci** e **Teresa Cremisi**

3. L'occasione professionale

22,15 RECITAL DEL TENORE JEAN DUPOUY

Vincenzo Bellini: Norma: Sinfonia ◆ *Charles Gounod:* Romeo et Juliette: « Ah! Leve-toi soleil! »; Faust: « Salut demeure chaste et pure »; Mireille: « Ange du paradis » ◆ *Leo Delibes:* Lakmé: Fantasy - divine mensonges ◆ *Giacomo Puccini:* La bohème: « Che gelida manina » ◆ *Gioacchino Rossini:* L'italiana in Algeri: Sinfonia

23 — OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Fiammetta**

— *Gruppo G. Visconti di Modrone*
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Don Mc Leon, Romina e Daniel Santacruz Ensemble**

— *Invernizzi Milione alla panna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma a cura di **Alice Luzzatto Fegiz**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **I due prigionieri**
di **Lajos Zilahi**
14º episodio

Miett	Maresa Gallo
Pietro	Gianni Giuliano
Jvan	Nando Gazzolo
Mili	Lia Curci
Paolo	Paolo Lombardi
Aranka	Lucia Catullo
Mezei	Vittorio Sanipoli
Lajtai	Ivano Staccioli
Lukacs	Sergio Di Stefano
Csabo	Enrico Bertorelli
Capitano Dorojev	Antonio Meschini

Traduzione, adattamento e regia di **Anton Giulio Majano**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

— *Invernizzi Milione alla panna*

9,55 **UN DISCO PER L'ESTATE**
Presenta **Gabriella Andreini**

10,24 **Corrado Pani**
presenta una poesia al giorno
LA PRIMAVERA HITLERIANA
di **Eugenio Montale**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo e Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Regia di **Nini Perno**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

— *Lacca Protein 31*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Paolo Villaggio**
presenta:
Dolcemente mostruoso
Regia di **Orazio Gavioli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Libero Bigiaretti** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti**
presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
con **Anna Leonardi**
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Velio Baldassarre**
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Stokes-Wyatt-Thomas: I'm gonna get there (Creative Source) • *Vanda-Young:* St. Louis (Nick Simper's Dynamite) • *Townshend:* Listening to you / See me feel me (Roger Dactrey) • *De Young:* Lady (Styx) • *Harley:* Make me smile (Steve Harley) • *Dattoli-Albertelli:* Al mondo (Mia Martini) • *King-Glick:* Stand by me (John Lennon) • *Mogol-Battisti:* Due mondi (Lucio Battisti) • *Hesslein-Lawton:* High flying lady-goodbye (Banquet) • *Davis:* Never can say goodbye (Gloria Gaynor) • *Holder-Lea:* Summer song (Slade) • *Perry:* Walking in rhythm (Blackbirds) • *D'Andrea:* Musica e parole (Libra) • *English-Kerrr:* Mandy (Barry Manilow) • *Dayle-Barretto:* On and on (David Barretto) • *Lauzi-La Bionda:* Passa il tempo (Bruno Lauzi) • *Romanavich:* Lady pick-up (Boston Garden) • *Dees:* Help me my lord (Loleatta Holloway) • *Dees-Brandon:* Claim jumpin (John Edwards) • *Hurley-Wilkins:* Salvation lady (Hues Corporation) • *Tommaso:* Via Beato Angelico (Perigeo) • *Esposito-Fix:* Breakfast (Toni Esposito) • *Mussida-Premoli:* Alta loma five till nine (P.F.M.) • *Thomas:* Ebony affair (Timmy Thomas) • *Casey-Casey-Finch:* All my love (K.C. Sunshine Band) • *Paton:* Janvary (Pilot) • *Prudente-Fossati:* Infinite fortune (Oscar Prudente) • *Anderson-Ulvaeus:* Gonna sing you me lovesong (Abba) • *Ellison:* Some kind of wonderful (Grand Funk) • *Humphries:* Do you wanna rock and roll (Les Humphries) • *Blackmore-Coverdale:* Lady double dealer (Deep Purple)

— *Brandy Florio*

21,19 **Paolo Villaggio**
presenta
DOLCEMENTE MOSTRUOSO
Regia di **Orazio Gavioli**
(Replica)

21,29 **Massimo Villa**
presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata
Realizzazione di **Umberto Orti**

23,29 Chiusura

3 terzo

8,30 **Concerto di apertura**
Franz Liszt: Sonata in si minore, per pianoforte: Lento assai, Allegro energico, Grandioso, Recitativo, Andante sostenuto, Quasi adagio, Allegro energico, Più mosso - Stretta quasi presto, Presto, Prestissimo, Andante sostenuto - Allegro moderato, Lento assai (Pianista Martha Argerich) ♦ *Maurice Ravel:* Quartetto in fa maggiore, per archi: Allegro moderato, Assez vif, Très rythmés - Très lent, modéré - Vif et agité (Quartetto Italiano: Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello)

9,30 **La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Radio chiama Scuola, a cura di Anna Maria Romagnoli

10 — **La Settimana di Sciostakovic**
Dmitri Sciostakovic: L'età dell'oro, suite dal balletto op. 22: Introduzione - Adagio - Polca - Danza (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Reinhard Peters); Concerto n. 2 in la minore op. 99 per violino e orchestra: Notturno - Scherzo - Passacaglia - Burlesca (Solista David Oistrakh - Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Yevgeny Mravinski)

11 — **La Radio per le Scuole**
(II Ciclo Elementari)
S-come salute: « I veleni intorno a noi », a cura di Luciano Sterpellone

11,40 **Il disco in vetrina**
Gioacchino Rossini: Il barbiere di Siviglia: « Largo al factotum » (Baritono Sherrill Milnes - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Silvio Varviso) ♦ *Giuseppe Verdi:* Rigoletto: « Ella mi fu rapita » (Tenore Placido Domingo - Orchestra New Philharmonia di Londra diretta da Sherrill Milnes) ♦ *Richard Wagner:* Tannhäuser: « Amato, vieni! Mira là la grotta » (Christa Ludwig, mezzosoprano; René Kollo, tenore - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Georg Solti) ♦ *Gioacchino Rossini:* La gazza ladra: Sinfonia (Orchestra « Philharmonia » di Londra diretta da Herbert von Karajan)
(Dischi **Decca - RCA - Emi - Voce del Padrone**)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Luigi Dallapiccola: Preghiera per baritono e orchestra da camera: Oscura vita - Trasfigurato dal soffio della notte - Dinanzi al Crocifisso (Baritono Mario Basiola jr. - Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Hermann Scherchen); Rencesval (Riseko Urano, mezzosoprano; Giorgio Favaretto, pianoforte); Sonatina canonica in mi bemolle maggiore su « Capricci » di Niccolò Paganini, per pianoforte (Pianista Mieczyslav Horszowsky); Tartiniana seconda, divertimento per violino e orchestra (Violinista Sandro Materassi - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Antonio Pedrotti)

---

13 — **La musica nel tempo**
ALLA PROTEZIONE DI GIARDINI PENSILI
di **Michelangelo Zurletti**
Arnold Schoenberg: Quartetto op. 10 (Soprano Margaret Price - Quartetto « La Salle ») ♦ *Theodor Adorno:* Quattro Lieder op. 7 (Carla Henius, mezzosoprano; Werner Heider, pianoforte) ♦ *Arnold Schoenberg:* Das Buch der Hängenden Gärtner, 15 Lieder su testo di Stefan George op. 15 (Helen Vanni, mezzosoprano; Glenn Gould, pianoforte)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Ritratto d'autore:**
Alexander Glazunov
(1865-1936)
Concerto in la minore, per violino e orchestra: Moderato - Andante - Allegro (Violinista Silvia Marcovici - Orchestra « London Symphony » diretta da Leopold Stokowsky); Le Stagioni, balletto op. 67: Inverno - Primavera - Estate - Autunno (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Albert Wolff)

15,30 **Pagine clavicembalistiche**
Georg Friedrich Haendel: Suite in sol minore n. 14: Allemanda - Allegro - Corrente - Aria (Presto) - Minuetto - Gavotta - Giga (Clavicembalista Ruggero Gerlin) ♦ *Antonio Soler:* Concerto in la minore n. 2, per due cembali: Andante - Allegro - Tempo di minuetto (Clavicembalisti Anton e Erna Heiller)

16 — **L'Ajo nell'imbarazzo**
Melodramma giocoso in due atti
Libretto di Jacopo Ferretti (da una commedia di Giovanni Giraud)
Musica di **GAETANO DONIZETTI**
(Il Marchese Don Giulio Antiquati: Antonio Boyer; Il Marchese Enrico, suo figlio: Ugo Benelli; Madama Gilda Tallemanni, sposa di Enrico: Cecilia Fusco; Il Marchese Pippetto, altro figlio del Marchese Giulio: Manlio Rocchi; Gregorio Cordebono, Ajo in casa del Marchese Giulio: Plinio Clabassi; Leonarda, cameriera attempata: Anna Reynolds; Simone, servo del Marchese: Robert Amis El Hage)
Direttore **Franco Ferrara**
Orchestra Filarmonica di Roma

17 — Listino Borsa di Roma

— Bollett. transitabilità strade statali

17,25 **CLASSE UNICA**
La nascita della filosofia, di Giorgio Colli
5. Misticismo e dialettica

17,40 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**

18 — **TOUJOURS PARIS**
Canzoni francesi di ieri e di oggi. Un programma a cura di **Vincenzo Romano.** Presenta **Nunzio Filogamo**

18,20 **Il mangiatempo**
a cura di Sergio Piscitello

18,30 Il fanciullino del Pascoli. Conversazione di Giovanni Lazzari

18,35 Aneddotica storica

18,45 **Pagina aperta**
Rotocalco di attualità culturale

19,15 **Concerto della sera**
Carl Orff: Entrata per William Byrd (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Rudolf Kempe); Catulli Carmina, ludi scenici (da Catullo) (Lilia Teresita Reyes, soprano; Giuseppe Baratti, tenore - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Giulio Bertola)

20,05 **Stagione lirica della RAI**
Die Brautwahl
(La sposa sorteggiata)
Commedia fantastica in tre atti di Ferruccio Busoni
Musiche di **FERRUCCIO BUSONI**

Leonardo	Sigmund Nimsgern
Thusman	Gerald English
Voswinkel	George Fourié
Manasse	Raffaele Arié
Albertine	Lilian Sukis
Edmund Lehsen	Herbert Handt
Barone Bensch	Ermanno Lorenzi
Un servo	Bruno Andreas

Direttore **Fernando Previtali**
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI
Maestro del Coro Fulvio Angius
(V. nota a pag. 79)

Nell'intervallo (ore 21 circa):
GIORNALE DEL TERZO - Sette arti
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Realizzazione di Umberto Orti - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Quando nel mondo la canzone era magia - 1,36 Parata d'orchestre - 2,06 Motivi da tre città - 2,36 Intermezzi e romanze da opere - 3,06 Sogniamo in musica - 3,36 Canzoni e buonumore - 4,06 Solisti celebri - 4,36 Appuntamento con i nostri cantanti - 5,06 Rassegna musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 18 aprile

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

10,30 La culture et l'histoire
Corso integrativo di francese

10,50 Corsi di inglese per la Scuola Media

11,10-11,30 Hallo, Charley!
(Repliche dei programmi di giovedì pomeriggio)

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Le maschere degli italiani
a cura di Vittoria Ottolenghi
Consulenza di Vito Pandolfi
Regia di Enrico Vincenti
Terza puntata
(Replica)

12,55 FACCIAMO INSIEME
a cura di Antonio Bruni
con la collaborazione di Giampaolo Taddeini
Regia di Gianni Vaiano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
BREAK

13,30
TELEGIORNALE
OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI
Deutsch mit Peter und Sabine
Il corso di tedesco, a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens - Coordinamento di Angelo M. Bortoloni - 34ª trasmissione (Folge 25) - Regia di Ernst Behrens

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

16 — Scuola Secondaria Superiore: *Informatica* - Corso introduttivo sulla elaborazione dei dati - Un programma di Antonio Grasselli, a cura di Fiorella Lozzi e Loredana Rotondo - Collab. di Emanuele Caruso, Livia Cortese e Giuliano Rosaia - Regia di Ugo Palermo - (6ª) **Le istruzioni del C.A.N.E.**

16,20 Scuola Media: *Tecnica e arte* - Un programma di Giorgio Chiecchi - Collab. di Livia Livi - Testi di Luigina Rossi Bortolatto - Regia di Angelo Dorigo - (6ª) **La scultura in ferro**

16,40 Scuola Elementare: *Libere attività espressive*, a cura di Licia Cattaneo, Ferdinando Montuschi e Gioacchino Petracchi - **Immagini della fantasia e dell'ambiente** di Filiberto Bernabei - Regia di Paolo De Gasperis

---

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 FANTAGHIRO'
Un programma di fiabe
a cura di Donatella Ziliotto e Toti Scialoja
con la partecipazione di Donatina ed Ettore De Carolis e Toni Esposito
Giancarlo Dettori racconta:
La bella e la bestia
Tratto dal volume « Fiabe francesi della corte del Re Sole e del sec. XVIII » edito da Einaudi
Regia di Raffaele Meloni

17,40 PIP + ZIP (STORK)
Disegno animato di Balthazav Lippitsch
Distribuzione: Televisione olandese NOS

la TV dei ragazzi

17,45 IL CAVALLO DI TERRACOTTA
Sesto ed ultimo episodio
Il sigillo di Salomone
Personaggi ed interpreti:
Bob Jackson *Godfrey James*
Maggie Jackson *Kristine Howarth*
Linda *Lindy Howard*
David *Patrick Murray*
Dan Walters *James Warwick*
Avian Sannit *Norman Scace*
Regia di Christopher Bond
Una B.B.C. Production

18,10 VANGELO VIVO
Consulenza e testi di Padre Antonio Guida
a cura di Gianni Rossi
Regia di Furio Angiolella

GONG

18,45 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
L'attesa di un figlio
Testi di Giulietta Vergombello
Regia di Roberto Capanna
Terza puntata

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO

20,40
STASERA G-7
Settimanale di attualità
a cura di Mimmo Scarano

DOREMI'

21,45 ADESSO MUSICA
Classica Leggera Pop
a cura di Adriano Mazzoletti
Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni
Regia di Luigi Turolla

BREAK

22,45
TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Der Deutsche Schäferhund
Filmbericht
Verleih: Osweg

19,15 Der Fall Rouger
Fernsehspiel von Oliver Storz
Mit: Margot Trooger, Karl Michael Vogler, Günther Schramm, Paul Hoffmann, Lotte Ledl u.a.
Regie: Erich Neureuther
2. Teil
Verleih: Bavaria

20,10-20,30 Tagesschau

2 secondo

Per Milano e zone collegate, in occasione della 53ª Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

---

17 — MILANO: IPPICA
Corsa Tris di Trotto
Telecronista Alberto Giubilo

— CICLISMO: GIRO DI PUGLIA
Sintesi della quarta tappa
Corato-Valle d'Istria
Telecronista Adriano De Zan

---

18 — TVE-PROGETTO
Programma di educazione permanente
coordinato da Francesco Falcone
Partecipazione e rappresentanza politica
Prima serie
— *Undicesima puntata*
di Piero Melograni
Regia di Rosalia Polizzi
— *Dodicesima puntata*
di Elena Aga Rossi
Regia di Maurizio Rotundi
Realizzazione di Maricla Boggio
(Replica)

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

19 — ALBERT EINSTEIN
Ritratto di scienziato
di Alberto Gozzi e Nico Orengo
Consulenza scientifica del prof. Giovanni Salio
Terza puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Albert Einstein *Giancarlo Zanetti*
Einstein ragazzo *Marcello Cortese*
La guardia *Stefano Varriale*
Il carpentiere *Angelo Bertolotti*
Il Consigliere Comunale *Roberto Pistone*
Mileva *Milena Vukotic*
Elsa *Marisa Belli*
Il Consigliere Hemmler *Gipo Farassino*
La giornalista *Adriana Vianello*
La cieca *Milly*
Il prof. Lenard *Gianni Solaro*
L'attrice americana *Marzia Ubaldi*
Il facchino *Santo Versace*
Il signor Alain *Stefano Oppedisano*
Il capitano Benoit *Alfredo Dari*
Il capitano Martin *Tullio Rossini*
Voce recitante *Misa Mordeglia Mari*
Scene e arredamento di Gianfranco Padovani
Costumi di Cino Campoy
Regia di Massimo Scaglione

TIC-TAC

20 — ORE 20
a cura di Bruno Modugno
Regia di Claudio Triscoli

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 —
SANSONE
Due tempi di Henry Bernstein
Traduzione di Roberto Mazzucco
Adattamento televisivo di Marcello Aliprandi
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Duchamp *Mario Laurentino*
Glorieux *Bruno Marinelli*
La Marchesa d'Andeline *Giovanna Galletti*
Pilon *Attilio Fernandez*
Maximilien d'Andeline *Roberto Antonelli*
Il marchese Honoré d'Andeline *Edoardo Toniolo*
Anne Marie Brachart *Nicoletta Rizzi*
Jerome Le Govain *Omero Antonutti*
Grace Ritherford *Marzia Ubaldi*
Jacques Brachart *Renato De Carmine*
Clotilde *Anna Teresa Eugeni*
Jean *Guido Tramontano*
Flach *Umberto D'Orsi*
Scene di Emilio Voglino
Arredamento di Eugenio Tavassi
Costumi di Mariolina Bono
Regia di Marcello Aliprandi
Nell'intervallo:

DOREMI'

FACCIAMO INSIEME

ore 12,55 nazionale

La rubrica curata da Antonio Bruni con la collaborazione di Giampaolo Taddeini e la regia di Gianni Vaiano propone oggi la « Marcia Nazionale dell'Amicizia » che ha avuto luogo domenica 13 aprile.
Quella dei giorni scorsi è stata la seconda edizione della manifestazione che si svolge in tutta Italia, e anche all'estero, per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi che assillano le categorie di minorati. Ad essi sarà devoluto interamente il ricavato della quota d'iscrizione. Organizzata dal VAI Club Italia, dall'UILDM (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare) e dall'ANFFaS (Associazione Nazionale Famiglie Fanciulli Subnormali) la « Marcia », come vedremo in un servizio filmato di Grazia Tavanti e Giampaolo Taddeini, è una iniziativa spontanea di solidarietà umana che vuole coinvolgere la gente nei gravi e dolorosi problemi quotidiani dei minorati. E' significativo come in una società dove sembra trionfi solo la violenza ed il sopruso centinaia di migliaia di persone affrontino tanta fatica per dimostrare la loro solidarietà a chi ha bisogno dell'aiuto di tutti.

ALBERT EINSTEIN - Terza puntata

ore 19 secondo

La terza puntata si apre con Einstein vecchio che osserva una sala del museo a lui intitolato: si tratta di una sala dedicata ad un suo viaggio in Italia avvenuto nel 1894. Einstein vecchio contempla se stesso a 15 anni, girovagante per l'Italia, dopo che il padre vi si era trasferito in seguito al fallimento della sua officina... Dal 1894 passiamo al 1929: siamo in Germania e allo scienziato — che nel frattempo ha sposato Elsa, dopo tredici anni di vita con Mileva — il Consiglio Comunale di Berlino vuole offrire una casa in campagna per i suoi cinquant'anni. Ma non pochi sono gli oppositori, tra questi il consigliere Hemmler è particolarmente accanito. Le camicie brune si fanno sempre più minacciose ed una cieca predice ad Einstein che anche l'America entrerà in crisi. Einstein vi si reca, per insegnare all'università di Pasadena. Al ritorno in Germania, lo scienziato ha un colloquio significativo con Lenard, un collega non precisamente allineato con lui. Einstein precisa quali sono le sue idee in campo scientifico. Anno 1933: la voce minacciosa di Hitler costringe Einstein e la moglie Elsa a rifugiarsi in Belgio. Qui la tranquillità del protagonista è tutelata da un numero imprecisato di agenti del servizio segreto: in Germania avevano messo una taglia di 20.000 marchi sulla sua testa!

SANSONE

Renato De Carmine interpreta la parte di Jacques Brachart nella commedia

ore 21 secondo

Scritta nel 1907, agli inizi della carriera del prolifico commediografo francese, la commedia si ripropone allo spettatore di oggi come un ottimo campionario di tutti i fattori contenutistici e formali che hanno consentito ad Henry Bernstein di dominare per quasi tutta la prima metà del secolo, in patria e altrove, come uno dei più tipici rappresentanti del teatro inteso come mestiere. Professionista dell'arte scenica quant'altri mai, Bernstein sa architettare con esperienza consumata intrighi tutti costruiti in funzione della « scena madre », disegnare personaggi psicologicamente sofisticati e orchestrare un dialogo sempre eloquente, ricco di aforismi e di battute incisive. La costante ricerca dell'effetto e del sensazionale non gli impedì tuttavia di denunciare puntualmente i vizi della società in cui visse e soprattutto la rapacità e il cinismo della borghesia dominante, disposta a sacrificare alla sua sete di potere e di denaro qualsiasi altro alto valore. E' esattamente quel che avviene in Sansone, in cui la condanna di un sistema di vita prende risalto dalla rivolta paradossale di chi, avendo contribuito a consolidarlo, ne é divenuto poi la vittima. Jacques Brachart, arrivato dal nulla ad accumulare un'enorme ricchezza, ha sposato una donna di gran nome: Anne Marie, figlia dei marchesi D'Andeline. Questa, che si è sposata solo per le pressioni della madre, odia il marito e lo tradisce. Scoperto il tradimento della moglie, proprio nel momento in cui la donna disgustata dalla sua esperienza, è pronta a rinunciare al suo amante, Brachart, per vendicarsi, provoca un crollo della borsa che rovina finanziariamente il suo rivale. Ma, novello Sansone, ne esce lui stesso distrutto. I D'Andeline vorrebbero che Anne Marie divorziasse ma questa, ora che tutti abbandonano suo marito, incomincia ad apprezzarne le qualità e gli promette di tentare di amarlo.

ADESSO MUSICA

ore 21,45 nazionale

Il settimanale musicale di Adriano Mazzoletti si presenta, come sempre, con un sommario ricco di novità del mondo discografico, arricchito dalle notizie rapide dagli studi di registrazione e dalla Hit Parade. Apre la trasmissione Rosanna Fratello che, dopo il secondo posto a pari merito con Angela Luce a Sanremo, ha nello stesso tempo cambiato casa discografica e genere: canta questa sera la sua ultima incisione, Il bimbo, unica versione vocale del pezzo del francese Morgan esclusivamente strumentale. Seconda novità e secondo cantante è Paolo Conte, avvocato, autore già affermato — è sua, tra l'altro, Azzurro, la canzone portata al successo da Celentano — che vuole cantare in proprio le sue musiche. Dopo Dave, ultima novità USA, e Nico, che nonostante il nome è una ragazza, due complessi: un gruppo folk piemontese, i Vinlan, e gli Alunni del Sole, il gruppo napoletano che presenta in un LP una antologia di suoi successi. Per il jazz Henghel Gualdi ritorna al suo iniziale genere swing, momentaneamente abbandonato per il liscio. Per la lirica l'ospite è il prestigioso e famoso tenore Mario Del Monaco.

radio

venerdì 18 aprile

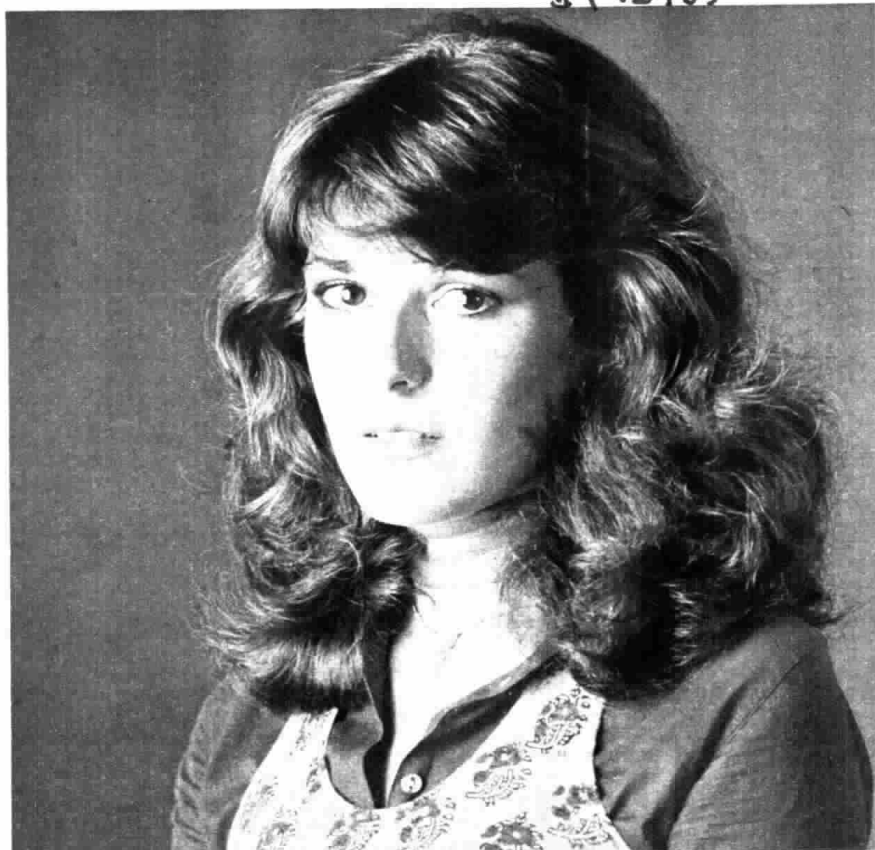
calendario

IL SANTO: S. Galdino.

Altri Santi: S. Amedeo, S. Apollonio, S. Calogero.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,44 e tramonta alle ore 19,20; a Milano sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 19,15; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 18,57; a Roma sorge alle ore 5,30 e tramonta alle ore 18,56; a Palermo sorge alle ore 5,32 e tramonta alle ore 18,47; a Bari sorge alle ore 5,14 e tramonta alle ore 18,37.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1955, muore a Princeton lo scienziato Albert Einstein.

PENSIERO DEL GIORNO: Proibirci alcunché vuol dire farcene venire la voglia. (Montaigne).

Mita Medici presenta « Cinema concerto » alle ore 12,10 sul Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1ª e 2ª Edizione di: « 6983555: Speciale Anno Santo: una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 « Quarto d'ora della serenità »**, programma per gli infermi. **19,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - « Lectura Patrum », di Mons. Cosimo Petino: « L'autodifesa di Gregorio Nazianzeno » - Schede filmografiche - Schede bibliografiche - « Mane nobiscum », di Don Carlo Castagnetti. **20,30** Wyzsza szkola charakteru (do chorych). **20,45** Si peu hospitaliers! **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **21,30** Die Frohbotschaft zum Sonntag. **21,45** News from local Churches. « The Gypsy Problem ». **22,15** Visitar os Enfermos. **22,30** Actualidad teologica. **23 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di Mons. Pino Scabini: « Autori cristiani contemporanei » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica varia. **6,30** Notiziario. **6,45** Il pensiero del giorno. **7** Lo sport. **7,30** Notiziario. **7,45** L'agenda del giorno. **8** Rassegna della stampa. **8,30** Notiziario. **8,45** Radioscuola: Corso di francese (per la III maggiore). **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **12** Musica varia. **12,05** Notizie di Borsa. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Due note in musica. **13,15** Concertino meridiano. **13,30 L'ammazzacaffè** - Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14** Radioscuola: « Mosaico trentaminuti » (III edizione) - X lezione - Notiziario. **15** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18 Aliseo** - Un programma di musiche con il vento in poppa a cura di Cantagallo. **18,30** Notiziario. **18,35** La giostra dei libri (Prima edizione). **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Panorama d'attualità - Settimanale d'informazione. **20,45** Orchestra Max Greger. **21** La RSI all'Olympia di Parigi: Récital di Michel Polnareff (Registrazione effettuata il 7-10-1972). **22** Una chitarra per mille gusti con Pino Guerra. **22,15** Notiziario. **22,20** La giostra dei libri (Seconda edizione). **22,55** Cantanti d'oggi. **23,15** Notiziario - Attualità. **23,35-24** Notturno musicale.

II Programma

12 RDRS. **17** Radio della Svizzera Italiana. **18,05** Opinioni attorno a un tema (Replica dal Primo Programma). **18,45** Folclore svizzero. **19** Per i lavoratori italiani in Svizzera - Notiziario. **19,30** Novitads. Emissione retoromancia. **19,40** Diario culturale. **19,55** Dischi. **20,15** Suona la Società Filarmonica di Arogno diretta da Mario Cairoli. **Cairoli:** « Modern Band », marcia moderna; **Baratto:** « La posta delle Alpi », valzer; **Lex Abel:** « Longstreet », dixie; « Rimbalzello », boogie-woogie. **20,45** Rapporti '75: Musica. **21,15** Pagine di **Ludwig van Beethoven. 21,35** Ritmi sudamericani. **22,10-22,30** Orchestre jazz.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in la maggiore K. 114: Allegro moderato - Andante - Minuetto - Allegro molto (Orchestra da Camera della Radio Danese diretta da Woldiche Mogens) ♦ *Richard Strauss:* München, valzer commemorativo (Orchestra « London Symphony » diretta da André Previn)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Saverio Mercadante: Concerto, per corno e orchestra: Larghetto alla siciliana - Allegretto brillante (Cornista Domenico Ceccarossi - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) ♦ *Nicolò Paganini:* Capriccio n. 17 (Violinista Franco Gulli) ♦ *Enrique Granados:* La Maya y el ruisenor (Pianista Enrique Granados) ♦ *Dmitri Shostakovitch:* Ouverture festiva: Allegretto - Presto (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Ferdinando Guarnieri)

7 — Giornale radio

7,10 IL LAVORO OGGI
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 Secondo me
Programma giorno per giorno condotto da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Migliacci-Petaluma-Tariciotti-Marrocchi: Vado a lavorare (Gianni Morandi) • *Lauzi:* Alibi (Ornella Vanoni) • *Morelli:* Laggiù nella campagna verde (Little Tony) • *Schreier-Bottero:* Tango delle rose (Marisa Sacchetto) • *Bovio-Lama:* Reginella (Nino Fiore) • *Albertelli-Soffici:* Distanze (Mina) • *Martelli-Neri-Simi:* Com'è bello fa' l'amore quanno è sera (I Vianella) • *Musikus-Mescoli:* Serena (Raymond Lefèvre)

9 — VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di **Ave Ninchi**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,10 INCONTRI
Un programma a cura di **Elena Doni**

11,30 UN DISCO PER L'ESTATE

12 — GIORNALE RADIO

12,10 CINEMA CONCERTO
Orchestra di Musica Leggera di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da **Piero Piccioni**
Consulenza cinematografica di **Guglielmo Biraghi**
Presenta **Mita Medici**
Regia di **Manfredo Matteoli**

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Una commedia in trenta minuti
CHAMPIGNOL PER FORZA
di **Georges Feydeau**
con **Stefano Satta Flores**
Traduzione, adattamento radiofonico e regia di **Carlo Di Stefano**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

14 — Giornale radio

14,05 LINEA APERTA
Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di **SPECIALE GR**

14,40 I DUE PRIGIONIERI
di **Lajos Zilahi**
15° ed ultimo episodio
Miett — Maresa Gallo
Pietro — Gianni Giuliano
Jvan — Nando Gazzolo
Mili — Lia Curci
Paolo — Paolo Lombardi
Dottor Varga — Corrado De Cristofaro
Dimitrji — Leonardo Severini
Ivanka — Simona Barbetti
Traduzione, adattamento e regia di **Anton Giulio Majano**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)

— *Gim Gim Invernizzi*

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI
con **Margherita Di Mauro** e **Raffaele Cascone**
Realizzazione di **Paolo Aleotti**

16 — Il girasole
Programma mosaico
a cura di **Giorgio Caproni** e **Francesco Forti**
Regia di **Marco Lami**

17 — Giornale radio

17,05 fffortissimo
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **CARLO DE INCONTRERA**

17,35 Programma per i ragazzi
MONGIUA'! MONGIUA'! MONGIUA'!
Nuove avventure dei paladini di Francia narrate da Guido Castaldo e Maurizio Jurgens
Musiche di Gino Conte
Regia di Marco Lami
(Replica)

18,05 Musica in
Presentano **Ronnie Jones, Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 Fausto Tommei presenta
BAMBINA INNAMORATA
Lettera aperta sulla musica di **Giovanni Danzi**
Testi di **Giorgio Calabrese**
Regia di **Enzo Convalli**

20,20 OMBRETTA COLLI
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
Regia di **Armando Adolgiso**

21 — GIORNALE RADIO

21,15 Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI TORINO
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore
Lovro von Matacic
Cornista **Guelfo Nalli**
Richard Strauss: Metamorfosi, studio per 23 strumenti ad arco; Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore op. 11, per corno e orchestra: Allegro - Andante - Allegro, Rondò; Morte e trasfigurazione, poema sinfonico op. 24; Salome: Danza dei sette veli
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

— Al termine: L'antiutopia della crescita zero. Conversazione di Gianni Luciolli

22,40 LA VOCE DI MOUSTAKI

23 — OGGI AL PARLAMENTO
GIORNALE RADIO
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
— *Gruppo G. Visconti di Modrone*
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Elvis Presley, Fiammetta e Pier Giorgio Farina**
— *Gim Gim Invernizzi*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Wolfgang Amadeus Mozart: Il ratto del serraglio: « Ich baue ganz » (Tenore Richard Conrad - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Richard Bonynge) ◆ *Jules Massenet:* Hérodiade: « C'est sa tête que je réclame » (Mezzosoprano Huguette Tourangeau - Orchestra della Suisse Romande diretta da Richard Bonynge) ◆ *Vincenzo Bellini:* I Puritani: « Sai com'arde il petto mio » (Virginia Zeani, soprano; Nicola Rossi Lemeni, basso - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Vernizzi) ◆ *Giuseppe Verdi:* Un ballo in maschera: « Eri tu che macchiavi quell'anima » (Baritono Sherril Milnes - Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Bruno Bartoletti)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **I due prigionieri**
di **Lajos Zilahi**
15° ed ultimo episodio

Miett	Maresa Gallo
Pietro	Gianni Giuliano
Jvan	Nando Gazzolo
Mili	Lia Curci
Paolo	Paolo Lombardi
Dottor Varga	Corrado De Cristofaro
Dimitrji	Leonardo Severini
Ivanka	Simona Barbetti

Traduzione, adattamento e regia di **Anton Giulio Majano**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
— *Gim Gim Invernizzi*

9,55 **UN DISCO PER L'ESTATE**
Presenta **Micaela Esdra**

10,24 **Corrado Pani**
presenta una poesia al giorno
IL PERIODO CLANDESTINO E IL PASI', di **Mario Tobino**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Regia di **Nini Perno**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — *Kodak*

---

13 — **Lelio Luttazzi** presenta:
HIT PARADE
— *Palmolive*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Paolo Villaggio**
presenta:
Dolcemente mostruoso
Regia di **Orazio Gavioli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Libero Bigiaretti** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti** presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
con **Anna Leonardi**
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Velio Baldassarre**
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Robinson: Shame shame (Boston Garden) • *Davis:* Never can say goodbye (Glorya Gaynor) • *Crewe-Nolan:* Get dancin' (Disco-Tex) • *Casey-Reid:* Sound your funky horn (K. C. Sunshine Band) • *Stokes-Wyatt-Thomas:* I'm gonna get there (Creative Source) • *Crewe-Nolan:* My eyes adored you (Frankie Valli) • *Fossati-Prudente:* Cane di strada (Ivano Fossati) • *English-Kerr:* Mandy (Barry Manicow) • *Wilkins-Hurley:* Salvation lady (Hues Corporation) • *Aulelha-Zappa:* Tu giovane amore (Aulelha-Zappa) • *Vanda-Young:* St. Louis (Nick Sipper's Dynamite) • *Humphries:* Do you gonna rock and roll (Les Humphries Singers) • *Shepard:* Goodbye my love (Flitter Band) • *Harley:* Make me smile (Steve Harley) • *De Young:* Lady (Styx) • *Dalla-Robersi:* Ulisse coperto di sale (Lucio Dalla) • *Townshend:* Listening to you / See me feel me (Roger Daltrey) • *Mercury:* Killer queen (Queen) • *Vistarini-Cico:* Più (Cico) • *Crook:* Runaway (Dave) • *Anka:* Diana (Twins) • *Phillips:* Candy baby (Beano) • *Kolonovits:* Hollywood (Waterloo-Robinson) • *Mogol-Battisti:* Due mondi (Lucio Battisti) • *Waddington-Bickerton:* Juke box jive (Rubettes) • *Bixio-Neri:* Parlami d'amore Mariù (Mal) • *King-Glick:* Stand by me (John Lennon) • *Myhill:* Oh doctor (Richard Myhill) • *Berry:* Promised land (Elvis Presley) • *Garrett-Dobbins:* Please Mr. Postman (Pat Boone Family) • *Harrison:* Ding dong (George Harrison)
— *Crema Clearasil*

21,19 **Paolo Villaggio**
presenta:
DOLCEMENTE MOSTRUOSO
Regia di **Orazio Gavioli**
(Replica)

21,29 **Fiorella Gentile**
presenta:
Popoff
— *Baby Shampoo Johnson*

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.
Realizzazione di **Umberto Orsi**

23,29 Chiusura

3 terzo

8,30 **Concerto di apertura**
Giuseppe Torelli: Concerto in re maggiore, con trombe: Largo assai - Allegro - Adagio e staccato - Allegro - Adagio - Allegro (Trombe Adolf Scherbaum e Stanislav Simek - « Baroque Ensemble Adolf Scherbaum ») ◆ *Georg Mathias Monn:* Concerto in sol minore, per violoncello e orchestra: Allegro - Adagio - Allegro non tanto (Violoncellista Jacqueline Du Pré - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da John Barbirolli) ◆ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Sinfonia n. 41 in do maggiore K. 551 « Jupiter »: Allegro vivace - Andante cantabile - Minuetto, Allegretto - Finale (Molto allegro) (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm)

9,30 **La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Tuttascienza: « Il comportamento degli animali », a cura di Salvatore Ricciardelli, Lucio Bianco e Maria Grazia Puglisi
Regia di Elia Marcelli

10 — **La settimana di Sciostakovic**
Dmitri Sciostakovic: Tre Preludi e Fughe op. 87: n. 23 in fa maggiore - n. 14 in mi bemolle minore - n. 17 in la bemolle maggiore (Pianista Sviatoslav Richter); Tre danze fantastiche op. 5: n. 1 in do maggiore - n. 2 in sol minore - n. 3 in do maggiore (Al pianoforte l'Autore); Quintetto in sol minore op. 57 per pianoforte: Preludio (Lento); Fuga (Adagio); Scherzo (Allegretto); Intermezzo (Lento); Finale (Allegretto) (Quartetto Borodin e Edlina Lyubov, pianoforte)

11 — **La Radio per le Scuole**
(II Ciclo Elementari)
— La vetrina del libraio: « La nuvola », di Rodolfo Botticelli, a cura di Franca Casale
— Attenti è pericoloso: « Gli animali domestici », a cura di Alfredo Polacci e Giuliano Malizia

11,30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

11,40 **L'ispirazione religiosa nella musica corale del '700**
Giovanni Battista Pergolesi: Messa in fa maggiore (« Kyrie » e « Gloria »), per soli, due cori, due orchestre, due organi (Revisione di Luciano Bettarini) (Bruna Rizzoli, soprano; Laura Zanini, mezzosoprano; Maria Minetto, contralto; Fernando Jacopucci, tenore; Plinio Clabassi e Boris Carmeli, bassi - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Giulio Bertola)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Enzo Borlenghi: Il Sacro cammino, cantata per soli, voce recitante, coro e orchestra (Oberdan Traica, tenore; Angelica Lozada, soprano; Sergio Ballani, voce recitante - Orchestra della Sagra Musicale Lucchese e Coro Romano diretti da Daniele Paris - Maestro del Coro Giulio Sani) ◆ **Gino Gorini:** Ricercare e Toccata per pianoforte (Al pianoforte l'Autore)

---

13 — **La musica nel tempo**
MITOGRAFIA DEL SIMBOLISMO E RELIGIOSITA' IN RIMSKI-KORSAKOV
di **Luigi Bellingardi**
Nicolai Rimski-Korsakov: Leggenda della città invisibile di Kitsch e della vergine Fevronia: Preludio e Atto I - Inizio atto IV - Atto IV: Finale I quadro; Interludio sinfonico; Il quadro (Orchestra della Radio dell'URSS, Solisti e Coro del Bolscioi diretti da Vassili Nebolsin)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERMEZZO**
Piotr Ilijch Ciaikowski: La Tempesta, fantasia op. 18 per orchestra (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Andrej Markowski) ◆ *Camille Saint-Saëns:* Concerto n. 3 in mi bemolle maggiore op. 29, per pianoforte e orchestra: Moderato assai, Allegro maestoso - Andante - Allegro ma non troppo (Pianista Aldo Ciccolini - Orchestra « de Paris »)

15,30 **Liederistica**
Wolfgang Amadeus Mozart: « Daphne, deine Rosenwangen », Lied su testo di ignoto (Renato Cesari, baritono; Antonio Beltrami, pianoforte) ◆ *Bela Bartok:* Cinque Lieder op. 16: Autumn tears - Autums - My bed calls - Alone with the sea - I cannot reach you (Julia Hamari, mezzosoprano; Konrad Richter, pianoforte)

15,50 **Concerto del Quartetto Borodin**
Piotr Ilijch Ciaikowski: Quartetto in si bemolle maggiore: Allegro vivace ◆ *Dmitri Sciostakovich:* Quartetto in re maggiore n. 4 per archi: Allegretto - Andantino - Allegretto - Allegretto (Rostislav Dubinsky e Jaroslav Alexandrov, violini; Dmitri Shebalin, viola; Valentin Berlinsky, violoncello)

16,30 **Avanguardia**
Johannes Fritsch: Modulation (Complesso « Nuova Consonanza » diretto da Romolo Grano) ◆ *Vaclav Kucera:* Dramma per nove: Lento con passione - Giocoso - Molto andante - Molto allegro (Nonetto Boemo)

17 — Listino Borsa di Roma
— Bollett. transitabilità strade statali

17,25 **CLASSE UNICA:** Il cittadino e il fisco, di **Vittorio Amorosino**
5. La riforma tributaria

17,40 **DISCOTECA SERA**
Programma presentato da **Claudio Tallino** con **Elsa Ghiberti**

18 — **PAROLE IN MUSICA**, a cura di **Fabio Fabor** e **Carlo Fenoglio**
Regia di **Bruno Perna**

18,25 Il cinema e la nostra storia: I grandi film degli anni Settanta. Conversazione di Tito Guerrini

18,30 **Scuola Materna**
Per le educatrici. Introduzione all'ascolto a cura del Prof. **Franco Tadini.** « Il passero ferito », racconto sceneggiato di Ruggero Yvon Quintavalle. Allestimento di Giorgio Ciarpaglini

18,45 **Piccolo pianeta**
Incontri, interventi, riflessioni sulla letteratura, le arti, il costume

---

19,15 **Concerto della sera**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Due Studi: n. 1 in si bemolle maggiore - n. 2 in sol minore; Variations serieuses in re minore op. 54 (Pianista Daniel Adni) ◆ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Divertimento in mi bemolle maggiore K. 563 per trio d'archi: Allegro - Adagio - Minuetto - Andante - Minuetto - Allegro (Trio Pasquier: Jean Pasquier, violino; Pierre Pasquier, viola; Etienne Pasquier, violoncello)

20,15 **FARMACI DEL FUTURO**
3. I medicamenti delle malattie mentali
a cura di **Bruno Silvestrini**

20,45 La polemica antiborghese nella Restaurazione. Conversazione di Franco Pellegrini

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 Orsa minore
Le cabinet des fées
Religiosi e libertini alla corte del Re Sole
Testi di **Cesare Brero** e **Lucia Poli**
Poesie tradotte da **Edoardo Sanguineti**
3ª trasmissione
Con: Corrado Annicelli, Adriana Asti, Armando Bandini, Warner Bentivegna, Renato Cominetti, Vittorio Congia, Lia Curci, Elena De Merick, Francesco Gervasio, Claudio Guarino, Antonio La Raina, Serena Michelotti, Renato Montanari, Enrico Papa, Domenico Perna Monteleone, Paolo Poli, Angiolina Quinterno, Maria Teresa Rovere
Musiche di Cesare Brero
Regia di **Vilda Ciurlo**
(Registrazione)

22,30 **Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Realizzazione di Umberto Orti - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Musica sinfonica - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Giro del mondo in microsolco - 2,36 Gli autori cantano - 3,06 Pagine romantiche - 3,36 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Luci della ribalta - 4,36 Canzoni da ricordare - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 19 aprile

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

10,30 Scuola Secondaria Superiore
10,50 Scuola Media
11,10-11,30 Scuola Elementare
(Repliche dei programmi di venerdì pomeriggio)

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
L'attesa di un figlio
Testi di Giulietta Vergombello
Regia di Roberto Capanna
Terza puntata
(Replica)

12,55 OGGI LE COMICHE
— **Le teste matte**
Snub fa il vitello
Distribuzione: Frank Viner
— **Stanlio e Ollio**
Marinai a terra
Regia di Charles Parrott
Produzione: Hal Roach

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30
TELEGIORNALE
OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,55 SCUOLA APERTA
Settimanale di problemi educativi
a cura di Vittorio De Luca

15,25 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Roma*
CALCIO
ITALIA-POLONIA
Telecronista Nando Martellini
(Con esclusione di Roma e zone collegate)

17,15 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
ed
ESTRAZIONI DEL LOTTO

la TV dei ragazzi

17,30 IL DIRODORLANDO
Presenta Ettore Andenna
Scene di Piero Polato
Testi di Cino Tortorella e Guglielmo Zucconi
Regia di Cino Tortorella

GONG

18,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Monografie
a cura di Nanni de Stefani
L'opera dei pupi
Consulenza di Fortunato Pasqualino
Regia di Angelo D'Alessandro
Seconda puntata

18,55 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Luca Di Schiena

19,20 TEMPO DELLO SPIRITO
a cura di Angelo Gaiotti
Conversazione di Mons. Settimio Cipriani
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO

20,40
TRE ENIGMI
Un uomo curioso
Originale filmato in due puntate
Soggetto di Piero Chiara
Sceneggiatura e dialoghi di Biagio Proietti
con la collaborazione di Piero Chiara
Prima puntata
Personaggi ed interpreti:
Moriondo — *Gabriele Ferzetti*
Luisa — *Rada Rassimov*
Mambretti — *Tino Scotti*
Silvia — *Gaia Germani*
Il commissario — *Roberto Colombo*
Donato — *Nicola Marinelli*
Borelli — *Enzo Fisichella*
Cavallotti — *Ezio Sancrotti*
Walter — *Massimo Mirani*
Siro — *Renato Paracchi*
ed inoltre: *Enrico Baroni, Guido Lazzarini, Annibale Papetti, Antonia Piazza, Dolores Pisoni*
Fotografia di Enzo Oddone
Montaggio di Dino B. Partesano
Musica di Filippo Trecca
Delegato alla produzione Antonio Minasi
Regia di Dino B. Partesano
(Una produzione RAI-Radiotelevisione Italiana realizzata dalla Produzione Palumbo - S.O.A.T. S.p.A.)

DOREMI'

21,50 A-Z: UN FATTO, COME E PERCHE'
a cura di Luigi Locatelli
con la collaborazione di Paolo Bellucci
Regia di Silvio Specchio

BREAK

22,45
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

Per Milano e zone collegate, in occasione della 53ª Fiera Campionaria Internazionale
10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

16 — Scuola Secondaria Superiore: *Le prime forme di vita vegetale e animale* - Un programma di Ettore Desideri e Isabella Pitruzzella Marta - Regia di Angelo Dorigo (1°) **Le piante eterotrofe: i funghi**

16,20 Laboratorio TV-Sperimentazioni Didattiche, a cura di Enzo Scotto Lavina e Marina Tartara - *Matematica, fisica e calcolatori* - Programma per gli insegnanti delle scuole superiori di Giulio Corpini, Giuseppe Di Giugno, Carlo Fusco - A cura di Loredana Rotondo - Regia di Antonio Vergine - (1°) **Problemi di fisica e concetti matematici**

16,40-17 Scuola Secondaria Superiore: *Il Sud nell'Italia unita* - Un programma di Alberto Monticone, a cura di Luigi Parola - Regia di Ezio Pecora - (5°) **I moti di rivolta**

GONG

19 — DRIBBLING
Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti
TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

20 — CONCERTO DELLA SERA
Profili di Compositori italiani del dopoguerra
a cura di Luciano Chailly
Riccardo Malipiero
— *Le rondini di Alessandro*
al pianoforte l'autore
— *Nickteghersya*
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Martinotti
Regia di Sandro Spina

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
INTERMEZZO

21 —
CHI DOVE QUANDO
a cura di Claudio Barbati
Paolo Bortoluzzi
Un danzatore per tutte le stagioni
Un programma di Petr Weigl
Collaborazione di Vittoria Ottolenghi

DOREMI'

22 — INCONTRO CON I DIK DIK
a cura di Giorgio Calabrese
Regia di Adriana Borgonovo

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Biologie für Sie
Beobachtung von Fauna und Flora
10. Folge: « Bunte Falter wandern ein »
Regie: G.A. Tichatschek
Verleih: Polytel

19,25 Mit Schirm, Charme u. Melone
Heitere Kriminalfilmserie
Heute: « Weekend auf dem Lande »
Die Personen u. ihre Darsteller:
John Steed — *Patrick Macnee*
Emma Peel — *Diana Rigg*
Prendergast — *Peter Jeffrey*
Ola — *Sally Nesbitt*
Seltsamer Mann — *Ronald Lacy*
Major Fancy — *John Stone*
und andere
Regie: Sidney Hayers
Verleih: Intercinevision

20,10-20,30 Tagesschau

ITALIA - POLONIA

ore 15,25 nazionale

Ancora la Polonia sul cammino dell'Italia. La partita di oggi, in programma allo stadio Olimpico di Roma, valida per la fase iniziale della Coppa Europa, rappresenta un po' la rivincita dei recenti campionati mondiali. Furono, infatti, proprio i polacchi, con il loro successo di Stoccarda (2 a 1), ad impedire agli azzurri l'ingresso al girone finale dei Mondiali di Germania. Finora l'Italia ha incontrato la Polonia tre volte (una volta in casa, una in trasferta e una in campo neutro) e il bilancio è in perfetta parità: una vittoria a testa e un pareggio. Positivo, invece, il bilancio delle reti: 7 realizzate e 3 subite. Nell'attuale torneo di Coppa Europa, gli azzurri hanno già disputato una partita, perdendo a Rotterdam il 20 novembre dello scorso anno contro l'Olanda per 3 a 1. Il prossimo incontro è previsto in giugno in Finlandia (i finlandesi, insieme con olandesi e polacchi, fanno parte del girone degli italiani) e dovrebbe essere il meno impegnativo dei tre.

TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,20 nazionale

Il brano di Vangelo di San Giovanni che viene letto nella liturgia della quarta domenica di Pasqua presenta Gesù nella figura del « buon pastore ». Mons. Settimio Cipriani, biblista e preside della Facoltà teologica di Napoli, commenta come tale figura era familiare a Israele, popolo nomade, e serviva ad esprimere i suoi rapporti di amore e di fedeltà al Signore, che veniva appunto raffigurato come il pastore di Israele. Gesù è il pastore « buono » soprattutto perché si sa donare per il suo gregge: « io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza ».

CONCERTO DELLA SERA

ore 20 secondo

Il ciclo « Profili di Compositori Italiani del dopoguerra » a cura di Luciano Chailly (regia di Sandro Spina) giunge stasera alla seconda trasmissione. La scelta è caduta su Riccardo Malipiero, di cui ascolteremo Le rondini di Alessandro *(al pianoforte l'autore) e* Nickteghersya *con l'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Martinotti. Riccardo Malipiero, nato a Milano il 24 luglio 1914, si è perfezionato in composizione con il famoso zio Gianfrancesco. Notevole e piena di successi la sua prima attività solistica come pianista, nonché ricca di contenuti la sua opera di critico musicale, svolta inzialmente sui quotidiani* Il Popolo *e il* Corriere lombardo. *Non meno interessanti i suoi contributi didattici non solo in Italia ma anche all'estero. Fu invitato ad esempio nel 1963 a Buenos Aires per tenere un corso di perfezionamento di composizione al Centro Latino-Americano de Altos Estudios Musicales dell'istituto Torcuato di Tella. Apprezzate anche le sue funzioni direttive presso l'editrice Suvini e Zerboni e presso il circolo milanese di palazzo Durini, aperte in particolare alla produzione contemporanea.*

TRE ENIGMI: UN UOMO CURIOSO - Prima puntata

ore 20,40 nazionale

Moriondo, quarantacinque anni, scapolo, giocatore di biliardo, torna al suo paese dopo lunghi anni di assenza. Squattrinato e solo, cerca i vecchi amici e i ricordi della giovinezza. Vuole fare il punto di un'esistenza sbagliata, vuole ritrovare se stesso. La notizia dell'uccisione del conte Luigi Ambrosi, suo amico, avvenuta cinque anni prima, lo coglie di sorpresa. L'assassino fu individuato in un certo Panozzo e condannato a 25 anni di carcere. Tuttavia, un clima di paura, un'atmosfera tesa e misteriosa, gravano ancora sul paese. Da un incontro con la contessa Luisa Ambrosi — mai più uscita dalla villa, dopo la condanna del Panozzo da lei ritenuto ostinatamente innocente — Moriondo ricava qualche notizia, ma anche il senso di un oscuro presagio. Dopo due giorni, la contessa viene trovata morta. Per ucciderla — come subito viene accertato dalla Polizia — è stato usato lo stesso singolare sistema con cui cinque anni prima era stato assassinato il marito: un uovo imbottito di cianuro. (Servizio alle pagine 24-25).

CHI DOVE QUANDO: Paolo Bortoluzzi

ore 21 secondo

La rubrica settimanale Chi dove quando *si propone, con la collaborazione di Vittoria Ottolenghi e il filmato di Petr Weigl, di far conoscere al pubblico televisivo il più grande ballerino italiano degli ultimi tempi, Paolo Bortoluzzi, che insieme a Carla Fracci ha fatto rinascere a nuovo splendore il balletto del nostro Paese. Nato a Genova nel '38, dopo aver studiato sotto la guida di Ugo Dall'Ara, Bortoluzzi ha esordito al 3° Festival di Nervi. Entrato a far parte del Balletto del XX secolo di Bruxelles, per molti anni si è esibito con questo corpo di ballo al Teatro Reale della Monnaie con le coreografie di Maurice Béjart. Da alcuni anni ha lasciato Bruxelles per divenire primo ballerino ospite nei maggiori teatri del mondo, sommando successi in ogni parte. Nel corso del programma a lui dedicato, oltre il suo ritratto umano — è sposato con una danzatrice, da cui ha avuto due figli —, emerge in modo netto la sua dimensione professionale con la continua ricerca di perfezione e di significato nel movimento. Vi sono numerosi brani delle sue esibizioni, a Bruxelles, in Germania, a Praga — dove si trovava per girare un film sulla vita di Nijinski —: fra questi lo si vede nella* Nona Sinfonia *di* Beethoven, *nel* Romeo e Giulietta *di Berlioz, nella musica indiana di* Bhakti *(tutti e tre con le coreografie di Béjart), nell'*Orfeo *di Monteverdi, in* Neufassung *di Erich Kraack con le coreografie di Eric Walter, nell'*Uccello di fuoco *di Stravinsky (coreografia di Béjart) e nel* Pélleas e Melisande *di Schönberg (coreografia di Walter). Il programma, nel quale Bortoluzzi danza anche in alcuni brani accanto alla Fracci, è completato da giudizi di critici e danzatori.*

INCONTRO CON I DIK DIK

ore 22 secondo

In uno special, di cui sono gli assoluti protagonisti, i Dik Dik presentano un'antologia dei loro ultimi e numerosissimi successi. Il complesso, nato circa dieci anni fa quando sulla scia dei Beatles ovunque nacquero gruppi vocali e strumentali, è rimasto inalterato nei suoi componenti, senza subire scissioni neppure temporanee. E se questa può considerarsi un'eccezione, ancora più lo è il fatto che il loro successo è stato sempre un crescendo: abbandonate le musiche legate alle mode correnti, i Dik Dik hanno saputo avvicinarsi a nuovi generi e autori, come Lucio Battisti di cui hanno nel repertorio molti pezzi. Questa sera, sotto la regia di Adriana Borgonovo, ripropongono alcune fra le loro canzoni più note, come Il viaggio di un poeta, Storie di periferia, Il primo giorno di primavera, Vendo casa. *Fra gli altri pezzi eseguono le loro ultime incisioni* La storia di un astronauta, *delicata storia di un astronauta disperso nello spazio, ed* Help me. *Lo special è stato girato a Milano sia in interni sia in esterni, dando a ciascuna canzone la ambientazione più adatta alla storia narrata dal testo.*

radio

sabato 19 aprile

calendario

IL SANTO: S. Ermogene.

Altri Santi: S. Timone, S. Espedito, S. Leone, S. Crescenzio.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,43 e tramonta alle ore 19,21; a Milano sorge alle ore 5,36 e tramonta alle ore 19,16; a Trieste sorge alle ore 5,17 e tramonta alle ore 18,58; a Roma sorge alle ore 5,29 e tramonta alle ore 18,57; a Palermo sorge alle ore 5,30 e tramonta alle ore 18,48; a Bari sorge alle ore 5,12 e tramonta alle ore 18,38.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1492, muore ad Arezzo Pietro Aretino.

PENSIERO DEL GIORNO: La vita è corta e noiosa; la passiamo tutta a desiderare. (La Bruyère).

Al maestro Nino Sanzogno è affidata la direzione dell'opera « Il barbiere di Siviglia » di Rossini che va in onda alle ore 20,15 sul Programma Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1ª e 2ª Edizione di: « 6983555: Speciale Anno Santo, una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « Da un sabato all'altro », rassegna della stampa - « La liturgia di domani », di P. Gualberto Giachi - « Mane nobiscum », di Don Carlo Castagnetti. **20,30** Niedziela Dniem Panskim; program audycji. **20,45** Textes liturgiques du dimanche. **21 Recita del S. Rosario. 21,15** Notizie in francese, inglese, spagnolo. **21,30** Bericht aus slawischen Zeitschriften. **21,45** News round-up. « Pope Paul's Letter for the Holy Year » (III). **22,15** Momento Liturgico. **22,30** Una semana en el mundo. Situaciones y comentarios. **23 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di Ettore Masina: « Scrittori non cristiani » - « Ad Iesum per Mariam » (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica varia. **6,30** Notiziario. **6,45** Le consolazioni. **7** Lo sport. **7,30** Notiziario. **7,45** L'agenda del giorno. **8** Rassegna della stampa. **8,30** Notiziario. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **12** Musica varia. **12,05** Notizie di Borsa. **12,15** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Attualità. **13** Orchestra di musica leggera RSI. **13,30 L'ammazzacaffè** - Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **17,30** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **18** Voci del Grigioni italiano. **18,30** Notiziario. **18,35** Allegra scorpacciata. **18,45** Cronache della Svizzera Italiana. **19** Intermezzo. **19,15** Notiziario - Attualità. **19,45** Melodie e canzoni. **20** Il documentario. **20,30** Caccia al disco. **21** Radiocronache sportive d'attualità. **22,15** Notiziario. **22,20 Ludwig van Beethoven:** Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra op. 73 « Imperatore ». **23** Jazz. **23,15** Notiziario - Attualità. **23,35-24** Prima di dormire.

II Programma

9,30 Corsi per adulti. **12** Mezzogiorno in musica. **Antonio Vivaldi** (Elaborazione G. F. Malipiero): Concerto in sol minore F. III n. 2 per due violoncelli, archi e cembalo; **Jenö Takacs:** Serenata op. 83 su antiche contraddanze di Graz; **Franz Schubert:** « Ganyamed », « Das Rosenband », « Lachen und weinen »; **Franz Liszt:** Sonetto 123 del Petrarca; Sonetto 104 del Petrarca; **Maurice Ravel:** Pavane pour une infante défunte; **Jean Françaix:** « Sept danses » dal balletto « Les malheurs de Sophie » per dieci strumenti a fiato. **13,10** Accademia Corale di Lecco. **Claudio Monteverdi:** « Laudate, pueri, Dominum » salmo a 5 voci; **Orazio Vecchi:** Dalla « Selva di varia ricreatione » da « Le veglie di Siena »: « L'Humor balzano » a 5 voci. **13,30** Registrazioni storiche. **14,10** Musica sacra di **Anton Bruckner. 14,30** I grandi interpreti: Direttore Bernard Haitink. **Hector Berlioz:** Il carnevale romano, ouverture op. 9; **Camille Saint-Saëns:** Danza macabra op. 40; **Franz Liszt:** Orfeo, poema sinfonico n. 4. **15** Squarci. **17** Pop-folk. **17,30** Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. **Wolfgang Amadeus Mozart:** Idomeneo, Ouverture KV. 366; **Franz Schubert** (Trasc. F. Liszt): « Wandererphantasie » in do maggiore op. 15. **18,05** Musiche da film. **18,30** Gazzettino del cinema. **18,50** Una serata in Ungheria, con Yoska Nemeth e i suoi tzigani. **19** Pentagramma del sabato. **19,40** Diario culturale. **20** Canzonette. **20,15** Solisti della Svizzera Italiana. **Giovan Battista Fontana:** Sonata n. 4 per violino e clavicembalo; **Girolamo Frescobaldi:** Toccata per clavicembalo e violino; **Pietro Conti:** Sonata per violino e clavicembalo; **Andrea Falconieri:** « Bella porta di rubini »; « O bellissimi capelli »; **Franz Liszt:** « La leggerezza », studio in fa minore; « Deuxième valse oubliée » per pianoforte. **20,45** Rapporti '75: Università Radiofonica Internazionale. **21,15-22,30** I concerti del sabato.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Niccolò Jommelli: Sinfonia per la festa teatrale « Cerere placata » (Revisione di Bernard Paumgartner) (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Otmar Nussio) ◆ *Georg Friedrich Haendel:* Faramondo: Ouverture (English Chamber Orchestra diretta da Richard Bonynge) ◆ *Benjamin Britten:* Passacaglia, dall'opera « Peter Grimes » (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Eduard von Beinum)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Orazio Vecchi: Musica del diavolo (Sestetto « Luca Marenzio ») ◆ *Hector Berlioz:* Rêverie e Caprice (Violinista Patrice Fontanarosa - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione del Lussembourg diretta da Louis De Froment) ◆ *Aaron Copland:* Il gatto e il topo, scherzo pianistico (Pianista Nishry Varda) ◆ *Richard Wagner:* I maestri cantori di Norimberga (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

7 — **Giornale radio**

7,10 **Cronache del Mezzogiorno**

7,30 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Bela Bartok: Canzoni rustiche ungheresi; Ballata - Danza paesana (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Ennio Gerelli)

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Pace-Giacobbe: L'amore è una gran cosa (Johnny Dorelli) ● *Ziglioli-Napolitano:* Aiutami (Gilda Giuliani) ● *Pace-Giacobbe:* Questo si che è amore (Gianni Nazzaro) ● *Capurro-Gambardella:* Lilly Kangy (Miranda Martino) ● *Pallavicini-Paoli:* Il mondo in tasca (Gino Paoli) ● *Pace-Panzeri-Conti:* A far l'amore con te (Iva Zanicchi) ● *Zodiaco-Suligoj:* Ieri sera sognavo di te (I Nomadi) ● *Rastelli-Olivieri:* Tornerai (Franck Pourcel)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Ave Ninchi**

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,10 **Le interviste impossibili**
Fabio Carpi incontra
Ippocrate
con la partecipazione di **Vittorio Caprioli** - Regia di Fabio Carpi

11,35 **UN DISCO PER L'ESTATE**

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Nastro di partenza**
Musica leggera in anteprima presentata da **Gianni Meccia**
Testi e realizzazione di **Luigi Grillo**
— *Prodotti Chicco*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — **Giornale radio**

14,05 **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli,** con **Anna Melato**
Realizzazione di **Pasquale Santoli**
— *Unijeans Pooh*

14,50 **INCONTRI CON LA SCIENZA**
Gli squali dei nostri mari. Colloquio con Bruno Bertolini

15 — **Giornale radio**

15,15 **Calcio - da Roma**
Radiocronaca dell'incontro
Italia-Polonia
PER LA COPPA EUROPA
Radiocronisti **Enrico Ameri**
Dalla Tribuna Stampa **Sandro Ciotti**
Dagli spogliatoi azzurri **Ezio Luzzi**
— Al termine:
Estrazioni del Lotto

17,35 RICORDATE CAROSONE?

18 — **Musica in**
Presentano **Ronnie Jones, Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

Sergio Leonardi (ore 18)

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **ABC DEL DISCO**
Un programma a cura di **Lilian Terry**

Lilian Terry (ore 19,30)

20 — Itinerari autobiografici dei naifs. Conversazione di Clara Gabanizza

20,15 **Il barbiere di Siviglia**
Opera buffa in due atti di Cesare Sterbini
Musica di **GIOACCHINO ROSSINI**

Il Conte d'Almaviva	Luigi Alva
Bartolo	Fernando Corena
Rosina	Fiorenza Cossotto
Figaro	Sesto Bruscantini
Basilio	Ivo Vinco
Fiorello	Renato Borgato
Berta	Maja Sunara
Un ufficiale	Angelo Degli Innocenti

Direttore **Nino Sanzogno**
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Ruggero Maghini
(Ved. nota a pag. 78)
Nell'intervallo (ore 21 circa):
GIORNALE RADIO

23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Donatella Moretti**
— *Gruppo G. Visconti di Modrone*
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Claudio Villa, Dolly e i Bonaventura e Roger Williams**
Ripp: Creola • *De Min:* Girotondo • *Livingston:* The twelfth or never • *Anonimo:* Er canto der carcerato • *Micalizzi:* Teneramente • *Lewis:* Baxter • *D'Ottavi-Chiaramello:* Una splendida bugia • *De Min-Micalizzi:* Un cuore di donna • *Gates:* Aubrey • *Gentile-Tagliaferri:* Passa la ronda • *De Min-Micalizzi:* Un salto in cielo • *Barbieri:* Ultimo tango a Parigi • *Penaloza-De Dios:* Caminito
— *Invernizzi Milione alla panna*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** e **Gisella Sofio** con **Lori Randi**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Una commedia in trenta minuti**
VENTO NOTTURNO
di **Ugo Betti**
Riduzione radiofonica di Umberto Ciappetti
con **Anna Miserocchi**
Regia di **Andrea Camilleri**

10,05 **UN DISCO PER L'ESTATE**

10,30 **Giornale radio**

10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Orchestra diretta da **Franco Cassano**
Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **Giornale radio**

11,35 **Ruote e motori**
a cura di **Piero Casucci** — *FIAT*

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **50**
Mezzo secolo della Radio Italiana
a cura di **Giulio Cattaneo** e **Silvio Gigli**
Ventunesima puntata: « Il Terzo e le Scuole »
Regia di **Silvio Gigli**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Paolo Villaggio**
presenta:
Dolcemente mostruoso
Regia di **Orazio Gavioli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **GIRAGIRADISCO**

15,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

15,40 **GLI STRUMENTI DELLA MUSICA**
a cura di **Roman Vlad**

16,30 **Giornale radio**

16,35 **Il quadrato senza un lato**
Ipotesi, incognite, soluzioni e fatti di teatro
Anno II - N. 10
Un programma di **Franco Quadri**
Allestimento di **Giovanni Lombardo Radice**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Speciale GR**
Cronache della cultura e dell'arte

17,50 **Amurri** e **Jurgens** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Carlo Campanini, Walter Chiari, Aldo Fabrizi, Catherine Spaak, Nino Taranto, Romolo Valli, Bice Valori**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica)
— *All multigrado per lavatrici*
Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**
— Al termine: Intervallo musicale

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Crook: Runaway (Dave) • *Anka:* Diana (Twins) • *Phillips:* Candy baby (Beano) • *Waddington-Bickerton:* Juke box jive (Rubettes) • *Kolonovits:* Hollywood (Waterloo and Robinson) • *Bixio-Neri:* Parlami d'amore Mariù (Mal) • *Garrett-Dobbins-Holland-Batema-Gorman:* Please Mr. Postman (Pat Boone Family) • *Ellison:* Some kind of wonderful (Grand Funk) • *D'Andrea:* Musica e parole (Libra) • *Shelley:* Red dress (Alvin Stardust) • *Holder-Lea:* Summer song (Slade) • *Hesslein-Lawton:* High flying lady goodbye (Banquet) • *Towshend:* Listening to you / see me feel me (Roger Daltrey) • *Tommaso:* Via Beato Angelico (Perigeo) • *Esposito-Fix:* Breakfast (Toni Esposito) • *Mussida-Premoli:* Alta loma five till nine (P.F.M.) • *De Yound:* Lady (Styx) • *Romanovich:* Lady pick up (Boston Garden) • *Casey-Finch:* Where is the love (Betty Wright) • *Perry:* Walking in rhythm (Blackbirds) • *Dizier-Holland:* Reach out I'll be there (Gloria Gaynor) • *Wyatt-Thomas-Stokes:* I'm gonna get there (Creative Source) • *Dattoli-Albertelli:* Al mondo (Mia Martini) • *Crewe-Nolan:* Get dancin' (Discotex) • *Harley:* Make me smile (Steve Harley) • *Mogol-Battisti:* Due mondi (Lucio Battisti) • *Young:* High and dry (Poco) • *Stills:* The fallen eagle (Country Gazzette) • *Johnstone:* Nobody (Doobie Brothers) • *Sommers:* Thank God I'm country boy (John Denver) • *Miller:* Diggy liggy lo (Nitty Gritty Dirt Band)
— *Calzaturificio Borri*

21,19 **Paolo Villaggio**
presenta:
DOLCEMENTE MOSTRUOSO
Regia di **Orazio Gavioli**
(Replica)

21,29 **Dario Salvatori**
presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **MUSICA NELLA SERA**
Weiss: Can't help falling in love (Norman Candler) • *Lewis:* How high the moon (Percy Faith) • *Ponce:* Estrellita (Franck Chacksfield) • *Plante-Aznavour:* La Bohème (Caravelli) • *Storch:* Auf wiederseh'n (Arturo Mantovani) • *Yvain:* Mon homme (Paul Mauriat) • *Miller:* Moonlight serenade (George Melachrino) • *Friml:* L'amour toujours l'amour (The Million Dollar Violins) • *Weill:* Lost in the stars (André Prévin) • *Gaudio:* Can't take my eyes off you (Jackie Cleason) • *Forgie:* Dawn mists (Stringtronics)

23,29 Chiusura

3 terzo

8,30 **Concerto di apertura**
Franz Schubert: Sinfonia n. 6 in do maggiore « La Piccola »: Adagio, Allegro - Andante - Scherzo (Presto) - Allegro moderato (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Sergiu Celibidache) ◆ *Max Bruch:* Concerto n. 2 in re minore op. 44 per violino e orchestra: Adagio ma non troppo - Recitativo (Allegro moderato) - Finale (Allegro molto) (Violinista Yehudi Menuhin - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Adrian Boult)

9,30 **La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Senza frontiere
Settimanale di attualità e varietà a cura di Giuseppe Aldo Rossi

10 — **La settimana di Sciostakovic**
Dmitri Sciostakovic: Scherzo op. 11 per orchestra d'archi (I Solisti di Zagabria diretti da Antonio Janigro); Sinfonia n. 14 op. 135 in due parti per soprano basso, archi e percussione (testi di Garçia Lorca, Apollinaire Rilke e Kuchelbekker) (Radmila Bakocevic, soprano; Boris Carmeli, basso - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Reinhard Peters)

11 — **ETHNOMUSICOLOGICA**
a cura di **Diego Carpitella**

11,40 **Civiltà musicali: La Scuola americana**
Aaron Copland: Music for the theatre (1925): Prologo - Danza - Interludio - Burlesca - Epilogo (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) ◆ *William Schuman:* New England, trittico su musiche corali di W. Billings (1746-1800): Be glad, then, America - When Jesus wept - Chester (Orchestra Sinfonica di Cincinnati diretta da Max Rudolf)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Barbara Giuranna: Stornello per soprano e pianoforte (Adriana Martino, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte); Ninna nanna (Adriana Martino, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte); Augurio per voce e arpa (Gino Sinimberghi, tenore; Teresa Bertoletti, arpa); Adagio e Allegro di concerto (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Pietro Argento) ◆ **Irma Ravinale:** Concerto per archi da camera: 1° Movimento - 2° Movimento - 3° Movimento (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella)

---

13 — **La musica nel tempo**
TRITTICO PUCCINIANO
di **Claudio Casini**
Giacomo Puccini: Il Tabarro: Seconda parte (Michele: Tito Gobbi; Luigi: Giacinto Prandelli; Giorgetta: Margaret Mas; Un venditore di canzonette: Renato Ercolani; Due amanti: Piero De Palma e Silvia Bertona - Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretti da Vincenzo Bellezza); Suor Angelica: Prima parte (Suor Angelica: Victoria De Los Angeles; La Badessa: Mina Doro; La suora zelatrice: Corinna Vozza - Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretti da Tullio Serafin); Gianni Schicchi: Seconda parte (Gianni Schicchi: Tito Gobbi; Lauretta: Victoria De Los Angeles - Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretti da Gabriele Santini)

14,30 **Concerto dell'arpista Nicanor Zabaleta**
Karl Ditters von Dittersdorf: Concerto in la maggiore, per arpa e orchestra (Orchestra da Camera « Paul Kuentz » diretta da Paul Kuentz) ◆ *Carl Reinecke:* Concerto in mi minore per arpa e orchestra (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Ernest Maerzendorfer) ◆ *Germaine Tailleferre:* Concertino per arpa e orchestra (Orchestra dell'ORTF di Parigi diretta da Jean Martinon)

15,30 **L'Opera tedesca**
Da oggi a domani
Opera in un atto op. 32
Libretto di Max Blonda
Musica di **ARNOLD SCHOENBERG**

Il marito	Derrik Olsen
La moglie	Erika Schmidt
Il cantante	Herbert Schachtschneider
L'amica	Heather Harper

« Royal Philharmonic Orchestra » diretta da **Robert Craft**
(Ved. nota a pag. 78)

16,25 **I Concerti grossi op. VIII di Giuseppe Torelli**
Concerto grosso in do maggiore op. VIII n. 1 per due violini obbligati, archi e basso continuo; Concerto grosso in la minore op. VIII n. 2 per due violini obbligati, archi e basso continuo; Concerto grosso in mi minore op. VIII n. 9 per violino, archi e basso continuo

17 — Evangelista Torricelli, matematico e filosofo. Conversazione di Maria Antonietta Pavese

17,10 Bollett. transitabilità strade statali

17,25 **Ugo Pagliai** presenta:
LO SPECCHIO MAGICO
Un programma di **Barbara Costa**
Musiche originali di **Gino Conte**

18,05 Parliamo di spettacolo

18,10 Roma nell'Anno Santo: Roma e Gerusalemme. Conversazione di Pasquale Pennisi

18,15 **Musica leggera**

18,30 Cifre alla mano, di V. Poggiali

18,45 **LA GRANDE PLATEA**
Settimanale di cinema e teatro a cura di **Gian Luigi Rondi** e **Luciano Codignola**
Collaborazione di **Claudio Novelli**

19,15 Dalla Sala Grande del Conservatorio « Giuseppe Verdi »
I CONCERTI DI MILANO
Stagione Pubblica della RAI
Direttore **Ernest Bour**
Violoncellista **Amedeo Baldovino**
Ferruccio Busoni: Ouverture giocosa op. 38 ◆ *Paul Hindemith:* Concerto per violoncello e orchestra ◆ *Igor Strawinsky:* Sinfonia in do
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
— Al termine: **Taccuino**, di Maria Bellonci

20,25 **Avanguardia**
Claude Ballif: Sonata n. 3 op. 29 per pianoforte (Pianista Bruno Canino)

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 **L'APPRODO MUSICALE**
a cura di **Leonardo Pinzauti**

22 — **FILOMUSICA**
Wolfgang Amadeus Mozart: Cantata K. 623 « Laut verkunde unser Freude », da Musica massonica (Werner Krenn, tenore; Tom Krause, baritono - Orchestra Sinfonica di Londra e « Edinburg Festival Chorus » diretti da Istvan Kertesz) ◆ *Leonardo Leo:* Concerto in re maggiore, per violoncello e orchestra (Violoncellista Enzo Altobelli - Orchestra da camera « I Musici ») ◆ *Joseph Schlett:* Sonata in la minore per armonica a bicchieri (Armonicista Bruno Hoffmann) ◆ *Carl Maria von Weber:* Concertino in mi minore op. 45 per corno e orchestra (Cornista Hermann Baumann - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Dietfried Bernet) ◆ *Claude Debussy:* Images, per pianoforte (Pianista Jacques Février) ◆ *Sergei Prokofiev:* Ouverture su temi ebraici (Orchestra Nazionale dell'ORTF di Parigi diretta da Jean Martinon)
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti - 0,06 Ascolto la musica e penso - 0,36 Liscio parade - 1,06 Orchestre a confronto - 1,36 Fiore all'occhiello - 2,06 Classico in pop - 2,36 Palcoscenico girevole - 3,06 Viaggio sentimentale - 3,36 Canzoni di successo - 4,06 Sotto le stelle: rassegna di cori italiani - 4,36 Napoli di una volta - 5,06 Canzoni da tutto il mondo - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

valle d'aosta

LUNEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MARTEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

GIOVEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

VENERDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 « Sette giorni nelle Dolomiti ». Supplemento domenicale dei notiziari regionali. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15-15,30 L'arte nel passato storico del Trentino-Alto Adige: « La Chiesetta di S. Alessandro a San Zeno ». Programma di Nicolò Rasmo a cura di Mario Paolucci. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco a cura del Giornale Radio.

MARTEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. 15-15,30 « Il Prometeo ». Profili di artisti regionali d'oggi a cura di Gian Pacher. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. « Almanacco »: quaderni di scienza, arte e storia trentina, a cura del prof. Franco Bertoldi.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 « Fente na canta? ». Musiche folk presentate da Lucia Maccani e Mauro Marcantoni. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta, a cura del Giornale Radio.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Musica da camera. Sestetto di Bolzano - G. F. Ghedini: Concerto a cinque per legni e pianoforte; N. Montanari: Invenzioni per quartetto di fiati. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. « Gli accademici del CAI » a cura di Gino Callin.

VENERDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15 « La realtà della Chiesa in Regione » a cura di don Alfredo Canal e don Armando Costa. 15,15-15,30 « Deutsch im Alltag », corso pratico di tedesco, del prof. Andrea Vittorio Ognibeni. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. « Una sera per hobby », a cura di Sandra Tafner.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. 15-15,30 « Il rododendro », programma di varietà. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. « Domani sport ».

piemonte

DOMENICA: 14-14,30 « Sette giorni in Piemonte », supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

DOMENICA: 14-14,30 « Domenica in Lombardia », supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

DOMENICA: 14-14,30 « Veneto - Sette giorni », supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

DOMENICA: 14-14,30 « A Lanterna », supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia • romagna

DOMENICA: 14-14,30 « Via Emilia », supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

DOMENICA: 14-14,30 « Sette giorni e un microfono », supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

DOMENICA: 14-14,30 « Rotomarche », supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

DOMENICA: 14,30-15 « Umbria Domenica », supplemento domenicale.

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

lazio

DOMENICA: 14-14,30 « Campo de' Fiori », supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzo

DOMENICA: 14-14,30 « Abruzzo - Sette giorni », supplemento domenicale.

FERIALI: 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma di attualità culturali e musica. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

DOMENICA: 14-14,30 « Molise domenica », settimanale di vita regionale.

FERIALI: 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma di attualità culturali e musica. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

DOMENICA: 14-14,30 « ABCD - D come Domenica », supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.

« Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglia

DOMENICA: 14-14,30 « La Caravella », supplemento domenicale.

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

basilicata

DOMENICA: 14,30-15 « Il dispari », supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

calabria

DOMENICA: 14-14,30 « Calabria Domenica », supplemento domenicale.

FERIALI: Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,50-15 Musica per tutti - Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Martedì e venerdì: « Calavrisiannu »; giovedì e sabato: « Oggi nei nostri studi ».

TRASMISCIONS DE RUJNEDA LADINA

Duc i dis da leur: lunesc, merdi, mierculdi, juebia, venderdi y sada, dala 14 ala 14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches.

Uni di dl'èna, ora dla dumenia, dala 19,05 ala 19,15 trasmiscion « Dai crepes dl Sella »: Lunesc: La spartizión dl utl dai enjinies dl sport y l duviër de rumé su i purtòies dai skí; Merdi: Soreghina; Mierculdi: Problemes d'aldidanché; Juebia: Le licàre de Mareo dandaia; Venderdi: L sanch y si lëur; Sada: Dic fasségn.

friuli venezia giulia

DOMENICA: 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 9,10 I programmi della settimana, indi: Motivi popolari triestini. 9,40 Incontri dello spirito. 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11-11,30 Orchestra Musiclub diretta da A. Bevilacqua. 12,40-13 Gazzettino. 14-14,30 « Oggi negli stadi » - Suppl. sportivo della domenica del Gazzettino a cura di M. Giacomini. 14,30-15 « Il Fogolar » - Suppl. domenicale del Gazzettino per le province di Udine, Pordenone, Gorizia. 19,30-20 Gazzettino con lo sport della domenica.

13 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta. 14-14,30 « Il Portolano », di L. Carpinteri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo (n. 23).

LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Best seller » - Libri discussi con i lettori della Regione, a cura di Roberto Curci. 15,30 « Voci passate, voci presenti » - Trasmissione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia con « Piccolo atlante » - Schede linguistiche regionali del prof. G. B. Pellegrini - « Incontri istriani » di G. Miglia e R. Derossi - Present. e coord. di A. Gruber. 16,30-17 Musiche di autori della Regione - Mario Simini: « Sonata alpestre per flauto e pianoforte » - Esec.: G. Blasco, fl.; E. Silvestri, pf.; « Burlesca » per violino e orchestra d'archi - Sol.: M. Simini - Orchestra da camera « F. Busoni » dir. A. Belli - Indi: Complesso « Andrea Centazzo Ictus ». 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Attualità. 15,10-15,30 Musica richiesta.

MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « D.J. Club » - Appuntamento con i disc-jockeys della Regione. 16,20-17 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura con: « La Resistenza e gli scrittori del Friuli-Venezia Giulia » a cura di Elio Apih. (2°) « Storia e no » - « Idee a confronto » - « La Flôr » - « Quaderno verde » - « Bozze in colonna » - « Un po' di poesia » - « Fogli staccati ». 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Colonna sonora. Musiche da film e riviste. 15 Arti, lettere e spettacoli. 15,10-15,30 Musica richiesta.

MERCOLEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Il portolano » di L. Carpinteri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo. 15,40 « Quadrangolo » - Presentano V. Fiandra, P. Gruden, C. Meyr, D. Paveglio. 16,40-17 Silvio Donati Jazz Group. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Complesso « The Gianni Four ». 15 Cronache del progresso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Giovani oggi » - Appuntamenti musicali fuori schema presentati da C. de Incontrera e A. Longo con: « Under 19 » di A. Castelpietra e F. Faraguna. 16,15 « Pier Antonio Quarantotti Gambini, uomo e scrittore » di Oliviero H. Bianchi (3°) - Partecip. Manlio Cecovini e Bruno Maier. 16,35-17 « Festa della canzone gradese » (Reg. eff. il 18-3-1975 dal Cinema-Teatro Cristallo di Grado). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Quaderno d'italiano. 15,10-15,30 Musica richiesta.

VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 Teatro dialettale triestino: « Trieste e un calafà » di Bruno Cappelletti e Ruggero Paghi - Comp. di Prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo. 16,10 Piccolo concerto - Motivi di F. Brosolo, D. Mateicich, G. Safred. 16,30-17 Concerto lirico diretto da Bruno Rigacci - Musiche di A. Boito - Sol.: Ferruccio Furlanetto, bs. - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - M° del Coro G. Riccitelli (Reg. eff. il 5-10-1974 dal Palamostre di Udine). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Il jazz in Italia. 15 Rassegna della stampa italiana. 15,10-15,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Dialoghi sulla musica » - Proposte e incontri di A. Cossio. 16,10 Il racconto della settimana: « Un palo del telefono » di Nino Di Giacomo. 16,20 Corale « S. Ignazio » di Gorizia dir. S. Jericijo. 16,35-17 « Le Cortesele » - Note e commenti sulla cultura friulana a cura di O. Burelli, M. Michelutti, A. Negro. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

14,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 « Soto la pergolada » - Rassegna di canti folkloristici regionali. 15 Pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 8,30-9 Il Settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino Sardo. 14 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,30 Sardegna formato cartolina - Appuntamento con - e fra - gli ascoltatori. 15,10-15,35 Folklore di ieri e di oggi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 I servizi sportivi. 15 « Eva: miele amaro » - Divagazioni sulla donna sarda, a cura di Giusy Ledda. 15,30 « La piramide » incontro quiz tra gli alunni delle scuole medie realizzato da Annalaura Pau. 19,30 Poeti di casa, a cura di Antonio Romagnino. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MARTEDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 « Radiocruciverba », parole incrociate sulla rete radiofonica della Sardegna. 15,40-16 Radioscioc. 19,30 « Di tutto un po' ». 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 « Sicurezza sociale » - Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15 Società e lingua in Sardegna, a cura di Antonio Sanna. 15,15-15,35 Complessi isolani di musica leggera: « Espressione ». 15,35-16 Cori folkloristici. 19,30 Motivi di successo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 « La settimana economica », a cura di Ignazio De Magistris. 15-15,25 « Vietato ai maggiorenni » programma per i giovani a cura di Luigi Coppola. 15,25-16 « Studio Zero ». Trasmissione per i dilettanti condotta da Paolo Serra. 19,30 « Il Culto delle Acque in Sardegna » a cura di Antonio Sanna. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

VENERDI': 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15-15,30 « I concerti di Radio Cagliari ». 15,30-16 Cori Folkloristici. 19,30 « Settegiorni in libreria », a cura di Manlio Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

SABATO: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 « Take Off » complessi isolani in fase di decollo a cura di Piero Salis. 15,20-16 « Riparliamone » - Panoramiche sui nostri programmi. 19,30 « Brogliaccio per la domenica ». 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

sicilia

DOMENICA: 14,30 « RT Sicilia », a cura di Mario Giusti. 15-16 Zitto, pregol, a cura di Pippo Spicuzza. 19,30-20 Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. 21,40-22,30 Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. - Retrospettiva sulla giornata agonistica, a cura di Orlando Scarlata, Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15,05 Gli Albanesi in Sicilia, di Francesco Giunta con Laura Lanza. 15,30-16 Fermata a richiesta, di Emma Montini. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed. - La domenica allo specchio, a cura di Giovanni Campolmi e Ninni Stancanelli.

MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Tra zagare e limoni, con Gustavo Sciré e Franco Pollarolo. Testi di Gustavo Sciré. 15,30-16 Sicilia da scoprire, di Riccardo La Porta. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

MERCOLEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 L'uomo e l'ambiente, di Gianni Pirrone con Gabriella Savoja. 15,30 Appunti e contrappunti con Marilena Monti. 15,50-16 Numismatica e filatelia siciliana di Franco Sapio Vitrano e Franco Tomasino. 19,30-20 Gazzettino: 4° edizione.

GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Concerto del giovedì. 15,30-16 Festival di Bronte. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 L'isola degli Emiri di Umberto Rizzitano con Daniella Bono. 15,30-16 Musica leggera. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15,05 Prove di Varietà, di Enzo Di Pisa e Michele Guardì con Tuccio Musumeci, Fioretta Mari, Pippo Pattavina, Nino Lombardo e il suo trio, Carlo, Toni e Geo. 15,30-16 Orchestre famose. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

sendungen in deutscher sprache

SONNTAG, 13. April: 8 Musik zum Festtag. 8,30 Künstlerporträt. 8,35 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. 10,35 Musik aus anderen Ländern. 11 Sendung für die Landwirte. 11,15 Blasmusik. 11,25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 11,35 An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,20-12,30 Die Kirche in der Welt. 13 Nachrichten. 13,10-14 Klingendes Alpenland. 14,30 Schlager. 15,10 Speziell für Sie! 16,30 Für die jungen Hörer: Märchen aus aller Welt. « Märchen aus Griechenland ». 17 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 17,45 Marie von Ebner-Eschenbach: « Ein kleiner Roman ». 2. Teil. Es liest: Sonja Höfer. 18-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 « Ich wollt', Du wärst hier! ». Impressionen von anderswo: « Bilder aus Kalifornien ». 21 Blick in die Welt. 21,05 Kammermusik. Franz Joseph Haydn: Variationen Nr. 6 f-moll; Franz Liszt: Sonate für Klavier h-moll. Ausf.: Robert Benz, Klavier. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MONTAG, 14. April: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Volksschule). Erdkunde: « Als die Erde bebte - Messina ». 11,30-11,35 Nägel in das Sprachgewissen. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Wir senden für die Jugend. Dazwischen: 17,45-18,15 Alpenländische Miniaturen. 18,15-18,45 Chormusik. 18,45 Aus Wissenschaft und Technik. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Unterhaltung und Wissen. Paul van der Hurk: « Mit Degen und Pistolen ». 21,10 Opernprogramm mit Gabriella Tucci, Sopran, und Mario Basiola, Bariton; Sinfonie-Orchester der RAI, Rom. Dir.: Carlo Franci. Ausschnitte aus Opern von Rossini, Bellini, Mozart, Cilea, Verdi, Charpentier und Glinka. 22,10-22,12 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Am 17. IV. um 17,45 Uhr überträgt Radio Bozen ein Gespräch über die Berufsausbildung. Die Teilnehmer (v.l.n.r. im Uhrzeigersinn): Wilfried Trettl, Dr. Albuin Hofer, Hermann Kieser, Carmen Lutteri, Peter Ghirardini, Dr. Karl Kuppelwieser, Dr. Karl Seebacher

DIENSTAG, 15. April: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Volksschule). Erdkunde: « Als die Erde bebte - Messina ». 11,30-11,35 Die Stimmes des Arztes. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Der Kinderfunk. Waldemar Bonsels: « Die Biene Maja und ihre Abenteuer ». 2. Folge. 17 Nachrichten. 17,05 Franz Schubert-Goethe: Gesänge des Harfners. Ausf.: Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton; Jörg Demus, Klavier; Gustav Mahler-Rückert: « Kindertotenlieder ». Ausf.: Maureen Forrester, Alt; Bostoner Symphonie Orchester; Dir.: Charles Münch. 17,45 Wir senden für die Jugend. Über achtzehn verboten. Popnews ausgewählt von Charly Mazagg. 18,45 Franz Kafka: « Das Ehepaar ». Es liest: Helmut Wlasak. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Freude an der Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Wolfgang, unser Studiogast. 21 Die Welt der Frau. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MITTWOCH, 16. April: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Höhere Schulen). Bilder aus der Geschichte: « Die Zunftrevolution in Augsburg ». 11-11,50 Klingendes Alpenland. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30 Schulfunk (Mittelschule). Gemeinschaftskunde: « Dafür ist die Oma da! ». 17 Nachrichten. 17,05 Melodie und Rhythmus. 17,45 Wir senden für die Jugend. Juke-box. 18,45 Streifzüge durch die Sprachgeschichte. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. Jean Sibelius: Symphonie Nr. 1 e-moll op. 39; « Der Barde » op. 64, Tondichtung für Orchester. Ausf.: Radio-Sinfonie-Orchester, Helsinki. Dir.: Okko Kamu; Frédéric Chopin: Grosse Fantasie über polnische; Lieder A-Dur, op. 13, für Klavier und Orchester. Ausf.: Claudio Arrau, Klavier; London Philharmonic Orchestra. Dir.: Eliahu Inbal. 21,15 Bücher der Gegenwart. 21,25 Musik klingt durch die Nacht. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DONNERSTAG, 17. April: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Mittelschule). Gemeinschaftskunde: « Dafür ist die Oma da! ». 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern « Dyamileh », « Die Perlenfischer » und « Carmen » von Georges Bizet. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Wir senden für die Jugend. Jugendklub. « Das Handwerk hat einen goldenen Boden », ein Gespräch am runden Tisch über die Berufsausbildung. 18,45 Geschichte in Augenzeugenberichten: « Der Dreissigjährige Krieg ». 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « Sonne, die nicht untergeht ». Schauspiel von Bernt von Heiseler. Sprecher: Ernst Fritz Fürbringer, Klaus Gamper, Volker Krystoph, Karl Heinz Köhn, Rudolf Hiessl, Karl Heinz Böhme, Bruno Hosp, Friedrich Wilhelm Lieske, Christian Ghera, Helmut Wlasak, Sofia Magnago, Gretl Bauer, Sonja Höfer, Anni Schorn, Peter Mitterrutzner, Lothar Dellago. Regie: Erich Innerebner. 21,45 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

FREITAG, 18. April: 6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau. 11,30-11,35 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 Für unsere Kleinen. Gina Ruck-Pauquet: « Der kleine Briefträger und die Geburtstagspäckchen »; « Der kleine Briefträger und die Hunde »; « Der kleine Briefträger und die Meisen ». 16,40 Kinder singen und musizieren. 17 Nachrichten. 17,05 Volkstümliches Stelldichein. 17,45 Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. 18,45 Der Mensch in seiner Umwelt. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15-21,57 Buntes Allerlei. Dazwischen: 20,25-20,35 Für Eltern und Erzieher. Lehrer Arnold Heidegger: « Wie begegne ich dem lügenhaften Kind? ». 20,45-20,50 Nägel in das Sprachgewissen. 21-21,20 Aus Kultur- und Geisteswelt. Dr. Erich Bry: « Das Heilbad Schalders im Aufstieg, Glanz und Niedergang ». 21,20-21,57 Kleines Konzert. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SAMSTAG, 19. April: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Höhere Schulen). Bilder aus der Geschichte: « Die Zunftrevolution in Augsburg ». 11-11,45 Aus unserem Archiv. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Musik für Bläser. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Für Kammermusikfreunde. Anton Dvorak: Klaviertrio e-moll op. 90 « Dumky-Trio » (Suk-Trio: Josef Suk, Violine; Milos Sadlo, Violoncello; Jan Panenka, Klavier); A. Dvorak/F. Kreisler: Slawischer Tanz Nr. 2 e-moll (Mischa Elman, Violine; Josef Seiger, Klavier). 17,45 Wir senden für die Jugend. Juke-Box. 18,45 Lotto. 18,48 Aus Guido Piovenes: « Achtzehn Mal Italien ». 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Unter der Lupe. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Musikalischer Hoamgartn. Eine volkskundliche Sendung von Dr. Egon Kühebacher. 21-21,57 Tanzmusik. Dazwischen: 21,30-21,33 Zwischendurch etwas Besinnliches. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

spored slovenskih oddaj

NEDELJA, 13. aprila: 8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Felix Mendelssohn-Bartholdy: Klavirski trio v d molu, op. 49. 10,15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. 11,15 Mladinski oder « Vanček ». Napisal Carlo Collodi, dramatizirala Mara Kalan. Drugi del. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Glasbena skrinja. 13 Kdo, kdaj, zakaj. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Nedeljski vestnik. 15,45 Nedeljski koncert. Giovanni Battista Sammartini - pred. Newell Jenkins: Koncert v f duru za violino in godala; Sergej Prokofiev: Norček, baletna suita op. 21 bis. 16,30 Operetna fantazija. 17 Šport in glasba. 18 « Ifigenija na Tavridi ». Drama v 5 dejanjih, ki jo je napisal Johann Wolfgang Goethe, prevedel Fran Albreht. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 19,20 Zvoki in ritmi. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Sedem dni v svetu. 20,45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Miroslav Miletić: Godalni kvartet št. 2, « Dalmatinski ». 22,30 Ritmične figure. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PONEDELJEK, 14. aprila: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za srednje šole) « Tominc - umetnik portretist ». 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Radio za šole (za srednje šole - ponovitev). 18,50 Baročni orkester. Francesco Cavalli: Canzone a 4 (pred. Franco Gallini); Canzone a 8 in Canzone a 10 (pred. Raymond Leppard). 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Športna tribuna. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Slovenski razgledi: Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti - Slovenski godalni kvartet: violinista Slavko Zimšek in Karel Žužek, violist Franc Avsenek, violončelist Edi Majaron. Saša Šantel: Kvartet v d molu - Slovenski ansambli in zbori. 22,15 Klasiki ameriške lahke glasbe. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

Vladimir Krpan igra v sredo, 16. aprila, ob 18,50 v oddaji «Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami»

TOREK, 15. aprila: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 12,50 Medigra za glasbila s klaviaturo. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorni koncert. Pianist Svjatoslav Richter, violončelist Mstislav Rostropovič. Ludwig van Beethoven: Sonata št. 5 v d duru, op. 102, št. 2. 18,50 Franco Chiari in njegov kvartet. 19,10 Čopova pisma Francu Leopoldu Saviu: 3. oddaja, pripravlja Martin Jevnikar. 19,25 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Claude Debussy: Pelléas in Mélisanda, opera v petih dejanjih. Četrto in peto dejanje. Orkester Suisse Romande vodi Ernest Ansermet. 21,40 Nežno in tiho. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

SREDA, 16. aprila: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za prvo stopnjo osnovnih šol) « Pogled v naravo: prva gnezda ». 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Radio za šole (za prvo stopnjo osnovnih šol - ponovitev). 18,50 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Pianist Vladimir Krpan. Franz Liszt: Funérailles iz zbirke « Harmonies poétiques et réligieuses »; Etuda št. 10 v f molu iz zbirke « Études d'exécution transcendante »; Frédéric Chopin: Etuda v cis molu; Dva valčka v as duru. S koncerta, ki ga je priredila Glasbena matica 29. novembra lani v Kulturnem domu v Trstu. 19,15 Družinski obzornik. 19,35 Zbori in folklora. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Simfonični koncert. Vodi Anton Nanut. Sodelujeta flavtist Miloš Pahor in sopranistka Ileana Bratuž Kacjan. Wolfgang Amadeus Mozart: Mala nočna glasba, KV 525; Koncert za flavto in orkester v g duru, KV 313; Exultate, jubilate, motet za sopran in orkester, KV 165; Divertimento v d duru, KV 251. Dunajski komorni orkester. Koncert smo posneli v Kulturnem domu v Trstu 8. januarja lani. 21,55 Pesmi brez besed. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

ČETRTEK, 17. aprila: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Slovenski razgledi: Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti - Slovenski godalni kvartet: violinista Slavko Zimšek in Karel Žužek, violist Franc Avsenek, violončelist Edi Majaron. Saša Šantel: Kvartet v d molu - Slovenski ansambli in zbori. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Skladatelji iz njihove korespondence, pripravlja Ada Markon. 19,10 Narava in sodobni človek: 3. oddaja, pripravlja Tone Penko. 19,25 Za najmlajše « Pisani balončki », radijski tednik. Pripravlja Krasulja Simoniti. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 « Radio ». Radijska drama, ki jo je napisal Ireneusz Iredynski, prevedla Marija Raunik. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. « Premio Italia 1973 ». 21,05 Skladbe davnih dob. Madrigali Jacoba Gallusa. 21,25 Motivi iz filmov. 22 Južnoameriški ritmi. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PETEK, 18. aprila: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za drugo stopnjo osnovnih šol) « Ustvarjali so pri nas: Fran Venturini ». 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Radio za šole (za drugo stopnjo osnovnih šol - ponovitev). 18,50 Sodobni italijanski skladatelji. Goffredo Petrassi: Koncertna uvertura. Simfonični orkester RAI iz Rima vodi Armando La Rosa Parodi. 19,10 Pripovedniki naše dežele: Stelio Mattioni « Črna hiša ». 19,20 Jazzovska glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila - Danes v deželni upravi. 20,35 Delo in gospodarstvo. 20,50 Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Thomas Schippers. Sodeluje altistka Lili Chookasian. Newyorški filharmonični orkester in Westminsterski zbor. 21,30 V plesnem koraku. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

SOBOTA, 19. aprila: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncertisti naše dežele. Pianistka Neva Merlak. Slavko Osterc: Štiri miniature; Six petits morceaux; Erik Satie: Štiri Gnossiennes; Les trois valses distinguées du précieux dégoûté. 18,50 Glasbeni collage. 19,10 Liki iz naše preteklosti « Jernej Legat », pripravil Martin Jevnikar. 19,20 Orkester proti orkestru. 19,40 Prevska revija. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 « Alamut ». Napisal Vladimir Bartol, dramatiziral Miroslav Košuta. Prvi del. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 21,30 Vaše popevke. 22,30 15 minut z Rafom Cristianom. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi

A tavola con Rama

UOVA CON PISELLINI (per 4 persone) — Fate lessare per pochi minuti 200 gr. di pisellini, sgocciolateli (se sono conservati scolateli soltanto) e terminate la cottura in 25 gr. di margarina RAMA con l'aggiunta di 50 gr. di prosciutto cotto tagliato a filettini. Dieci minuti prima di servire, in un tegamino fate sciogliere 25 gr. di margarina RAMA, unitevi un cucchiaio di farina mescolata con 2 o 3 cucchiai di latte e, dopo qualche minuto, versatevi, sempre rimestando, 3 o 4 uova intere sbattute con il sale e la noce moscata, lasciandole appena rapprendere come una crema, senza bollire. Mettete i pisellini in un piatto fondo caldo, copriteli con le uova strapazzate e servite subito con crostoni di pane che avrete precedentemente dorato a parte, in 70 gr. di RAMA.

BUCATINI CON SUGO DI POLPETTINE (per 4 persone) — Mescolate insieme 200 gr. di polpa di manzo tritata, un pugno di mollica di pane bagnata nel latte e strizzata, 1 tuorlo d'uovo, 2 cucchiai di parmigiano grattugiato, sale e noce moscata. Formate delle polpettine grosse come una noce, infarinatele e fatele dorare e cuocere in olio di semi di girasole RAMA bollente. Preparate una salsa di pomodoro facendo soffriggere 20 gr. di margarina RAMA con 1 cucchiaio di olio di semi di girasole RAMA e un poco di cipolla tritata ed aggiungetevi 400 gr. di pomodori pelati e passati, sale e pepe. Quando il sugo sarà cotto, aggiungetevi le polpettine che farete insaporire per qualche minuto. Lessate 400 gr. di bucatini, scolateli e conditeli con il sugo e con le polpettine; spolverizzateli con parmigiano grattugiato prima di servire.

CONIGLIO IN BIANCO (per 4-6 persone) — Lavate un coniglio tenero e tagliatelo a pezzi, metteteli a bagno in acqua tiepida e succo di limone per circa 2 ore, sgocciolateli e metteteli in una casseruola con 100 gr. di margarina RAMA, una cipolla grossa steccata con 2 chiodi di garofano, un rametto di salvia e uno di rosmarino legati insieme, un bicchiere di vino bianco secco, sale e pepe. In principio lasciate cuocere a fuoco vivo, poi continuate la cottura lentamente per un'ora abbondante, unendo ogni tanto del brodo di dado. Servite il coniglio con il sugo ristretto.

CAROTE IN FRICASSEA (per 4 persone) — Raschiate 800 gr. di carote tenere poi tagliatele a fette rotonde e fatele cuocere a metà cottura in acqua fredda, poi sgocciolatele e lasciatele intiepidire. In un tegame fate rosolare le carote in 50 gr. di margarina RAMA, poi unitevi sale, pepe, del brodo di dado e terminate la cottura. Togliete le carote dal tegame e, fuori dal fuoco, unite al sugo di cottura 1 o 2 tuorli di uova mescolati con 1/2 succo di limone, rimestando finché la salsetta si addenserà. Rimettetevi le carote e tenetele su fuoco bassissimo (il sugo non deve mai bollire) finché si scalderanno.

MERLUZZO ALLA PARIGINA (per 4 persone) — In un tegame mettete 800 gr. di merluzzo ammollato, spinato e tagliato a pezzi, copritelo con acqua fredda, ponetelo sul fuoco e, quando bollirà, abbassate la fiamma e continuate la cottura per 15-18 minuti evitando che bolla, poi disponete il merluzzo ben sgocciolato sul piatto da portata, sovrapponetevi 3 o 4 uova sode tagliate a dadini, cospargete il tutto con un trito di prezzemolo e capperi poi, dopo aver salato e pepato se necessario, versate il succo di limone e 4 cucchiai di briciole di pane fresco dorate in 4 cucchiaiate di olio di semi di girasole RAMA. Servite subito.

L.B.

tv svizzera

Domenica 13 aprile

13,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)

13,35 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale (a colori)

14 AMICHEVOLMENTE. Colloqui della domenica con gli ospiti del Servizio attualità, a cura di Marco Blaser

15,15 SULLE ORME DI GENGHIZ KHAN. Documentario della serie « Miniature asiatiche » (a colori)

15,45 In Eurovisione da Roubaix (Francia): CICLISMO: PARIGI-ROUBAIX. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo (a colori)

16,50 SALTO MORTALE. Telefilm. 7° episodio (a colori)
Quando il circo giunge ad Atene, i Dorias, che non vanno più d'accordo, decidono di separarsi, anche per evitare possibili disgrazie a causa della cattiva esecuzione del loro numero pericoloso. Vico Dorias si invaghisce di una bella ragazza, una guida turistica; la fidanzata tenta a sua volta di renderlo geloso e ci riesce. Nel frattempo, Carlo, il capo della famiglia Dorias, al corrente delle liti dei suoi decide di rendersi irreperibile, chiedendo ospitalità ad un amico greco. Allorché il padre è introvabile e Micha, il fratello, rimane ferito in un incidente mentre gira un film subacqueo ad Atene, la famiglia si riunisce. Il vecchio Carlo torna e tutto riprende per il meglio, anche l'amore di Vico e Mina.

17,50 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

17,55 DOMENICA SPORT. Primi risultati - Da Payerne (VD): GRAN PREMIO DI MOTOCROSS. Cronaca differita parziale

18,40 ELEZIONI CANTONALI TICINESI 1975. Incontro con il Partito Liberale Radicale

19,30 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Giovanni Bogo

19,50 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo: « 100 anni fa: Bakunin e Cafiero alla " Baronata " ». Conversazione di Adriano Soldini e Pier Carlo Masini. Realizzazione di Augusta Forni (a colori)

20,15 AMANTI DEL BRIVIDO. Alla ricerca di pericolose emozioni (a colori)

20,30 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE. Un futuro per il nostro passato. Programma speciale per l'Anno europeo del patrimonio architettonico 1975. 7. Provvisoriamente protetti. Servizio di Urs Peter Kaufmann (a colori)

20,45 TELEGIORNALE. Quarta edizione (a colori)

21 GIUSEPPE BALSAMO, CONTE DI CAGLIOSTRO. Dal romanzo di Alessandro Dumas. Giuseppe Balsamo: Jean Marais; Gilberto: Udo Kier; Luigi XV: Guy Trejean; Taverney: Henry Guisol; Adele de Taverney: Louise Marleau; Lorenza: Olimpia Carlisi. Regia di André Hunebelle - 3ª puntata (a colori)
Incaricato dai Grandi Maestri delle leggi massoniche di abbattere la monarchia in Francia, Balsamo sta effettuando segretamente il suo piano. Gli manca tuttavia un aiuto prezioso, quello della giovane moglie Lorenza, la quale temendo l'influenza occulta del marito è fuggita per rifugiarsi in convento. Purtroppo le facoltà medianiche della moglie gli sono indispensabili quanto la complicità del Maresciallo di Richelieu. Balsamo pensa di rovesciare la monarchia, incoraggiando tutti gli aspetti negativi e impopolari del regime. Poiché, dunque, la contessa Du Barry è da tutti malvista e giudicata nefasta per la sua influenza sul re, Balsamo la appoggia con tutti i mezzi. Con il suo aiuto, infatti, la favorita riesce ad abbattere tutti gli ostacoli e farsi ricevere a corte.

22 LA DOMENICA SPORTIVA (parzialmente a colori)

23-23,10 TELEGIORNALE. Quinta edizione (a colori)

Lunedì 14 aprile

16,15 In Eurovisione da Düsseldorf: CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GHIACCIO: CECOSLOVACCHIA-SVEZIA (a colori)

18,30 Per i bambini: GHIRIGORO. Appuntamento con Adriana e Arturo (parzialmente a colori) - TV-SPOT

18,55 UNA CASETTA PER ROBBIE E KATIE. Telefilm della serie « Io e i miei tre figli » (a colori) - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

19,45 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì (parzialmente a colori)

20,10 SI RILASSI... Confidenze in poltrona raccolte da Enzo Tortora e commentate dallo psicologo Erica Kaufmann. Ospite Fernando Corena. Regia di Marco Blaser (a colori) - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 ELEZIONI CANTONALI TICINESI 1975. Le finanze del Cantone. Dibattito

22 ENCICLOPEDIA TV. Colloqui culturali del lunedì. « Il sogno ». Un programma di Paolo Mocci. 2. L'altra faccia della vita (a colori)

22,45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

22,55-24 In Eurovisione da Düsseldorf: CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GHIACCIO: URSS-FINLANDIA. Cronaca differita parziale (a colori)

Martedì 15 aprile

8,10-9 Telescuola: LA SVIZZERA IN GUERRA 1939-1945 - 6. La Resistenza. Realizzazione di Werner Rings (parzialmente a colori)

10-10,50 TELESCUOLA (Replica)

16,15 In Eurovisione da Düsseldorf: CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GHIACCIO: USA-CECOSLOVACCHIA. Cronaca diretta (a colori)

18,30 Per i giovani: ORA G. In programma: L'OCCHIO. Documentario realizzato da Einar Linde (a colori) - TV-SPOT

18,55 LA BELL'ETA'. Trasmissione dedicata alle persone anziane, a cura di Dino Balestra - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

19,45 OCCHIO CRITICO. Informazioni d'arte, a cura di Peppo Jelmorini (a colori)

20,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 ELEZIONI CANTONALI TICINESI 1975. Bilancio e prospettive. Dibattito

22 RITORNA ROSE. Telefilm della serie « Mannix » (a colori)
Rose, moglie di Charlie Anderson, amico di Mannix, ex-poliziotto, ed ora agente di sicurezza presso una ditta di spedizioni con sede all'aeroporto, è scomparsa da casa. Essendo stata in passato una ragazzasquillo, Mannix pensa sia ritornata al suo vecchio mestiere. Grazie ad un'amica di Rose il detective riesce a parlarle. Mentre la sta convincendo a tornare dal marito, Rose viene rapita da loschi individui, e lo stesso Mannix viene malmenato. Quando si riprende, si trova nel suo letto con attorno Rose e Charlie che si dichiarano spiacenti dell'accaduto e di nuovo uniti e felici insieme. Mannix non si lascia convincere dalle apparenze ed indaga per conto suo. Infatti scopre che Charlie, per proteggere la moglie, deve sottostare alle minacce di Harvey Templeton ed accettare di essere complice in una rapina all'aeroporto. All'ultimo momento Mannix arriva a rassicurare Charlie che Rose è già al sicuro. Preso coraggio da questo fatto, Charlie e Mannix, uniti, sventano il colpo.

22,50-23 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Mercoledì 16 aprile

18 Per i bambini: I WOMBILU'. 9. L'invisibile Wombilù (a colori) - PUZZLE. Incastro di musica e giochi - LE STORIE DI FRANCO. 1. Cirillo verme tranquillo. Disegno animato (a colori) - TV-SPOT

18,55 JAZZ CLUB. Alphonse Mouzon al Festival di Montreux (a colori) - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

19,45 TORNA LA PAURA. Documentario della serie «Cronache di ieri »

20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 VITTIME, di John Finch. Traduzione di Betty Foà. Stephen: Carlo Enrici; Catherine: Maresa Gallo. Regia di Eugenio Plozza
Costruito attorno a due personaggi — Stephen e Catherine — questo lavoro analizza la crisi di una coppia di mezza età, il cui rapporto si è logorato nel silenzio di un'apparente reciproca accettazione. Quello che il drammaturgo ha colto è il momento dell'insofferenza e della ribellione.

22,10 MERCOLEDI' SPORT. Cronaca differita di un incontro di calcio di divisione nazionale - Notizie

23,15-23,25 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Giovedì 17 aprile

8,40-9 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO - Il Locarnese - 2ª parte (a colori)

10,20-10,50 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO - La Val di Blenio - 2ª parte (a colori)

15,40 In Eurovisione da Vervieres (Belgio): CICLISMO: FRECCIA VALLONE. Cronaca diretta (a colori) - In Eurovisione da Düsseldorf: CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GHIACCIO: URSS-CECOSLOVACCHIA. Cronaca diretta (a colori)

18,30 Per i ragazzi: LE AVVENTURE DI CALANDRINO E BUFFALMACCO. 1. Calandrino e il carretto nuovo. II. parte, con Ninetto Davoli, Antonello Campodifiore, Maria Monti. Regia di Carlo Tuzii (a colori) - TV-SPOT

18,55 Telescuola: MATEMATICA MODERNA. GEOMETRIA. 12ª lezione (diffusione per i docenti e genitori) (a colori) - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

19,45 QUI BERNA. Incontro con il Consigliere Federale on. Georges André Chevallaz, a cura di Achille Casanova (a colori)

20,10 SALISCENDI. Discorso semiserio intorno al successo. Varietà musicale di Franco Franchi presentato da Gianni Meccia con Toni De Vita. Regia di Mascia Cantoni. 7ª parte (a colori) - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 REPORTER. Settimanale d'informazione (a colori)

22 GIOVEDI' SPORT. Da Ginevra: IPPICA: GRAN PREMIO DELLE NAZIONI. Cronaca diretta (a colori)

23,30-23,40 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Venerdì 18 aprile

8,10-8,40 Telescuola: MATEMATICA MODERNA. GEOMETRIA. 12ª lezione (a colori)

18 Per i ragazzi: LA CICALA. L'incontro quindicinale al Club dei ragazzi propone oggi: GIOCHI SCIENTIFICI con Zim - Le canzoni di SERGIO ENDRIGO - Uno sport: LO JUDO - TV-SPOT
Tra gli ospiti di questa sera ci sarà anche Sergio Endrigo che, su testi di Gianni Rodari presenterà tre canzoni tratte dal suo ultimo microsolco « Ci vuole un fiore » dedicato in particolare ai bambini.

18,55 DIVENIRE. I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

19,45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE. Rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni: « Il museo valmaggese di Cevio » a cura di Mario Barzaghini e Gianna Paltenghi - « Tracce romane in Svizzera ». Servizio di Ludy Kessler (a colori)

20,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 PERSONAGGI IN FIERA. Gioco televisivo a premi con Mike Bongiorno (a colori)

21,50 RITRATTI. A 20 anni dalla morte: Albert Einstein. Gli anni della formazione. Documentario di Harold Mantell (a colori)

22,30 VENERDI' SPORT. Da Ginevra: IPPICA: TROFEO DELLA CITTA' DI GINEVRA. Cronaca differita parziale (a colori) - Da Düsseldorf: CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GHIACCIO: USA-POLONIA. Cronaca differita parziale (a colori)

23,50-24 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Sabato 19 aprile

13 DIVENIRE. I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) (Replica del 18-4-'75)

13,30 TELE-RIVISTA. Emision de actualidad para los Españoles en Suiza (a colori) - UN'ORA PER VOI. Settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera

14,45 In Eurovisione da Düsseldorf: CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GHIACCIO: CECOSLOVACCHIA-FINLANDIA (a colori)

15,25 In Eurovisione da Roma: CALCIO: ITALIA-POLONIA. Cronaca diretta (a colori)

17,15 LA BELL'ETA'. Trasmissione dedicata alle persone anziane, a cura di Dino Balestra (Replica del 15-4-'75)

17,40 In Eurovisione da Düsseldorf: URSS-SVEZIA (a colori) - Nell'intervallo (ore 19 circa): TV-SPOT

19,45 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

19,55 ESTRAZIONE DEL LOTTO (a colori)

20 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Ernesto Storelli

20,10 SETTE GIORNI. Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera italiana - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 LA CONGIUNTURA (Hard times for Princes). Lungometraggio-commedia comica interpretato da Vittorio Gassman, Joan Collins, Jacques Bergerac, Bilda Barry, Pippo Starnazza, Marino Masé. Regia di Ettore Scola (a colori)

22,35 SABATO SPORT. Cronaca differita di un incontro di calcio di divisione nazionale - Notizie

23,40-23,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

filodiffusione

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, CREMONA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GALLARATE, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA

e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 25-31 maggio 1975. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 10 (2-8 marzo 1975)

Una chitarra a 10 corde per suonare Bach

Agli appassionati di chitarra classica segnaliamo questa settimana — sabato 19 aprile, ore 12,30, IV canale — un concerto di Narciso Yepes. Il chitarrista eseguirà sul suo strumento a dieci corde pagine di Bach, Milan, Albeniz e altri autori

Questa settimana suggeriamo

canale IV auditorium

Tutti i giorni (escluso il sabato) alle ore 14: « La settimana di Mozart »

	ore	
Domenica 13 aprile	20,50	Per il ciclo sull'opera tedesca: Hänsel e Gretel di Engelbert Humperdinck
Lunedì 14 aprile	20,40	Il disco in vetrina: Il tenore Placido Domingo e il baritono Sherrill Milnes nel duplice ruolo di cantante e direttore d'orchestra
	21,45	« I Musici » interpretano le Sonate a quattro di Rossini
Martedì 15 aprile	17	Lorin Maazel dirige, con l'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI, musiche di Mozart e Liszt
Mercoledì 16 aprile	9	Interpreti di ieri e di oggi: Direttori d'orchestra Victor De Sabata e Zubin Mehta (musiche di Wagner e Varèse)
Giovedì 17 aprile	8	Concerto di apertura: Musiche di Smetana, Ciaikowski e Debussy
	20,45	Il Messia, oratorio di G. F. Haendel
Venerdì 18 aprile	12,25	Capolavori del '900: Musiche di Poulenc, Casella e Debussy
	18,40	Filomusica: Otto Klemperer interpreta Morte e trasfigurazione di R. Strauss
Sabato 19 aprile	11	Concerto sinfonico diretto da Pierre Boulez (musiche di Ravel e Bartok)
	12,30	Il chitarrista Narciso Yepes in pagine di Milan, Bach, Sor, Villa-Lobos, Turina, Albeniz e Granados

canale V musica leggera

CANTANTI ITALIANI

	ore	
Domenica 13 aprile	10	**Meridiani e paralleli** *Renato Pareti: « Ama dunque »; Christian: « Giochi d'amore »*
Martedì 15 aprile	14	**Invito alla musica** *Caterina Caselli: « Desiderare »; Giorgio Laneve: « Viva fantasia »; Gabriella Ferri: « Grazie alla vita »; Ornella Vanoni: « La gente e me »; Sergio Endrigo: « Ci vuole un fiore »*
Giovedì 17 aprile	20	**Il leggio** *Lucio Dalla: « Anna bell'Anna »; Iva Zanicchi: « Sei tornato a casa tua »; Milva: « Le tue mani »*

COMPLESSI ITALIANI

Lunedì 14 aprile	8	**Colonna continua** *I Gens: « Attraverso i colori di un giorno »; Acqua Fragile: « Bar gazing »; Delirium: « Il dono »*
Sabato 19 aprile	10	**Meridiani e paralleli** *Gruppo 2001: « Addio primo amore »; Nuova Compagnia di Canto Popolare: « Tammurriata nera »*

GRANDI ORCHESTRE

Martedì 15 aprile	8	**Meridiani e paralleli** *Ray Anthony: « An American in Paris »; Bert Kaempfert: « That happy feeling »; Burt Bacharach: « Pacific Coast highway »; Antonio Carlos Jobim: « O morro »*
Giovedì 17 aprile	20	**Il leggio** *Frank Chacksfield: « Jealousy »; Arturo Mantovani: « Delilah »; Caravelli: « Les Champs-Elysées »*
Sabato 19 aprile	10	**Meridiani e paralleli** *Percy Faith: « La negra »; Augusto Martelli: « Yamma yamma »; Frank Pourcel: « Those were the days »*

POP

Lunedì 14 aprile	14	**Scacco matto** *The Rolling Stones: « Dance little sister »; Elvis Presley: « The promised land »; Elton John: « Goodbye yellow brick road »*
Giovedì 17 aprile	16	**Scacco matto** *Al Green: « My sweet sixteen »; The Sweet: « Burning »; David Bowie: « Let's spend the night together »; Jim Croce: « Top hat bar and grillie »*

filodiffusione

domenica 13 aprile

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

A. Casella: Paganiniana op. 65, divertimento per orchestra su musiche di N. Paganini: Allegro agitato - Polacchetta - Romanza - Tarantella (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Bruno Maderna); **F. Poulenc:** Concerto in re minore, per due pianoforti e orchestra: Allegro ma non troppo - Larghetto - Finale. Allegro molto (Pf.i Bracha Eden e Alexander Tamir - Orch. della Suisse Romande dir. Sergiu Commissiona); **I. Strawinsky:** L'uccello di fuoco, suite dal balletto (Versione del 1919): Introduzione e danza dell'uccello di fuoco - Danza delle Principesse - Danza del re Katschei - Ninna nanna - Finale (Orch. Sinf. di Chicago dir. Carlo Maria Giulini)

9 CONCERTO DEL QUARTETTO AMADEUS

L. van Beethoven: Quartetto in fa maggiore op. 59, per archi: Allegro - Allegretto vivace e sempre scherzando - Adagio molto e mesto - Tema russo (Allegro) (Vl.i Norbert Brainin e Siegmund Nissel, v.la Peter Schidlof, vc. Martin Levett)

9,40 FILOMUSICA

G. Rossini: Sonata a 4 in mi bemolle maggiore n. 5: Allegro vivace - Andantino - Allegretto (I Solisti Veneti dir. Claudio Scimone); **F. J. Haydn:** Andante e Variazioni in fa minore (Pf. Wanda Landowska); **B. Galuppi:** Concerto a 4 in sol minore n. 1: Grave e Adagio - Spiritoso - Allegro (Orch. da cam. di Milano dir. Ennio Gerelli); **G. Tartini:** Concerto in re maggiore per violino e archi: Allegro assai - Adagio - Presto (Vl. André Gertler - Orch. da cam. di Zurigo dir. Edmond De Stoutz); **C. Debussy:** Sonata per flauto, viola e arpa: Preludio - Interludio - Finale (Fl. Christian Lardé, v.la Colette Lequiem, arp. Marie Claire Jamet)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA RUDOLF KEMPE

J. Offenbach: Orfeo all'inferno: Ouverture (Orch. Filarm. di Vienna); **E. Humperdinck:** Hänsel e Gretel: Suite sinfonica dall'opera (Orch. « Royal Philharmonic »); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** La grotta di Fingal, ouverture op. 26 (Orch. Filarm. di Vienna); **R. Strauss:** Don Chisciotte, poema sinfonico op. 35 (Vc. Paul Tortelier, v.la Giusto Cappone, vl. Siegfried Borries - Orch. Filarm. di Berlino)

12,30 LIEDERISTICA

H. Pfitzner: 5 Lieder: Gebet - Sehnst - Ich har ein Vöglein Lockel - Der Einsame - Venus Mater (Sopr. Margaret Backer, pf. Roman Ortner); **M. Ravel:** Chansons madecasses: Nahandove - Aeva! Aeva! - Il est doux (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Karl Engel, fl. Aurèle Nicolet, vc. Irmgard Poppen)

13 PAGINE PIANISTICHE

A. Schönberg: 3 Pezzi op. II: Mässige - Mässige - Bewegt (Pf. Valeri Voskobojnikov); **J. N. Hummel:** Sonata in mi bemolle maggiore op. 13: Allegro con brio - Adagio. Allegro con spirito (Pf. Dino Ciani)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

J. Turina: Toccata e Fuga per arpa (Arp. Nicanor Zabaleta); **E. Toch:** Big Band, variazioni fantasia sul tema delle campane di Westminster (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Rudolf Kempe)

14 LA SETTIMANA DI MOZART

W. A. Mozart: Sonata in mi bemolle maggiore K. 282: Adagio - Minuetto I - Minuetto II - Allegro (Pf. Walter Gieseking); Concerto in mi bemolle maggiore K. 447 per corno e orchestra: Allegro - Romanza - Larghetto - Allegro (Cr. Pierre Del Vescovo - Orch. da cam. « J.-F. Paillard » dir. Jean-François Paillard); 6 Canoni per coro: K. 232 - K. 556 - K. 558 - K. 559 - K. 560 - K. 561 (« Wiener Kammerchor » dir. Bernhard Paumgartner); Sinfonia n. 31 in re maggiore K. 297 « Parigina »: Allegro assai - Andante - Allegro (« English Chamber Orch. » dir. Daniel Barenboim)

15-17 A. Bruckner: Sinfonia n. 9 in re minore: Misterioso - Scherzo - Adagio e misterioso (Col. Symphony Orch. dir. Bruno Walter); **J. S. Bach:** Cantata « Falsche Welt, dir trau' ich nicht » per soprano, coro e orchestra (BWB 52) (Sopr. Agnes Giebel - Orch. da cam. « Pro Arte » di Monaco e « Numphenburger Kantatenchor » di Monaco dir. Kurt Redel - M° del Coro Gustav Seiler); **G. Frescobaldi:** 4 Pezzi (trascr. di G. F. Ghedini): Toccata - Canzone - Toccata « avanti la Messa della Domenica » - Canzone (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Armando La Rosa Parodi)

17 CONCERTO DI APERTURA

G. F. Haendel: Concerto n. 1 in sol minore op. 4 n. 1, per organo e orchestra (a cura di Helmut Walcha): Larghetto - Allegro - Adagio, Andante (Solista Karl Richter - Orch. « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Karl Richter); **C. Franck:** Sinfonia in re minore: Lento, Allegro non troppo - Allegretto - Allegro non troppo (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Juri Aronovich)

18 CIVILTA' MUSICALI: LA SCUOLA AMERICANA

E. A. MacDowell: Concerto n. 2 in mi minore op. 23 per pianoforte e orchestra: Larghetto calmo - Presto giocoso - Largo - Molto allegro (Solista Mirella Zuccarini - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Gianfranco Rivoli); **A. Copland:** Lincoln Portrait, per recitante e orchestra (Trad. di A. Gronen Kubisky) (Voce recit. Alberto Pozzo - Orch. Sinf. di Torino dir. Aaron Copland)

18,40 FILOMUSICA

G. F. Haendel: Ouverture dall'Oratorio « Judas Maccabeus » (Clav.i Valda Aveling e Brian Runnett - Orch. da camera Inglese dir. Richard Bonynge); **W. A. Mozart:** Adagio in mi maggiore K. 261 per violino e orchestra (Solista e direttore David Oistrakh - Orch. Filarmonica di Berlino); **L. van Beethoven:** Sonata in do minore op. 111 per pianoforte: Maestoso; Allegro con brio ed appassionato - Arietta (Adagio molto semplice e cantabile) (Pf. Vladimir Ashkenazy); **B. Bartok:** Concerto per viola e orchestra, op. postuma: Moderato - Adagio religioso - Allegro vivo (V.la Jaroslav Karlovsky - Orch. Filarmonica Czeca dir. Karel Ancerl); **G. Petrassi:** Mottetti per la Passione, per coro misto a cappella: Tristis est anima mea - Improperium - Tenebrae factae sunt - Christus factus est (Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini)

20 CAPOLAVORI DEL '900

S. Prokofiev: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 100: Andante - Allegro marcato - Adagio - Allegro giocoso (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

20,50 L'OPERA TEDESCA

Hänsel e Gretel, fiaba musicale in tre atti - Libretto di Adelheid Wette - Musica di ENGELBERT HUMPERDINCK

Peter, fabbricante di scope	Theo Adam
Gertrud, sua moglie	Gisella Schröter
Hänsel	Ingeborg Springer
Gretel	Renate Hoff
La Strega	Peter Schreier
1° Gnomo 2° Gnomo	Renate Krahmer

Direttore Otmar Suitner

Orch. Staatskapelle di Dresda e Coro di fanciulli del Dresdner Kreuzchor

22,30 CONCERTINO

J. Lheritier: Ave Maria (Org. Lucienne Antonini - Compl. vocale e strum. di Avignone dir. Georges Durand); **F. J. Haydn:** Fantasia in do maggiore: Presto (Pf. Thérèse Dussaut); **N. Le Bègue:** Suite del VI Tono: Preludio - Duo - Fuga grave - Eco (Org. Xavier Darasse); **W. A. Mozart:** Sonata in fa maggiore K. 13 per flauto e fortepiano: Allegro - Andante - Minuetto I e II (Fl. Kurt Redel, fortep. Ludwig Hofmann)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

S. Barber: Adagio per orchestra d'archi (Orch. da camera di Stoccarda dir. Karl Münchinger); **G. F. Haendel:** Water music, suite per orchestra: Ouverture - Adagio e staccato - Allegro - Andante, Allegro - Minuetto, Aria, Minuetto - Bourrée - Hornpipe - Andante - Allegro - Alla hornpipe - Minuetto - Lentamente - Bourrée - Minuetto - Aria - Minuetto - Minuetto (Orch. della Schola Cantorum Basiliensis dir. August Wenzinger)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Stormy weather (Franck Pourcel); **Hangin' on** (Ann Peebles); **Sunset** (Augusto Martelli); **Nonostante tutto** (Gino Paoli); **Testardo io** (Iva Zanicchi); **Il sole verde tornerà** (Charles Aznavour); **Stranger in paradise** (Stanley Black); **I can't let you go** (Bee Gees); **This world today is a mess** (Donna Hightower); **El cayuco** (El Chicano); **On the sunny side of the street** (Edmundo Ros); **Habana Keynoti** (Orch. Cabildo); **If I didn't care** (David Cassidy); **Shang a lang** (Bay City Rollers); **Smoke gets in your eyes** (The Platters); **Serpico** (Santo & Johnny); **Heave me the sunshine** (Perry Como); **Birth of the blues** (Ted Heath); **My nose always gets in the way** (Tiny y Tim); **Band on the run** (Paul Mc Cartney & Wings); **The ballad of Bonnie and Clyde** (Paul Mauriat); **Petite fleur** (Hengel Gualdi); **Distanze** (Mina); **E, la vita la vita** (Cochi e Renato); **Midnight cowboy** (Toots Thielemans); **Non gioco più** (Andy Bono); **Chained** (Rare Earth); **Caldonia** (Van Morrison & The Caledonia Soul); **Se io fossi** (Riccardo Cocciante); **Il mattino dell'amore** (I Romans); **A fine romance** (Yehudi Menuhin & Stephane Grappelly); **I come from Jamaica** (Clifford Brown); **Liza** (Joe Venuti); **Original sharptwo** (Woody Herman); **Wheeling** (Barney Kessel); **Suzanne** (Fabrizio De André); **Love letters** (Armando Sciascia)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Yesterday once more (Franck Pourcel); **Il portiere di notte** (Daniele Paris); **Giochi d'amore** (Christian); **Live and let die** (Ray Conniff); **Tu sei così** (Frel Bongusto); **Long train runnin'** (The Doobie Brothers); **Thanks dad** (Joe Quaterman); **So brasa** (Irio De Paula); **Ama dunque** (Renato Pareti); **Alturas** (Inti-Illimani); **Bad bad Leroy Brown** (Frank Sinatra); **Fox hunt** (Herb Apert); **Sciummo** (Ben Venuti); **The most beautiful girl** (Charlie Rich); **Mathusalem** (Rocky Roberts); **Zoom** (Temptations); **Il gabbiano infelice** (Fausto Papetti); **Question 67 and 68** (André Kostelanetz); **Love's theme** (Harry Wright); **Harmony** (Gil Ventura); **L'indifferenza** (Iva Zanicchi); **Solo qualcosa in più** (Il Segno dello Zodiaco); **Killing me softly with his song** (Gianni Oddi); **Skyscrapers** (Eumir Deodato); **Might just take your life** (Deep Purple); **Weya** (Manu Dibango); **Roxanne** (Michael E. Campbell); **Il treno delle sette** (Antonello Venditti); **Hikky burr** (Quincy Jones); **Attenti a quei due** (John Barry); **The letter** (Mongo Santamaria); **How can I tell her** (Ray Conniff); **Crocodile rock** (Gil Ventura); **Dark eyed cajun woman** (The Doobie Brothers)

12 INTERVALLO

Rolling land (Yellow Golden); **West 42nd Street** (Eumir Deodato); **Tammuriata nera** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Any major dude will tell you** (Steely Dan); **Capri Capri** (Fred Bongusto); **Are you happy** (The Commodores); **Lady Pamela** (Jonnhy); **This America** (Shocking Blue); **Haven't got time for the pain** (Carly Simon); **Ammazzate oh!** (Luciano Rossi); **Hot dog** (Filippo Trecca); **Fino all'orizzonte - En plein air** (Luis Enriquez); **Sei mesi di felicità** (Armando Trovajoli); **Samba** (Luis Enriquez); **Quella chiara notte d'ottobre** (Armando Trovajoli); **Campo de' fiori** (Antonello Venditti); **Roxanne** (Michael Edward Campbell); **Supernatural voodoo woman** (pt. I) (The Originals); **Zoom** (Temptations); **Se sai se puoi se vuoi** (Pooh); **Only you** (Platters); **La licantropia** (Pippo Franco); **Fox hunt** (Herb Alpert); **Bad bad Leroy Brown** (Frank Sinatra); **House of the king** (Jan Akkerman); **Rumore** (Raffaella Carrà); **Madre** (Silvana); **Love will keep us together** (Mac & Katie Kissoon); **Gimme money** (Sir Albert Douglas); **Love's theme** (Love Untimited); **Meglio** (Equipe 84); **Someone really cares for you** (Love Unlimited)

14 COLONNA CONTINUA

Prelude to afternoon of a faun (Eumir Deodato); **The rocker** (Thin Lizzy); **Cavalli bianchi** (Little Tony); **Obladi obladà** (Boston Pops); **Last time I saw him** (Diana Ross); **Mazurka innamorata** (Johnny Sax); **L'eterna malattia** (Michel Sardou); **Truck on** (T. Rex); **Pepper box** (The Peppers); **Why oh why oh why** (Gilbert O'Sullivan); **Shake a lady** (Ray Bryant); **L'America** (Bruno Lauzi); **Dune buggy** (Oliver Onions); **Sta piovendo dolcemente** (Anna Melato); **Anima mia** (I Cugini di Campagna); **Voglio ridere** (I Nomadi); **Mockingbird** (Carly Simon & James Taylor); **La casa di roccia** (Gianni D'Errico); **Canzone intelligente** (Cocki e Renato); **I see the light** (Hot Tuna); **Signora sono io otto** (Armando Trovajoli); **Il nostro caro angelo** (Lucio Battisti); **The bees** (Kero); **Life on Mars?** (David Bowie); **Merryon** (La Famiglia degli Ortega); **L'aeroplano** (D'Alessandro); **Alexander's ragtime Band** (Errol Garner); **Harmony** (Santo & Johnny); **Photograph** (Ringo Starr); **Saturday nights alright for fighting** (Elton John); **Adagio per tromba** (Saint-Preux); **I sogni de Purcinella** (I Vianella); **Satisfaction** (Tritons); **La chanson pour Anna** (Paul Mauriat); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato)

16 IL LEGGIO

A taste of honey (Paul Mauriat); **I could have danced all night** (Percy Faith); **Come un Pierrot** (Patty Pravo); **Se ci sta lei** (Fred Bongusto); **India** (Alfredo R. Ortiz); **Povera bimba** (I Ricchi e Poveri); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Let it all fall down** (James Taylor); **Montagne verdi** (Marcella); **Mcre** (Riz Ortolani); **Brasil** (Ray Conniff); **La mia poesia** (Peppino Gagliardi); **Amanti** (Mia Martini) **Hasta mañana** (Abba); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Nelle mie notti** (Sergio Endrigo); **Fa' qualcosa** (Mina); **A noite do meu ben** (Bola Sete); **Anonimo veneziano** (Franck Pourcel); **Magnolia** (José Feliciano); **Barquinho** (Elis Regina); **Infiniti noi** (I Pooh); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Ti ho inventata io** (Wess); **My prayer** (Arturo Mantovani); **Finger** (Airto); **Quand j'entends cet air la** (Mireille Mathieu); **Ballad of easy rider** (Odetta); **Walk on** (Neil Young); **There o'clock in the morning** (Kert (Kaempfert); **Hey Le Roy** (Jimy Hendrix); **Addio primo amore** (Gruppo 2001); **L'orage** (Caravelli)

18 SCACCO MATTO

Twist and shout (Johnny); **Come again? Toucan** (Grace Slick); **Right place wrong time** (Dr. John); **Per amore** (Maurizio Arcieri); **Thanks dad** (parte I) (Joe Quaterman); **In the Kingdon** (Hot Tuna); **The show must go on** (Leo Sayer); **Sunshine man** (Earthquire); **Sexy sexy sexy** (James Brown); **Dolcissima Maria** (Premiata Forneria Marconi); **Keep yourself alive** (Queen); **Ramblin man** (The Allman Brothers Band); **Court and spark** (Joni Mitchell); **I ain't going nowhere** (Jr. Walker and The All Stars); **Un'altra poesia** (Gli Alunni del Sole); **Keep on truckin'** (parte I) (Eddie Kendricks); **Plastic man** (Temptations); **Eri proprio tu** (Nada); **Non mi rompete** (Banco del Mutuo Soccorso); **Tango tango** (Rotation); **Re di speranza** (Angelo Branduardi); **Can you do it** (Geordie); **My only vice** (Cockney Rebel); **I just wanted to make her happy** (Willie Hutch); **What more could you want** (Stealers Wheel); **Helen wheels** (Paul McCarteney & Wings); **Summer nights** (Billy Gray); **Signora mia** (Sandro Giacobbe); **Dancing in the moonlight** (King Harvest); **Us and then** (Pink Floyd); **Insieme a me tutto il giorno** (Loy-Altomare)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Superstition (Quincy Jones); **The way we were** (Barbra Streisand); **Indiana** (Art Tatum); **One hundred years from today** (Bill Perkins); **Sunny** (Frank Sinatra); **Obladi obladà** (Peter Nero); **Samba de sausalito** (Santana); **Io si** (Ornella Vanoni); **Gone with the wind** (Clifford Brown); **I didn't know what time it was** (Ray Charles); **L'important c'est la rose** (Raymond Lefèvre); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **You've got a friend** (Carole King); **I wish I were a single girl again** (Roscoe Holcomb); **Basin Street blues** (Wilbur De Paris); **Samba para Bean** (Coleman Hawkins); **I get a kick out of you** (Ella Fitzgerald); **It's only a paper moon** (Oscar Peterson); **Petite fleur** (Sidney Bechet); **Let's face the music and dance** (Ted Heath); **A tonga** (Brasil 77); **You're so vain** (Carly Simon); **Be** (Neil Diamond); **Washington square** (Billy Vaughn); **La corrida** (Gilbert Bécaud); **Roll over Beethoven** (Electric Light); **Early autumn** (Woody Herman); **Congo blue** (Mongo Santamaria); **Maynard Ferguson** (Stan Kenton); **Riverboat shuffle** (Jack Teagarden); **Dragon song** (Brian Auger)

22-24

— **L'orchestra Marty Gold**
Secret love; The way you look tonight; Walk right in; Serenade in blue; Isn't it romantic?

— **Canta Elvis Presley con il complesso J. D. Sumner and The Stamps**
Take good care of her; Lovin'arms; I got a feelin' in my body; If that isn't love; She wears my sing

— **Motivi del Sud America eseguiti da Oscar Peterson**
Mas que nada; Manha de carnaval; Meditaçao; Insensatez

— **Il chitarrista Barney Kessel e il suo complesso**
Blues for Bird; Cool grove; Nuages; Blues all night long; Holiday in Rio

— **La cantante Nina Simone**
I shall be released; I can't see nobody; To love somebody; Turn! Turn! Turn!; Revolution (Parte 1ª)

— **L'orchestra del batterista Buddy Rich**
Midnight cowboy; He quit me; Everybody's talkin'; Tears and toys; Long days journey

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

lunedì 14 aprile

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
F. Chopin: 12 Studi op. 10: n. 1 in do maggiore - n. 2 in la minore - n. 3 in mi maggiore - n. 4 in do diesis minore - n. 5 in sol bemolle maggiore - n. 6 in mi bemolle minore - n. 7 in do maggiore - n. 8 in fa maggiore - n. 9 in fa minore - n. 10 in la bemolle maggiore - n. 11 in mi bemolle maggiore - n. 12 in do minore (Pf. Adam Harasiewicz); **A. Dvorak:** Quintetto in la maggiore op. 81, per pianoforte e archi: Allegro ma non tanto - Dumka: Andante con moto - Scherzo: Furiant - Finale: Allegro (Quintetto Chigiano: pf. Sergio Lorenzi, vl.i Riccardo Brengola e Mario Benvenuti, v.la Giovanni Leone, vc. Lino Filippini)
9 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA
F. J. Haydn: Missa brevis « S. Johannis de Deo » (Sopr. Hedda Heusser, org. positivo Anton Heiller - Archi dell'Orch. Sinf. di Vienna e « Akademie Kammerchor » dir. Hans Gillesberger); **I. Strawinsky:** Canticum sacrum in honorem Sancti Marci nominis (Ten. Richard Robinson, bar. Howard Chittjan - Los Angeles Festival Orch. and Chorus dir. Igor Strawinsky)
9,40 FILOMUSICA
E. Chausson: Poème op. 25, per violino e orchestra (Vl. Jascha Heifetz - Orch. Sinf. della RCA dir. Izler Solomon); **J. Brahms:** Due Pezzi per pianoforte op. 118: Romanza in fa maggiore - Intermezzo in mi bemolle maggiore (Pf. Wilhelm Backhaus); **G. Mahler:** Due Lieder: Um Mitternacht - Ich atmet'einen Linden Duft (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau - Orch. Sinf. di Londra dir. Karl Böhm); **R. Strauss:** Burlesca in re minore per pianoforte e orchestra (Pf. Friedrich Gulda - Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins); **M. Ravel:** Introduzione e Allegro per arpa, quartetto d'archi, flauto e clarinetto (Arp. Osian Ellis - Compl. « Melos Ensemble »); **H. Vieuxtemps:** Concerto n. 5 in la minore op. 37, per violino e orchestra: Allegro ma non troppo - Adagio - Allegro con fuoco (Vl. Arthur Grumiaux - Orch. dei Concerti Lamoureux dir. Manuel Rosenthal)
11 INTERMEZZO
W. A. Mozart: Rondò in re maggiore K. 382 per pianoforte e orchestra (Pf. Annie Fischer - Bayerisches Staatsorchester dir. Ferenc Fricsay); **O. Respighi:** La boutique fantasque, balletto su musiche di Rossini: Ouverture e scena - Introduzione e Tarantella - Introduzione, Mazurka e scena - Danza cosacca e valzer brillante - Can can e scena - Introduzione e Valzer lento - Scena e Notturno - Galop e Finale (Orch. Sinf. di Londra dir. Ernest Ansermet)
11,45 RITRATTO D'AUTORE: JOSEPH BODIN DE BOISMORTIER
Sonata n. 4 in la minore per violino, flauto, oboe, fagotto e clavicembalo op. 34 n. 6 (Realizz. di J.-L. Petit): Adagio - Allegro - Largo - Allegro (Compl. strum. « Jean-René Gravoin ») — Sonata a 4 in sol minore per 3 violini, violoncello e clavicembalo op. 34 n. 1: Adagio - Presto - Adagio - Allegro (Compl. strum. « Jean-René Gravoin ») — Sonata a 3 op. 7 per tre flauti dolci: Doucement - Courante - Allemande - Menuet (Fl.i Frans Brüggen, Kees Boeke e Walter van Heuwe) — Suite in sol maggiore per fagotto e basso continuo (Realizz. di L. Bettarini): Largo - Allemanda - Aria - Corrente - Minuetto - Giga (Fg. George Zukerman, clav. Luciano Bettarini, vc. Giuseppe Martorana)
12,45 CONCERTO DEL PIANISTA MICHELE CAMPANELLA
S. Prokofiev: Sonata n. 3 in la minore op. 28 — Sonata n. 8 in si bemolle maggiore op. 84
13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
A. Tansmann: Psaumes (118-119-120), per tenore, coro e orchestra (Ten. Jean Giraudeau - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Franco Mannino - M° del Coro Nino Antonellini)
14 LA SETTIMANA DI MOZART
W. A. Mozart: Sonata in la minore K. 310 per pianoforte (Pf. Lili Kraus) — Petite Cantate Allemande K. 619 (Sopr. Anna Maria Miranda, pf. Christian Ivaldi) — Concerto in la maggiore K. 622 per clarinetto e orchestra (Cl. Gervase de Peyer - Orch. London Symphony dir. Peter Maag)

15-17 P. I. Ciaikowski: Quartetto n. 1 in re maggiore (Quartetto Borodin); **F. J. Haydn:** Sinfonia n. 6 in re maggiore « Il mattino » — Sinfonia n. 7 in do maggiore « Il mezzogiorno » — Sinfonia n. 8 in sol maggiore « La sera » (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati)

17 CONCERTO DI APERTURA
Z. Kodaly: Duo op. 7 per violino e violoncello (Vl. Josef Suk, vc. André Navarra); **F. Martin:** 8 Preludi per pianoforte (Pf. Werner Genuit); **I. Strawinsky:** In memoriam Dylin Thomas (Ten. Alexander Young - Compl. da camera Columbia dir. l'Autore)
18 ITINERARI OPERISTICI: LA PRIMA RADIOFONICA DI « ARIADNE AUF NAXOS » DI STRAUSS, L'11 GIUGNO 1936
R. Strauss: Ariadne auf Naxos: « Es ist alles vergebens »; « Es gibt ein Reich »; « Die Dame gibt mit trübem Sinn »; « Grossmächtige Prinzessin »; « Hübsch gepredigt, aber tauben Ohren »; « Pst! Pst! Zerbinetta »; « Ein schönes Wunder »; « Circe, kannst Du mich hören» (Bar. Karl Hammer, sopr.i Ilonka Holndonner, Erna Berger, Viorica Ursuleac e Meliza Korjus, contr. Gertrude Rünger, ten.i Erich Zimmermann, Benno Arnold e Helge Rosvaenge, bs. Eugen Fuchs - Orch. della Radio di Berlino dir. Clemens Krauss)
18,40 FILOMUSICA
D. Auber: I diamanti della corona: Ouverture (Orch. della Soc. dei Conc. del Conserv. di Parigi dir. Albert Wolff); **C. M. von Weber:** Grand pot-pourri in re maggiore op. 20 per violoncello e orchestra (Vc. Thomas Blees - Orch. Sinf. di Berlino dir. Carl Albert Bünte); **F. Chopin:** 3 Valzer: Valzer in la bemolle maggiore op. 69 n. 1 - Valzer brillante in la bemolle maggiore op. 34 n. 1 - Valzer in mi maggiore op. postuma (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); **M. Mussorgsky:** 6 Melodie (Orch. di I. Markevitch): Berceuse du paysan - La Pie - La nuit - Ou es-tu, petite étoile - Le garnement - Sur le Dniepr (Sopr. Galina Vichnievskaia - Orch. Sinf. di Stato dell'URSS dir. Igor Markevitch); **M. Ravel:** La Valse, poema sinfonico coreografico (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)
20 INTERMEZZO
F. M. Veracini: Largo (Vl. Hermann Krebbers, clav. Leni van den Lee - Orch. da Camera di Amsterdam dir. Marinus Voorberg); **A. Vivaldi:** Concerto in mi minore op. 45 n. 2 per fagotto, archi e basso continuo (Revis. di V. Negri): Allegro un poco - Andante - Allegro (Fg. Marco Costantini - Compl. « I Musici »); **O. Respighi:** Rossiniana, suite per orchestra: Barcarola - Siciliana - Lamento - Intermezzo - Tarantella (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi)
20,40 IL DISCO IN VETRINA
P. Mascagni: Cavalleria rusticana: « Il cavallo scalpita » (Bar. Sherrill Milnes - Orch. New Philharmonia di Londra e Coro « John Alldis » dir. Placido Domingo); **U. Giordano:** Andrea Chénier: « Nemico della patria » (Bar. Sherrill Milnes - Orch. New Philharmonia di Londra dir. Placido Domingo) — Andrea Chénier: « Come un bel dì di maggio » (Ten. Placido Domingo - Orch. New Philharmonia dir. Sherrill Milnes); **G. Verdi:** Rigoletto: « Ella mi fu rapita » (Ten. Placido Domingo - Orch. New Philharmonia dir. Sherrill Milnes); **G. Rossini:** Il barbiere di Siviglia: « Largo al factotum » (Bar. Sherrill Milnes - Orch. New Philharmonia di Londra dir. Silvio Varvisio); **R. Wagner:** Rienzi: Ouverture (Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin Mehta)
(Disco **RCA-Decca**)
21,15 AVANGUARDIA
H. J. Hespes: Zeitschnitte, per trio d'archi (Trio à cordes français: vl. Gérard Jarry, v.la Serge Collot, vc. Michel Tournus); **G. Arrigo:** Infrarosso, per 16 strumenti (Ensemble Musica Viva Pragensis dir. Zbygnec Vostrak)
21,45 LE SONATE A QUATTRO DI ROSSINI ESEGUITE DA « I MUSICI »
G. Rossini: Sonata a 4 n. 1 in sol maggiore — Sonata a 4 n. 2 in la maggiore — Sonata a 4 n. 4 in si bemolle minore
22,30 CONCERTINO
G. Gabrieli: Sonata XX a ventidue (Harmonie de chambre de Paris dir. Florian Hollard); **G. F. Haendel:** Lesson III in sol maggiore: Ciaccona con variazioni (Clav. Christopher Wood); **J. Gallus:** Ecce concipies (Compl. vocale di Avignone dir. Georges Durand); **J. Pachelbel:** Vom Himmel hoch da komm'ich her (due versioni) (Org. Lucienne Antonini)
23-24 CONCERTO DELLA SERA
P. Dukas: Poliuto, ouverture (Orch. National de l'ORTF dir. Jean Martinon); **A. Magnard:** Sinfonia n. 3 op. 11 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA
The promise land (Elvis Presley); **Something you got** (Jimi Hendrix); **Running from my soul** (Budgie); **Let your hair down** (The Temptations); **Chuva suor cerveja** (Ornella Vanoni); **I'm just a singer** (James Last); **Sabato triste** (Adriano Celentano); **It takes so little time** (Ray Charles); **Gasoline blues** (John Mayall); **Feel thing** (If); **High flyin' bird** (Jefferson Airplane); **Comunque bella** (Lucio Battisti); **Bar gazing** (Acqua Fragile); **Leaving on a jet plane** (John Denver); **Do something about it** (Telma Houston); **Attraverso i colori di un giorno** (Gens); **Les gentils et les méchants** (Michel Fugain); **The river's too wide** (Olivia Newton John); **I'm all in** (Don « Sugar Cane » Harris); **Break it up** (Julie Driscoll); **Forever young** (Bob Dylan); **Il vecchio e il bambino** (Francesco Guccini); **Sono nato** (Dik Dik); **Only you** (Ringo Starr); **Boogie down** (Jerry Walker); **Fix it alright** (Valerie Simpson); **The bell's of St. Marys** (Leo Sayer); **Crocodile rock** (Elton John); **Il dono** (I Delirium); **The hurt** (Cat Stevens); **Livin' for you** (Al Green); **Eight days on the road** (Aretha Franklin); **Il coyote** (Lucio Dalla); **Breakdown and sing** (Jerry Walker)
10 INTERVALLO
Giù la testa (Ennio Morricone); **Io vivrò senza te** (Mina); **Love me tender** (Elvis Presley); **Ali e coda** (Bruno Zambrini); **Incontro** (Jacqueline Pléjade-Antonio Rosario); **Rock around the clock** (New Orleans); **Tie a yellow ribbon 'round the ole oak tree** (Ray Conniff); **Step inside love** (Johnny Pearson); **Vado via** (Drupi); **Vincent** (Dorsey Dodd); **Un'estate fa** (Franck Pourcel); **Mi son chiesta tante volte** (Anna Identici); **Harmony** (Santo-Johnny); **Una serata insieme a te** (Al Korvin); **Theme one** (Van Der Graf Generation); **Old man** (Oliver Onions); **I am I said** (Kurt Edelhagen); **Per chi** (Caterina Caselli); **These boots are made for walking** (Oliver Nelson); **Et maintenant** (Gilbert Bécaud); **La polizia ringrazia** (Stelvio Cipriani); **Satisfaction** (Rolling Stones); **Red roses for a blue lady** (Bert Kämpfert); **Soley soley** (Paul Mauriat); **Don't mess with Mr. T.** (Marvin Gaye); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **Quattro colpi per Petrosino** (Fred Bongusto); **Afrikan beat** (Cargo 23); **It's only a paper moon** (Oscar Peterson); **Everything happens to me** (Charlie Parker); **Here's to you** (Joan Baez); **Put day will come** (Herb Alpert); **Amor mio** (Mina); **Wishing well** (Free); **Tema d'amore** (Harry Wright); **La corrida** (Gilbert Bécaud); **High society** (New Orleans)
12 IL LEGGIO
Get it together (Jackson Five); **Concerto per una voce** (Saint-Preux); **Forever and ever** (Gil Ventura); **A blue shadow** (Berto Pisano); **Se non fosse tra queste mie braccia lo inventerei** (Lara Saint Paul); **Solitaire** (Tony Christie); **Bambina sbagliata** (Formula 3); **The music maker** (Donovan); **Hard time good time** (Zoo); **Give me love** (George Harrison); **Natività** (Rustichelli-Bordini); **Baubles bangles and beads** (Ted Heat); **Escalation** (Bruno Nicolai); **Maggie** (Jeremy J. Scott); **Se hai paura** (Domodossola); **Theme from the men** (Isaac Hayes); **Messina** (Roberto Vecchioni); **S. dolino s. daletto** (Franco Cerri); **Tristeza de nos dois** (Antonio C. Jobim); **My sweet lord** (Giorgio Gaslini); **Summertime** (Paul Desmond); **Sovrapposizioni** (Nada); **Superstition** (The Incredible Meeting); **Jazz** (The Crusaders); **Ain't no sunshine** (Tom Jones); **Era la terra mia** (Rosalino Cellamare); **I say a little prayer** (Woody Herman); **Barcarolo romano** (Luigi Proietti); **Djamballa** (Fausto Papetti); **Helen wheels** (Wings); **Anche il nostro è amore** (Corrado Castellari); **25 or 6 to 4** (Boots Randolph); **Teenage rampage** (The Sweet); **Harmony** (Ray Conniff)
14 SCACCO MATTO
Dance little sister (The Rolling Stones); **The wild one** (Suzi Quatro); **Rebel rebel** (Gianni Oddi); **Il vecchio e il bambino** (I Nomadi); **Look up the sky** (Blood Sweat and Tears); **Contrappunti** (Le Orme); **Every now and then** (Electric Flag); **E stelle stan piovendo** (Mia Martini); **The promised land** (Elvis Presley); **The Addison trip** (Nucleus); **Baby, don't let this good love die** (Carol Douglas); **Se sai se vuoi se puoi** (I Pooh); **The right thing to do** (Carly Simon); **OK yesterday was yesterday** (Slade); **You can have it all** (George McCrae); **Felicità ta ta** (Raffaella Carrà); **Grand wazoo** (The Mothers); **Good ol' rock'n'roll** (David Essex); **Love's theme** (Love Unlimited); **Guarda che ti amo** (Gianni Bella); **Givin' it all away** (Bachman Turner Overdrive); **Timore e tremore** (Mal Lai); **« A » two-hundred** (Deep Purple); **Goodbye yellow brick road** (Elton John); **Ask me** (Ecstasy Passion and Pain); **Nell'archivio della mia coscienza** (Renato Zero); **Billion dollar babies** (Al Cooper); **Once** (Trace); **Clinica Fior di Loto S.p.a.** (Equipe 84); **Foto di scuola** (I Nuovi Angeli); **In my life** (Leo Sayer); **Il ragazzo** (Francesco De Gregori)
16 QUADERNO A QUADRETTI
It's not unusual (Boots Randolph); **Fly me to the moon** (Frank Sinatra); **Take the a train** (Stan Kenton); **Asa branca** (Brasil '77); **Delilah** (Tom Jones); **Tu sei così** (Fred Bongusto); **Romantic - When I fall in love - Laura** (Pino Calvi); **No matter hard I try** (Gilbert O'Sullivan); **Take a five** (Dave Brubeck); **Un anno d'amore** (Mina); **Nights in white satin** (Eumir Deodato); **Solitary man** (Neil Diamond); **Concerto d'amore** (Il Guardiano del Faro); **Sonata n. 3 in mi maggiore** (The Swingle Singers); **Mellow yellow** (Donovan); **House in the country** (Don Ellis); **Cercami** (Ornella Vanoni); **Blue suede shoes** (Johnny Rivers); **What's new Pussycat?** (Quincy Jones); **This guy's in love with you** (Herb Alpert); **Come together** (The Beatles); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Il ragazzo che sorride** (Iva Zanicchi); **I left my heart in S. Francisco** (Tony Bennet); **Let the sunshine in** (Julie Driscoll); **Oo-Shoo-Bee-doo-bee** (The Double Six of Paris); **Misty** (Oscar Peterson); **You've made me so very happy** (B.S.T.); **Mon Dieu** (Milva); **Mademoiselle de Paris** (Maurice Larcange); **Frau Schoeller** (Gilda Giuliani); **Cerisier rose et pommier blanc** (Pérez Prado); **Satisfaction** (José Feliciano); **Light my fire** (Woody Herman); **Hey Jude** (Ted Heath)
18 INVITO ALLA MUSICA
Ob-la-di ob-la-da (Herb Alpert); **Don't knock my love** (D. Ross e M. Gaye); **La pioggia di marzo** (Mina); **Lady sing the blues** (Michel Legrand); **Bogotà** (Stan Kenton); **Ammazzate oh!** (Luciano Rossi); **Samba de una nota so'** (João Gilberto); **Blowing in the wind** (Percy Faith); **Testarda io** (Iva Zanicchi); **Lover man** (Barbra Streisand); **Take me home country roads** (John Denver); **Fiddler on the roof** (Ferrante-Teicher); **Moolight serenade** (Robert Denver); **Walk on by** (Burt Bacharach); **Anna** (Lucio Battisti); **Diana** (Paul Anka); **Jazzman** (Carole King); **Springtime in Rome** (Oliver Onions); **Angie** (Frank Pourcel); **Lady lay** (Pierre Groscolas); **Mille lire al mese** (Bruno Lauzi); **Quella chiara notte d'ottobre** (Armando Trovajoli); **Lu cardillo** (Fausto Cigliano); **Un volto una storia** (Gino Marinacci); **Supercar** (Nelson Riddle); **Happy children** (Osibisa); **Agapimu** (Mia Martini); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Desafinado** (Stan Getz e João Gilberto); **The house of the rising sun** (Herbie Mann); **Love's theme** (Love Unlimited Orchestra); **Brow baby** (Billy Paul); **Una giornata spesa bene** (Bruno Nicolai); **Hikky burr** (Quincy Jones)
20 MERIDIANI E PARALLELI
Mame (Peter Hamilton); **L'America** (Bruno Lauzi); **Michelemmà** (Marina Pagano); **You're my day you're my night** (Stevie Kazan); **La storia di febbraio** (Giorgio Laneve); **On the sunny side of the street** (Werner Müller); **Campo de fiori** (Antonello Venditti); **Funny you should say that** (Sergio Mendes); **More** (Riz Ortolani); **Un bicchiere di dalmato** (Emilia-Romagna); **My sweet lord** (Giorgio Gaslini); **La terza età** (Sacha Distel); **Only you** (The Platters); **La Monferrina** (Orietta Berti); **Là** (Renato Pareti); **Guarafeo** (Chepito Areas); **Amore amore immenso** (Gilda Giuliani); **The Cisco Kid** (War); **Ma mi** (Ornella Vanoni); **Kansas city** (Les Humphries Singers); **Salis addio** (Salis); **Upendo Malaika** (Malaika); **Me and Bobby Mc Gee** (Kris Kristofferson); **Sexy Ida** (Ike & Tina Turner); **Alfie** (Frank Chacksfield); **O zu Nicola** (Geri Palamara); **Quinta Anauco** (Augusto Martelli); **Something or nothing** (Huriah Heep); **Sempre** (Gabriella Ferri); **Don't do that** (Don Fardon); **Touch me in the morning** (Mother father sister and brother); **Catch another Butterfly** (John Denver); **Jamie** (Count Basie); **Lay lady lay** (Bob Dylan); **Baia** (Robert Denver)

22-24
— **L'orchestra diretta da Jackie Gleason**
Goin' out of my head; Seul sur son étoile; Yesterday; Can't take my eyes off you
— **Canta Suzi Quatro**
Forty-eight crash; Shine my machine; Official suburbian superman; I wanna be your man; Primitive love
— **Il pianista Erroll Garner**
Blue moon; Ti guarderò nel cuore; The shadow of your smile; It ain't necessarily so; Les feuilles mortes
— **Il trombettista Billy Butterfield con il complesso di Ray Conniff**
What a difference a day made; South of the border; Can't we be friends?; Rasalie; A love is born; I found a million dollar baby
— **Canta Harry Belafonte**
Jamaica farewell; Banana boat; Brown skin gal; Angelique-oh; Cocoanut woman
— **L'orchestra di Lionel Hampton**
Stardust; Lover man; Vibe boogie; Flying home

filodiffusione

martedì 15 aprile

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. S. Bach: Sinfonia in re magg. per 2 oboi, fagotto, archi e continuo (BWV 42) (Compl. da Camera Deutsche Bachsolisten dir. Helmut Winscherman) — Sinfonia in si minore per flauto, archi e continuo (BWV 209) (Fl. Hans Jürgen Mölring - Compl. da Camera Deutsche Bachsolisten dir. Helmut Winscherman); **R. Strauss:** Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore, per corno e orchestra: Allegro - Andante con moto - Rondò (Sol. Georges Barboteu - Orch. Sinf. di Bamberg dir. Theodor Guschlbauer); **P. Hindemith:** Metamorfosi sinfoniche, su temi di Carl Maria von Weber: Allegro - Turandot, Scherzo - Andantino - Marcia (Orch. Sinf. della Radio di Colonia dir. Sergiu **Celibidache**)

9 MUSICHE DA CAMERA DI RICHARD STRAUSS

R. Strauss: Serenata in mi bemolle maggiore op. 7 per 13 strumenti a fiato (Niederländische Bläserensemble dir. Edo de Waarts) — Sonata in fa maggiore per violoncello e pianoforte: Allegro con brio - Andante ma non troppo - Allegro vivo (Vc. Harvey Shaphiro, pf. Jasche Zayde)

9,40 FILOMUSICA

J. Pachelbel: Suite n. 6 in si bem. magg. per archi e cont.: Sonata - Courante - Gavotte - Sarabande - Gigue (Orch. « Jean-François Paillard » dir. Jean-François Paillard); **A. Vivaldi:** Sonata n. 3 in re min. per due violini e basso cont. op. 1 n. 12 (La Follia) (Vl.i Mario Ferraris e Ermanno Molinari, vc. Antonio Pocaterra, cemb. Maiella Sorelli); **F. Danzi:** Sonata in mi bem. magg. per corno e pianoforte op. 28: Adagio; Allegro - Larghetto - Allegretto (Cr. Domenico Ceccarossi, pf. Eli Perrotta); **J. S. Bach:** Dalla Suite n. 4 in mi bem. magg.: Preludio (Vc. Pablo Casals); **W. F. Bach:** 5 Polacche: in do magg - in re magg. - in re min. - in fa min. - in sol magg. (Cemb. Helna Elsler); **F. J. Haydn:** Sinfonia n. 20 in do magg.: Allegro molto - Andante cantabile - Minuetto - Presto (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Max Goberman)

11 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO

F. Schubert: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore: Allegro - Andante con moto - Minuetto - Allegro vivace (Orch. Sinf. della N.B.C. dir. Arturo Toscanini) (Incisione del 1953); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sogno di una notte di mezza estate: Dalle musiche di scena op. 61 per il dramma di Shakespeare: Ouverture - Intermezzo - Notturno - Scherzo - Marcia nuziale - Finale (Sopr. Edna Philips - Orch. Sinfonica N.B.C. e Coro dir. Arturo Toscanini)

11,55 S. RACHMANINOV

Otto études tableaux op. 33: Allegro non troppo - Allegro - Grave - Moderato - Non allegro - Allegro con fuoco - Moderato - Grave (Pianista Marisa Candeloro)

12,30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

G. Gabrieli: Canzone « settimi toni » (Tromba Roger Voisin e Complesso di ottoni); **V. Ruffo:** « Adoramus Te », Mottetto a 4 voci (« The Renaissance Chorus » dir. Harold Brown); **H. L. Hassler:** Tre Canzoni: Ihr « Musici », frisch auf! (a 6 voci) - Mein Lieb will mit mir Kriegen (a 8 voci) - Im kühlen Maien (a 8 voci) (Compl. « Monteverdi » di Amburgo dir. Jürgen Jürgens); **L. Marenzio:** Sinfonia e 4 Madrigali (Secondo Intermedio) per lo spettacolo rappresentato nel 1589 per le nozze di Ferdinando de' Medici e Maria d'Aragona (testo di Ottavio Rinuccini): Sinfonia - « Belle ne fe' natura » - « Chi dal delfino » - « Se nelle voci nostre » - « O figlie di Piero » (Compl. « Musica Reservata » dir. John Beckett)

13 AVANGUARDIA

C. Wolff: For pianist, 2ª versione (Pf. John Tilbury); **V. Globokar:** « Fluide » per 9 ottoni e 3 percussioni (Ensemble Musique Vivante dir. Diego Masson)

13,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

W. A. Mozart: Le nozze di Figaro: « Deh, vieni, non tardar » (Sopr. Anna Moffo - Orch. Philharm. dir. Alceo Galliera); **G. Bizet:** Carmen: « Parle-moi de ma mère » (Sopr. Jannette Vivalda, ten. Nicola Filacuridi - Orch. dell'Associazione di Concerti Pasdeloup dir. Pierre Dervaux); **G. Rossini:** Guglielmo Tell: Sinfonia (Orch. Sinf. di Bamberg dir. Jonel Perlea)

14 LA SETTIMANA DI MOZART

W. A. Mozart: Quartetto in re min. K. 421 per archi: Allegro ma non troppo - Andante con moto - Minuetto - Allegro ma non troppo; più allegro (Quartetto Barchet: vl.i Reinhold Barchet e Willi Beh, v.la Hermann Hirschfelder, vc. Helmut Reiman) — Ah, ma son io che parlo, Aria K. 369 (Sopr. Anna Moffo - Orch. Philarmonia di Londra dir. Alceo Galliera) — Sinfonia in la magg. K. 201: Allegro moderato - Andante - Minuetto - Allegro con spirito (Orch. Sinf. di Vienna dir. Ferenc Fricsay)

15-17 G. Bizet: I pescatori di perle. Opera in tre atti di Michel Carré e Eugène Cormon, trad. italiana di Angelo Zanardem (Nadir: Alfredo Krauss, ten.; Zurgai: Giuseppe Taddei, bar.; Nourabad: Carlo Cava, bs.; Leila: Pina Malgarini, sopr. - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Armando La Rosa Parodi - M° del Coro Giulio Bertola)

17 LORIN MAAZEL DIRIGE L'ORCHESTRA SINFONICA DI ROMA DELLA RAI

W. A. Mozart: Concerto in la maggiore K. 219, per violino e orchestra: Allegro aperto, Adagio, Allegro aperto - Adagio - Tempo di Minuetto, Allegro - Tempo di Minuetto (Sol. Lorin Maazel); **F. Liszt:** Missa solemnis per la consacrazione della Basilica di Gran, per soli, coro e orchestra: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Sopr. Sheila Armstrong, contr. Alfreda Hodgson, ten. Herman Winkler, bs. Takao Okamura - M° del Coro Gianni Lazzari)

18,30 PAGINE ORGANISTICHE

G. F. Haendel: Sei Fughette: in do maggiore (Moderato) - in do maggiore (Moderato) - in re maggiore (Allegro) - in do maggiore (Allegro) - in re maggiore (Allegro moderato) - in fa maggiore (Moderato) (Organista Edward Power Biggs); **D. Buxtehude:** Ciaccona in mi minore (Organista Helmut Tramnitz); **J. S. Bach:** 9 Corali da « Orgelbüchlein »: « O Lamm Gottes unschuldig » BWV 618 - « Christe, du Lamm Gottes » BWV 619 - « Christus, der uns selig macht » BWV 620 - « Da Jesus an dem Kreuze stund » BWV 621 - « O Mensch, bewein' dein' Sünde gross » BWV 622 - « Wir danken dir, Herr Jesu Christ » BWV 623 - « Hilf Gott, dass mir's gelinge » BWV 624 - « Christ lag in Todesbanden » BWV 625 - « Jesus Christus, unser Heiland » BWV 626 (Organista Robert Köbler)

19,10 FOGLI D'ALBUM

J. J. Froberger: Toccata, per organo (Org. Lucienne Antonini); **F. Kreisler:** Preludio e Allegro, per violino e pianoforte (Vl. Ida Haendel, pf. Alfred Holecek)

19,20 MUSICHE PER FILM

S. Prokofiev: Dalle musiche per « Ivan il Terribile » op. 116: n. 14: Euforismo e Anastasia - n. 15: Canzone del castoro - n. 17 a: Il giuramento dei pritehniks - n. 18: Canzone di Fedor Basmanov - n. 19: Danza degli Apritchniks - n. 20: Finale (Msopr. Valentina Levko, bar. Anatole Makarenko - Orch. Sinf. dell'URSS e Coro dir. Abraham Stassevitch - M° del Coro V. Sokolov) — Il tenente Kijé, suite sinfonica op. 60: Nascita di Kijé - Romanza - Nozze di Kijé - Troika - Funerale di Kijé (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Adrian Boult)

20 INTERMEZZO

B. Marcello: Concerto in do minore per oboe e orchestra d'archi: Allegro moderato - Adagio - Allegro (Sol. Pierre Pierlot - Orch. « Jean-François Paillard » dir. Jean-François Paillard); **L. Leo:** Concerto in re maggiore per quattro violini obbligati, archi e basso continuo: Maestoso - Fuga a tre - Andante - Allegro (Vl.i Dieter Vorholz, Elfriede Früh, Gyorgy Terebesy e Helga Schon - Orch. da Camera « Norddeutsches » dir. Mathieu Lange); **C. M. von Weber:** Trio in sol minore op. 63, per flauto, violoncello e pianoforte: Allegro moderato - Scherzo (Allegro vivace) - Lamento del pastore (Andante espressivo) - Finale (Allegro) (Fl. Bruno Martinotti, vc. Carlo Mereu, pf. Bruno Canino); **R. Schumann:** Presto passionato in sol minore op. postuma (Pf. Karl Engel); **H. Berlioz:** Chant sacré da « Irlande » op. 2 (da Goethe) (Ten. Robert Tear, pf. Viola Tunnard - Coro « Monteverdi » dir. John Eliot Gardiner)

21 FOLKLORE

L. Konté: La kora del Senegal: Aria afrocubana - Casamanche - Solo di Kora - Ritmo afrocubano - Aria del Casamanche - Danza degli invasati (Kora Lamine Konté, percussioni Yvan Labé Jofe)

21,20 CONCERTO DELLA PIANISTA INGRID HAEBLER

F. J. Haydn: Sonata n. 33 in re maggiore: Allegro - Adagio - Tempo di minuetto; **W. A. Mozart:** Sonata in fa maggiore K. 332: Allegro - Adagio - Allegro assai; **F. Schubert:** Quattro Improvvisi op. 142: in fa minore - in la bem. maggiore - in si bem. maggiore - in fa minore (Pf. Ingrid Haebler)

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

VIOLINISTA JASCHA HEIFETZ: **E. Grieg:** Sonata in sol minore op. 13 per violino e pianoforte: Lento doloroso, Allegro vivace - Allegretto tranquillo - Allegro animato (Pf. Broocks Smith); PIANISTA JOSEF PALENICEK: **B. Martinu:** Concerto n. 4 « Incantation », per pianoforte e orchestra: Allegro moderato - Poco moderato (Orch. Filarm. di Stato, Brno dir. Jiri Pinkas); LONDON WIND SOLOISTS: **L. van Beethoven:** Quintetto in mi bem. maggiore per tre corni, oboe e fagotto: Moderato - Adagio maestoso - Minuetto (Allegro); TENORE FRITZ WUNDERLICH: **F. Schubert:** da « Die Schöne Müllerin » op. 25 (su testi di W. Müller): Die Böse farbe - Tröckne Blumen - Der Müller und der Bach - Des Baches Wiegenlied (Pf. Hubert Giesen); DIRETTORE SEIJI OZAWA: **S. Prokofiev:** Romeo e Giulietta, suite dal balletto op. 64 (Orch. Sinf. di S. Francisco)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

An american in Paris (Ray Anthony); **A Paris** (Yves Montand); **Je suis comme je suis** (Juliette Greco); **In the mood** (Hengel Gualdi); **Mocking byrd** (Carly Simon & James Taylor); **Gioco di bimba** (Le Orme); **Il guerriero** (Mia Martini); **Rio Roma** (Irio De Paula); **Afinidad** (Erroll Garner); **Pata pata** (Miriam Makeba); **Alturas** (Inti-Illimani); **Mas que nada** (Sergio Mendes e Brasil '66); **Carioca** (Oscar Peterson); **The three bells** (Ray Charles); **The way we were** (Barbra Streisand); **That happy feeling** (Bert Kaempfert); **Miss Pitiful** (Etta James); **A love supreme** (Carlos Santana); **Se va el caiman** (Digno Garcia y sus Carios); **Kapallay** (Los Calchakis); **Pacific coast highway** (Burt Bacharach); **Haven't got time for the pain** (Carly Simon); **Alone again (Naturally)** (Gilbert O'Sullivan); **Li saracini adorano lu sole** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **'A trumpetta 'e vicaria** (Roberto Murolo); **Roma capoccia** (Antonello Venditti); **Grilled soul and custard** (Kenny Woodman); **O morro** (Antonio C. Jobim); **Watch out** (Abba); **You dirty dog** (Duke Ellington); **Melodia** (Fausto Papetti); **Canal grande** (Alceo Guatelli); **Canto d'amore di Homeide** (I Vianella); **Mes mains** (Gilbert Bécaud)

10 COLONNA CONTINUA

A string of pearls (Ted Heath); **The sea is my soil** (Herb Alpert); **Hang on in there baby** (Johnny Bristol); **Listen and you'll see** (The Crusaders); **Upa, negrinho** (Elis Regina); **Mariamar** (Irio de Paula-Alfonso Vieira-Alessio Urso); **I shall sing** (Arthur Garfunkel); **Benjie** (Valerie Simpson); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Wait for me** (Donna Hightower); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Sing, make your own kind of music** (Barbra Streisand); **More** (Riz Ortolani); **America** (David Essex); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Allegro du grand siècle** (Raymond Lefèvre); **I got it bad and that ain't good** (Frank Sinatra); **Cielito lindo** (Dave Brubech); **Hallelujah time** (Woody Herman); **Sei tornato a casa tua** (Iva Zanicchi); **The sound of silence** (Simon and Garfunkel); **Don't it feel good to be free** (Edwin Starr); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Till there was you** (Ray Charles); **It don't mean a thing** (Ella Fitzgerald); **How high the moon** (Percy Faith); **Waltz for Roma** (Frank Rosolino)

12 INTERVALLO

Bridge over troubled water (Valerie Simpson); **Cubano chant** (Cal Tjader); **Blues à la carte** (Barney Kessel); **Let me sing, and I'm happy** (Shirley Bassey); **Roll over Beethoven** (Chuck Berry); **Il matto** (Loy-Altomare); **Last time I saw him** (Diana Ross); **Che estate...** (Drupi); **In the mood** (Bette Midler); **Shake, rattle and roll** (Canned Heat); **Live and let die** (Ray Conniff); **Blue suede shoes** (Ray Martin); **Get happy** (Gerry Mulligan); **Hoe down** (Shirley Scott); **Crazy rhythm** (Bud Powell); **Clair** (Ronnie Aldrich); **The janitor drives a cadillac** (Papa John Creach); **Vorrei averti nonostante tutto** (Mina); **Zoo** (Don Backy); **Down to you** (Joni Mitchell); **Messina** (Roberto Vecchioni); **Over the rainbow** (Robert Denver); **Sweet Lorraine** (Cootie Williams); **The gipsy** (Phil Woods); **As I live in bop** (Stan Getz); **Reflection** (Burt Bacharach); **Per una donna donna** (Antonella Bottazzi); **On a night like this** (Bob Dylan); **Quel signore del piano di sopra** (Adriano Celentano); **Chickens** (Gary Burton); **Rockin' in rhythm** (Ella Fitzgerald); **Ool-ya-koo** (Dizzy Gillespie); **Caravan** (Wes Montgomery); **Bye bye blackbird** (André Prévin); **Talkin' bout you** (Ray Charles); **Lay lady lay** (Ferrante & Teicher)

14 INVITO ALLA MUSICA

Dream baby (Bert Kämpfert); **Risvegliarsi un mattino** (Equipe 84); **Bambeyoko** (Chepito Areas); **Desiderare** (Caterina Caselli); **Una notte sul Monte Calvo** (I New Trolls); **Daybreak** (Harry Nilsson); **Viva fantasia** (Giorgio Laneve); **Jazzman** (Carole King); **A fine romance** (Yehudi Menuhin-Stephane Grappelly); **Domani** (Peppino Di Capri); **Sango pouss pouss** (Manu Dibango); **Hey Jude** (Ray Bryant); **Happiness is me and you** (Gilbert O'Sullivan); **Non ti scordar di me** (Renato Angiolini); **Took me a long time** (Oscar Benton); **Grazie alla vita** (Gabriella Ferri); **Chega de saudade** (Augusto Martelli); **Devil gate drive** (Suzi Quatro); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **Moonlight serenade** (Eumir Deodato); **La gente e me** (Ornella Vanoni); **Someday somewhere** (Demis Roussos); **Tema del lupo** (Fossati-Prudente); **I belong** (Today's People); **Ci vuole un fiore** (Sergio Endrigo); **Love song** (Johnny Harris); **L'uomo questo mascalzone** (Milva); **Superstition** (Sergio Mendes); **Sarà domani** (Iva Zanicchi); **Time of the season** (Zombies)

16 SCACCO MATTO

T.S.O.P. (M.F.S.B.); **Searchin' so long** (Chicago); **My man** (Martha Reeves); **Bawagbe** (Ezy & Isaac); **Oye como va** (Santana); **Nothing from nothing** (Billy Preston); **Super strut** (Eumir Deodato); **Dolcissima Maria** (Premiata Forneria Marconi); **Last time I saw him** (Diana Ross); **Listen and you'll see** (The Crusaders); **Iron man** (Black Sabbath); **You're so vain** (Carly Simon); **Fresh from the can** (Rare Earth); **I'm movin'on** (Jimmy Smith); **Big brother** (David Bowie); **Zoom** (Temptation); **Jenny** (Gli Alunni del Sole); **Africa rhythm** (Exuma); **Dragon song** (Rufus Thomas); **Jungle jam** (The Shadows); **Deixa isso pra' la'** (Elsa Soares); **L.A. freeaway** (Jerry Jeff Walker); **She's a teaser** (Geordie); **Theme from Shaft** (Isaac Hayes); **Brand new key** (Melanie); **Il canto della preistoria** (Il Volo); **Under the influence of love** (Love Unlimited)

18 QUADERNO A QUADRETTI

I've got a gal in Kalamazoo (Johnny Keating); **Blues in the night** (Ted Heath); **Boogie woogie bugle boy** (Bette Midler); **Insensatez** (Oscar Peterson); **Over the rainbow** (Reinhardt-Grappelly); **I left my heart in S. Francisco** (Tony Bennett); **Petite fleur** (Sidney Bechet); **L'uomo dell'armonica** (Ennio Morricone); **Blowin' in the wind** (Bud Shank); **Non... c'est rien** (Barbra Streisand); **Sweet Georgia Brown** (Benny Goodman); **El catire** (Tito Puente); **Mood indigo** (Armstrong-Ellington); **Scott's place** (Count Basie); **It don't mean a thing** (Modern Jazz Quartet); **Banana boat** (Harry Belafonte); **Giddy up a ding dong** (Alex Harvey); **Blowing the blues** (McGhee-Terry); **Wigwam** (Bob Bylan); **La bamba** (James Last); **Bare necessities** (Astrud Gilberto); **Goodbye jungle telegraph** (Brian Auger); **Paper doll** (The Mills Brothers); **Frankie machine** (Elmer Bernstein); **Mexican hat dance** (Percy Faith); **I'm getting sentimental over you** (Frank Sinatra); **Embraceable you** (Jimmy Smith); **Bulgarian bulge** (Don Ellis); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **The yellow submarine** (The Beatles); **I've found a million dollar baby** (Erroll Garner); **A string of pearls** (Glenn Miller); **I get a kick out of you** (Louis Armstrong); **I've got my love to keep me warm** (Sarah Vaughan & Billy Eckstyne)

20 IL LEGGIO

Johnny B. Goode (Chuck Berry); **I only have eyes for you** (The Flamingos); **Come go with me** (The Hel-Vikings); **You're sixteen you're beautiful** (Johnny Nurnette); **Smoke gets in you eyes** (The Platters); **The great pretender** (The Platters); **Air mail special** (Ella Fitzgerald); **Do you know what it means to miss New Orleans** (Louis Armstrong); **Undecided** (Ella Fitzgerald & Louis Armstrong); **Oh, lady be good - Noche de ronda - Moon river** (Percy Faith); **Porta Romana** (Giorgio Gaber); **Prima di te, dopo di te** (Ofelia); **Mille lire al mese** (Bruno Lauzi); **E dormi pupo dorce** (Gabriella Ferri); **Per vivere** (Umberto Bindi); **Inno all'amore** (Milva); **Mexican divorce** (Burt Bacharach); **Double rainbow** (Sergio Mendes); **Living together, growing together** (Burt Bacharach); **Iemanja** (Sergio Mendes); **And the people were whit here** (Burt Bacharach); **Don't you worry 'bout a thing** (Sergio Mendes); **Noi lo chiamiamo amore** (Domenico Modugno); **Il continente delle cose amate** (Ornella Vanoni); **Moritat Von Mackie Messer** (Domenico Modugno); **Frangipane Antonio** (I Nuovi Angeli); **Dancin'** (Barry Blue); **Giù buttati giù** (I Nuovi Angeli); **New day** (Barry Blue); **Cubano Chant** (El Chicano); **She's too fat for me** (James Last); **El Cayuco** (El Chicano); **Patricia** (James Last); **Dot, dot, dot** (Mongo Santamaria); **Sing hallelujah** (Judy Collins); **Bilbao song** (Previn-Johnson)

22-24

- **Musiche dal film « The Benny Goodman Story »**
  And the Angels sing; Jersey bounce; Sometimes I'm happy; Shine; Sing sing sing
- **Canta Frank Sinatra**
  You will be my music; You're so right; Winners; Nobody wins; Send in the clowns
- **Il complesso del chitarrista Charlie Byrd**
  Shiny stockings; Blues for night people; Big butter and egg man from the West
- **Il pianista Bobby Timmons**
  If you ain't got it; Up, up and away; Come sunday; So tired; Booker's bossa
- **Canta Della Reese**
  Games people play; Compared to what; Choice of colors; Get together
- **La Big Soul Band di Johnny Griffin**
  Wade in the water; Panic room blues; Nobody knows the trouble I've seen; Jubilation

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova « LATO SINISTRO » « LATO DESTRO » « SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE » sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.
L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzeria del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando « bilanciamento » in posizione centrale.
SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

(segue a pag. 73)

mercoledì 16 aprile

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

G. Tartini: Sonata in sol minore op. 1 n. 10 « Didone abbandonata »: Tempo moderato - Allegro - Largo - Allegro (vl. Alberto Lysy, clav. Paolo Saenz); **G. Donizetti:** La zingara, arietta — Il sospiro, melodia (Sopr. Virginia Gordoni, pf. Loredana Franceschini); **G. Rossini:** Un petit train de plaisir (Pf. Aldo Ciccolini); **L. Cherubini:** Quartetto in fa maggiore, per archi: Moderato assai, Allegro - Adagio - Scherzo (Allegro non troppo) - Finale (Allegro vivace) (Quartetto Italiano: vl.i Paolo Borciani e Elisa Pegreffi; v.la Piero Farulli, vc. Franco Rossi)

9 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTORI D'ORCHESTRA VICTOR DE SABATA E ZUBIN MEHTA

R. Wagner: Preludio e morte di Isotta (Orch. Berliner Philarmoniker dir. Victor De Sabata); **E. Varèse:** Arcana (Orch. Sinf. di Los Angeles e Los Angeles Percussions Ensemble dir. Zubin Mehta)

9,40 FILOMUSICA

F. Chopin: Rondò in fa magg. per pf. e orch. op. 14 (Krakowiak) (Pf. Stefan Askenase - Residentic Orkest Den Haag dir. Willem van Otterloo); **R. Schumann:** Dieci Lieder da Dichterliebe op. 48 (Bar. Eberhard Wächter, pf. Alfred Brendel); **F. Liszt:** Totentanz per pf. e orch. (Pf. Gyorgy Cziffra - Orch. de Paris dir. Gyorgy Cziffra jr.); **J. Brahms:** 4 Lieder op. 32: Nicht mehr zu dir - Bitteres zu sagen - Se steh'n wir - Wie bist du, meine Königin (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore); **E. Grieg:** Holberg, suite op. 40: Preludio (Allegro vivace) - Sarabanda (Andante) - Gavotta (Allegretto, Musette poco più mosso) - Aria (Andante religioso) - Rigaudon (Allegro con brio) (Süddwestdeutsche Kammerorchester dir. Friedrich Tilegant)

11 INTERMEZZO

A. Borodin: Nelle steppe dell'Asia centrale, schizzo sinfonico (Orch. del Teatro Bolshoi di Mosca dir. Alexander Molik Pachajèv); **C. Franck:** Quintetto in fa minore per pianoforte e archi: Molto moderato quasi lento, Allegro - Lento con molto sentimento - Allegro non troppo, ma con fuoco (Quintetto di Varsavia); **J. Sibelius:** Karelia, suite op. 11: Intermezzo - Ballata - Alla marcia (Orch. Sinfonica « Hallé » dir. John Barbirolli)

12 TASTIERE

D. Zipoli: Suite in sol minore per clavicembalo: Preludio - Corrente - Sarabanda - Giga (Clavicembalista Rafael Puyana); **C. P. E. Bach:** Sonata n. 2 in fa maggiore per clavicordo: Andante - Larghetto - Allegro assai (Clavicordo Jozsef Gat)

12,30 I GRANDI MUSICISTI E LE FORME MUSICALI: LA FUGA

J. S. Bach: Fantasia cromatica e fuga in re minore (BWV 903) (Clav. Ralph Kirkpatrick); **W. A. Mozart:** Adagio e Fuga in re minore K. 404 a per trio d'archi (Trio Stradivarius: vl. Harry Goldenberg, v.la Hermann Friedrich, vc. Jean-Paul Gueneux); **L. van Beethoven:** Grande fuga in si bemolle maggiore op. 133 (versione orchestrale): Ouverture (Allegro) - Fuga (Allegro meno mosso e moderato) - Allegro molto e con brio - Cavatina (Adagio molto e espressivo) (Orch. Berliner Philarmoniker dir. Herbert von Karajan); **F. Liszt:** Preludio e fuga sul nome Bach (Org. Robert Owen)

13,30 FOLK

Anonimo: Solo per Cha-pei, folklore della Cambogia (Cha-pei San Tè); **Anonimi:** Otto canti folkloristici inglesi: The foggy, foggy dew - Frog a went a courtin' - The turtle dove - Pretty Polly Oliver - The carrion crow - The wife of usher's well - Henry Martin - Wayfaring stranger (Ten. Alfred Deller, chit. Desmond Dupré)

14 LA SETTIMANA DI MOZART

W. A. Mozart: Serenata in re magg. K. 286 (Orch. Sinf. di Bamberg dir. Joseph Keilbert) — Fra cento affanni, aria K. 88 (Sopr. Sylvia Getszy - Orch. di Stato di Dresda dir. Otmar Suitner) — Sinfonia concertante in mi bem. magg. per oboe, clarinetto, corno, fagotto e orchestra (K. app. 9): Allegro - Adagio - Andantino con variazioni (Ob. Haakon Stotijn, clar. Bram de Wilde, cr. Jan Bos, fg. Thom de Klerk - Orch. da camera olandese dir. Szymon Goldberg)

15-17 M. Ravel: Valses nobles et sentimentales: Modéré - Assez lent - Modéré - Assez animé - Presque lent - Assez vif - Moins vif - Epilogo (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Peter Maag); **R. Schumann:** Il pellegrinaggio della rosa op. 122, per soli, coro e orchestra (Sopr.i Teresa Stich Randall e Emilia Ravaglia, msopr.i Julia Hamari e Rosina Cavicchioli, ten. Lajos Kozma, bs. Tugomir Franc - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Peter Maag); **G. Dufay:** Mirandas parit haec urbs florentina puellas; **H. Isaac:** Quis dabit capiti meo aquam (Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini); **R. Wagner:** La Walkiria: Cavalcata delle walkirie (Orch. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy) — Il crepuscolo degli Dei: Morte di Sigfrido e marcia funebre (London Symphony Orchestra dir. Leopold Stokowsky)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. S. Bach: Partita n. 6 in mi minore BWV 830, per pianoforte: Toccata - Allemanda - Corrente - Aria - Sarabanda - Tempo di Gavotta - Giga (Pf. Alexis Weissenberg); **A. Berg:** Suite lirica: Allegretto gioviale - Andante amoroso - Allegro misterioso - Adagio appassionato - Presto delirando - Largo desolato (Quartetto Parrenin)

18 IL DISCO IN VETRINA

G. F. Haendel: Concerto in fa maggiore, per organo, due oboi, archi e basso continuo: Larghetto - Allegro - Ad libitum per organo solo - Larghetto - Allegro (Concentus Musicus di Vienna dir. Nikolaus Harnoncourt); **N. Paganini:** Sonata n. 3 in do maggiore (dal Centone di Sonate), per violino e chitarra: Introduzione (Prestissimo) - Larghetto cantabile (Vl. Gyorgy Terebesi, chit. Sonja Prunnbauer); **B. Britten:** Sonata in do maggiore op. 65 per violoncello e pianoforte: Dialogo - Scherzo pizzicato - Elegia - Marcia - Moto perpetuo (Vc. Mstislav Rostropovic, pf. Benjamin Britten) (Dischi **Telefunken** e **Decca**)

18,40 FILOMUSICA

A. Vivaldi: Concerto in fa maggiore op. 23 n. 1 per 3 violini e archi: Allegro - Andante - Allegro (Orch. d'archi del Festival di Lucerna dir. Rudolf Baumgartner); **W. A. Mozart:** Rondò in mi bemolle maggiore K. 371 per corno e orchestra (Cr. Georges Barboteu - Orch. Sinf. di Bamberger dir. Théodor Guschlbauer); **F. Schubert:** Fantasia in do maggiore op. 15 « Wanderer »: Allegro con fuoco ma non troppo - Adagio - Presto - Allegro (Pf. Sviatoslav Richter); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Mitten wir im Leben sind op. 23 n. 3 per doppio Coro e organo (Org. Michael Cooley - Coro Polifonico romano dir. Gastone Tosato); **A. Roussel:** Concertino op. 57 per vc. e orch.: Allegro moderato - Adagio - Allegro molto (Vc. Giacinto Caramia - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); **J. Sibelius:** Il Cigno di Tuonela op. 22 n. 3 (Orch. Filarmonica di Leningrado dir. Yevgeny Mravinsky)

20 RITRATTO D'AUTORE: GIOVANNI SGAMBATI (1843-1914)

Quintetto in fa maggiore op. 4 per pf., due vl.i, v.la e vc.: Adagio; allegro non troppo - Vivacissimo - Andante sostenuto - Allegro moderato (tema con variazioni) (Pf. Enrico Lini, vl.i Gianfranco Autiello e Bruno Landi, v.la Carlo Pozzi, vc. Giuseppe Petrini) — Sinfonia in re minore op. 11 per grande orch.: Allegro vivace, non troppo - Andante netto - Scherzo, presto - Serenata, andante - Finale, adagio con fuoco (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi)

21,10 ITINERARI STRUMENTALI: MUSICA ALLE CORTI DELLA BAVIERA

F. X. Pokorny: Concerto in fa maggiore per due corni, due fl. e orch. d'archi: Allegro - Larghetto poco, Andante - Finale, Presto assai (Cr.i Hermann Baumann e Christoph Köhler); **K. F. Abel:** Concerto in si bemolle maggiore per vl., ob., clar. e orch.: Allegro - Adagio - Allegro ma non troppo (cadenza di Jaap Schröder) (Vl. Jaap Schröder, ob. Pierre Feit, clar. Dieter Klöcker); **F. A. Hoffmeister:** Concerto in si bemolle maggiore per clar. e orch.: Allegro - Adagio - Rondò - Allegro (Clar. Dieter Klöcker); **T. von Schacht:** Concerto in si bemolle maggiore per clar. e orch.: Allegro, Tempo giusto - Adagio - Allegretto con variazioni (Clar. Dieter Klöcker - Orch. Concerto di Amsterdam dir. Jaap Schröder)

22,30 CONCERTINO

A. Destouches: Première suite des Eléments: Ouverture - Minuetto 1 e 2 - Marcia - Aria per le ore e gli zeffiri - Passepied - Ciaccona (Orch. da camera di Rouen dir. J. Sebastien Bereau); **J. Schobert:** Sonata in mi bemolle maggiore: Allegro assai - Andante polonaise - Tempo di menuetto (Fortepiano Brigitte Haudebourg); **I. Strawinsky:** Pastorale per vl. e pf.: (Vl. Clara Bonaldi, pf. Sylvaine Billier)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

J. Sibelius: Finlandia, poema sinfonico op. 26 (Orch. Sinf. della Radio di Stato Danese dir. Erik Tuxen); **K. Weill:** Sinfonia n. 2: Sostenuto - Allegro molto - Largo - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Gabriele Ferro); **K. Szymanowski:** Concerto n. 2 per violino e orchestra: Moderato molto tranquillo - Andante sostenuto - Allegramente molto energico - Andantino molto tranquillo - Allegramente animato (Vl. Henryk Szeryng - Orch. Sinf. di Bamberg dir. Jan Krentz)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Wandrin' star (Arturo Mantovani); **Un signore di Scandicci** (Sergio Endrigo); **It takes to long to learn to leave alone** (Eydie Gormé); **Por fora** (Irio De Paula); **Lady Pamela** (Johnny); **Eyes of love** (Quincy Jones); **Anna bell'Anna** (Lucio Dalla); **Vado via** (Ronnie Aldrich); **Band of the run** (Paul McCartney); **Se mi vuoi** (Cico); **I'm coming baby** (Sergio Farina); **Jenny** (Gli Alunni del Sole); **Sunrise** (John Campbell); **It's too late** (Billy Paul); **Carly & Carole** (Eumir Deodato); **Nothing from nothing** (Billy Preston); **Ragazzina** (Peppino Gagliardi); **Saturday night alright** (Elton John); **A song for Satch** (Bert Kämpfert); **Homo** (Ut); **Jealous mind** (Alvin Stardust); **Imagine** (Johnny Harris); **La ballata del cowboy** (Loy-Altomare); **Keep on truckin'** (Eddie Kendricks); **Bridge over troubled water** (Ray Bryant); **Joy** (parte I) (Isaac Hayes); **I want to be happy** (Franck Pourcel); **Era la terra mia** (Rosalino); **Chim chim cheree** (Billy Vaughn); **Chained** (Rare Earth); **Zoom** (Temptations); **Meglio** (Equipe 84); **Take your trouble... go** (Osibisa); **So brasa** (Irio De Paula)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Sanford and son theme (Quincy Jones); **Tiger rag** (Ray Conniff); **Para machuchar meu coraçao** (Stan Getz & Astrud Gilberto); **Le cose della vita** (Antonello Venditti); **Me and baby Jane** (José Feliciano); **Mind games** (John Lennon); **Malibu** (Barney Kessel); **Suspicius minds** (Elvis Presley); **Domingo en Senneville** (101 Strings); **Uomo** (Mina); **Credi che sia facile** (Gino Paoli); **Old man river** (Ted Heath); **You** (Diana Ross); **Corn bread guajira** (Mongo Santamaria); **Aranjuez, mon amour** (Werner Müller); **Puszta-Czardàs** (Eugene Tiel); **Someday** (Shirley Bassey); **Lullaby of birdland** (Stanley Black); **Tra i fiori rossi di un giardino** (Dik Dik); **Canto d'amore di Homeide** (I Vianella); **Tim dom dom** (Sergio Mendes & Brasil 66); **Lover me like a rock** (Paul Simon); **Tu sei così** (Mia Martini); **Il mare e lei** (Camaleonti); **See see rider** (Les Humphries); **Goodbye my love goodbye** (Paul Mauriat); **Come uno stupido** (Charles Aznavour); **Like young** (David Rose); **Estrellita** (Dave Brubeck); **Feitinha pro poeta** (Baden Powell); **E dicono** (Bruno Lauzi); **Se per caso domani** (Ornella Vanoni); **Django** (Michel Legrand); **A whiter shade of pale** (Norman Candler)

12 INTERVALLO

Coco seco (Edmundo Ros); **Tim dom dom** (Sergio Mendes e Brasil 66); **Au printemps** (Marie Laforêt); **I get a kick out of you** (Charlie Parker); **Killer Joe** (Quincy Jones); **Oop-pop-pa-da** (Dizzy Gillespie); **Cry** (Ray Charles Singers); **Forever and ever** (Franck Pourcel); **Champagne** (Peppino Di Capri); **The tiny ballerina** (David Rose); **I'll never fall in love again** (Fausto Papetti); **Saltarello** (Armando Trovajoli); **Pomeriggio d'estate** (I Ricchi e Poveri); **Tipe thang** (Isaac Hayes); **Marche de Babette** (Yvette Horner); **People will say we're in love** (Frank Sinatra); **Shadow of your smile** (Erroll Garner); **Do what you do, do** (Stan Getz); **Feitinha pro poeta** (Baden Powell); **Workin' on a groovie thing** (David Rose); **Spirit of Summer** (Eumir Deodato); **The old from city** (Burt Bacharach); **The tiger on the snake** (Claude Ciari); **Bilbao song** (Previn-Johnson); **Estrellita** (Dave Brubeck); **Bluesette** (Ray Charles); **Anna with the rolls** (Armando Trovajoli); **Over the rainbow** (Reinhard-Grappelly); **Bugle call rag** (The Dukes of Dixieland); **Menelik** (Rex Stewart); **We remember Duke** (Cootie Williams); **Pazza idea** (Patty Pravo)

14 COLONNA CONTINUA

Long train running (Dobie Brothers); **Sto male** (Ornella Vanoni); **Happy children** (Osibisa); **Anna da dimenticare** (I Nuovi Angeli); **E poi...** (Mina); **Tatamiro** (Toquinho e Vinicius De Moraes); **Sanford and son theme** (Quincy Jones); **L'Africa** (Fossati-Prudente); **Samba d'amour** (Middle of the Road); **Bensonhurst blues** (Artie Kaplan); **Felona** (Le Orme); **2120 south Michigan Avenue** (The Rolling Stones); **Infiniti noi** (I Pooh); **Vidi che un cavallo** (Gianni Morandi); **Kinky peanuts** (Armando Trovajoli); **Band of the run** (Paul Mc Cartney); **Dormitorio pubblico** (Anna Melato); **Just say just say** (Diana Ross & Marvin Gaye); **Spring I** (Koichi Oki); **Come live with me** (Ray Charles); **Tequila sunrise** (Eagles); **Ja era** (Irio De Paula); **Il confine** (I Dik Dik); **Fais comme l'oiseau** (Paul Mauriat); **L'amore** (Fred Bongusto); **I giardini di Kensington** (Patty Pravo); **Liberaçao** (Gilbert Bécaud); **Precisamente** (Corrado Castellari); **Salsa y sabor** (Tito Puente); **Baubles, bangles and beads** (Eumir Deodato); **You're so vain** (Carly Simon); **Makin' whoopee** (Harry Nilsson); **He** (Today's People); **Piano man** (Telma Houston)

16 IL LEGGIO

Theme from Crazy Joe (Giancarlo Chiaramello); **Little bit o' soul** (Iron Cross); **Immaginare** (Don Backy); **Boogie down** (Eddie Kendricks); **Senza titolo** (Gilda Giuliani); **Two sisters** (Wolf); **Something big** (Burt Bacharach); **We want to know** (Osibisa); **Io e te per altri giorni** (I Pooh); **Walk like a man** (Grand Funk); **When I fall in love** (Donny Osmond); **Girl girl girl** (Zingara); **Comin' down the road** (John Fogerty); **Good time woman** (Clarel Betsy); **Eye level** (Simon Park); **I bimbi neri non san di liquerizia** (Rosalino); **Joy** (p. 1) (Isaac Hayes); **Rimani** (Drupi); **Mother Africa** (Santana); **La mosca** (Renato Pareti); **Uomo libero** (Michel Fugain); **On a night like this** (Bob Dylan); **A song for Satch** (Bert Kämpfert); **Il confine** (I Dik Dik); **Showdown** (Electric Light Orch.); **Imagine** (John Harris); **Penso sorrido e canto** (I Ricchi e Poveri); **Open all nite** (Jerry Smith); **E poi** (Mina); **Diario** (Equipe 84); **Djamballa - Samba pa ti** (Fausto Papetti)

18 SCACCO MATTO

Machine gun (The Commodores); **Chained** (Rare Earth); **Skinny woman** (Ramasandiran Somusundaram); **Daybreak** (Harry Nilsson); **Rikki don't lose that number** (Steely Dan); **One man band** (Leo Sayer); **Che settimana** (Paf); **Jenny** (Alunni del Sole); **Dicitencello vuje** (Alan Sorrenti); **Feel like makin' love** (Roberta Flack); **Power of love** (Martha Reeves); **Chissà se mi pensi** (Claudio Baglioni); **Rumore** (Raffaella Carrà); **Stress** (Mersia); **Rock your baby** (Ronnie Jones); **Apostrophe'** (Frank Zappa); **Don't think it matters** (Status Quo); **Lookin' up lookin' down** (Shawn Phillips); **Tutto a posto** (I Nomadi); **Ama dunque** (Renato Pareti); **Blown** (Bachman-Turner); **Can't get enough** (Bad Company); **The in crowd** (Bryan Ferry); **This town ain't big enough for both of us** (Sparks); **Anna bell'Anna** (Lucio Dalla); **Agapimu** (Mia Martini); **Ammazzate oh!** (Luciano Rossi); **Lookin' for a love** (Bobby Womack); **Solo qualcosa in più** (Il Segno-dello Zodiaco); **You're a winner** (Patrick O'Magick); **Moonlight serenade** (Eumir Deodato); **Lady Pamela** (Johnny); **Ain't it helt up in Harlem** (Edwin Starr); **La stanza del sole** (Sandro Giacobbe); **Rockin' roll baby** (The Stylistics)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Atrevido (Percy Faith); **Oggi... all'improvviso** (Antonella Bottazzi); **Beyond tomorrow** (Ray Conniff Singers); **Muskrat ramble** (Ted Heath); **Fox della luna** (Gorni Kramer); **Stranger in Paradise** (Tony Bannett); **The lady is a tramp** (Pepe Jaramillo); **Can the can** (Suzi Quatro); **Don't you cry for tomorrow** (Little Tony); **Quando tu suonavi Chopin** (Sergio Endrigo); **Somebody loves me** (Peggy Lee); **Mood indigo** (Ray Martin); **Violin boogie** (Helmut Zacharias); **Senza titolo** (Gilda Giuliani); **How d'you ride** (Slade); **Danny boy** (Boots Randolph); **Vamos a gozar** (Mongo Santamaria); **Music to watch girls by** (Andy Williams); **Felicidade** (Arnie Lawrence); **L'eterna malattia** (Michel Sardou); **Mockinbird** (Carly Simon e James Taylor); **A blue shadow** (Berto Pisano); **Granada** (Doc Severinsen); **Laissez-moi le temps** (Frank Sinatra); **Sunrise sunset** (Percy Faith); **Ja era** (Irio De Paula); **Por causa de voce - Chove chuva - Más que nada** (Jorge Ben); **Last date** (Henry Mancini); **St. Louis blues** (Ted Heath); **Ma** (The Temptations); **Sassi** (Len Mercer); **Goodbye** (Paul Mauriat); **Un sorriso** (Milva); **Influenza de jazz** (Herbie Mann); **All I do is dream of you** (Francis Bay); **Oh! happy day!** (Paul Mauriat)

22-24

— **Brian Auger all'organo hammond accompagnato dalla sua orchestra**
A day in the life; Bumbin' on sunset

— **Il cantante e trombettista Chet Baker**
The more I see you; Do it the hard way; I'm old fashioned; You're driving me crazy; It could happen to you; My heart stood still

— **Il sassofonista James Moody**
Nath; I can't get started; Riffin' and raffin'; St. Louis blues; Embraceable you; In a rush

— **Il complesso vocale e strumentale Blood, Sweat and Tears**
Roller coaster; Save our ship; Django; Rosemary; Almost sorry

— **Canta Shirley Bassey**
Goldfinger; Where am I going; I capricorn; Let me sing and I'm happy; Johnny one note; For all we know

— **L'orchestra del pianista Eumir Deodato**
Moonlight serenade; Ave Maria; Do it again

filodiffusione

giovedì 17 aprile

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

B. Smetana: La Moldava, poema sinfonico n. 2 da « La mia patria » (Orch. Sinf. della Radio di Colonia dir. Dean Dixon); **P. I. Ciaikowski:** Variazioni op. 33, su un tema rococò, per violoncello e orchestra: Tema - Variazioni - Coda (Sol. Mstislav Rostropovitch - Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. Herbert von Karajan); **C. Debussy:** Tre Notturni: Nuages - Fêtes - Sirènes (Orch. Filarmonica Ceka e Coro dir. Jean Fournet)

9 MUSICHE CORALI

G. Rossini: Fede, speranza e carità per coro a tre voci femminile e pianoforte — I Gondolieri per coro e pianoforte (Pf. Mario Caporaloni - Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini); **J. Brahms:** « Schicksalslied » su testo di Hölderlin per coro e orch. (Orch. Columbia Symphony dir. Bruno Walter - The Occidental College Choir - M° del Coro Howard Schumann)

9,40 FILOMUSICA

C. M. von Weber: Ouverture da « Preciosa » (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **P. Dukas:** Villanelle, per corno e pf. (Domenico Ceccarossi, cr.; Eli Perrotta, pf.); **H. Purcell:** My beloved spake (Verso Anthems) (Ten.-contr. Charles Brett, ten. Robert Tear, bar. Christofer Bevan e Chris ofer Keyte, organo Brian Runnet - The Academy of St. Martin-in-the-Fields e Coro St. John's College dir. George Guest); **D. Milhaud:** Sonatina per clarinetto e pianoforte: Très rude - Lent - Très rude (Cl. Stanley Druc Ker, pf. Leonid Hambro); **A. Scarlatti:** Infirmata, vulnerata - Cantata (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, fl. Aurèle Nicolet, vl. Helmut Heller, vc. Irmgard Poppen, cemb. Edith Picht-Axenfeld); **C. Ives:** Robert Browning, ouverture (Royal Phil. Orchestra dir. Harold Farberman)

11 INTERMEZZO

W. A. Mozart: Serenata in mi bemolle maggiore K. 375: Allegro maestoso - Minuetto I - Adagio - Minuetto II - Allegro (Compl. di strumenti a fiato « Niederländische Blaserensemble » dir. Edo De Wart); **N. Paganini:** Concerto n. 3 in mi maggiore per violino e orch.: Introduzione; Allegro marziale - Adagio - Polacca (Sol. Henryk Szeryng - Orch. Sinf. di Londra dir. Alexander Gibson)

12 PAGINE PIANISTICHE

L. van Beethoven: Sei Bagatelle op. 126: in sol maggiore: Andante con moto - in sol minore: Allegro - in mi bemolle maggiore: Andante - in si minore: Presto - in sol maggiore: Quasi allegretto - in mi bemolle maggiore: Presto (Pf. Wilhelm Kempff); **B. Bartok:** Sei Bagatelle op. 6: Allegretto grazioso - Allegro - Allegretto molto rubato - Rubato - Lento funebre « Elle est morte » - Presto Valzer « Ma mie qui danse » (Pf. Kornel Zempleni)

12,30 CIVILTA' MUSICALI EUROPEE: LA FRANCIA

C. Saint-Saëns: Sinfonia in do minore n. 3 op. 78: Adagio, allegro moderato, poco adagio - Allegro moderato, presto, maestoso, allegro (Org. Anita Priest, duo pf. Robbins Gerald e Shibley Boyer - Los Angeles Philharmonic Orch. dir. Zubin Mehta); **O. Messiaen:** Cronocromia: Introduzione - Strofa I - Antistrofa I - Strofa II - Antistrofa II - Epodo - Coda (Orch. Sinf. B.B.C. dir. Antal Dorati)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

L. Berkeley: Trio per violino, corno e pf.: Allegro - Lento - Tema e variazioni (Vl. Manoug Parikian, corno Dennis Brain, pf. Colin Horsley)

14 LA SETTIMANA DI MOZART

W. A. Mozart: Adagio e rondò in do min. K. 617 per celesta, flauto, oboe, viola e violoncello (Arpa Nicanor Zabaleta, fl. Christian Lardé, ob. Gaston Maugras, v.la Roger Lepauw, vc. Michel Renard) — Missa brevis in si bem. magg. K. 275 (Sopr. Barbara Wittelsberger, contr. Dagman Naft, ten. Hans Wilbrinck, bs. August Messtmaler, org. Hans Musch) — Sinfonia in do magg. K. 338: Allegro vivace - Andante molto - Minuetto - Allegro vivo (Orch. Fil. di Berlino dir. Karl Böhm)

15-17 J. Brahms: Sinfonia n. 1 in do min. op. 68: Un poco sostenuto, Allegro - Andante sostenuto - Un poco allegretto e grazioso - Adagio, più andante, allegro non troppo ma con brio (Orch. Philharmonia di Londra dir. John Barbirolli); **I. Stravinsky:** Danses concertantes pour orchestre de chambre: Marchè - Pas d'action - Thème variè - Pas de deux - Marche (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Mario Rossi); **A. Kachaturian:** Gayaneh, 4 danze dal balletto: Danza delle fanciulle - Alba e danza di Aisha - Danza russa - Lesginka (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Aram Kachaturian); **Z. Kodaly:** Danze di Galanta (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Carl Melles)

17 CONCERTO DI APERTURA

F. J. Haydn: Sinfonia n. 44 in mi minore « Tristezza »: Allegro con brio - Minuetto (Canone in diapason: Allegretto) - Adagio - Finale (Presto) (Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati); **C. Nielsen:** Piccola suite n. 1 in la minore per orchestra d'archi: Præludium (Andante con moto) - Intermezzo (Allegro moderato) - Finale (Andante con moto, Allegro con brio) (« I Musici »); **F. Liszt:** Totentanz, parafrasi dal « Dies Irae », per pianoforte e orch. (Sol. Michele Campanella - Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. Aldo Ceccato)

18 MUSICHE PIANISTICHE DI MOZART

W. A. Mozart: Suite in sol maggiore K. 399 (nello stile di Haendel): Ouverture, Allegro, Allemanda, Corrente, Sarabanda (Pf. Walter Klien) — Fantasia in re minore K. 397 — Rondò in la minore K. 511 (Pf. Joerg Demus) — Dodici variazioni in mi bemolle maggiore K. 354 sull'aria « Je suis Lindor » dal « Barbiere di Siviglia » di Beaumarchais (Pf. Gerhard Puchelt)

18,40 FILOMUSICA

R. Wagner: Lohengrin: Preludio atto 1° (Orch. Sinf. di Vienna dir. Zubin Mehta); **P. I. Ciaikovsky:** Concerto n. 3 in mi bem. magg. op. 75 per pianoforte e orch.: Allegro brillante (Pf. Werner Haas - Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. Eliahu Inbal); **L. Delibes:** Lakmé: « Fantaisie aux divins mensonges » (Ten. Nicolai Gedda - Orch. dell'Opera di Parigi dir. Georges Prêtre); **P. Mascagni:** Lodoletta: « Flammen, perdonami... » (Sopr. Maria Chiara - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Nello Santi); **J. Turina:** « Danzas fantasticas » op. 22: Exaltation - Ensueño - Orgia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Alessandro Derevitzky); **M. Ravel:** Trio in la minore per pianoforte, violino e violoncello: Modéré - Pantoum - Passacaille Final (Animé) (Trio di Trieste: pf. Dario De Rosa, vl. Renato Zanettovich, vc. Amadeo Baldovino)

20 INTERMEZZO

C. Franck: Sonata in la maggiore, per violino e pianoforte: Allegro ben moderato - Allegro - Recitativo fantasia - Allegretto poco mosso (Vl. Jascha Heifetz, pf. Arthur Rubinstein)

20,25 IL MESSIA

Oratorio in due parti per soli, coro e orchestra Musica di GEORG FRIEDRICH HAENDEL
Sopr. Adele Addison, ten.-contr. Russell Oberlin, ten. David Lloyd, bar. William Warfield - « The New York Philharmonic Orchestra » e « The Westminster Choir » dir. Leonard Bernstein - M° del Coro John Finley Williamson

22,30 CONCERTINO

L. F. Dauprat: Air écossais varié, per corno e arpa (Cr. Georges Barboteau, arpa Lily Laskine); **C. Ph. E. Bach:** Fantasia in do maggiore (Pf. Luciano Sgrizzi); **F. Devienne:** Grazioso, dalla « Sonata in do maggiore » per flauto e clavicembalo (Fl. Michel Debos, clav. Brigitte Haudebourg); **J. Schobert:** Sonata in la maggiore, per fortepiano: Moderato - Andante polonaise - Minuetto (Fortepiano Brigitte Haudebourg)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

C. M. von Weber: Andante e rondò ungherese op. 35 per fag. e orch. (Fag. Georg Zuckerman - Orch. da camera del Wüttemberg dir. Jörg Faerber); **E. Mac Dowell:** Suite n. 2 op. 48 « Indian Suite »: Legend; Love song; In wartime; Dirge; Village festival (Orch. Sinf. di Reklinghausen in Westfalia dir. Siegfried Landau); **R. Schumann:** Konzerstück in fa maggiore op. 86 per quattro corni e orchestra: Vivace; Romanza (Larghetto ma non strascinando); Vivacissimo (Orch. Sinf. di Vienna dir. Dietfried Bernet)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

America (Trini Lopez); **Follow your heart** (« Mahavishnu » John McLaughlin); **Catavento** (Paul Desmond); **Culatello e Lambrusco** (Arturo Lombardi); **Ja era** (Irio de Paula); **Ma se ghe penso** (Bruno Lauzi); **Gypsy man** (Wark); **La libertà** (Giorgio Gaber); **Color nature gone** (Xit); **Mister Spain** (Aretha Franklin); **Sunny** (New Sound Big Band); **Fiddle faddle** (101 Strings); **La bambina** (Lucio Dalla); **Take care of me** (Les Humphries); **A house is not a home** (Ella Fitzgerald); **The call of the far away hills** (Franck Pourcel); **Eri proprio tu** (Nada); **Husbands and wives** (Neil Diamond); **All the way from Memphis** (Mott the Hoople); **O velho e a flor** (Toquinho e Vinicius); **Garota de Ipanema** (Astrud Gilberto-Joao Gilberto); **El Catire** (Charlie Byrd); **Blues at sunrise** (Conte Candoli); **Les feuilles mortes** (Yves Montand); **Beat al sud** (I Marc 4); **Sensitive** (Gino Marinacci); **Clinica fior di loto S.p.A.** (Equipe 84); **Come uno stupido** (Charles Aznavour); **I mulini della mente** (Iva Zanicchi); **Silenciosa** (Gilberto Puente); **Pomme, pomme, pomme** (Paul Mauriat); **Il treno delle sette** (Antonello Venditti)

10 COLONNA CONTINUA

Alfie (Burt Bacharach); **Una città possibile** (La Grande Famiglia); **Tears began to fall** (Frank Zappa and the Mothers of Invention); **Leavin' on a jet plane** (Peter, Paul and Mary); **Hello, goodbye** (The Beatles); **Farewell Angelina** (Joan Baez); **Beaucoup of blues** (Ringo Starr); **Ja-Da** (Tommy Dorsey); **Brown sugar** (Little Richard); **Funny funny** (The Sweet); **Slippin' into darkness** (War); **Proud Mary** (Ike and Tina Turner); **Budo** (Miles Davis); **Cemento armato** (Le Orme); **Regalami un sabato sera** (Circus 2000); **Night in Tunisia** (Modern Jazz Quartet); **I come tumblin'** (Grand Funk Railroad); **Anyone** (Sophia Loren); **Cambio gioco** (Roberto Vecchioni); **Madrugada** (André Penazzi); **Feelin' alright** (Joe Cocker); **Bugiardo e incosciente** (Mina); **Look at yourself** (Uriah Heep); **Fantasy** (Ravi Shankar); **Preghero** (Adriano Celentano); **Più di tutto il bene** (Giovanna); **Io, una ragazza e la gente** (Claudio Baglioni); **Nuits de St.-Germain-des Près** (Django Reinhardt); **Sah sah kumba kumba** (Soulful Dynamics); **Brand new key** (Melanie); **Lucky man** (Emerson, Lake e Palmer); **Stones** (Neil Diamond); **Say has anybody seen my sweet gipsy rose** (Paul Mauriat)

12 INTERVALLO

La banda (Herb Alpert); **L'immensità** (Santi Latora); **Una vita intera** (I New Trolls); **L'apprendista poeta** (Ornella Vanoni); **I'll never fall in love again** (Ted Heath); **Shake, rattle and roll** (Elvis Presley); **Let the sunshine in** (James Last); **Il poeta** (Mina); **Amaro fiore mio** (Luigi Proietti); **Jesus, lover of my soul** (Eddie Hawkins Singers); **Infiniti noi** (I Pooh); **Smoke gets in your eyes** (Carmen Cavallaro); **Allegro dalla « Eine kleine Nachtmusik »** (Waldo De Los Rios); **La discoteca** (Mia Martini); **Ode to Billie Joe** (The Kingpins); **Canzona** (Osanna); **Adagio veneziano** (Fausto Danieli); **River deep, mountain high** (Ike e Tina Turner); **Caravan** (Toots Thieleman con George Shearing); **Don't let it die** (Hurricane Smith); **Tell Tommy I love him** (Marylin Michael); **Are you lonesome tonight?** (Donny Osmond); **Tre settimane da raccontare** (Iller Pattacini); **Quelli che hanno un cuore** (Petula Clark); **Cuore** (Rita Pavone); **Tema dal film « La polizia sta a guardare »** (Stelvio Cipriani); **Eleanor Rigby** (Wes Montgomery); **Eleonora** (Bruno Nicolai); **Sta piovendo dolcemente** (Anna Melato); **En confidance** (Alain Jory); **Lonely guitar** (Santo-Johnny); **Pazza idea** (Patty Pravo); **Hello Dolly** (André Kostelanetz); **L'appuntamento** (Ornella Vanoni); **Beyond tomorrow** (Ray Conniff); **Besame mucho** (Iller Pattacini); **Good morning starshine** (James Last)

14 INVITO ALLA MUSICA

Holiday for strings (David Rose); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Giù la testa** (Gil Ventura); **Un bambino, un gabbiano, un delfino, la pioggia e il mattino** (I Nuovi Angeli); **Il mare e lei** (I Camaleonti); **Zoo** (Don Backy); **Gentle of my mind** (Boots Randolph); **Sonho de um carnaval** (Chico Buarque de Hollanda); **Detalhes** (Ornella Vanoni); **Oh be my love** (The Supremes); **La casa grande** (Formula tre); **Mare nostalgico** (Armando Sciascia); **La folle** (Juliette Greco); **Cristalina** (Los 7 Caracas); **Moonlight serenade** (David Rose); **Tu sei così** (Mia Martini); **Cavallo bianco** (Domenico Modugno); **I say a little prayer** (Woody Herman); **The sound of silence** (André Kostelanetz); **Delilah** (Waldo De Los Rios); **Let your hair down** (The Temptations); **This guy's in love with you** (Caravelli); **Piccolo amore mio** (I Ricchi e Poveri); **Face in the crowd** (James Last); **Adios pampa mia** (Malando); **Canto de ossanha** (Elis Regina); **O fanciulla all'imbrunir** (Arturo Mantovani); **Hi ho summertime sunshine** (Jimmy Smith); **Rimani** (Drupi); **Cabeza arriba!** (Baja Marimba Band); **Time after time** (Engelbert Humperdinck); **Nosqueremos** (N.Q.B.); **Oh, pretty woman** (Al Green); **Light my fire** (Julie Driscoll); **Night and day** (A. Martelli & O. Canfora); **Clementine** (Ella Fitzgerald)

16 SCACCO MATTO

Forty-eight crash (Suzi Quatro); **Burning** (Sweet); **Ma che bella città** (Edoardo Bennato); **...che estate** (Drupy); **My sweet sixteen** (Al Green); **Non gioco più** (Mina); **On the line** (Graham Nash); **Let's spend the night together** (David Bowie); **Hey girl** (Temptations); **Immaginare** (Don Backy); **Stone liberty** (Diana Ross); **Speedy Gonzales** (Electric Jeans); **Una città** (Corrado Castellari); **Top hat bar and grillie** (Jim Croce); **Misfit** (Carly Simon); **Whenever you're ready** (Brian Auger); **Messina** (Roberto Vecchioni); **Senza** (Manu Dibango); **Don't blame me** (Slade); **Wring that neek** (Deep Purple); **Good time Charlie's got the blues** (Elvis Presley); **Only you** (Platters); **On a night like this** (Bob Dylan); **La prigioniera** (Patty Pravo); **Oh my my** (Ringo Starr); **Corazon** (Carole King); **You need a mess of help to stand alone** (The Beach Boys); **Metal guru** (T. Rex); **Take care of me** (The Les Humphries Singers); **Per una donna donna** (Antonella Bottazzi); **Ye tie wo** (Osibisa); **Forever my love** (Carly Simon); **Essimo** (Manu Dibango)

18 QUADERNO A QUADRETTI

Tiny capers (Clifford Brown); **Battle of saxes** (Coleman Hawkins); **Tonight** (Shorty Rogers); **Get me to the church on time** (Billy Taylor-Quincy Jones); **Turkey chase** (Bob Dylan); **Loves me like a rock** (Paul Simon); **Dr. Jazz** (Louis Armstrong); **Stompin' at the Savoy** (Benny Goodman); **They can't take that away from me** (Sonny Rollins); **Don't get around much anymore** (Mosé Allison); **Batuka** (Tito Puente); **Mc Arthur Park** (Woody Herman); **Let it be** (Aretha Franklin); **Kokorokoo** (Osibisa); **Chinatown my Chinatown** (Firehouse five plus two); **Summertime** (Paul Desmond); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Airmail special** (Ella Fitzgerald); **Ol' man river** (Ray Charles); **Booty boot** (Ray Charles); **Rotterdam blues** (Dave Brubeck); **Cry me a river** (Barbra Streisand); **Evil ways** (Buddy Miles - Carlos Santana); **Sarah's samba** (Get-Almeida); **My chérie amour** (Ramsey Lewis); **Skyliner** (Ted Heath); **A hard day's night** (Ella Fitzgerald); **My little suede shoes** (J. J. Johnson); **Truth** (Mulligan-Brubeck)

20 IL LEGGIO

Jealousy (Frank Chacksfield); **Anna bell'Anna** (Lucio Battisti); **Get a little order** (The Sweet Ispirations); **Sei tornato a casa tua** (Iva Zanicchi); **Delilah** (Arturo Mantovani); **I got it bad and that good** (Frank Sinatra); **My melancholy baby** (Barbra Streisand); **Waiting** (Santana); **Desafinado** (Stan Getz e Joao Gilberto); **L'appuntamento** (Ornella Vanoni); **Canto di ringraziamento** (Susan); **Papa was a rolling stone** (The Incredible Meeting); **Michelle** (Percy Faith); **Punto d'incontro** (Anna Melato); **Springtime in Rome** (Oliver Onions); **Il miracolo** (Ping Pong); **A banda** (Herb Alpert); **Les Champs-Elysées** (Caravelli); **Aint't no sunshine** (Tom Jones); **Batucada carioca** (Altamiro Carrilho); **Le tue mani** (Milva); **Ave Maria** (Deodato); **Sottopassaggio** (Antonello Venditti); **Space race** (Billy Preston); **Get it together** (Jackson Five); **Romance** (James Last) **So soon in the morning** (Joan Baez e Phil Wood); **Ironside** (Quincy Jones); **People** (Barbra Streisand); **Raindrops keep falling on my head** (Burt Bacharach); **South rampart street parade** (Keith Textor); **Blowin' in the wind** (Bud Shank) **Aveva un cuore grande** (Milva); **Un anno fa** (Adamo); **El bimbo** (Bimbo Jet); **Love theme** (Pino Calvi)

22-24

— **L'orchestra d'archi diretta da David Rose**
Holiday for strings; Like young; Greatest story ever told; This guy's in love with you; Working on a groovy thing; Exodus

— **La cantante Petula Clark**
A Paris; Pigalle; Le gamin de Paris; Sur deux notes; Petite fleur; Mon homme

— **Boots Randolph al sax tenore**
Somos novios; For the good times; My sweet Lord; Rose garden

— **Alcune interpretazioni del pianista Peter Nero**
Love is here to stay; There will never be another you; Lullaby of the leaves; The way you look tonight; Groovy times

— **Cantano Toquinho e Vinicius De Moraes**
Essa menina; Maria vai com as outras; Testamento; Eu nao tenho nada a ver com isso; A terra prometida; Sei là..., a vida tem' sempre razao

— **L'orchestra diretta da Stan Kenton**
Malage; Walk softly; Artistry in rhythm; The peanut vendor

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 71)

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di « sinistro » si legga « destro » e viceversa. SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della « fase ». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il « segnale di centro » deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il « segnale di controfase » deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della « fase » alla ripetizione del « segnale di centro », regolare il comando « bilanciamento » in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

venerdì 18 aprile

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Schubert: Trio in mi bem. magg. op. 100 per pf., vl. e v.cello: Allegro - Andante con moto - Scherzo (Allegro moderato) - Allegro moderato (Trio di Trieste: pf. Dario De Rosa, vl. Renato Zanettovich, vc. Libero Lana); **L. Janacek:** Mladi (« Gioventù »), suite per sestetto di strum. a fiato: Allegro - Andante sostenuto - Vivace - Allegro animato (Fl. e ottavino Arturo Danesin, ob. Giuseppe Bongera, cl. Emo Marani, cr. Giorgio Romanini, fg. Gianluigi Cremaschi, cl. bs. Tommaso Ansalone)

9 ARCHIVIO DEL DISCO

J. S. Bach: Sonata n. 3 in do magg. per vl. solo: Adagio - Fuga - Largo - Allegro assai (Vl. Adolf Busch); **F. Liszt:** Fantasia da « Le rovine di Atene » op. 113 di Beethoven — Studio in la bem. min. da Etudes d'exécution trascendante d'après Paganini « La campanella » (Pf. Ferruccio Busoni)

9,40 FILOMUSICA

J. S. Bach: Concerto in do magg. per 3 cembali, archi e cont.: Allegro - Adagio - Allegro (Sol.i Karl Richter, Eduard Muller e Gerhard Aeschbacher); **N. Paganini:** Sonata per chit. e vl.: Allegro - Largo - Andantino variato (Chit. Marga Baumk, vl. Walter Klasing); **G. Auric:** 5 chansons françaises (su testi del sec. XV) (Corale dell'Università di Grenoble dir. Jean Giroud); **P. Philidor:** Suite per oboe e contr.: Lentement - Courante - Air en musette - Gavotte - Sicilienne - Paysan (Ob. Pierre Pierlot, fag. Paul Hongne, cemb. Laurence Boulay); **A. Roussel:** Suite in fa op. 33: Preludio - Sarabanda - Giga (Orch. Lamoureux dir. Charles Münch)

11 ORATORIO

A. Honegger: Giovanna d'arco al rogo, oratorio su testo di Paul Claudel (vers. ital. di Ermidio Mucci) (La Vergine: Jolanda Meneguzzer, Margherita: Dora Carral, Caterina: Oralia Domingues, Percus: Oreste Lionello, Una voce: Franco Tagliavini, Un contadino: Carlo Cava, Giovanna d'Arco: Sarah Ferrati, Frate Domenico: E.M. Salerno, Giovanni di Lussemburgo: Renato Cominetti, Bedford: Quinto Parmeggiani, Un messo: Roberto Bertea, Guglielmo di Flavy: Romando de Mori, Madama Botti: Gianna Piar - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi)

12,25 CAPOLAVORI DEL '900

F. Poulenc: Sinfonietta: Allegro con fuoco - Molto vivace - Adagio cantabile - Finale (Orch. della Soc. del Conserv. di Parigi dir. Georges Bizet); **A. Casella:** Sonata in do magg. per v.cello e pf.: Preludio, Bourrée - Largo, Rondò (Vc. Giuseppe Selmi, pf. Mario Caporaloni); **C. Debussy:** Sonata per fl., viola e arpa: Preludio - Interludio - Finale (Fl. Christian Lardé, v.la Colette Lequien, arpa Marie Claire Jamet)

13,30 IL SOLISTA: VIOLINISTA LEONID KOGAN

L. van Beethoven: dalla Sonata n. 7 in do min. per vl. e pf. op. 30 n. 2: Allegro con brio (Pf. Andrej Mitnik); **E. Lalo:** dalla Sinfonia spagnola: Allegro ma non troppo (Orch. della Soc. dei Conc. del Conserv. di Parigi dir. Charles Bruch); **A. Vivaldi:** dal Concerto in sol min. per vl. e orch. op. 12 n. 1: Largo - Allegro (Orch. da camera di Mosca dir. Rudolf Barchai)

14 LA SETTIMANA DI MOZART

W. A. Mozart: Quartetto in mi bem. magg. K. 589: Allegro - Larghetto - Minuetto - Allegro assai (Quartetto Filarm. di Vienna: vl.i Willi Boskowski e Otto Strasser, v.la Rudolf Streng, vc. Emanuel Brabec) — Tali e cotanti sono, aria K. 36 (Ten. Werner Holwegg - English Chamber Orch. dir. Wilfried Boettcher) — Concerto in la magg. K. 488 per pf. e orch.: Allegro - Adagio - Allegro assai (Pf. Geza Anda - Orch. del Mozarteum di Salisburgo dir. Geza Anda)

15-17 G. Rossini: Musiche di scena per Edipo a Colono di Sofocle, per basso, coro maschile e orch. (Bs. Plinio Clabassi - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Franco Gallini - M° del Coro Ruggero Maghini); **M. Cazzati:** Sonata a cinque « La Bianchina » per tromba, archi e continuo: Allegro - Grave - Allegro - Vivace - Vivace (Tr. Maurice André - Compl. strum. di Bologna dir. Tito Gotti); **A. Caldara:** Sonata a 4 trombe, timpani e continuo: Allegro - Andante - Allegro da capo (Compl. strum. di Bologna dir. Tito Gotti); **A. Vivaldi:** Gloria in re magg. per soli, coro, oboe, tromba, archi e basso continuo (Sopr.i Cilla Meyer e Dorothea Mader, contr. Dorothea Brinkmann, ob. Hans Elhorst, tr. Rolf Quinque - Birnauer Kantorei e Birnauer Kammerorchester dir. Klaus Reiners); **B. Porena:** Concerto da camera su poesie di Georg Trakl, per basso, coro di bassi e 10 strumenti (Bs. Robert Amis El Hage - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

17 CONCERTO DI APERTURA

C. P. E. Bach: Concerto in la magg. per v.cello, archi e basso continuo: Allegro - Largo mesto - Allegro assai (Sol. Robert Bex, clav. Huguette Dreyfuss - Orch. d'archi dir. Pierre Boulez); **N. Jommelli:** Miserere per due soprani e orch. d'archi (rev. Gianluca Tocchi): Adagio - Andantino - Andante cantabile - Larghetto - Andante comodo - Larghetto con un poco di moto - Largo - Moderato (Sopr.i Ester Orell e Bruna Rizzoli - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)

18 L'ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELLA MUSICA DEL '700

W. A. Mozart: Litaniae Lauretanae K. 195: Kyrie - Sancta Maria - Salus infirmorum - Regina angelorum - Agnus Dei (Sopr. Jennifer Vyvyan, contr. Nancy Evans, ten. William Herbert, bs. George James - Orch. Boyd Neel e Coro St. Anthony Singers dir. Henry Lewis)

18,40 FILOMUSICA

A. Vivaldi: Sinfonia in si min. « Al Santo Sepolcro »: Adagio molto - Allegro non troppo (I Solisti Veneti dir. Claudio Scimone); **J. S. Bach:** Preludio e fuga in mi bem. min. da « Il clavicembalo ben temperato » (Clav. Gustav Leonhardt); **G. B. Pergolesi:** Confitebor tibi Domine, salmo per soli, coro e orch. (rev. Franco Degrada) (Sopr. Emilia Cundari, contr. Giovanna Fioroni - Coro polifonico ital. e orch. dell'Angelicum dir. Giulio Bertola); **J. Brahms:** Variazioni su un tema di Haydn op. 56b (Duo pf. Arthur Gold e Robert Fizdale); **R. Strauss:** Morte e trasfigurazione, poema sinfonico op. 24 (Orch. Philharmonia di Londra dir. Otto Klemperer)

20 INTERMEZZO

F. Schubert: Grande Marcia funebre in sol min. op. 55 per pf. a 4 mani (Duo pf. Dario De Rosa e Maureen Jones); **L. van Beethoven:** Gestliche Lieder op. 48 su testi di Christian Gellert: Bitten - Die Liebe des Nachsten - Vom Tode - Die Ehre Gottes in der Natur - Gottes macht und Vorsehung - Busslied (Br. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Jorg Demus); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Beati mortui, mottetto op. 115 (per coro maschile) 1/3 - Salmo 22 op. 78 n. 3 « Mein Gott, warum » 2/1 (per tenore e coro misto) (Ten. Tan Thompson - Coro Heinrich Schutz dir. Roger Norrington); **P. Hindemith:** Nobilissima visione, suite dal balletto: Introduzione e rondò - Marcia e pastorale - Passacaglia (Orch. Filarm. di Stato di Amburgo dir. Joseph Keilbert)

21 LIEDERISTICA

A. Schoenberg: Das Buch der Hangendengartner op. 15 su testi di Stephan George (Msopr. Barbara Scherler, pf. Klaus Billing)

21,25 CONCERTO DEL PIANISTA DINO CIANI

C. Debussy: Sei preludi (Libro 1° n. da 1 a 6): Danseuse de Delphes - Voiles - Le vent dans la plaine - Les sons et les parfums tournent dans l'air du soir - Les collines d'Anacapri - Les pas sur la neige

21,50 AVANGUARDIA

K. Stockhausen: Kontakte, per suoni elettronici, pf. e percuss. (Pf. Gerard Fremy, percuss. Jean-Pierre Droust - Nastro magnetico realizzato dal Westdeutscher Rundfunk di Colonia)

22,30 SALOTTO MUSICALE

C. M. von Weber: Rondò brillante in mi bem. magg. op. 62 « La gaieté » (Pf. Hans Kann); **G. Tartini:** Sonata in sol min. op. 1 n. 10 « Didone abbandonata » per vl. e basso continuo: Andante affettuoso - Presto - Allegro (Vl. Jan Tomasow, clav. Anton Heiller); **F. Schubert:** Dodici valzer op. 18 (Pf. Vladimir Ashkenazy)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

H. Purcell: Allegro per tromba e organo (Tr. Roberto Bodenroder, org. Herbert Hoffmann); **G. F. Haendel:** Suite n. 5: Preludio - Allemanda - Corrente - Aria e cinque variazioni (Clav. Ruggero Gerlin); **L. Boccherini:** Quintetto in re magg. per archi, chit. e nacchere: Allegro maestoso - Pastorale - Grave assai, Fandango (Chit. Narciso Yepes, nacch. Lucero Tena e Quartetto Melos di Stoccarda: vl.i Wilhelm Melcher e Gerhard Voss, v.la Hermann Voss, vc. Peter Buck); **A. Dvorak:** Quartetto in fa magg. op. 96 « Americano »: Allegro non troppo - Lento - Molto vivace - Finale (Quartetto Janacek: vl.i Jiri Travnicek e Adolf Sykora, v.la Jili Kratchvill, vc. Karel Krafka)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Anything you can do (Dionne Warwick); **Mexican divorce** (Burt Bacharach); **The King and I** (Symphonic Pop Strings); **Canto de ossanha** (Caterina Valente); **Questo nostro grande amore** (Fred Bongusto); **Tutto o niente** (Angel Pocho Gatti); **Nell'estate dei miei anni** (Ornella Vanoni); **Bourbon Street Parade** (Papa Bue's New Orleans Band); **TNT dance** (Piero Piccioni); **Stella by starlight** (Stan Kenton); **Smile** (Bruno Martino); **My sweet Lord** (Paul Mauriat); **Ted meets Ed** (Ted Heath-Edmundo Ros); **Bebete vaobora - Croula - Cade Tereza** (Jorge Ben); **Flea's dance** (Giampiero Boneschi); **Tie a yellow ribbon 'round the old oak tree** (Ronnie Aldrich); **Samba pa' ti** (Carlos Santana); **Anche per the** (Lucio Battisti); **Al shook up** (Suzi Quatro); **Teresa la ladra** (Gil Ventura); **Caribe** (Deodato); **Prisencolinensinainciusol** (Adriano Celentano); **Song sung blue** (Augusto Martelli); **Mambo jambo** (Ray Miranda); **Bat-Te-Ring-Ram** (Moth and Mc Neal); **Yes Sir, that's my baby** (Slim Pickins); **Love walked in** (Carmen Cavallaro); **Laura** (Ella Fitzgerald); **Both sides now** (Stan Getz); **Sabia'** (Frank Sinatra); **Sweet Sir Galahan** (Joan Baez); **Like young** (David Rose); **Come home America** (Johnny Rivers); **Ma quale amore** (Mia Martini); **Haifa** (Bert Kämpfert); **Mister Dixie** (Mario Pezzotta); **Come with me** (Incredible String Band); **Sophisticated Lady** (Francis Bay)

10 INTERVALLO

Vado via (Drupy); **Io e te per altri giorni** (Gil Ventura); **Nutbush city limits** (Tina Turner); **Il confine** (Dik Dik); **Tema dal film « Papillon »** (Il Guardiano del faro); **Come un ragazzino** (Raymond Lefèvre); **Isabeu** (Nilton Castro); **Apri le braccia** (Ivano A. Fossati); **Questa è la mia vita** (Domenico Modugno); **Lotto-Zahlen** (Klaus Wunderlich); **Serenata** (Robert Denver); **Et maintenant** (Edmundo Ros); **Frangipane Antonio** (I Nuovi Angeli); **Ciao cara come stai?** (Iva Zanicchi); **Oh babe, what would you say** (Ronnie Aldrich); **Mia, solamente mia** (Enzo Ceragioli); **Samba de sausalito** (Santana); **Valentintango** (Piero Focaccia); **At the movies** (Hot Butter); **Voglio ridere** (Fausto Papetti); **Living together growing together** (Burt Bacharach); **Because** (Percy Faith); **Blue spanish eyes** (Ray Anthony); **Eve** (Middle of the Road); **Light my fire** (Booker T. Jones); **Jennifer juniper** (Les Williams); **L'amour ça fait passer le temps** (Gastone Parigi); **Che brutta fine ha fatto il nostro amore** (Luigi Proietti); **C'era una volta** (Enrico Simonetti); **El penultimo** (Astor Piazzolla); **Il treno delle sette** (Antonello Venditti); **Un'altra poesia** (Gli Alunni del Sole); **Attenti a quei due** (John Barry); **Crazy Joe** (Giancarlo Chiaramello); **Clair** (Ray Conniff Singers); **Frennesia** (Peppino Di Capri); **My love** (Fausto Papetti)

12 IL LEGGIO

A hard day's night (Arthur Fiedler); **Girl** (Bud Shank); **Champagne** (Peppino Di Capri); **Marina** (Pino Calvi); **Amore, amore immenso** (Gilda Giuliani); **Seul sur son etoile** (Lawson-Haggart); **El condor pasa** (R. Lefèvre); **Spanish Harlem** (King Curtis); **Roll over Beethoven** (The Electric Light Orchestra); **Concerto d'amore** (Il Guardiano del Faro); **In the mood** (Glenn Miller); **Don't be cruel** (Elvis Presley); **California dreaming** (Mama's & Papa's); **Long train running** (Doobie Brothers); **Lui e lei** (Angeleri); **La playa** (Mike Stanfield); **And when i die** (Blood Sweet and Tears); **Dinamica di una fuga** (B. Zambrini); **Piccola e fragile** (Drupy); **The last waltz** (Les Reed); **Tema dal film Serpico** (Anonima); **Pe' lungotevere** (Gabriella Ferri); **Perfidia** (F. Papetti); **Canzona** (Osanna); **The way we were** (Barbra Streisand); **Ti ho sposato per allegria** (G. Chiaramello); **Superstar** (Carl Anderson); **Hevenum shalom aleychen** (A. Martelli); **Mrs. Vanderbilt** (Paul Mc Cartney); **Dancing in the moonlight** (Norman Candler); **La discoteca** (Mia Martini); **Eleonora** (Bruno Nicolai); **Tell Tommy I miss him (Tell Tommy I love him)** (Marylin Michael); **Farfalla giapponese** (Roberto Vecchioni); **Mexican hat dance** (Percy Faith)

14 SCACCO MATTO

Help yourself (The Undisputed Truth); **Drift away** (Ike and Tina Turner); **Daughters of the sea** (The Doobie Brothers); **Listen to the music** (The Isley Brothers); **Back stabbers** (O'Jays); **Blown** (Bachman-Turner); **Nessuno mai** (Marcella); **Volevi un amore grande** (Loredana Bertè); **E tu...** (Claudio Baglioni); **Quando finisce un amore** (Riccardo Cocciante); **Haven't got time for the pain** (Carly Simon); **This town ain't big enough for both of us** (Sparks); **Come again? Toucan** (Grace Slick); **One man band** (Leo Sayer); **Don't you worry bout a thing** (Stevie Wonder); **I found sunshine** (The Chi - Lites); **Tell her she's lovely** (El Chicano); **I belong** (Today's People); **Lookin' for a love** (Bobby Womack); **Agapimu** (Mia Martini); **Bugiardi noi** (Umberto Balsamo); **Radar love** (Golden Earring); **Devil gate drive** (Suzi Quatro); **Rocky mountain way** (Joe Walsh); **Dixie queen** (Snafu); **Makin' music** (Hot Chocolate); **Jenny** (Alunni del Sole); **Valida ragione** (Quartosistema); **Anna bellanna** (Lucio Dalla); **Me and baby brother** (War); **Pink Mary** (Demon Thor); **Byblos** (Chicago)

16 QUADERNO A QUADRETTI

Early autumn (Chet Baker); **L'esorcista** (Richard Hayman); **Showdown** (Electric Light Orch.); **E tu** (Claudio Baglioni); **Free as the wind** (Engelbert Humperdinck); **Put your hand in the hand** (Bing Crosby); **Jig a jig** (East of Eden); **Baubles bangles and beads** (Eumir Deodato); **Masterpiece** (Temptations); **What a wonderful world** (Louis Armstrong); **Mother nature's son** (Ramsey Lewis); **Silly Symphonie** (Gilbert Becaud); **Una notte sul monte calvo** (I New Trolls); **Makin' whoopee** (Harry Nilsson); **Ode to Billy Joe** (Bobby Gentry); **Petite fleur** (Sidney Bechet); **Tema del lupo** (Ivano Fossati-Oscar Prudente); **Bad bad Leroy Brown** (Frank Sinatra); **How high the moon** (Errol Garner); **Pegao** (José Feliciano); **Drunk again** (Procol Harum); **Serena** (Gilda Giuliani); **Mountains o' mourne** (Don Mc Lean); **Rocket man** (Elton John); **Semo gente de borgata** (I Vianella); **Summer and smoke** (Ennio Morricone); **I belong** (Today's People); **Don't be that way** (Werner Müller); **Myself to you** (Chi Coltrane); **Chump change** (Quincy Jones); **Sta piovendo dolcemente** (Anna Melato); **Oh Jamaica** (Jimmy Cliff); **Mockingbird** (Carly Simon & James Taylor)

18 INVITO ALLA MUSICA

Hey Jude (Ray Bryant); **Se mi vuoi** (Cico); **Fundamental reggae** (Jimmy Cliff); **Noi nun moriremo mai** (I Vianella); **I get a kick out of you** (Gary Shearston); **Thomas theme** (Riz Ortolani); **Ci vuole un fiore** (Sergio Endrigo); **Tiger feet** (Mud); **Happiness is me and you** (Gilbert O' Sullivan); **Sweet was my rose** (Velvet G. Love); **Jeux interdits** (Paul Mauriat); **La nuvola curiosa** (Giorgio Laneve); **Just say just say** (Diana Ross & Marvin Gaye); **Addo' vaie chi sape niente** (Peppino Gagliardi); **Roll over Beethoven** (Electric light orch.); **Ebb tide** (Robert Denver); **Ad esempio a me piace il sud** (Nicola Di Bari); **Agua de março** (Sergio Mendes); **Mad dog** (America); **Una notte sul Monte Calvo** (New trolls); **Gut level** (The Blackbirds); **Cosa c'è nella mia testa** (Ninni Carucci); **Song sung blue** (Botticelli); **Grazie alla vita** (Gabriella Ferri); **Down by the riverside** (James Last); **Mariamar** (Irio de Paula); **Papa** (Paul Anka); **Tutto a posto** (I Nomadi); **Quando torni?** (Dino Sarti); **In the mood** (Bette Middler); **Let me try again** (Caravelli); **I ricordi sono blu** (Eva 2000); **Il corvo (il vulcano e la notte)** (Franco Simone)

20 MERIDIANI E PARALLELI

Rio Roma - Jà era - Mariamar - Mato Grosso - Maracanà - Nao quero nem saber (Irio De Paula - Mandrake - Alfonso Vieira - Alessio Urso); **Rumore** (Raffaella Carrà); **Ave Maria** (Eumir Deodato); **Una giornata spesa bene** (Bruno Nicolai); **Garota de Ipanema** (Percy Faith); **Anna bell'Anna** (Lucio Dalla); **Think I'm gonna have a baby** (Carly Simon); **Lookin' for a love** (Bobby Womack); **You're a winner** (Patrick O'Magick); **Every day** (Sir Albert Douglas); **Hikky burr** (Quincy Jones); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Eri proprio tu** (Nada); **Down** (Harry Nilsson); **Walk on** (Neil Young); **The « in » crowd** (Bryan Ferry); **Il pavone** (Opus Avantra); **Hasta mañana** (Abba); **Oh my my** (Ringo Starr); **Pop 2000** (Pop 2000); **Gang man** (Shakane); **Salis addio** (Salis); **Let it all fall down** (James Taylor); **Jenny** (Alunni del Sole); **Lazy Daisy** (Tony Ronald); **Riccioli sulla fronte** (Giulio Di Dio); **Without her** (Stan Getz)

22-24

- **Il sassofonista Stan Getz accompagnato dall'orchestra di Gary McFarland**
  Manha de carnaval; Chega de saudade; Noite triste; Samba de uma nota so; Bim bom
- **Canta Stevie Wonder**
  Smile please; Heaven is 10 million light years away; Too shy to say; Booge on reggae woman; Creepin'
- **Il complesso di Carlos Santana**
  Going home; Love devotion and surrender; Samba de sausalito; When I lock into your eyes
- **Earl Hines al pianoforte**
  Second balcony jump; My heart stood still; All of me
- **Canta Astrud Gilberto**
  Pontieo; Wanting things; Mulher rendeira; Zazueira
- **L'orchestra di James Last**
  Bach's toccata and fugue; In a persian market; American patrol; Kalinka; Bye bye blackbird

filodiffusione

sabato 19 aprile

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
W. A. Mozart: Sinfonia in la magg. K. 134: Allegro - Andante - Minuetto - Allegro (Berliner Philharmoniker dir. Karl Böhm); **L. van Beethoven:** Concerto in do magg. op. 56 per pf., vl., v.cello e orch.: Allegro - Largo - Rondò alla polacca (Vl. Henryk Szeryng, vc. Janos Starker, pf. Claudio Arrau - Orch. New Philharmonia dir. Eliahu Inbal)
9 PAGINE ORGANISTICHE
J. S. Bach: 3 Corali: An wasserflüssen babylon - Herr Jesu Christ, dich zu uns wend - O lamm Gottes, unschuldig (Org. Helmut Walcha); **O. Respighi:** Due preludi: in la min. - in re min. (Org. Ferdinando Tagliavini)
9,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA
D. Milhaud: Le bœuf sur le toit, balletto (Orch. del Teatro dei Campi Elisi dir. Darius Milhaud); **G. Rossini:** Danze dal « Guglielmo Tell » (Orch. del Conserv. di Parigi dir. Anatole Fistoulari); **A. Adam:** Giselle: Suite dal balletto (Orch. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)
10,10 FOGLI D'ALBUM
F. Schubert: Due momenti musicali: in la bem. magg. op. 94 n. 2 - in fa min. op. 94 n. 5 (Pf. Alfred Brendel)
10,20 ITINERARI OPERISTICI: L'ITALIA OPERISTICA
A. Ponchielli: I Lituani: Sinfonia (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); **A. Catalani:** Dejanice: « Solo! Solo, nata di prenci » (Sopr. Alba Bertoli, bar. Carmine Matranga, ten. Pier Miranda Ferraro - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Danilo Belardinelli); **C. A. Gomes:** Il Guarany: « C'era una volta un principe » (Sopr. Carla Ferrario - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Danilo Belardinelli); **R. Leoncavallo:** La bohème: « Testa adorata » (Ten. Gianfranco Cecchele - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Giacomo Zani); **U. Giordano:** Siberia: « Qual vergogna tu porti » (Sopr. Lidia Nerozzi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi); **F. Alfano:** Resurrezione: « Piangi, si piangi » (Ten. Giuseppe Gismondo - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi); **F. Cilea:** Adriana Lecouvreur: « Eccoci soli alfine » (Sopr. Nicoletta Panni, bar. Alberto Rinaldi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Bonavolontà)
11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA PIERRE BOULEZ
M. Ravel: Une barque sur l'Océan n. 3 da « Miroirs » (Orch. Filarm. di New York) — Le tombeau de Couperin, suite sinfonica: Prélude - Forlane - Menuet - Rigaudon (Ob. solista Harold Gomberg - Orch. Filarm. di New York); **B. Bartok:** Il mandarino miracoloso, balletto op. 19 per coro e orch. (Orch. Filarm. di New York e Coro della Schola Cantorum - Mº del Coro Hugh Ross)
12 GALLERIA DEL MELODRAMMA
C. W. Gluck: Ifigenia in Aulide: « O tu la cosa più cara » (Bs. Boris Christoff - Orch. Philharmonia di Londra dir. Jerzy Semkov); **A. Sacchini:** La contadina in corte: Sinfonia (English Chamber Orch. dir. Richard Bonynge); **C. Gounod:** Mireille: « Heureux petit berger » (Sopr. Janine Micheau - Orch. National de l'Opéra dir. Alberto Erede); **P. I. Ciaikowski:** Eugene Onegin: Aria di Lensky (Ten. Placido Domingo - Orch. Royal Philharmonia dir. Edward Downes)
12,30 CONCERTO DEL CHITARRISTA NARCISO YEPES
L. Milan: Sei pavane; **J. S. Bach:** Ciaccona della Partita n. 2 in re min. per vl. solo; **F. Sor:** Rondò; **H. Villa-Lobos:** Tre preludi per chit.: Andantino espressivo - Lento, animato, moderato, lento - Poco animato; **J. Turina:** Fandanguillo op. 36; **I. Albeniz** (trascr. Andrés Segovia): Asturias n. 5 da « Suite española »; **E. Granados** (trascriz. Narciso Yepes): Danza spagnola op. 37 n. 4 « Villanesca »
13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI
DIRETTORE ANTAL DORATI: **F. J. Haydn:** Sinfonia n. 2 in do magg.: Allegro - Andante - Finale (Presto) (Orch. Philharmonia Hungarica); CLARINETTISTA GERVASE DE PEYER: **J. Brahms:** Sonata n. 2 in mi bem. magg. op. 120 n. 2 per cl.tto e pf.: Allegro amabile - Allegro appassionato - Andante con moto, Allegro (Pf. Daniel Barenboim); VIOLONCELLISTA MSTISLAV ROSTROPOVICH: **B. Britten:** Suite n. 2 in re magg. op. 80 per vc. solo: Declamato (Largo) - Fuga (Andante) - Scherzo (Allegro molto) - Andante lento - Ciaccona (Allegro); PIANISTA ALEXIS WEISSENBERG: **S. Prokofiev:** Concerto n. 3 in do magg. op. 26 per pf. e orch.: Andante, Allegro, Andante - Tema (Andantino), Variazioni, Tema, Stesso tempo - Allegro ma non troppo, Più mosso, Pochissimo meno mosso, Allegro (Orch. di Parigi dir. Seiji Ozawa)

15-17 J. S. Bach: Sonata a tre in do magg. per fl. dolce sopr., violino e clav.: Allegro - Largo - Allegro (I Virtuosi da camera: fl. Mordecai Rubin, vl. Lucy Corwin, clav. Edward Brewer) — Sonata n. 11 in la magg. per vl. e clav.: Adagio - Allegro assai - Andante un poco - Presto (Vl. Lucy Corwin, clav. Edward Brewer) — Sonata a tre in sol magg. per fl. dolce tenore, vl. e clav.: Adagio - Allegro ma non tanto - Adagio e piano - Allegro moderato (I Virtuosi da camera: fl. Mordecai Rubin, vl. Lucy Corwin, clav. Edward Brewer); **G. Rossini:** Guglielmo Tell: Ouverture (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein); **W. A. Mozart:** Sinfonia in re magg. K. 385 « Haffner »: Allegro con spirito - Andante - Minuetto - Finale (Columbia Symphony Orch. dir. Bruno Walter); **P. I. Ciaikowski:** La tempesta, Fantasia op. 18 per orch. (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Andrzej Markowsky)

17 CONCERTO DI APERTURA
M. Reger: Variazioni e fuga su un tema di Bach op. 81 per pf.: Tema - Variazioni - Fuga (Pf. Willi Stech); **R. Strauss:** Sonata in fa magg. op. 6 per vc. e pf.: Allegro con brio - Andante non troppo - Allegro vivo (Vc. Harvey Shapiro, pf. Jascha Zayde)
18 LA GRANDE STAGIONE DELLA MUSICA LUTERANA
H. Schütz: Quattro mottetti: Die Himmel erzahlen die Ehre Gottes - Herr, aus dich traue ich - Also hat Gott die Welt geliebt - Das ist Jesus gewisslich Wahr (Compl. voc. Norddeutscher Singkreis dir. Gottfried Wolters); **D. Buxtehude:** Corale: « Gelobet seist du, Jesu Christ » (Org. Marie-Claire Alain); **J. P. Krieger:** Cantata: « Herr, auf dich trau ich » (Ten. Geirg Jelden, I vl. Walter Kagi, II vl. Dieter Vorholl, v.la da gamba Josef Ulsamer, org. Kurt Wolfgang Senn)
18,40 FILOMUSICA
B. Marcello: Introduzione - Aria - Presto (Compl. da camera B. Marcello); **D. Scarlatti:** Salve Regina (Msopr. Janet Baker - Orch. da camera inglese dir. Raymond Leppard); **J. V. Kalliwoda:** Introduzione e rondò op. 51 per corno e orch. (Sol. Hermann Baumann - Orch. Filarm. di Monaco dir. Marinus Woorberg); **R. Schumann:** Kinderszenen op. 15 (Pf. Christoph Eschenbach); **S. Prokofiev:** Cenerentola, suite dal balletto (Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Guennadi Rojdestvensky)
20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTORI D'ORCHESTRA GUIDO CANTELLI E CLAUDIO ABBADO
W. A. Mozart: Sinfonia n. 29 in la magg. K. 201: Allegro moderato - Andante - Minuetto e Trio - Allegro con spirito (Orch. London Philharmonia dir. Guido Cantelli); **L. van Beethoven:** Sinfonia n. 8 in fa magg. op. 93: Allegro vivace con brio - Allegretto scherzando - Tempo di minuetto - Allegro vivace (Orch. Filarm. di Vienna dir. Claudio Abbado)
20,50 CANTI ALLA CORTE DI CARLO V
D. Pisador: En la fuente del rosel; **A. del XV sec.:** Tres morillas me emmoran - Pase el agua - Ay linda amiga - De la vida de este mundo - Pastorcico, non te aduermas; **C. de Morales:** De Antequera sale el moro; **P. de Escobar:** Las mos peñas, madre; **Anon. del XV sec.:** Dindirindin de los alamos vengo - Que bien me lo veo (Sopr. Ana Maria Miranda - Gruppo di strum. antichi di Parigi dir. Roger Cotte)
21,10 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE
B. Galuppi (rielab. di Egida Giordani Sartori): Due sonate per clav.: Sonata in sol magg.: Larghetto, Andante - Sonata in re magg.: Adagio, Allegro (Clav. Egida Giordani Sartori)
21,30 OPERA BREVE
CIOTTOLINO, fiaba musicale in due atti - Libretto di Giovacchino Forzano
Musica di LUIGI FERRARI TRECATE

Ciottolino	Jolanda Mancini
Nina, sua sorella	Odilia Rech
La mamma	Carla Botti
Il babbo	Giampaolo Corradi
Il nonno	Paolo Montarsolo
La fata Morgana	Carla Botti
Il giudice / L'orco	Franco Iglesias
Il musicista	Odilia Rech

Direttore Luigi Ferrari Trecate
Mº del Coro Amerigo Botone
22,30 CONCERTINO
J.-M. Leclair: Concerto n. 4 in fa magg. per vl. e orch.: Allegro - Adagio - Allegro (Sol. Annie Jodry - Orch. da camera di Fontainebleau dir. Jean-Jacques Werner); **F. Devienne:** Sonata in re magg. per fl. e clav.: Andante ma non troppo - Allegro assai (Fl. Michel Debost, clav. Brigitte Haudebourg); **F. Petrini:** La bonne aventure au grè, sette variazioni per arpa (Arpa Annie Challan)
23-24 CONCERTO DELLA SERA
E. Bertini: Quattro Studi op. 32: n. 1 in sol magg. - n. 15 in fa magg. - n. 11 in si bem. magg. - n. 19 in sol magg. (Pf. Vincenzo Vitale); **W. A. Mozart:** Serenata in do magg. K. 388 (Compl. olandese di strum. a fiato dir. Edo de Waart); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Ottetto in mi bem. magg. op. 20 per archi (Ottetto di Vienna: vl.i Willi Boskowski, Philipp Matheis e Gustav Svoboda, v.le Gunther Breitenbach e Ferdinand Stangler, vc.i Nicolaus Hubner e Richard Harand)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA
Delicado (Werner Müller); **Olè guapa** (Stanley Black); **La prima sigaretta** (Peppino Di Capri); **Quanto freddo c'è negli occhi tuoi** (Gens); **Stone liberty** (Diana Ross); **Strike up the band** (Herb Alpert); **Goodbye yellow brick road** (Elton John); **Primavera** (Equipe 84); **La casa nel campo** (Ornella Vanoni); **Amare per vivere** (Gino Paoli); **Those were the days** (Arthur Fiedler); **Gentle on my mind** (Enoch Light); **Jarabe tapatio** (Percy Faith); **Ma dico ancora parole d'amore** (Sergio Endrigo); **Monica delle bambole** (Milva); **Mon grand-père le militaire** (Gilbert Bécaud); **The first time ever I saw your face** (Shirley Bassey); **Tenderness** (Paul Simon); **Lost in a dream** (Demis Roussos); **Fire** (Osibisa); **Love** (Edwin Starr); **The light that has lighted the world** (George Harrison); **Here I am** (Melanie); **I will never stop loving you** (Bert Kämpfert); **Red roses for a blue lady** (Baja Marimba Band); **Bill Bailey, won't you please come home?** (Aretha Franklin); **Canto per lei** (Fausto Leali); **River** (Roberta Flack); **Lua do Brasil** (Edmundo Ros); **The man I never knew** (Arturo Mantovani); **La bicyclette** (Yves Montand); **La malattia** (Mia Martini); **A whiter shade of pale** (Norman Candler); **Per due innamorati** (Lucio Dalla); **Harmony** (Fausto Papetti)
10 MERIDIANI E PARALLELI
La negra (Percy Faith); **El condor pasa** (Yma Sumac); **Toi** (Gilbert Bécaud); **Padam padam** (Carmen Cavallaro); **Addio primo amore** (Gruppo 2001); **Danza danza** (Orch. e coro dell'Armata Rossa); **Uno** (Carmen Castilla); **Buffalo skinners** (Woody Guthrie); **My love** (Cher); **Tres palabras** (Fausto Papetti); **Agua de beber** (Sergio Mendes); **Czardas** (Caravelli); **Yamma yamma** (Augusto Martelli); **There is a war** (Leonard Cohen); **Samba de avião** (Charlie Byrd); **Crazy love** (Rita Coolidge); **Bugle in the jungle** (Jethro Tull); **Je n'oublierai jamais** (Charles Aznavour); **Consolaçao - Berimbau - Tem do'** (Elis Regina); **Dos palomitas** (Belo Ceara); **Rock my soul** (The Les Humphries Singers); **Roma (non si discute si ama)** (Antonello Venditti); **Le Reine de Saba** (Harald Winkler); **Those were the days** (Franck Pourcel); **Tammuriata nera** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **A Cuba** (Victor Jara); **Chachita** (El Chicano); **Maremma** (Adriana e Miranda Martino); **I tre negozi** (Piero Parodi); **Vecchia Roma - Nanni** (Len Mercer); **Ma che bella città** (Edoardo Bennato); **Samba de Orfeu** (Charlie Byrd); **A crazy game** (John Mayall); **London by night** (The Singers Unlimited); **Tequila - Papa loves mambo - Oh lonesome me** (James Last); **Penny Lane** (Alan Tew); **Vieni sul mar** (International All Stars)
12 INTERVALLO
Vado via (Paul Mauriat); **Crescerai** (I Nomadi); **Tie a yellow ribbon round the old oak tree** (Ronnie Aldrick); **La Seine** (Alfred Hause); **Mi piace** (Mia Martini); **Goodbye my love good bye** (Demis Roussos); **Seeweed strut** (Hot Tuna); **Ah, l'amore** (Mouth and Mc Neal); **Tace il labbro** (Gorni Kramer); **Free samba** (Augusto Martelli); **Vierno - O sole mio - Funiculì' Funiculà'** (Piero Umiliani); **Tu, nella mia vita** (Wess e Dori Ghezzi); **Primitive love** (Suzi Quatro); **Laisse-moi chanter** (Franck Pourcel); **Limehouse blues** (101 Strings); **Foto di scuola** (I Nuovi Angeli); **Song sung blue** (Claude Denjean); **And I love her** (Arthur Fiedler); **Barbara** (Coleman Reunion); **Freedom rainbow** (Oliver Onions); **Uno tranquillo** (Paul Mauriat); **E poi** (Gil Ventura); **Anima mia** (I Cugini di Campagna); **La canzone di Orlando** (Giancarlo Chiaramello); **Mendocino** (Capuano); **Dormitorio pubblico** (Anna Melato); **Insieme a me tutto il giorno** (Loy - Altomare); **The choo choo samba** (Robin Richmaond); **Dio che tutto puoi** (Gilda Giuliani); **Dopo di te** (Enzo Ceragioli); **Noi andremo a Verona** (Charles Aznavour); **Afro Cuban stayl** (Roberto Pregadio); **Angels and beans** (Oliver Onions); **La chanson pour Anna** (Paul Mauriat); **The coldest days of my life** (Gil Ventura); **Il gatto** (Marisa Sannia); **Jenny Jenny** (Jerry Lee Lewis); **Un albero di trenta piani** (Alceo Guatelli)
14 COLONNA CONTINUA
Speak love - Frio y calor - Baa-too-kee - Blowing wild (Laurindo Almeida e Bud Shank); **It's a raggy waltz** (Dave Brubeck); **All the things you are** (Chet Baker); **Laura** (Erroll Garner); **Close the door** (Frank Rosolino); **Insensatez** (Stan Getz e Luis Bonfa); **On the sunny side of the street** (Earl Hines); **Back at the chicken shack** (Jimmy Smith); **California dreamin'** (Wes Montgomery); **The house of the rising sun** (Herbie Mann); **For the love of** (Johnny Griffin); **Valeria** (The Modern Jazz Quartet); **Doralice** (Stan Getz e Joao Gilberto); **Rio Roma** (Irio De Paula - Afonso Vieira - Alessio Urso); **The girl from Ipanema** (Stan Getz e Joao Gilberto); **Maracanà** (Irio De Paula - Afonso Vieira - Alessio Urso); **Desafinado** (Stan Getz e Joao Gilberto); **Mariamar** (Irio De Paula - Afonso Vieira - Alessio Urso); **Corcovado** (Stan Getz e Joao Gilberto); **Garotinho** (Irio de Paula - Afonso Vieira - Alessio Urso); **So danco samba** (Stan Getz e Joao Gilberto); **So brasa** (Irio De Paula - Afonso Vieira - Alessio Urso); **Big fat mama** (Jimmy Smith); **Flip flop** (Giancarlo Schiaffini)
16 IL LEGGIO
The umbrella of Cherbourg (Robert Denver); **Blue ridge mountain blues** (Blue Ridge Rangers); **Stagione di passaggio** (Renato Pareti); **Fingers** (Airto); **Concerto per una voce** (Saint-Preux); **Outside woman** (Blodstone); **Down by the riverside** (James Last); **Moonshake** (Can); **Java** (Klaus Wunderlick); **Speak low** (Teddy Reno); **Bellissima** (Adriano Celentano); **Go** (Gum bisquit); **Sinfonia dei giocattoli** (Waldo de los Rios); **Live and let die** (Santo & Johnny); **Showdown** (Electric light orchestra); **Sadie Thompson's song** (Richard Hayman); **Rock the boat** (The Hues corporation); **Chi di noi** (Angeleri); **In a gadda da vida** (Incredible bongo band); **My chérie amour** (Ray Bryant); **It's only a rock and roll** (Rolling Stones); **Non gioco più** (Mina); **Love me like a rock** (Paul Simon); **The cascades** (Gunther Schuller); **So much trouble in my mind** (Joe Quaterman); **Anonimo veneziano** (Franck Pourcel); **Masterpiece** (Temptations); **Commercialization** (Jimmy Cliff); **Infiniti noi** (I Pooh); **Berimbau** (A. C. Jobim); **Un'idea** (Giorgio Gaber); **Myself to you** (Chi Coltrane); **Free as the wind** (Engelberth Humperdinek); **Oh happy day** (Les Humphries)
18 SCACCO MATTO
The wild one (Suzi Quatro); **The bangin' man** (Slade); **If I love you** (Joe Cocker); **Deydreamer** (David Cassidy); **Whatever gets you thru' the night** (John Lennon); **Piccola città** (I Nomadi); **Cheek** (Airto); **If I were a carpenter** (Leon Russell); **Alba** (Mia Martini); **Risvegliarsi un mattino** (Equipe 84); **Conversation love** (Roberta Flack); **Lady Daisy** (Tony Ronald); **It's only rock'n'roll** (Rolling Stones); **The six teens** (Sweet); **Quando finisce un amore** (Riccardo Cocciante); **Free the people** (Olivia Newton John); **Ninety nine pounds** (Humble Pie); **Hey, Mr. Smith** (Les Humphries Singers); **Pazzia** (Simon Luca); **La!** (Renato Pareti); **A woman's place** (Gilbert o' Sullivan); **Il miele delle api** (Claudio Rocchi); **Per sempre** (Marcella); **Meat man** (Jerry Lee Lewis); **India** (Le Orme); **Jazzman** (Carole King); **O prima, adesso o poi** (Umberto Balsamo); **Osibirock** (Osibisa); **Il carro e gli zingari** (Gloria e Denise Calore); **I'm right, you're wrong I win!** (Gary Glitter); **Follow that with your performing seals!** (If)
20 QUADERNO A QUADRETTI
Blue skies (Jean Goldkette); **In the still of the night** (Michel Legrand); **Love is here to stay** (Nat King Cole); **Yesterdays** (Billie Holiday); **On the sunny side of the street** (Buck Clayton); **Relaxin' at Camarillo** (Charlie Parker); **Stompin' at the Savoy** (Teddy Wilson); **Temptation** (Boots Randolph); **Blue suede shoes** (Elvis Presley); **Tea for two** (Machito); **The peanut vendor** (Stan Kenton); **Cherokee** (Hampton-Getz); **New Orleans function** (Louis Armstrong); **Joshua fit the battle of Jericho** (The Golden gate quartet); **Love me or leave me** (Gerry Mulligan); **If I give my heart to you** (Doris Day); **Bullitt** (Lalo Schifrin); **In the heat of the night** (Ray Charles); **Summertime** (Dorothy Dandridge - Sidney Poitier); **Andalucia** (Curtis Fuller); **Cu cu rru cu cu paloma** (Harry Belafonte); **Dixie** (The Dukes of dixieland); **Red River valley** (Paul Livert); **And when I die** (Blood Sweat and Tears); **Eleanor Rigby** (Arthur Fiedler); **Let it be** (The Beatles); **Upa neguinho** (Herbie Mann); **Stand by me** (Ben E. King); **African waltz** (Julian Cannonball Adderley); **Generique** (Miles Davis); **You don't know what love is** (Dexter Gordon); **A hit by Varèse** (Chicago); **Blues pour Vana** (Miles Davis); **Flying home** (Lionel Hampton)

22-24
— **Ronnie Aldrich al pianoforte accompagnato dall'orchestra The London Festival**
Alone again; Song sung blue; Where is the love; Lost horizon; The candy man; Without her
— **Cantano I Brasil '77**
A tonga da mironga do Kabuletè; After midnight; Pais tropical; So many people; Morro velho; Zanzibar
— **Paul Gonzalves al sax tenore**
Body and soul; What is there to say; It's the talk of the town; Humming bird
— **Il trio del pianista Al Haig**
Just one of those things; Yarbird suite; Tabu; 'S wonderful
— **Canta Dionne Warwick**
You're gonna need me; I think you need love; You are the heart of me; I always get cought in the rain
— **L'orchestra di Ted Heath**
Light my fire; Get back; Don't cha hear me calling to ya; Honky tonk women; Good morning starshine

A colloquio con tre grandi

Le interviste impossibili

Renzo Rosso incontra Procopio di Cesarea (Martedì 15 aprile, ore 11,10 Nazionale)
Paolo Portoghesi incontra Francesco Borromini (Giovedì 17 aprile, ore 11,10, Nazionale)
Fabio Carpi incontra Ippocrate (Sabato 19 aprile, ore 11,10, Nazionale)

Per la serie *Le interviste impossibili* Renzo Rosso incontra Procopio di Cesarea, Paolo Portoghesi Francesco Borromini e Fabio Carpi Ippocrate. Ecco un brano dell'intervista di Renzo Rosso (di recente è uscito un suo bel libro, *Gli uomini chiari*).

Rosso: « Procopio di Cesarea dunque; di Cesarea in Palestina. Natovi evidentemente alla fine del Quattrocento, quinto secolo. Notizie su: famiglia, infanzia, amori? Nessuna. Quanto agli studi pare abbia frequentato le scuole di retorica e di filosofia di Gaza; della mistura di neoplatonismo e cristianesimo non si direbbe peraltro che ne abbia trattenuto granché. L'attributo di sofista si riferisce a una qualche attività forense, svolta prima di venire assunto da Belisario. Si controlli! ».

Procopio: « Non io quello, Demetrio! ».

Rosso: « Demetrio? Ma questo dorme! ».

Procopio: « E' un errore di persona, state commettendo un delitto ».

Rosso: « Si svegli! ».

Procopio: « Ohh! ».

Rosso: « Un incubo? ».

Procopio: « Sì. Ero all'estremità di una terrazza; un punto esposto vertiginoso. Mi circondavano facce... fredde ».

Rosso: « Di Goti? ».

Procopio: « No; che ne so? Volevano tagliarmi la gola, e le mani ».

Rosso: « Incubo esemplare, a suo modo. Se dico " appropriato " si offende? ».

Procopio: « Come a quel povero Demetrio ».

Rosso: « Appunto: il nostromo di California ».

Gipo Farassino è fra gli interpreti del radiodramma « La trovata » di Pier Benedetto Bertoli in onda martedì alle 21,15 sul Nazionale

Un testo di Bertoli

La trovata

Radiodramma di Pier Benedetto Bertoli (Martedì 15 aprile, ore 21,15, Nazionale)

Pier Benedetto Bertoli appartiene a quell'esile schiera di autori italiani dotati di una buona vena satirica: Bertoli sente profondamente le contraddizioni, gli sprechi, le incongruenze, le difficoltà del mondo in cui viviamo e riesce a trasmetterle nei suoi testi teatrali. Tra i più riusciti ricordiamo *I diari* che ottenne il Premio Riccione e fu rappresentato nel 1959 dall'indimenticabile Alberto Bonucci, *L'andirivieni* messo in scena nel 1966 da Sandra Mondaini e Giustino Durano e una serie di intelligenti e fortunati atti unici come *Di funghi si muore*, *Lo diciamo all'onorevole* (lo recensiva così un critico intelligente come Roberto de Monticelli: « La trovata è assai divertente. C'è in questa piccola commedia un dialogo vivo, irridente, quasi sempre spiritoso; e un umorismo leggero, un po' contingente, ma spesso efficace »), *L'amore è cieco*, *La marchesa viene a morire*, *Le cose più grandi di loro*.

L'ultimo testo di Bertoli, *Bella Italia, amate sponde*, è andato in scena nel corso della passata stagione teatrale a Roma con un ottimo successo di pubblico e di critica.

Il radiodramma che la radio trasmette questa settimana, *La trovata*, conferma che alle ottime qualità di scrittore satirico Bertoli sa accompagnare un'attenta visione e un costante approfondimento della realtà nella quale si trova a vivere e a operare. Nel lavoro Bertoli traccia con estrema abilità la parabola di tal Giovanni Linda, impiegato di banca costantemente frustrato, il quale sogna il successo nel mondo dello spettacolo.

Ma al povero Linda accade una cosa terribile: un'idea che si è sognato una notte e che ha frettolosamente appuntato su un foglietto gli sfugge via. Meglio: è il foglietto ad essere scomparso, può darsi che sia finito nelle immondizie e chissà dove, e il nostro eroe non riesce in alcun modo a rammentare la grande idea, quella che farà di lui un uomo famoso, un uomo realizzato.

Comincia così una frenetica ricerca del preziosissimo pezzo di carta, una ricerca costellata di trovate e notazioni davvero piacevoli e acute. Alla fine dopo tanto cercare il foglietto salta fuori.

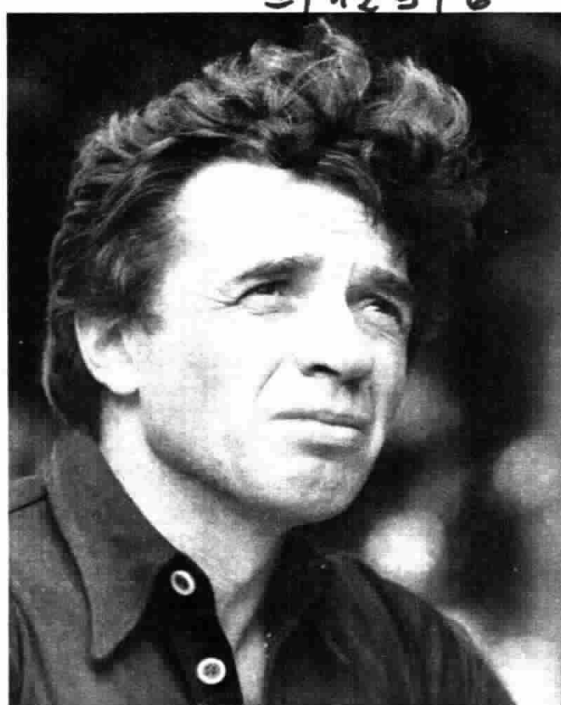
Ma l'idea che vi è contenuta si rivela deludente e Giovanni Linda piomba definitivamente nella frustrazione che ormai gli si è attaccata addosso come un abito bagnato.

Il radiodramma è interpretato dalla Compagnia di prosa di Torino della RAI con Giuliana Lojodice e Aroldo Tieri. Regista è Massimo Scaglione.

L'espressionismo a teatro

Verso Damasco

Dramma di August Strindberg (Domenica 13 aprile, ore 15,30, Terzo)

Nel dramma *Verso Damasco*, che è dell'anno 1901, August Strindberg delinea l'itinerario della mente umana nella sua ricerca dell'infinito, del mistero; in una spezzatura di quadri che compongono, quasi inavvertitamente, l'unità della meta. Nel dramma ritorna il tema di fondo di Strindberg: l'impossibilità per gli uomini di costituirsi in società, sia pure nella forma elementare della coppia. *Verso Damasco* muove dal più prosaico dei luoghi: una piazzetta col portale di una chiesa, un ufficio postale, un caffè. Uno Sconosciuto incontra una Signora: è afflitto, intimidito, perseguitato dalla vita. Attraversa un periodo molto brutto, una lettera potrebbe salvarlo ma egli è sicuro che questa lettera non arriverà mai. Incomincia con la Signora un pellegrinaggio che lo porta fino alle soglie di un Buon Rifugio, ma al momento di entrarvi la mancanza di fede lo spinge fino alla disperazione e alla crisi fisica. Quindi eccolo di nuovo davanti all'ufficio postale: la lettera che ha tanto atteso, che può salvarlo, è arrivata. La mancanza di fede è stata dunque il suo tormento. Nella terza parte si riprende l'esame dell'infelicità dello Sconosciuto: è colpa sua o colpa degli altri?

La Sconosciuto e la Signora sono in realtà il singolo individuo e l'altro; l'uomo e il suo prossimo, incapaci sia di separarsi sia di stare insieme. Attorno a questi due poli si moltiplicano tutti gli pseudo-personaggi, gli alter ego dei protagonisti: la madre, il mendicante, l'orco, Cesare, eccetera. Ciò che appare grandioso è il non arrendersi mai. Da qui scaturisce la profonda poesia di *Verso Damasco*. Il titolo non deve ingannare; l'ipotesi religiosa è solo una tappa. Lo Sconosciuto più che un Faust come è stato definito è un Sisifo moderno. Egli è la più drammatica personificazione moderna del mito, che più tardi Camus riesumerà per farne una cifra della nostra epoca.

Regista Giorgio De Lullo

Tutto per bene

di Luigi Pirandello (Lunedì 14 aprile, ore 21,30, Terzo)

La genesi del teatro di Pirandello, osserva Vito Pandolfi, va ricercata nella sua narrativa. In un suo scritto sulle origini del nostro teatro, Pirandello disse che andavano cercate nel *Decamerone* dove caratteri e situazioni, linguaggio (parlato) e vicende tutto anticipava la versione teatrale, preparandosi alla rappresentazione del suo mondo. Quello che Pirandello disse del *Decameron*, potrebbe riferirsi alla sua stessa opera, ma in senso conclusivo rispetto alle sorti del nostro teatro drammatico. Con la differenza, inoltre, che mentre lo spirito e le forme del Boccaccio penetrarono e ispirarono la nostra drammaturgia, determinandone assieme a Plauto la natura, per quel che riguarda Pirandello l'età che vedeva già costituite saldamente le strutture del teatro drammatico, ed alcune favorevoli circostanze, fecero sì che la trasformazione divenne opera dello stesso Pirandello, e occupò la seconda parte della sua vita. Senza l'intervento del suo stesso autore, la trasformazione con ogni probabilità non si sarebbe verificata. Di Pirandello va in onda questa settimana *Tutto per bene*, regista Giorgio De Lullo.

Una commedia in trenta minuti

Champignol per forza

di Georges Feydeau (Venerdì 18 aprile, ore 13,20, Nazionale)

Feydeau prende l'avvio da Labiche e a Labiche si ispirano i suoi primi lavori. Nella prospettiva storica il suo posto sta fra Thiers e Poincaré. Ad esso corrisponde uno stile teatrale difficilmente recuperabile: un'arte del comico, tutta particolare, fatta di ritmo, tempestività, caratterizzazioni scattanti, battute come frecce, in un movimento che raggiunge la vertigine e lascia sprizzare fuori le assurdità della vita, come piselli dal guscio, portandosi al di là di ogni giudizio, legittimate per se stesse, in un loro precipitare, che è caustico e al tempo stesso innocente. Non si può dimenticare questo corso compiuto con tanta grazia e felice leggerezza: in essa è racchiusa la linfa sentimentale di una civiltà. Non si deve sorriderne, come non si può non invidiarla. Da essa oggi ci separano le sue stesse rovine, le rovine che il tempo continua ad accumulare, indifferente al loro contenuto, al fiorame delle loro tappezzerie. Per una buona metà almeno, i teatri parigini rappresentano ancora oggi vaudeville: perché sano di sopravvivere, finché Parigi sarà ancora quella di Feydeau, fatta di impulsi svolazzanti di civetteria come quelli di Amelia. Oggi Parigi sopravvive nella nostalgia, per la loro tenerezza. Il vaudeville di Feydeau celebra i fasti dei crepacci che si aprono, l'allegria della distruzione: in essa si sprofonda volentieri. Questo mondo si avvolge attorno alla vita per trarne tutto il succo. Di Feydeau nell'ambito del ciclo « Una commedia in trenta minuti » dedicato a Stefano Satta Flores va in onda questa settimana *Champignol per forza*.

IX|C

i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

I/D.P.V.

Musica sinfonica

Richard Strauss

Nei capitoli della storia della musica non c'è solo l'*Iris* di Mascagni: c'è infatti anche l'*Iris* (lavoro a noi finora sconosciuto) di marca magiara, a firma di Sandor Balassa. L'ascolteremo (lunedì, 19,15, Terzo) dall'Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Ungherese diretta da Adam Medveczky. Accanto alla novità figurano in programma il Beethoven della *Sesta Sinfonia « Pastorale »* e il Ravel di *Daphnis et Chloé, II Suite*.

Per le stagioni pubbliche della RAI segnaliamo poi un concerto dedicato a Richard Strauss, diretto da Lovro von Matacic sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana (venerdì, 21,15, Nazionale). In apertura le stupende *Metamorfosi, studio per 23 strumenti ad arco* (1945): una mezz'ora circa di musica in cui si esaltano le virtù espressive degli archi, riservando a ciascuno di essi una particolare voce secondo le antiche regole polifonico-contrappuntistiche dei fiamminghi. « Forse Strauss », commentava Roland Manuel, « è vissuto ottantacinque anni solo per creare questa grande composizione. Forse, le sue esagerazioni, i suoi eccessi, la sua mancanza di modestia e le sue offese al buon gusto, sono stati soltanto tappe sulla strada che ha condotto questo vecchio alla scoperta della saggezza, e alla composizione di questo sogno sereno e nostalgico ».

Segue nel programma il *Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore op. 11* per corno e orchestra, che, sonato da Guelfo Nalli, ci riporta agli anni giovanili del compositore bavarese, quando non era ancora ventenne, tra il 1882 e l'83. Il *Concerto* fu poi eseguito la prima volta a Meiningen il 4 marzo 1885. Più maturo è il linguaggio straussiano di *Morte e trasfigurazione*, poema sinfonico op. 24, che, grazie a Matacic, rivive focosamente in ogni sua parte: *Il letto dell'infermo, Febbre-Agonia di morte, Ricordi d'infanzia e di giovinezza* e *Redenzione*. Il lavoro, datato 1889, rivela tutta l'abilità del musicista nel trattare l'orchestra in modo virtuosistico. « Ma non è che Strauss — secondo il pensiero di Wilhelm Mauke — pensasse qui alla lotta con la morte di un particolare individuo in agonia e alla sua redenzione nell'aldilà, bensì all'eterna sofferenza di tutto il genere umano ». In chiusura la famosa *Danza dei sette veli* da *Salome* (1905). Altro importante appuntamento (sabato, 19,15, Terzo) si avrà con la Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana guidata da Ernest Bour, che darà il via alla serata con la *Lustspielouverture op. 38*, messa a punto da Ferruccio Busoni nel 1897 e revisionata nel 1904, seguita dal *Concerto per violoncello e orchestra* di Paul Hindemith (solista Amedeo Baldovino) che lo scrisse nel 1940, negli anni della sua più esaltante fecondità compositiva. Sarà interessante il confronto di quest'opera hindemithiana con quella che segue: la *Sinfonia in do* di Igor Strawinsky, pure scritta nel 1940 ma che a differenza della prima esplode per l'inventiva e per l'immaginazione musicale al di là di ogni prigionia accademica.

Il basso Robert Amis El Hage, accompagnato dalla « Scarlatti » di Napoli, interpreta la « Preghiera degli artisti » (mercoledì, 12,20 Terzo)

Cameristica

Dialoghi drammatici

Con la *Partita n. 1 in si minore* per violino solo si apre il recital (domenica, 14,20, Terzo), di Josef Suk, che, nato a Praga l'8 agosto 1929 in una famiglia di musicisti, è noto in tutto il mondo dell'arte per le tournées sia da solo, sia con un trio da lui stesso fondato. Suk ha sempre voluto accanto a sé, per la realizzazione di prestigiosi repertori, maestri di indiscussa bravura. Lo ascolteremo ad esempio nella *Sonata in sol maggiore op. 78* di Johannes Brahms insieme con Julius Katchen. Si ha così l'occasione di sentire non tanto due interpreti che vanno per conto loro, bensì due artisti, due poeti del suono che s'affiatano, che dialogano, che non si stancano di ricercare il bel suono, gli effetti più stimolanti: un Brahms, in questo caso, nella pienezza dei colori romantici. Per il lavoro con cui si conclude la trasmissione, Josef Suk è accompagnato da Alfred Holecek. Si tratta dei *Quattro pezzi romantici op. 75* (« Cavatina », « Capriccio », « Romanza » ed « Elegia ») di Antonin Dvořák, dove sia Suk, sia Holecek ritrovano le espressioni di un mondo ceko a loro caro e ricco di pathos.

I/8886

Julius Katchen

Indicherei un secondo programma cameristico con i pianisti Christoph Eschenbach e Walter Gieseking interpreti di Mozart (martedì, 11,40, Terzo). In apertura la *Sonata in sol maggiore K. 283*, in cui Mozart — lo sostiene autorevolmente Alfred Einstein — incomincia a ritrovare se stesso. Il salisburghese aveva diciott'anni e riusciva nel « Presto » conclusivo ad imporsi per « un'ispirazione pianistica rarissima, o addirittura inesistente, in Haydn ». Altre novità si riscontrano nella *Sonata in do maggiore K. 309*, scritta tre anni dopo, nel 1777, ora nelle mani di Gieseking. Qui il pianoforte si affaccia all'epoca moderna grazie ai dialoghi drammatici che si riversano sull'intera tastiera, sia al basso, sia all'acuto. Ma una vetta lirica assai più alta è quella del pezzo che chiude la trasmissione: il *Rondò in la minore K. 511*, che, composto l'11 marzo 1787, ci riserva un'eccezionale profondità emotiva corroborata da un mirabile chiaroscuro tra il modo maggiore e il modo minore.

Corale e religiosa

I Fiori di Frescobaldi

Nella trasmissione *Presenza religiosa nella musica* (domenica, 11,30), Terzo) avremo un incontro di rilievo con l'antico linguaggio di Girolamo Frescobaldi. L'organista Lucienne Antonini e il Complesso vocale d'Avignone diretto dall'abate Durand ci offrono la *Messa degli Apostoli* dai *Fiori musicali op. 12*. Di Frescobaldi (Ferrara, 1583-Roma, 1643) tornerà in evidenza quel « frutto », come acutamente osserva Gianfranco Spinelli nell'*Enciclopedia della Musica* Ricordi-Rizzoli, « d'una comune volontà dei polifonisti di precisare un'equivalenza fra momento sonoro e parola: tali conquiste portarono a strutture formali condizionate dalla logica del discorso verbale, e vennero assorbite da Frescobaldi che le trasformò in puro discorso musicale, che, nelle leggi che a questo presiedono, trovò la sua giustificazione ed espressione ». Ma, forse, quello che più ci colpisce nel Ferrarese è la sua proiezione gigantesca nei secoli.

Senz'altro più fisse nel tempo sono le pagine scelte per il programma *La grande stagione della musica luterana* (lunedì, 11,40, Terzo): una specie di vetrina di museo, con gli antichi affetti di Johann Pachelbel (*Troste uns, Gott, unser Heiland* nell'esecuzione del Coro di Roma della RAI diretto da Ruggero Maghini), di Johann Jakob Froberger (due composizioni: *Toccata* e *Capriccio* con l'organista Lucienne Antonini) e di Dietrich Buxtehude (« Ad pedes » e « Ad genua » dall'oratorio *Membra Jesu Nostri* affidata al soprano Francina Girones, al mezzosoprano Miwako Matsumoto, al tenore Richard Conrad, al basso Robert El Hage e ai professori del Complesso strumentale del Gonfalone e del Coro Polifonico Romano sotto la direzione di Gastone Tosato).

Contemporanea

Adagio e Rondò

Quella dei Renzi è una delle famiglie di musicisti romani più note ed appprezzate. Ricordiamo il capostipite Remigio, organista e compositore di valore (1857-1938), e il suo nipote Luigi, che, nato il 19 marzo 1899, è stato tra l'altro brillante collaboratore al pianoforte del celebre baritono Cotogni nonché del Quartetto Vocale Romano. Tuttavia, il nome che oggi ricorre più frequentemente è quello di Armando, nato il 22 luglio 1915.

Armando Renzi è infatti oltreché compositore, geniale pianista, didatta meritevolissimo, direttore d'orchestra e di coro, organista. Dal 1960 dirige la Cappella Giulia in Vaticano; dal 1965 è titolare di composizione presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma. Esemplare è la sua attività didattica presso i Conservatori italiani, soprattutto, negli ultimi anni, in quello ceciliano della sua città. Il Renzi torna questa settimana (mercoledì, 12,20, Terzo) nella rubrica *Musicisti italiani d'oggi*. Potremo avere un luminoso quadro della sua toccante poetica nell'*Adagio e Rondò variato* per pianoforte e orchestra (solista Ely Perrotta), affidato alla Sinfonica di Torino della RAI guidata da Mario Rossi e ancora nella *Preghiera degli artisti*, per basso e orchestra, con Robert Amis El Hage accompagnato dalla « Scarlatti » di Napoli diretta dall'Autore. Si tratta di due momenti tra i più indicativi dell'arte del maestro: nel primo, datato 1940, fioriscono le sue doti strumentali nel sapido dialogo tra pianoforte e orchestra; nel secondo spicca la schietta religiosità del musicista, già espressa in lavori più vasti: da *Sanctam per saecula* (1961) al *Magnificat* (1960). Nel medesimo programma la pianista Ermelinda Magnetti interpreta le *Cadenze* di Piero Rattalino, pianista, compositore e critico musicale, nato a Fossano (Cuneo) il 18 marzo 1931. Sempre di Rattalino ascolteremo la *Piccola suite* per contrabbasso e pianoforte nelle mani di Corrado Penta e di Mario Caporaloni.

Problemi di capelli?
Risponde l'esperienza scientifica.

Dr. Pierre Lachartre
dei Laboratori Lachartre
di Parigi.

Specialista in tricologia,
la scienza dei capelli.

Forfora
(dal latino furfur = crusca)
Come combatterla scientificamente?

Capita spesso di scoprire della forfora nei capelli. Ma cos'è esattamente la forfora?

Ogni giorno miliardi di cellule morte si staccano dalla pelle e sono sostituite da cellule nuove.

Sulla pelle questo fenomeno, detto ricambio, avviene in modo impercettibile.

Sul cuoio capelluto, invece, è spesso visibile perchè le cellule morte che si staccano sono trattenute dai capelli e soprattutto dal sebo (grasso).

La forfora, perciò, in quanto desquamazione di cellule cheratinizzate, cioè morte, è un fenomeno del tutto normale.

Diventa però un vero problema quando il distacco di cellule dal cuoio capelluto è o eccessivo in termini quantitativi o prematuro.

In questi casi il problema va affrontato non in modo generico, ma scientificamente.

La forfora è un reale problema quando le cellule si distaccano dal cuoio capelluto in modo prematuro o eccessivo e diventano degli agglomerati visibili di scaglie biancastre.

Da tempo mi affligge il problema della forfora. Lo smog e l'inquinamento atmosferico, oggi così diffusi, possono essere causa, anche indiretta, di questo sgradevole disturbo?

Certo. Come si sa, la forfora in quanto distacco prematuro di cellule non ancora morte, rivela un disturbo del cuoio capelluto.

Questo disturbo è causato da diversi fattori.

Uno dei fattori più diffuso, e qui rispondo alla sua domanda, è certamente dato dalle aggressioni atmosferiche, chimiche o fisiche, cui la nostra testa è esposta più di ogni altra superficie corporea.

Le sostanze chimiche e tossiche presenti nell'atmosfera inquinata (anidride solforosa, piombo, sostanze carboniose e sali arseniosi) irritano il cuoio capelluto provocando il distacco prematuro delle cellule irritate da tale processo tossico.

Allo stesso modo agiscono altre sostanze chimiche, non garantibili dal punto di vista scientifico, usate nel lavaggio dei capelli. Si tratta di vere e proprie bombe chimiche che possono produrre disturbi al cuoio capelluto e danni per i capelli.

E' vero che la forfora può essere causata da disturbi di fegato?

Sí, tra i fattori interni che possono provocare problemi di forfora vanno segnalate le disfunzioni epatiche e della digestione. Ciò in quanto sembra che, riducendosi la funzione disintossicante del fegato, parte delle tossine del nostro organismo, non essendo neutralizzate a livello epatico, vengono eliminate anche per via cutanea e quindi anche attraverso il cuoio capelluto determinando fenomeni di sofferenza locali.

Per me la forfora è un vero problema dei capelli che non riesco a risolvere. Cosa posso fare?

La forfora è un reale problema dei capelli che riguarda sia la medicina che l'estetica.

Il problema di natura medica non può essere risolto che da cure appropriate prescritte dal medico e dirette ad eliminare le cause anche remote della forfora.

Il problema di natura estetica deriva dall'accumulo della forfora sul cuoio capelluto. Questi accumuli eccessivi di forfora diventano un naturale ricettacolo di germi (flora saprofitica) che vi trovano l'ideale habitat per riprodursi con conseguenze che possono anche portare alla caduta dei capelli.

Occorre rimuovere il ristagno della forfora, scientificamente, con un trattamento regolare che non contenga ingredienti dannosi per il capello e per le cellule del cuoio capelluto.

I Laboratori Lachartre di Parigi, che sono tra i migliori conoscitori del capello umano e delle sue caratteristiche, hanno studiato un trattamento particolare, Hégor PL, che si presenta in due bottiglie separate perchè altrimenti le sostanze che lo rendono così efficace, mescolate insieme, non si conserverebbero pure e attive.

La soluzione della prima bottiglia assicura la pulizia del capello, rispettandone il naturale equilibrio lipidico.

Questa prima fase è indispensabile per non danneggiare il capello con un'azione eccessivamente sgrassante e per non aumentare l'irritazione del cuoio capelluto.

Il contenuto della seconda bottiglia elimina le stratificazioni di forfora dal cuoio capelluto.

I risultati sono notevoli già dopo quattro applicazioni di Hégor PL.

Data la sua serietà scientifica, Hégor PL antiforfora, come tutti gli altri shampoo-trattamento speciali della linea Hégor, è in vendita nelle farmacie.

Dirige Nino Sanzogno

Il barbiere di Siviglia

Opera di Gioacchino Rossini (Sabato 19 aprile, ore 20,15, Nazionale)

Una interessantissima edizione del capolavoro rossiniano realizzata a Torino, nell'Auditorium della RAI, con Nino Sanzogno sul podio. Interpreti principali Sesto Bruscantini, Fiorenza Cossotto, Luigi Alva, Fernando Corena. Com'è noto, il *Barbiere* di Rossini (destinato a soppiantare nel gusto del pubblico l'opera omonima di Giovanni Paisiello, musicista illustre e amatissimo) andò in scena a Roma nel 1816. I motivi di quello che è rimasto uno dei più memorabili « fiaschi » del teatro musicale vanno ricercati in una serie di incidenti durante la rappresentazione stessa e nella disposizione del pubblico quella sera. Sono note le vicende fortunose legate a questa nascita. Un gatto (ennesimo incidente fra gli altri) attraversa il palcoscenico dell'Argentina e suscita la beffarda ilarità della platea. Il musicista, non avendo il coraggio di assistere alla seconda rappresentazione della sua opera, si ficca a letto per dimenticare l'ambascia tra le pietose braccia di Morfeo. Ma le grida entusiastiche e gli applausi di un gruppo di melomani romani, sotto alla sua finestra, lo faranno sobbalzare di gioia, a notte alta, e gli comunicheranno che il vento è mutato: il *Barbiere* inizia così il suo glorioso cammino.

L'opera ritrovava con Rossini la sua destinazione primitiva, fissata dal Beaumarchais allorché aveva concepito *Il barbiere di Siviglia* — primo lavoro di una trilogia che comprende *Le nozze di Figaro* e *La madre colpevole* — come un libretto d'opera. La partitura rossiniana, sul testo di Cesare Sterbini nel quale si conservano le spezie dell'originale francese — la fantasiosa comicità delle situazioni, la differenziata vivezza dei caratteri, l'ingarbugliamento dell'intrigo con i tipici travestimenti e i colpi di scena — incomincia con il « più strano miracolo » (la frase è di Jean Chantavoine), vale a dire la *Sinfonia*. E' risaputo che il musicista pesarese aveva tolto di peso questa pagina da una sua precedente opera del 1813, l'*Aureliano in Palmira*, spinto evidentemente dalla pigrizia e dalla fretta. Stendhal, che considerava « divine » altre partiture rossiniane — per esempio il *Tancredi* — ha lasciato scritto in proposito un singolare giudizio: « Il giorno che fossimo presi dalla curiosità di fare la conoscenza intima di Rossini, è nel *Barbiere* che ci toccherà cercarlo. Uno degli elementi del suo stile vi si manifesta in modo sorprendente. Rossini che costruisce magistralmente i duetti, i pezzi d'insieme, è debole e lezioso nelle arie che dovrebbero dipingere la passione con semplicità. Il canto spianato è il suo scoglio. I romani trovarono (Stendhal si riferisce qui alla prima rappresentazione) che se fosse toccato a Cimarosa fare la musica del *Barbiere*, questa sarebbe riuscita forse meno vivace, meno scintillante, ma molto più espressiva ». A parte la opinabilità di siffatta affermazione, l'autore della *Certosa* aveva per altro verso individuato uno dei miracoli del genio rossiniano: la straordinaria vitalità dei « concertati » e degli altri pezzi d'insieme. Citiamo fra le pagine capitali del capolavoro, che smentiscono peraltro le accuse stendhaliane, la cavatina di Almaviva « Ecco ridente in cielo », di Rosina « Una voce poco fa ». Altri pezzi aurei sono il duetto Conte-Figaro « All'idea di quel metallo » (Stendhal sosteneva che questo duetto avrebbe « ucciso il *grand-opéra* francese. E bisogna convenire », aggiungeva lo scrittore, « che mai nemico più massiccio è stramazzato sotto attaccante più leggero »), il duetto Rosina-Figaro « Dunque io son », lo splendido quintetto dell'arrivo e della cacciata di Basilio, il terzetto Rosina-Almaviva-Figaro; l'aria di Basilio « La calunnia », la cavatina di Figaro « Largo al factotum ».

La trama dell'opera

Atto I - Il Conte di Almaviva (tenore), Grande di Spagna, è innamorato di Rosina (soprano), ricca pupilla di don Bartolo e da questi tenuta sotto stretta custodia. In aiuto di Almaviva giunge Figaro (baritono), barbiere della città, il quale suggerisce al Conte di presentarsi in casa di don Bartolo (basso) travestito da soldato e con un falso biglietto di alloggio. Ma don Bartolo, che segretamente aspira anch'egli alla mano e soprattutto alla ricca dote di Rosina, ha saputo che il Conte di Almaviva è in città e, per liberarsi di lui, ricorre all'arma della calunnia e dello scandalo. Atto II - Nulla può tuttavia contro le astuzie di Figaro e del Conte, che torna a corteggiare Rosina questa volta nei panni d'un maestro di musica in sostituzione di don Basilio (basso) che egli dice malato. Lo stratagemma riesce, ma quando i due innamorati stanno per fuggire don Bartolo, insospettito, decide di accelerare i tempi sposando Rosina. All'arrivo del notaio per la stipula del contratto di nozze, le parti improvvisamente si invertono, e Almaviva sposa Rosina prima che don Bartolo faccia ritorno. A questi resterà come unica consolazione il fatto di non dover consegnare la dote della sua pupilla, di cui farà a metà con Figaro.

Fiorenza Cossotto

Sesto Bruscantini è fra i protagonisti del « Barbiere di Siviglia » di Rossini in onda sabato sul Nazionale

L'opera tedesca

Da oggi a domani

Opera di Arnold Schoenberg (Sabato 19 aprile, ore 15,30, Terzo)

Nel ciclo radiofonico dedicato all'opera tedesca, va in onda questa settimana *Da oggi a domani*. Essa rappresenta, nella storia del teatro musicale, la prima opera interamente dodecafonica: da qui il suo interesse storico. Il libretto è di un autore che si celava dietro lo pseudonimo di Max Blonda: qualche biografo schoenberghiano sostiene che si trattava della moglie del musicista. Ed ecco l'azione. Di ritorno da un ricevimento, due coniugi discutono sulla serata trascorsa. Il marito parla con entusiasmo smodato di una vecchia compagna di scuola, amica della moglie, incontrata alla festa; la moglie risponde elogiando spertiсatamente un cantante: un giovane tenore con cui si è intrattenuta durante il ricevimento. La gelosia spinge anzi la donna a fingere d'essersi addirittura innamorata. Una telefonata del cantante attizza il fuoco. La gelosia funziona da *deus ex machina* nel piccolo intrigo. Il marito finisce coll'ammettere di essere pazzamente geloso e la moglie è soddisfatta. Quando giungono il tenore e l'amica, fra i coniugi è tornato il sereno. Gli ospiti se ne vanno e l'opera si chiude sulla domanda finale del bambino: « Mamma cosa sono questi uomini moderni? ». La frase è frutto di due battute precedenti. Infatti, la pace coniugale appare fuori moda al cantante e all'amica. Mentre costoro si allontanano il marito esclama: « Non li trovo poi tanto moderni! ». E la moglie, di rimando: « Oh, queste cose cambiano dall'oggi al domani! ». (In tedesco « Von Heute auf Morgen », donde il titolo). L'opera, rappresentata a Francoforte il 1929, è ancor oggi assai discussa. I difensori non mancano: fra questi, René Leibowitz il quale sottolineava la precisa caratterizzazione dei personaggi e la capacità ch'ebbe Schoenberg di piegare l'unica serie dodecafonica su cui si fonda l'opera a una straordinaria varietà di forme.

Sul podio Mario Rossi

Falstaff

Opera di Giuseppe Verdi (Lunedì 14 aprile, ore 19,55, Secondo)

Falstaff, il protagonista dell'ultima opera di Giuseppe Verdi, nacque come tutti sappiamo nella fantasia genialissima di Shakespeare.

Il libretto dell'opera verdiana fu apprestato da Arrigo Boito il quale si richiamò a due lavori scespiriani: *Le allegre comari di Windsor* e l'*Enrico IV*. La gestazione della partitura fu lunga; ma il 9 febbraio 1893, allorché ebbe luogo la prima rappresentazione del *Falstaff* alla Scala di Milano, il pubblico andò in delirio. In teatro c'erano, fra gli altri, il Carducci, Ferdinando Martini, Giacomo Puccini, Mascagni, Giuseppe Giacosa. All'età di ottant'anni Verdi assisteva dunque al trionfo di questo suo capolavoro in cui la musica scorre freschissima, in cui l'orchestra ha parte capitale e in cui il declamato melodico si sostituisce alla rigidezza delle « forme chiuse ». Qui, in effetto, ogni particolare dimostra la geniale capacità del musicista di sottolineare l'azione e di scolpire il carattere dei personaggi, primo fra tutti il protagonista, attraverso sottili trapassi e finissime sfumature. Dice giustamente Jean Chantavoine che il vecchio Falstaff, « nonostante la ridicolaggine del suo ventre enorme e la degradazione della sua intemperanza, reca traccia di nobiltà », sicché non ripugna e non offende. Verdi seppe cogliere codesto aspetto e perciò innalzare il personaggio, così come aveva fatto Shakespeare, in una sfera di decoro e di grandezza.

Fra le pagine più rammentate, citiamo « L'onore! Ladri! », il « Quartetto delle donne », il duetto Fenton-Nannetta « Labbra di fuoco, labbra di fiore », il duetto Quickly-Falstaff « Reverenza! », il monologo di Ford, la canzone di Falstaff « Quand'ero paggio », l'aria di Fenton « Dal labbro il canto », l'aria di Nannetta « Sul fil d'un soffio etesio » e la famosa fuga burlesca « Tutto nel mondo è burla ».

Il capolavoro verdiano ha per interpreti Giuseppe Taddei, protagonista, Rosanna Carteri, Lina Pagliughi, Saturno Meletti, Anna Maria Canali, Gino Del Signore e altri cantanti di merito. Dirige l'Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI il maestro Mario Rossi. Incisione discografica.

LA VICENDA

Atto I - A Windsor, nella Taverna della Giarrettiera, sir John Falstaff (baritono) si vanta d'essere oggetto delle premure di due giovani signore: Alice Ford (soprano) e Meg Page (mezzosoprano). Convinto del suo fascino irresistibile, Falstaff incarica i suoi servi di recapitare due lettere alle due dame. Ricevute le missive, Meg e Alice decidono di prendersi beffe del panciuto e attempato corteggiatore, servendosi della signora Quickly (mezzosoprano). Frattanto Ford (baritono), marito di Alice, è avvertito delle intenzioni di Falstaff verso sua moglie dal dottor Cajus (tenore) al quale Ford ha

Il baritono Saturno Meletti è fra gli interpreti del « Falstaff » di Verdi

Stagione lirica della RAI

La sposa sorteggiata

Opera di Ferruccio Busoni (Giovedì 17 aprile, ore 20,05, Terzo)

Per la Stagione Lirica della RAI viene presentato giovedì 17 sul Terzo il primo lavoro teatrale di Ferruccio Busoni, *La sposa sorteggiata*. L'opera venne rappresentata, per la prima volta, ad Amburgo nel 1912 e in Italia, con un ritardo di cinquant'anni, solo al Maggio Musicale Fiorentino del 1962. E al musicista di Empoli tale sorte toccò anche per altre opere: l'*Arlecchino*, ad esempio, vide la luce a Zurigo nel 1917 ma fu rappresentato a Venezia nel 1940. La stesura dell'opera, che ha per titolo originale *Die Brautwall*, impegnò Busoni tra il 1907 e il 1910, negli anni cioè della residenza berlinese, anni altresì ricchi di importanti realizzazioni sinfoniche e cameristiche quali la *Berceuse élégiaque* e la *Fantasia contrappuntistica*. L'opera, in tre atti, si basa su un testo tratto da un racconto di Hoffmann e rielaborato dallo stesso Busoni. Vale la pena di ricordare che anche per le altre opere — *Arlecchino, Turandot, Doktor Faust* — i libretti furono approntati dallo stesso musicista.

La vicenda, che si svolge a Berlino nel 1820, narra nel primo atto del fortuito incontro, in un caffè, tra il pittore Edmondo (*tenore*) e la giovane Albertina (*soprano*), figlia del Commendatore Voswinkel (*baritono*). Un tenero sentimento nasce subito tra i due giovani. L'orafo Leonardo (*baritono*), uno strano individuo che si rivelerà, poi, per il personaggio centrale dell'opera, ha seguito di nascosto la scena ed è preoccupato che il vecchio Thusman (*tenore*), pretendente alla mano di Albertina, possa intralciare l'amore del giovane artista, suo caro amico. La scena si svolge ora davanti al palazzo del Municipio e alla torre che lo fiancheggia. Leonardo bussa ripetutamente alla porta di una bottega al piano terra della torre. Sopraggiunge Thusman facendogli presente che la torre è disabitata. Ma ecco: al suono della mezzanotte, secondo una antica leggenda, la figura di una donna, con i tratti di Albertina, appare alla finestra della torre. I due uomini si ritrovano poco dopo in una osteria, in compagnia di Manasse (*basso*). Qui il maturo Thusman rivela i propositi dell'imminente matrimonio con Albertina e subisce prima le beffe, poi le contumelie dei due occasionali amici. *Atto secondo*. Thusman, sconvolto, racconta la propria avventura notturna a Voswinkel che lo accusa di condurre una vita dissipata. Ne approfitta Manasse, ivi giunto, per proporre il proprio nipote Barone Bensch quale pretendente di Albertina. Quest'ultima, in un'altra stanza della casa, si intrattiene con Edmondo e qui viene sorpresa da Thusman che si dichiara suo promesso sposo. Per tutta risposta riceve dal pittore una pennellata sul viso. Interviene Leonardo a calmare l'atmosfera. *Atto terzo*. Leonardo riesce a dissuadere Thusman dal suicidio e propone a Voswinkel uno stratagemma: la mano di Albertina andrà a chi dei tre pretendenti estrarrà, tra tanti, uno scrigno con il ritratto della fanciulla. Superfluo dire che, grazie al magico intervento del suo protettore, sarà Edmondo a vincere.

---

promesso in sposa la figlia Nannetta (soprano), che al vecchio Cajus preferisce il giovane Fentor (tenore). Atto II - La signora Quickly raggiunge Falstaff nella Taverna e lo avverte che la signora Ford è sempre sola in casa, ogni pomeriggio, dalle due alle tre. Falstaff si prepara alla sua avventura quando sopraggiunge Ford, sotto il falso nome di Fontana, a chiedergli aiuto per ottenere un appuntamento con Nannetta; Falstaff, che non lo ha riconosciuto, lo rassicura. In casa Ford, intanto, Alice e Meg preparano una colossale burla per Falstaff che, quando arriva, corteggia subito insistentemente Alice. Ma ecco arrivare Ford, furente per la presunta infedeltà della moglie, e Falstaff vien fatto nascondere in un cesto di biancheria, che poi alcuni servi gettano dalla finestra nel Tamigi. Atto III - Triste e sconsolato, Falstaff affoga nel vino le sue pene, quando giunge di nuovo Quickly: ha un messaggio da parte di Alice che vuole incontrare il suo corteggiatore nel Parco di Windsor, travestito da Cacciatore Nero perché non sia riconosciuto. Falstaff cade anche in questa trappola e, quando giunge al luogo dell'appuntamento, viene accolto da uno stuolo di esseri soprannaturali (gli stessi che gli han giocato la burla) che lo insultano e tormentano, finché il malcapitato chiede perdono per tutte le sue malefatte. Un coro generale conclude l'opera con la considerazione che in fondo « tutto nel mondo è burla ».

dischi classici

SCHUMANN E BRAHMS

La « RCA » ha pubblicato un album, dedicato a musiche di Schumann e di Brahms, che gli appassionati di cose belle non dovrebbero lasciarsi scappare. Si tratta di tre microsolco in cui l'interpretazione delle varie opere (*Trio in si maggiore op. 8; Trio in do maggiore op. 87; Trio in do minore op. 101*, di Brahms; *Trio in re minore op. 63*, di Schumann) è affidata a esecutori illustri: Artur Rubinstein, Henryk Szeryng, Pierre Fournier. Di ciascuno, i miei lettori lo sanno, ho scritto spesso in questa rubrica e, d'altra parte, anche se non ne avessi scritto sarebbe lo stesso: essi sono, infatti, tre grandissimi artisti la cui popolarità nel mondo concertistico (e anche tra i profani di musica) è pari alla somma bravura. Ma, dico la verità, vederli riuniti in un « far musica » eccelso, significa conoscerli nuovamente, scoprirne altre virtù musicali e anche umane. Ciò che commuove è la profondissima probità artistica di tre virtuosi che pur essendo avvezzi a brillare nel firmamento degli strumenti d'orchestra come astri più luminosi, trovano qui un'altra voce, più discreta, più intima, più toccante. Riescono così a delineare con nettissimi tratti i due volti, di Schumann e di Brahms, a differenziarli perfettamente pur in queste composizioni cameristiche in cui la parentela elettiva tra i due musicisti è tanto stretta (l'Amburghese aveva studiato profondamente il repertorio da camera schumanniano). Si ascolti, per esempio, il movimento lento del *Trio* di Schumann — *Langsam, mit inniger Empfindung* — in la minore. E poi si ascolti l'« Adagio » del *Trio in si maggiore* brahmsiano. Un mondo affatto diverso. E' straordinario il potere che hanno i tre interpreti di cogliere e di sottolineare fino nei minimi particolari, nelle più fugaci movenze, le caratteristiche di scrittura dei due autori: la pregnanza dei larghi accordi del pianoforte con cui s'inizia la pagina di Brahms, l'improvviso patetico emergere del violoncello e poi il dialogo dei due strumenti mentre il terzo li accompagna delicatamente; e, invece, quel canto del violino sorretto da violoncello e pianoforte, così tipico nella sua sognante intensità, dello stile di Schumann. E' questo che mi ha colpito più di tutto, nei tre grandi virtuosi: la penetrazione « ab imo » della personalità dell'uno e dell'altro compositore. Il resto — la perfetta fusione degli strumenti, l'equilibrio sonoro, la sapiente dosatura delle sfumature dinamiche, la ricchezza di quelle agogiche — era ovviamente scontato.

I microsolco, come dicevo, sono tre: buoni sotto l'aspetto tecnico e siglati in versione stereo ARL 3-0138.

LE GRANDI VOCI

Una lodevolissima iniziativa della « EMI » è la pubblicazione, nella serie speciale intitolata *Historical Archives*, di un gruppo di dischi in cui sono fortunatamente « imprigionate » le grandi interpretazioni degli artisti lirici del passato. Dopo i microsolco dedicati a Tamagno, a Titta Ruffo, a Pertile, a Lauri-Volpi, a Beniamino Gigli, alla Stignani, a Rosetta Pampanini, ecco tre nuove pubblicazioni che arricchiscono questa serie interessante e che faranno, non c'è dubbio, la delizia dei « patiti » della lirica.

Cito subito il disco di Giulietta Simionato che reca una nota illustrativa firmata da Mario Morini. Ecco le musiche in lista. Rossini, *L'Italiana in Algeri:* « Cruda sorte! amor tiranno! »; « Ai capricci della sorte »; « Per lui che adoro ». Verdi, *Il Trovatore:* « Stride la vampa »; « Condotta ell'era in ceppi ». Thomas, *Mignon:* « Non conosci il bel suol »; « Io conosco un garzoncello ». Bizet, *Carmen:* « Habanera ». Saint-Saëns, *Sansone e Dalila:* « O aprile foriero »; « Amor, i miei fini proteggi ». Massenet, *Werther:* « Aria delle lettere »; « Va, non è mal se piango ». Sono queste, inutile dire, le testimonianze più alte dell'arte di Giulietta Simionato, di quella sua « civiltà » di canto che nasce da purissima bellezza di voce, da gusto stilistico, da un controllo dell'emissione vocale ininterrotto. Sono le « arie » che le hanno dato un posto fra gli « immortali » della lirica (un posto, peraltro, pagato con tante amarezze e con tanto dolore). Guido Tartoni, con la competenza che tutti conosciamo e con una finezza di penna che ci sorprende ogni volta di più, presenta il disco dedicato a Francesco Merli. Tale disco comprende dieci interpretazioni fra le più ricordate e degne di ammirazione del tenore di Corsico. Giordano, *Andrea Chénier:* « Un dì all'azzurro spazio »; « Si, fui soldato ». Catalani, *Loreley:* « Vieni deh! vieni! » (con Bianca Scacciati). Verdi, *Il Trovatore:* « Di quella pira » e *Otello:* « Già nella notte densa » (con Claudia Muzio); « Dio, mi potevi scagliar »; « Niun mi tema ». Gomez, *Il Guarany:* « Sento una forza indomita » (con Bianca Scacciati). Puccini, *Turandot:* « Non piangere, Liù ». Rossini, *Guglielmo Tell:* « O muto asil del pianto ». Nella presentazione di questo disco, il Tartoni scrive fra l'altro: « Un artista che onorò per oltre trent'anni il nostro teatro lirico e che di sé lasciò un ricordo incancellabile per i valori artistici e umani profusi senza risparmio lungo tutto l'arco della sua attività ». Sono parole, queste, che tutti ci sentiamo di sottoscrivere.

Terzo disco: Tancredi Pasero. Del magnifico artista (ma perché di bassi come lui non ne nascono più?) sono raccolte nella pubblicazione dodici interpretazioni. Bellini, *La Sonnambula:* « Vi ravviso o luoghi ameni ». Boito, *Mefistofele:* « Ecco il mondo » e « Son lo spirito che nega ». Rossini, *Il barbiere di Siviglia:* « La calunnia ». Gounod, *Faust:* « Tu che fai l'addormentata ». Mozart, *Don Giovanni:* « Madamina, il catalogo è questo »; *Le nozze di Figaro:* « Vedrò mentr'io sospiro »; *Il flauto magico:* « Qui sdegno non s'accende ». Verdi, *Nabucco:* « Tu sul labbro dei veggenti »; *Luisa Miller:* « Il mio sangue, la vita darei »; *Simon Boccanegra:* « A te l'estremo addio » (Prologo). Mussorgski, *Boris Godunov:* « Possente è il mio poter ». Splendide pagine, splendidamente eseguite. La nota illustrativa è a cura di Bruno Slawitz. I tre dischi, « ricostruiti » dalla « EMI », siglati: 3C 065-18031; 17660; 17674.

Laura Padellaro

SONO USCITI

Monteverdi: *L'incoronazione di Poppea* (Solisti e Concentus Musicus di Vienna, diretti da Nikolaus Harnoncourt). « Telefunken », 35247/1-5, stereo.

Palestrina: *Il Cantico dei Cantici* (Cantores in Ecclesia, diretti da Michael Howard). « L'Oiseau-Lyre », SOL 338/39, stereo.

l'osservatorio di Arbore

Solamente per divertire

« Viviamo in un momento difficile, il mondo va a rotoli e la gente è piena fino ai capelli di guai e di problemi. I ragazzi vogliono dimenticare questi guai e questi problemi, vogliono ballare e divertirsi. Io sono un entertainer, il mio mestiere è appunto quello di divertire il pubblico. Non ho mai preso sul serio il mio personaggio e non credo che nessun altro l'abbia mai fatto. Quindi ecco la mia filosofia spicciola: niente messaggi, niente discorsi seri o canzoni che abbiano un minimo di impegno: sarei un rompiscatole se mi mettessi in quest'ordine di idee. Io voglio divertire, tutto qui, e la cosa curiosa è che ci riesco anche se non sono un cantante, non sono un ballerino e non sono un musicista ». Così Disco Tex, un personaggio diventato popolarissimo in un paio di mesi negli Stati Uniti e in Inghilterra con un disco, *Get dancing*, che ha bruciato le tappe e in poche settimane è diventato un best-seller, illustra la propria posizione nel mondo della pop-music.

Disco Tex in realtà non esiste. Più che una persona è uno spettacolo, un insieme di musicisti, ballerini, cantanti e così via, anche se fisicamente è identificabile in un newyorkese di 38 anni che nella sua vita, prima di diventare una rockstar, ha fatto i classici mille mestieri: José Moises Martinez, origini centro-americane, fino a ieri noto con un altro nome, quello di Monti Rock III. A dare l'ultima e la più nota identità a Martinez, è stato il producer discografico Bob Crewe, che qualche mese fa ha ideato uno spettacolo intitolato *Disco Tex and the Sex-O-Lettes*, al quale prendevano parte un gruppo rock, un coro, una mezza dozzina di ragazze che ballavano e lui, Martinez, che sulla scena interpretava il ruolo di un disc-jockey che faceva da animatore, da leader e da filo conduttore dello show, saltando da una parte all'altra del palcoscenico senza fare niente di preciso, ma fungendo con la sua presenza da catalizzatore.

« Il mio contributo allo spettacolo, in pratica, è minimo », dice Martinez. « Ma anche se faccio poco, se canticchio appena appena, se accenno qualche passo di ballo senza mai ballare veramente, se non suono nessuno strumento, be', sono quello che manda avanti tutta la baracca. Così sono diventato famoso, dopo quindici anni di tentativi di ogni genere ». L'attuale Disco Tex, famoso soprattutto per il 45 giri e il long-playing (entrambi intitolati *Get dancing*) finora registrati, anche in sala d'incisione ha collaborato in minima parte alla realizzazione dei dischi, « se possibile ancora meno che allo spettacolo dal vivo ». « Ma devo riconoscere », dice « che oggi più che mai c'è un mercato discografico e teatrale in cui i personaggi come il mio vanno letteralmente a ruba. Perché non approfittarne? ».

Una quindicina d'anni fa Martinez, cresciuto in un ambiente di centro e sudamericani nel quartiere newyorkese del Bronx, cominciò la sua scalata al successo come parrucchiere. Da un negozietto in un seminterrato in qualche anno arrivò al salone di Saks, il più chic dei grandi magazzini di New York, nella Quinta Avenue, e lì cominciò a tagliare i capelli e a pettinare attrici, signore dell'alta borghesia e così via. Poi entrò nel « giro » della moda, come disegnatore, e quindi si trasferì a Hollywood dove interpretò alcune piccole parti in una serie di film. Al principio degli anni Sessanta, nel frattempo, aveva tentato di incidere dei dischi. Il suo primo pezzo, intitolato *Trouble*, fu pubblicato senza alcun successo: era una composizione di Wes Farrell, l'attuale presidente della Casa discografica di Disco Tex, che aveva scritto la canzone nel tassì che portava lui e il cantante verso la sala d'incisione.

In seguito Martinez incise altri dischi, sempre con scarso successo, poi ritornò alla sua occupazione di disegnatore di moda, e si trasferì a Parigi. Quindi riprovò con il rock, sotto il nome di Monti Rock III. Monti Rock I era il suo nome di parrucchiere, Monti Rock II quello di attore. Adesso José Moises Martinez sembra orientato verso la carriera di entertainer e pseudo-cantante. Ha in programma una serie di tournées con lo spettacolo (nel quale è l'unico componente bianco della troupe: gli altri sono tutti negri), registrerà un nuovo long-playing e si esibirà in decine e decine di locali e cabarets americani, per poi venire in Europa all'inizio dell'estate. Nei suoi programmi futuri Martinez tiene sempre presente la sua regola: divertire e basta, essere un personaggio che faccia ridere. « Dal punto di vista degli affari », dice « mi comporto seriamente. Ma per il resto sono il primo a ridere di me, sulla scena e fuori ».

Disco Tex è comunque un personaggio che si fa notare. Veste abiti decisamente eccentrici, si dichiara apertamente un « bisessuale », ha atteggiamenti che ricordano un po' (ma in forma più folle) quelli dell'Elton John del periodo più pazzo, si circonda di amicizie variopinte e curiose, insomma è il classico rappresentante del mondo dello spettacolo americano così come viene illustrato in certi film nei quali la fauna eterogenea e ambigua riunita a un cocktail o a un pranzo è una specie di corte dei miracoli moderna. « Il fatto », spiega Martinez, « è che io non posso essere messo in nessuna categoria precisa, né in quella dei cantanti, né in quella dei musicisti, né in quella degli attori o dei ballerini. Sono un po' di tutto questo e al tempo stesso niente di tutto questo. Personaggi come il mio, del resto, sono divertenti. E' solo questo che conta ».

Renzo Arbore

Adesso «off limits» anche Torino

Anche Torino, dopo Roma e Milano ha capitolato di fronte alla violenza dei contestatori dei concerti rock. Dopo gli incidenti al Palasport durante il concerto dei Genesis, tutti gli appuntamenti con complessi musicali sono stati revocati. Il gruppo inglese, guidato da Peter Gabriel (nella foto in uno dei suoi travestimenti) è comunque riuscito a condurre a termine di fronte a un pubblico di 10 mila persone il suo show, una vera e propria « opera rock » rappresentata con grande dovizia di trovate sceniche, in cui si alternano vari linguaggi musicali, dal pop, al rock, alla melodia e alla musica elettronica. I Genesis dopo lo spettacolo, invece di proseguire per altre città italiane secondo il programma originario, sono partiti per il Sestriere

Ike e Tina europei

Ike e Tina Turner (nella foto) sono i primi vincitori del nuovo premio « Golden European Record ». Il premio verrà attribuito dalle Case discografiche a quegli artisti americani che raggiungono almeno la quota di un milione di copie vendute con un singolo disco in Europa. Ike e Tina hanno ricevuto l'ambito riconoscimento per la canzone intitolata « Notbush City Limits »

pop, rock, folk

IL FADO

Amalia Rodriguez

Amalia Rodriguez è, si sa, la regina del canto portoghese, del fado e suoi derivati in particolare. Malgrado il pubblico italiano affolli i suoi concerti, la produzione discografica (almeno in Italia) della Rodriguez è piuttosto scarsa. Benvenuto, quindi, un disco della serie economica della « EMI » che, intitolato semplicemente « Amalia Rodriguez », propone un repertorio non notissimo (e... turistico) della grande cantante ma bellissime canzoni e nostalgici motivi della sua terra. Inutile ricordare che la voce della Rodriguez è quella splendida di sempre, ricca di vibrazioni (anche per il suo ascoltatore). Accompagna Amalia il solito quartetto a plettro. « EMI-DISC » numero 51844.

I PLATTERS

In tempo di revival molte sono le riedizioni di interpretazioni degli anni Cinquanta e Sessanta. Capita anche, però, che spesso si gabelli per « originale dell'epoca » un brano rifatto oggi o una nuova formazione di un gruppo una volta glorioso. E' il caso dei vari Pérez Pra-

c'è disco e disco

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

1) **You are the first the last my everything** - Barry White (Philips)
2) **Un'altra donna** - I Cugini di Campagna (Pull)
3) **El bimbo** - Bimbo Jet (EMI)
4) **Kung Fu fighting** - Carl Douglas (Durium)
5) **Un corpo e un'anima** - Wess e Dori Ghezzi (Durium)
6) **Emanuelle** - The Lovelets (Ri-Fi)
7) **Piange il telefono** - Domenico Modugno (Carosello)
8) **Testarda io** - Iva Zanicchi (Ri-Fi)

(Secondo la « Hit Parade » del 4 aprile 1975)

Stati Uniti

1) **Lady Marmalade** - Labelle (Epic)
2) **Have you never been mellow** - Olivia Newton-John (MCA)
3) **Lovin' you** - Minnie Ripperton (Epic)
4) **My eyes adored you** - Frankie Valli (Private Stock)
5) **Black water** - Doobie Brothers (Warner Bros.)
6) **You are so beautiful** - Joe Cocker (A&M)
7) **No-no song** - Ringo Starr (Apple)
8) **Shame shame shame** - Shirley & Company (Vibrations)
9) **Poetry man** - Phoebe Snow (Shelter)
10) **Express** - B. T. Express (Road Show)

Inghilterra

1) **Bye bye baby** - Bay City Rollers (Bell)
2) **If** - Telly Savalas (MCA)
3) **Only you can** - Fox (GTO)
4) **There's a whole lot of loving** - Guys and Dolls (Magnet)
5) **Make me smile** - Steve Harley & Cockney Rebel (EMI)
6) **My eyes adored you** - Frankie Valli (Private Stock)
7) **Mandy** - Barry Manilow (Arista)
8) **Girls** - Moments and Whatnauts (All Platinum)
9) **The secrets that you keep** - Mud (Rak)
10) **What am I gonna do with you?** - Barry White (20th Century)

Francia

1) **Rock'n roll man** - Johnny Hallyday (Phonogram)
2) **Lady Marmalade** - Labelle (CBS)
3) **Qui pourra te dire** - Mike Brant (Polydor)
4) **Donnez-nous des jardins** - Pierre Perret (Adèle)
5) **Une fille aux jeux clairs** - Michel Sardou (Tréma)
6) **Juste un petit baiser** - Roméo (Carrère)
7) **Elise** - Pierre Groscolas (Tréma)
8) **Ne fais pas tanguer le bateau** - Sheila (Carrère)
9) **Si tu t'appelle Mélancolie** - Joe Dassin (CBS)
10) **Mama laisse-moi sortir ce soir** - René Simard (Carrère)

album 33 giri

In Italia

1) **Can't get enough** - Barry White (Philips)
2) **XIX raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
3) **In Concert** - James Last (Polydor)
4) **White gold** - Barry White (Philips)
5) **Anima latina** - Lucio Battisti (RCA)
6) **Fabrizio De Andrè volume 8** - De Andrè (Produttori associati)
7) **Borboletta** - Santana (CBS)
8) **Un'altra donna** - I Cugini di Campagna (Pull)
9) **Un corpo e un'anima** - Wess e Dori Ghezzi (Durium)
10) **Live in USA** - PFM (Numero Uno)

Stati Uniti

1) **Physical graffiti** - Led Zeppelin (Swan Song)
2) **Have you never been mellow** - Olivia Newton-John (MCA)
3) **Blood on the tracks** - Bob Dylan (Columbia)
4) **An evening with John Denver** - John Denver (RCA)
5) **Phoebe Snow** - (Shelter)
6) **Perfect angel** - Minnie Riperton (Epic)
7) **Average white band** - (Atlantic)
8) **Rufusized** - Rufus (ABC)
9) **Night birds** - Labelle (Epic)
10) **Heart like a wheel** - Linda Ronstadt (Capitol)

Inghilterra

1) **On the level** - Status Quo (Vertigo)
2) **Physical graffiti** - Led Zeppelin (Swan Song)
3) **Tubular Bells** - Mike Oldfield (Virgin)
4) **Crime of the century** - Supertramp (A&M)
5) **Blood on the tracks** - Bob Dylan (CBS)
6) **Elton John's greatest hits** - (DJM)
7) **20 greatest hits** - Tom Jones (Decca)
8) **Average White band** - (Atlantic)
9) **Engelbert Humperdinck's greatest hits** - (Decca)
10) **The Shirley Bassey singles album** - Shirley Bassey (United Artists)

Francia

1) **Maxime le forestier** (Polydor)
2) **Barry White** (AZ)
3) **Demis Roussos**
4) **Eddy Mitchell** (Barclay)
5) **Michel Sardou** (Philips Trêma)
6) **Il était une fois à Hollywood** (Polydor)
7) **Pierre Perret** (WEA)
8) **Serge Gainsbourg**
9) **Johnny Hallyday** (Phonogram)
10) **Serge Lama** (Phonogram)

dischi leggeri

OTTO ANNI

Engelbert Humperdinck

Engelbert Humperdinck: *His greatest hits* (33 giri, 30 cm. « Decca ») è la storia di otto anni di canzoni e di successi di un mancato rocker che divenne un grandissimo cantante dal giorno in cui Gordon Mills, lo stesso produttore di Tom Jones, lo convinse a cambiare repertorio e a tentare la fortuna con *Release me*. Era il 1967, un momento in cui non sembrava ci fosse posto che per il rock, e invece il cantante dalla voce calda e potente riuscì a vendere più di un milione di dischi con quella canzone. Da allora Humperdinck non ha mancato una sola volta di trasformare in un bestseller ogni sua nuova canzone. Il mancato rocker ha fatto fortuna, e lo documenta questo long-playing che sta avendo un grosso successo in Inghilterra e che certamente anche in Italia non mancherà di trovare un pubblico interessato fra coloro che amano la classica canzone con quel tanto di moderno che non guasta. Fra i brani, anche due canzoni italiane che Humperdinck ha portato ad un successo mondiale.

RISCOPERTO

Piero Ciampi non è un nome nuovo nel mondo della canzone. Questo livornese che ha ormai quarant'anni aveva debuttato nel 1960 e s'era affermato ai tempi dei trionfi di Gino Paoli con *Lungo treno del Sud*, una delle primissime canzoni che ponevano in musica problemi reali. Dopo lunghi anni di silenzio ha tentato una sortita nel 1971 al « Disco per l'estate » ed ora, dopo essere stato riscoperto da Gino Paoli e da Nada, ricompare con un 33 giri (30 cm. « RCA ») intitolato « Andare, camminare, lavorare ». I brani che vengono proposti da Ciampi sono già noti, ma il disco non è soltanto una somma delle sue migliori canzoni, poiché due brani, quello che dà il titolo alla raccolta e *Cristo tra i chitarristi* sono inediti. Quest'ultimo è la storia di un Uomo che continua a morire ogni giorno per riscattare le colpe dell'umanità e per indicare la strada da percorrere; il primo è un messaggio di speranza per una società che ha smarrito la capacità di giudicare e di capire. Nell'insieme, una voce gradevole che, finalmente, esce dalla routine dei foschi pensieri e del dramma per il dramma.

LA COMUNE DI FUGAIN

Nel 1972, dopo varie affermazioni come cantante e come compositore, Michel Fugain raccolse intorno a sé un gruppo di giovani entusiasti con i quali fondò una specie di « comune » musicale, in cui sono tutti egualmente importanti ed in cui tutti dividono in parti eguali i compensi. Fra i compagni di Fugain fanno spicco la figlia di Reggiani, Carine, e quella di Michel Piccoli, Cordelia, che ha soltanto 19 anni. La compagnia fu battezzata « Le big bazar » e ha girato il mondo — Canada, Inghilterra — spiccando il volo dall'Olympia, dove ha ottenuto i maggiori consensi. Ora Fugain e « Le big bazar » hanno inciso per la « Mercury » (33 giri, 30 cm.) i loro maggiori successi in « Libre (en roue libre) ». Apre il disco *Une belle histoire*, che Fugain presentò due anni fa alla Gondola di Venezia nella versione italiana, *Un'estate fa*. Le altre canzoni sono tutte rappresentative dello stile di questo gruppo giovane che, sulla linea della tradizione francese, riesce a darci nuovi interessanti spunti musicali.

jazz

DIMENTICATO

Il trombone è stato il grande dimenticato degli ultimi due decenni per l'affacciarsi di personalità di punta in altri tipi di fiati. Tuttavia l'affacciarsi sul mercato in breve tempo di varie riedizioni riguardanti l'asso indiscusso del trombonismo moderno, J. J. Johnson, dimostra che l'interesse per il particolare suono dello strumento va nuovamente accendendosi. Così, dopo il doppio album della « CBS » intitolato « Modern Jazz trombone masters », ecco due long-playing della « America » (distr. « Cetra ») intitolati « Four trombones » e che risalgono agli anni d'oro della fortunata collaborazione di J. J. J. con Kai Winding, un altro trombonista d'eccezione, e con due valorosi « sideman »: Bennie Green, che aveva militato nelle orchestre di Earl Hines, Dizzy Gillespie e Charlie Parker, e il giovane Willie Dennis. Ai quattro specialisti fa corona una sezione ritmica che vanta Mingus al contrabbasso, Art Taylor alla batteria e John Lewis al pianoforte. Detto questo, non resta che ascoltare l'ammirevole gioco di suoni che i quattro sanno trarre dai loro strumenti.

B. G. Lingua

do (mistero rimasto insoluto, ormai) e dei Platters. Questa volta, comunque, l'etichetta « Fontana » della « Phonogram » (nei suoi listini ci sono moltissimi nomi del passato, dai Walker Brothers a Don Marino Barreto, da Fats Domino a Chuck Berry) pubblica un long-playing dei Platters e di quelli... veri. Il titolo dell'album è « Sincerely », dal nome di una canzone che caratterizzò la « seconda produzione » del quintetto di colore più tipico di quegli anni. Gli altri brani: *Sleepy lagoon*, *Temptation*, *Love me tender*, *Singin' in the rain*, *Embraceable you*, *Prisoner of love*, *I wish*, *Enchanted*, *To each his own*, *Tammy*, *My dream*, tutte canzoni che crediamo farà piacere riascoltare nella nuova versione stereo del disco. « Fontana » numero 6430105.

VICINO AL BLUES

Ex chitarrista della James Gang, Joe Walsh è un musicista che, partito dall'hard rock, fa oggi un genere molto vicino di nuovo al blues, anche se si avvicina alla classica quando dalla chitarra passa alle tastiere o al moog. Il nuovo album di Joe Walsh è intitolato « So what » e ha cose interessanti. Walsh è anche un cantante pieno di grinta e di gusto. Suonano con Walsh in questo disco registrato a Los Angeles, tra gli altri, Joe Vitale, Don Henley, Bryan Garofalo. « ABC » numero 95877 (« EMI »).

LA SCOZZESE

Arrivata al suo secondo long-playing (il primo si intitolava « Queen of the night »), Maggie Bell è un nome, oggi, sul quale è puntata l'attenzione del pubblico inglese. Scozzese di origine, Maggie si differenzia assai dalle sue colleghe tipo Suzi Quatro. I suoi modelli, infatti rimangono Aretha Franklin, forse Janis Joplin e, in genere, le cantanti soul; anche se in questo ultimo disco, « Suicide Sal », è un po' più vicina alla musica inglese anche grazie al repertorio scelto (canzoni di Lennon - Mc Cartney, Leo Sayer, i Sutherland Bros., eccetera). Il disco è un ottimo biglietto da visita per quanti non conoscono ancora questa nuova regina del rock inglese, davvero sorprendente in alcune interpretazioni. « Polydor » numero 2383313.

Maggie Bell

NUOVA CANTANTE

Per la serie « Discothèque Spécial », la « Phonogram » italiana pubblica un disco di Gloria Gaynor, una nuova cantante — questa volta americana del New Jersey — che sta ottenendo uno straordinario successo in America e in Inghilterra. Il singolo che l'ha fatta conoscere e che, contenuto nel primo ellepì della cantante, dà anche il titolo allo stesso, è *Never can say good-bye*, una lunga elaborazione di un pezzo dei Jackson 5. Nel disco la Gaynor propone, appunto, un repertorio che va da Detroit a Philadelphia passando per quasi tutta la nuova musica nera di moda in questi ultimi tempi. La voce di Gloria Gaynor è anch'essa quella tipica delle cantanti di colore: soul e grinta ne sono le caratteristiche, evidenziate da arrangiamenti efficacissimi e trascinanti. Un disco ottimo da ballare ma non meno buono da ascoltare. « MGM » numero 2315321.

r.a.

Trasmissioni educative e scolastiche

LUNEDI' 14 APRILE

Programma Nazionale

14,10 UNA LINGUA PER TUTTI
2° Corso di Tedesco (33° trasm.)

16 — * L'INSEDIAMENTO URBANO — S
L'assetto territoriale (6° p.)

16,20 * L'ENERGIA — M
La macchina a vapore: James Watt (6° p.)

16,40 * COMUNICARE ED ESPRIMERSI (6° trasm.) — E

Secondo Programma

18 — TVE-PROGETTO - ECONOMIA:
L'esplosione delle attività terziarie (9° p.)
L'intervento pubblico (10° p.)

MARTEDI' 15 APRILE

Programma Nazionale

14,10 UNA LINGUA PER TUTTI
2° Corso di Tedesco (33° trasm.) (Replica)

16 — * CORSO INTEGRATIVO DI FRANCESE — M
La culture et l'histoire (3° trasm.)

16,20 * CORSO DI INGLESE - 1° corso
20° trasmissione

16,40 * CORSO DI INGLESE — E
Hallo, Charley! (10° trasmissione)

18,45 * SAPERE - *I motori* (6° puntata)

MERCOLEDI' 16 APRILE

Programma Nazionale

14,10 INSEGNARE OGGI
Formazione culturale e rapporto con la realtà

16 — * DENTRO L'ARCHITETTURA — S
Complesso di abitazioni operaie « Karl Marx Hof a Vienna » (6° p.)

16,20 * I GIORNI DELLA PREISTORIA — M
L'uomo più antico (2° p.)

16,40 * COMUNICARE ED ESPRIMERSI - 2° ciclo — E
6° trasmissione

18,45 * SAPERE - *Educazione permanente* (3° p.)

Secondo Programma

18 — TVE-PROGETTO - *Città e territorio: Bologna* (3° e 4° parte)

GIOVEDI' 17 APRILE

Programma Nazionale

16 — * CORSO INTEGRATIVO DI FRANCESE — M
La culture et l'histoire (4° trasm.)

16,20 * CORSO DI INGLESE - 2° corso — M
19° trasmissione

16,40 * CORSO DI INGLESE — E
Hallo, Charley! (11° trasm.)

18,45 * SAPERE - *Le maschere degli italiani* (5° p.)

VENERDI' 18 APRILE

Programma Nazionale

14,10 UNA LINGUA PER TUTTI
2° Corso di Tedesco - 34° trasmiss.

16 — * INFORMATICA — S
Le istruzioni del CANE (6° p.)

16,20 * TECNICA E ARTE — M
La scultura in ferro (6° p.)

16,40 * LIBERE ATTIVITA' ESPRESSIVE - 1° ciclo — E
Immagini della fantasia e dell'ambiente

18,45 * SAPERE - *Attesa di un figlio* (3° p.)

Secondo Programma

18 — TVE-PROGETTO
Partecipazione e Rappresentanza politica (1° serie) 11° e 12° puntata

SABATO 19 APRILE

Programma Nazionale

14,10 SCUOLA APERTA
Settimanale di problemi educativi

16 — * LABORATORIO TV - *Sperimentazioni didattiche* — S
Matematica, fisica e calcolatori

16,20 * LE PRIME FORME DI VITA ANIMALE E VEGETALE — S
1° puntata

16,40 * IL SUD NELL'ITALIA UNITA — S
I moti di rivolta (5° p.)

18,30 * SAPERE - *Monografie*

Le trasmissioni contrassegnate da asterisco vengono replicate al mattino successivo, sul Programma Nazionale, a partire dalle ore 10,30.
E = programmi per la scuola elementare, M = programmi per la scuola media, S = programmi per la scuola secondaria superiore; TVE-Progetto = programma di educazione permanente.

Si conclude il singolare ma interessante esperimento realizzato da Boris Porena in un ciclo di venti trasmissioni radiofoniche

Il paese che ha imparato a fare la musica

Boris Porena tra la gente di Cantalupo, il paese della Sabina che è stato protagonista del suo esperimento

di Laura Padellaro

Roma, aprile

La partitura la vedete. L'hanno scritta gli abitanti di un paese, Cantalupo in Sabina, prescelto per un singolare esperimento. Ne abbiamo già parlato. Un compositore noto, Boris Porena, promette d'insegnare la musica a un paese intero, in venti incontri musicali, purché la RAI lo assista con le proprie attrezzature. Stretto l'accordo, scattava così, mesi fa, l'*Operazione Musica* che si conclude alla radio la prossima settimana.

Registrato senza prove, il ciclo delle venti trasmissioni vale come un'esperienza non mendace di cui la partitura costituisce l'ambizioso risultato. Esaltante, per la verità, l'ultimo «incontro»: felici i cantalupani, ammessi finalmente negli orti chiusi della musica dotta, felicissimi gli operatori musicali che hanno aperto i cancelli di quegli orti con la chiave giusta.

I difensori della didattica consacrata grideranno allo scandalo? E' probabile. Da questo momento, infatti, il corpo del reato di lesa tradizione — la partitura nata a Cantalupo — è dato in pasto al pubblico. Ma non va giudicata, avvertono gli interessati, secondo i sacri canoni del Bello musicale, perché il suo scopo è soltanto quello di aprire prospettive multiple nel futuro dell'insegnamento musicale, qui in Italia.

«Queste trasmissioni», dice il Porena, «di là dalla loro riuscita nell'" hic et nunc ", sono interessanti perché pongono dei problemi in ordine a quel che s'ha da fare con la musica. Non volevamo creare, con esse, una sorta di piccolo giardino zoologico della musica: ci siamo prefissi, invece, di documentare attraverso le venti puntate del ciclo la disponibilità effettiva, esistente anche in una località che con la musica non ha avuto finora nessun punto di contatto, verso il discorso musicale e culturale. Abbiamo tentato l'esperimento proprio per responsabilizzare coloro che, bene o male, gestiscono questo discorso e, magari non volendo, lo considerano una specie di patrimonio riservato. Abbiamo la prova, oggi, che un discorso sensato sulla musica si può fare dappertutto e senza cognizioni preventive, purché si abbiano delle precise indicazioni di metodo per poter portare avanti un esperimento di questo genere. Queste indicazioni purtroppo non esistono allo stato attuale. Nel caso di Cantalupo sono venute un po' per volta, ce le siamo inventate; sono frutto di un'invenzione estemporanea e anche di una certa pratica di alcuni di noi: parlo di me e dei miei assistenti. Certo, per compiere un'operazione di questo genere su tutto il territorio nazionale, come sarebbe doveroso fare, per completare l'alfabetizzazione musicale degl'italiani, dando alla musica una circolazione culturale a tutti i livelli, è necessario avere maggiori e più precise indicazioni, ossia una campionatura più vasta: a questo dovrebbero servire le trasmissioni di Cantalupo che, in un certo senso, sono più importanti per quello che non dicono che per quello che dicono. Il ciclo mostra, insomma, ciò che si dovrebbe fare, che non è stato fatto e che non si sa bene, ancora, con quali mezzi fare. Abbiamo in Italia istituzioni che funzionano in

→

Questa è la partitura musicale scritta dagli abitanti di Cantalupo a conclusione del ciclo radiofonico

oggi resta in casa, e fai un giro alla Vestro

Abito in mussola di cotone: chiuso, ref. 222.364, lire 10.900; aperto, ref. 222.331, lire 11.500

Per esempio, adesso che è quasi primavera, chissà di quante cose hai bisogno. Camicette, gonne, abiti leggeri. Sul catalogo VESTRO Primavera-Estate 1975, dalla pag. 47 alla 67 ci sono 96 camicette, la meno cara costa 2.750 lire e la più costosa soltanto 8.500 lire. E, anche, 58 gonne, da 3.500 lire a 12.900. E abiti, tantissimi abiti, alcuni persino a 4.500 lire. E trovi tutte le taglie, tutte le misure, sicuramente anche la tua.

E siccome dopo la primavera viene l'estate - a proposito, come ti vestirai e quanto spenderai per andare in vacanza quest'anno? - sul catalogo VESTRO trovi tutta l'estate. Costumi da bagno? Puoi scegliere tra 21 modelli con una spesa che va dalle 3.200 alle 11.500 lire. E copricostumi. E abitini leggeri, tutta la nuova moda a dei prezzi che leggerai due volte per essere sicura che c'è ancora davvero tanta convenienza. A pag. 20 del catalogo, ad esempio, c'è un abitino blu a fiori che costa 5.950 lire appena e, tre pagine dopo, uno chemisier in mussola di dacron-cotone a 11.500 lire.

E magari con la primavera ti viene voglia di rinnovare un po' anche il vestito della casa: che ne so, una tovaglia nuova, o un copriletto in ciniglia, ricamatissimo (pag. 217, copriletto matrimoniale, 19.900 lire).

E tuo marito, i ragazzi, la biancheria intima, i piccoli casalinghi che ti aiutano in casa? Alla VESTRO trovi veramente di tutto, 11.899 articoli diversi, moda, biancheria da notte, corsetteria, abbigliamento uomo e bambino, tempo-libero, corredo, arredamento, hobbistica. E i prezzi VESTRO sono doppiamente convenienti perché non sono solo bassi, sono anche stabili: gli attuali prezzi VESTRO sono stati fissati nell'ottobre scorso e non aumenteranno, nemmeno di una lira, per tutta la durata del catalogo, fino al 15 agosto.

Allora, vuoi davvero risparmiare? Oggi resta in casa, tira fuori il tuo catalogo e fai un giro alla VESTRO. Cosa?, non sei tra quei quattro milioni di donne che già hanno il catalogo VESTRO?

Richiedilo a **VESTRO, Casella Postale 4344 Milano,** e ti sarà inviato. Gratis e senza alcun impegno d'acquisto.

Completo-sport in jeans, due pezzi, ref. 301.358, lire 16.900

Bikini in nylon ref. 202.242, lire 3.950

Trapano elettrico Black & Decker ref. 870.519, lire 15.900

Batteria da cucina, 16 pezzi in alluminio, ref. 754.275, lire 7.900

Servizio da tavola per 6, in cotone stampato, ref. 610.683, lire 3.500

la più grande, anche nella convenienza.

un certo modo, abbiamo dei bilanci ministeriali (Turismo e Spettacolo da una parte, Pubblica Istruzione dall'altra) che sono bilanci chiusi e considerano la musica quel certo bene che viene amministrato attraverso gli enti oppure nella prima media delle scuole: punto e basta. Ma l'*Operazione* che abbiamo compiuto ha dimostrato che la musica ha una circolazione potenziale assai più vasta ».

« Musica in Sabina »

A Cantalupo, finito il ciclo radiofonico, funziona oggi un Centro di ricerca e di sperimentazione culturale, chiamato « Musica in Sabina ». Come dice la relazione programmatica del Centro stesso, il fine primario della nuova istituzione è di rispondere alla richiesta di base maturata nella popolazione locale durante il periodo di sperimentazione musicale promosso dalla RAI. « Questo piccolo centro », dice il Porena, « non dovrebbe tanto colonizzare la zona quanto raccogliere un materiale documentario, in vista di un'elaborazione di linee di programmazione. Si parla sempre di decentramento, di regionalizzazione: ma non sappiamo con quali mezzi regionalizzare la cultura, come decentrarla effettivamente. Attraverso il Centro sabino (ma in Italia ve ne sono altri, a Ferrara, a Bologna, a Como) vogliamo raccogliere un materiale che ci dia indicazioni precise, che ci mostri insomma le vie che portano a risultati buoni ».

Indubbiamente Boris Porena, che al servizio dell'iniziativa ha messo la propria cultura, la propria esperienza, le proprie intuizioni, è soddisfatto della prima fase di lavoro. « Non c'è nessuna ragione », dice, « per cui il futuro musicista, il futuro scrittore di musica, debba trovarsi in città piuttosto che in un piccolo centro, in una campagna. L'importante è che il discorso si estenda su base molto vasta: da essa verranno fuori i professionisti, gli specialisti. Il problema fondamentale è di far circolare la musica e non soltanto perché è un bene per se stesso, ma perché è un mezzo per una presa di coscienza del mondo, delle relazioni tra uomini, della cultura, della struttura di una società. Quella che sto conducendo è un'operazione politica, non di tipo partitico, legata al risveglio di una coscienza individuale attraverso un linguaggio anzi che attraverso un altro. Normalmente il risveglio della coscienza politica avviene attraverso il linguaggio verbale. Ho tentato ora l'esperienza del linguaggio musicale per gli stessi fini ».

Ci si domanda, a questo punto, qual è il potere di penetrazione della musica rispetto alla parola. « L'esperienza che possiamo avere con la musica », dice il Porena, « è un'esperienza primaria di collegamenti semiologici, di collegamenti comunicazionali: quindi è un esperimento sulle strutture primarie della comunicazione e non solo della comunicazione, ma del funzionamento del nostro cervello, non inquinate dal significato, dai contenuti. Se si toglie alla musica l'ideologia che le ha portato la parola, ossia la musica come assoluto, la musica come conoscenza, e la si esamina come sistema di comunicazione che ha caratteristiche studiabili quasi matematicamente, quantificabili, allora tale sistema di comunicazione appare senz'altro privilegiato, in quanto non grava su di esso l'ipoteca del significato che è un'ipoteca pesantissima. Noi riusciamo difficilmente a cogliere il funzionamento effettivo del linguaggio verbale, perché siamo distratti dal senso. Nella musica, invece, ho funzioni comunicazionali precise, per esempio nel termine dominante-tonica che non significa niente fuori di se stesso. Importante, inoltre, è vedere come funziona la musica nel rapporto tra te e me, tra noi e due ascoltatori, tra un esecutore e l'altro, tra un compositore e un esecutore. Come funziona a livello collettivo, quali sono le reazioni di una collettività al fatto musicale, quali sono i canali da cui arriva. Questa per me è un'operazione politica di estremo interesse, che non è stata mai tentata. Io l'ho sperimentata a Cantalupo. Ma il discorso va approfondito ».

Ricerca su campo

Per approfondire i discorsi, come tutti sappiamo, i mezzi indispensabili sono i cosiddetti fondi. Purtroppo, quello del sostegno economico è stato da che mondo è mondo il problema più difficile da risolvere. Quante benefiche iniziative giacciono sotto questa pietra tombale? Il Centro musicale di Cantalupo, oggi impegnato in questa lotta, predispone intanto nuove attività didattiche (l'istituzione di corsi per chitarra, strumenti a fiato, flauto a becco) e l'acquisto degli strumenti relativi da concedere in dotazione agli allievi, di testi musicali, di apparecchiature di ascolto e di registrazione. Occorre anzitutto raccogliere materiale diverso. Qualcuno arriverà alla musica attraverso l'ascolto di dischi; altri vi giungeranno con il canto o attraverso un determinato strumento. Anche le tradizionali ripartizioni di genere (serio, leggero, pop, eccetera) perdono nettezza di contorni in un'esperienza di questo tipo, dicono gli operatori musicali. « Bisogna che il materiale confluisca in alcuni centri », conclude Boris Porena, « dove possa essere elaborato in sede teorica. Per ora siamo ancora alla fase della ricerca su campo. Altre persone, altri gruppi dovrebbero compiere ricerche diverse da queste, in altre situazioni, in altri luoghi, con altri mezzi. Chi ha qualcosa da comunicare può indirizzarsi al Centro " Musica in Sabina ", anche tramite il *Radiocorriere TV*. Insomma, l'importante è che ora succeda qualcosa. Se non dovesse succedere nulla, allora l'*Operazione Musica* rimarrebbe una delle tante trasmissioni radiofoniche ». A dire il vero, sarebbe un peccato. La musica, oggi, è giunta a una frontiera. Non oltrepassarla, cercando vie nuove, è un male. Comunque.

Laura Padellaro

Operazione Musica andrà in onda la prossima settimana, sabato 26 aprile alle ore 17,10 sul Nazionale radio.

Con il nuovo modellatore Regina di Quadri ho trasformato in un attimo la mia linea.

Ieri ero cosí...e adesso guardate la mia linea. Non è meraviglioso?

Ti controlla in vita e sui fianchi.
Nessuna stecca!
Lo speciale doppio pannello rinforzato laterale ti controlla perfettamente sia in vita che sui fianchi delineando armoniosamente la tua figura.

Ti controlla davanti.
Il doppio pannello frontale è appositamente studiato per risolvere i tuoi problemi di linea, spianando perfettamente l'addome dall'alto verso il basso. In piú il modellatore Regina di Quadri ti delinea e sostiene armoniosamente la linea del seno.

Ti controlla dietro.
Un doppio pannello posteriore segue la linea anatomica della tua figura, modellandola morbidamente.

Facile da indossare.
Una lunga lampo frontale ti permette di indossare il modellatore con estrema facilità.

di PLAYTEX.

VII| Africa

In queste settimane è ritornato alla televisione dopo 9 anni «Malimba», un programma in sei puntate sulle danze e gli strumenti musicali africani

Guarda: c'è una maschera che oscilla nell'aria

Ricordando il primo Festival delle Arti Negre svoltosi a Dakar nel 1966 (e che avrà una nuova edizione nel prossimo novembre), Folco Quilici ripropone in questo articolo alcuni «momenti magici» di quella esperienza. Le parole di un coro accompagnato dai tamburi, i corpi dei negri usati come strumenti d'orchestra

di Folco Quilici

Roma, aprile

Il corpo dei protagonisti d'ogni concerto africano, d'ogni danza negra, d'ogni esecuzione singola o collettiva, ha un'importanza fondamentale, insostituibile, come fosse esso stesso uno strumento, una parte dell'orchestra. E' un'osservazione, questa, valida in misura diversa per gli spettacoli visti durante il primo Festival delle Arti Negre di Dakar, svoltosi nel 1966, e tuttora corrispondente alla realtà. Non conta che siano trascorsi nove anni da quel raduno internazionale, il corpo sarà di certo protagonista anche nella prossima edizione che si svolgerà nel novembre 1975, a Lagos. Fra i tanti spettacoli tre particolarmente mi sono parsi eseguiti proprio in questa chiave: i corpi dei protagonisti dei tre numeri a cui mi riferisco erano parte della rappresentazione non come interpreti di una danza, ma proprio come strumenti musicali che con i loro movimenti «facevano» musica, non l'eseguivano. Si tratta dei «bambini volanti» della Costa d'Avorio, del «limbo» di Trinidad e dell'«equilibrista del bambù» presentato dal Dahomey.

Il gruppo di danza della Costa d'Avorio ci ha presentato una famiglia di danzatori che si tramanda di padre in figlio — da generazioni — i movimenti di una danza che il corpo snodato, duttile, dei bambini protagonisti sottolinea con i suoi movimenti apparentemente inerti, plasmati dalla volontà dei danzatori più anziani. Gli uomini si lanciano, l'uno all'altro, i due piccoli, afferrandoli al volo, o cogliendoli (mentre ruotano in aria) nel cavo di un palo di legno, a forcella.

Nella sua remota origine, questa danza era certamente sacrificale: i bambini venivano uccisi, offerti ad una divinità crudele che chiedeva la loro vita in cambio del suo aiuto e della sua protezione; e di questo ancestrale dovere di offrire un bimbo a un dio crudele, durante una danza — sacrificio richiesto da tante forme religiose primitive, di tutte le zone del mondo (basterebbe ricordare perfino l'episodio di Abramo, nella Bibbia) — rimane traccia nel volo che al corpo del bambino stesso vien fatto compiere verso l'uomo che lo attende impugnando due appuntiti coltelli: è un gioco di attimi, una sfida alla morte ad ogni lancio.

Il «corpo» come elemento protagonista, soggetto di un numero musicale e non oggetto, lo ritroviamo anche nel ricordo di un antico rito «di prova» o di sfida alla morte o al →

Immagini dal Festival di Dakar 1966: qui sopra una ballerina brasiliana; nella foto in alto, danza di stregoni animisti del Camerun. Il prossimo Festival delle Arti Negre si terrà a Lagos in novembre

Una danza di guerra della tribù Malinkee, originaria del Mali. Il programma televisivo «Malimba» fu realizzato da Quilici con la collaborazione di Arrigo Montanari ed Ezio Pecora

Ballo della gente Dogòn, anch'essa originaria del Mali. Vi compaiono due tipi di maschere, quelle dette « a croce di Lorena » e quelle « a casa a molti piani »

Qui sopra: danza agricola delle tribù contadine Sarakaba, della regione del Ciad. A sinistra: il ballo del Kaukouran (Senegal). La consulenza musicale di « Malimba » era affidata a Roberto Leydi

Tre importanti nomine alla McCann

Durante l'ultima riunione del Comitato di gestione è stata annunciata da Giancarlo Livraghi la nomina di tre collaboratori a nuovi importanti incarichi.
Si tratta di Augusto Maestri che viene nominato Vice-Presidente del Comitato Esecutivo, di Dario Chiesa che entra a far parte del Comitato Esecutivo e Silvio Paschi che diventa Vice Direttore Generale.

Ancora un'immagine del Festival delle Arti Negre: suonatori di tamburi sacri Satò, del Dahomey. Il « viaggio nel mondo musicale negro » di Quilici giunge questa settimana alla quinta puntata

VII Africa

←

dolore, il famoso ballo del « limbo », del quale sono campioni alcuni danzatori negri di Trinidad e di Tobago; oggi è uno spettacolo ridotto a pura « emozione per turisti », ma all'origine esso era probabilmente una crudele prova di verità; pare infatti che discenda da un'usanza propria di certe popolazioni dell'Africa nera presso le quali era legge che i sospetti autori di delitto dovessero provare la loro innocenza camminando sotto un legno resinoso infuocato, snodando i loro corpi perché non toccassero quelle fiamme che erano il simbolo della loro colpevolezza.

I danzatori « bapende », del Gruppo nazionale di danze dello Stato dello Zaire, si sono presentati sul palcoscenico del Festival di Dakar in un travestimento molto spettacolare che copriva tutto il loro corpo: gli uomini del ballo era trasformati da quelle maschere in simboli di animali di aspetto pauroso (e questa è una manifestazione tipica della trasposizione integrale di un individuo in un personaggio mitico ma concreto, nei riti di iniziazione).

Quelle maschere dei danzatori « bapende » ricordano le maschere votive in legno che vengono scolpite in memoria degli antenati, nella stessa zona; maschere che molte volte avevamo avuto occasione di vedere nei nostri viaggi al Congo in precedenti occasioni.

Ben più complesse, meno realistiche e più astratte le grandi maschere che ci ha offerto l'équipe del Mali in un ballo della gente Dogòn. Le maschere Dogòn sono di due tipi: quelle cosiddette a « croce di Lorena » e quelle cosiddette a « casa a molti piani ». Le maschere a croce di Lorena rappresentano simbolicamente l'otarda, il grande uccello delle pianure sudanesi, e sono maschere strettamente connesse ai riti inerenti alla caccia. L'équipe del Mali, che ci ha presentato queste maschere, ci ha ripetuto tutto il loro rituale di consacrazione, cioè quella cerimonia attraverso la quale le maschere diventano veramente efficaci, capaci di essere realmente le intermediarie fra l'uomo e le forze sovrannaturali.

Durante la cerimonia per le maschere a croce di Lorena, al suono dei tamburi, si unisce il canto di un coro che ripete:

**« Maschera che oscilli nell'aria,
salute:
che il cielo dia forza alle tue ali,
che la terra dia vigore alle tue gambe ».**

Il coro si unisce ai tamburi anche per la consacrazione della maschera a « casa a molti piani », una maschera altissima, sottile. Rivolgendosi a lei il coro canta:

**« La grande maschera è arrivata al villaggio,
un giovane l'ha indossata e fissata,
l'ha alzata dalla terra verso il cielo,
la fa dondolare nell'aria...
Ecco, è arrivata tra noi:
salute, salute, salute ».**

Uno spettacolo come questo, ripreso nell'ambiente naturale ove vive la popolazione Dogòn (tra i bassi cespugli della savana e lo sfondo desolato e scheletrico dei baobab e su quel terreno sabbioso, rossiccio, caldo), uno spettacolo che nel campo delle danze con maschere conosce pochi rivali in Africa o altrove, è forse una delle immagini del primo Festival di Dakar che io stesso rivedo volentieri nel programma televisivo che realizzai dieci anni fa in Africa. Io e i miei collaboratori impiegammo 8 mesi a ordinare, selezionare e montare in sei puntate tutto il materiale girato durante quella indimenticabile sagra di musica e di magia. La serie fu intitolata *Malimba*, da uno degli strumenti musicali africani allora meno conosciuti.

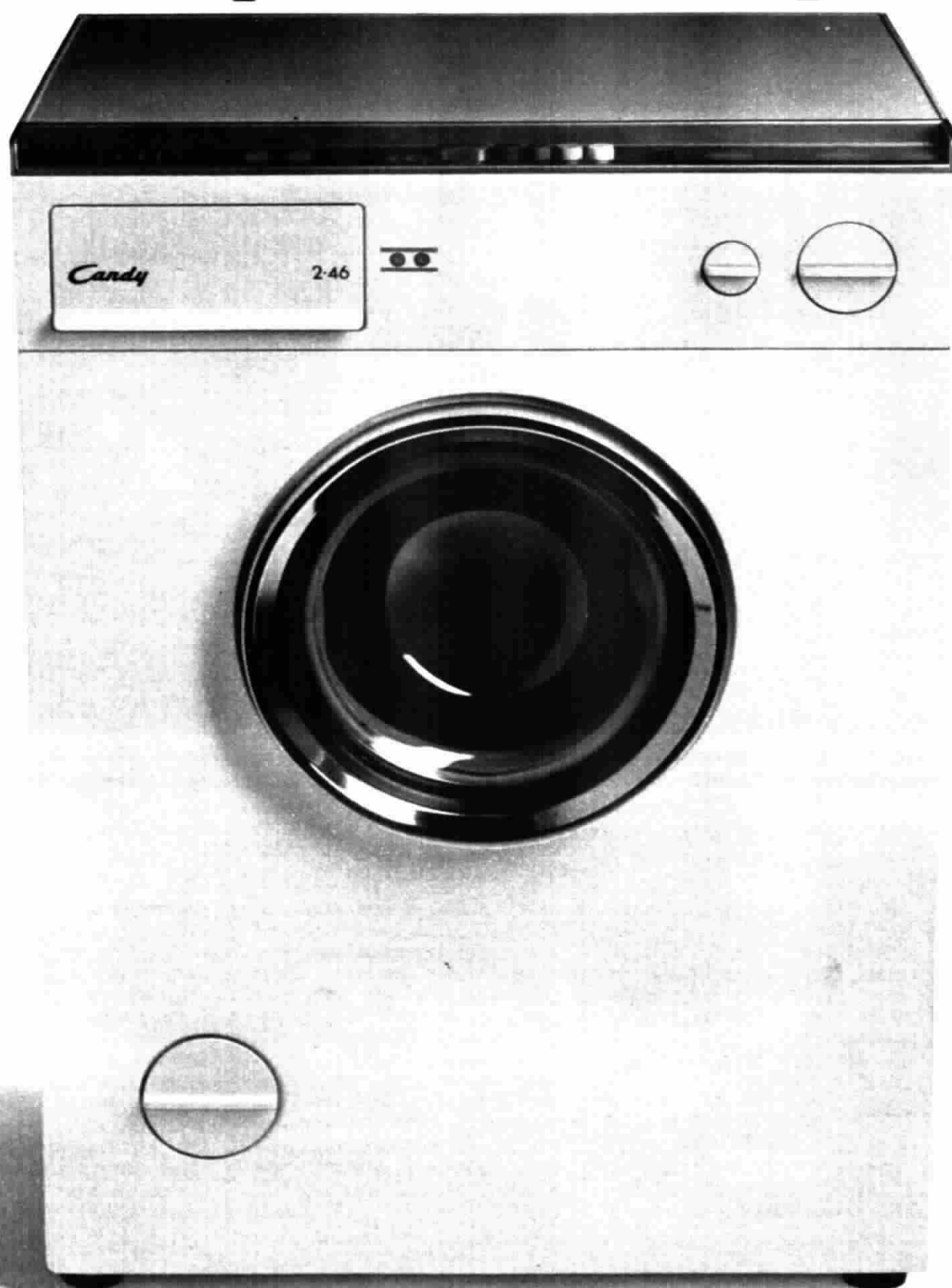
A conclusione di queste note ricordo un lungo discorso che la radio senegalese trasmetteva e io sentivo a bordo del taxi che mi portava all'aeroporto alla fine del mio viaggio nel Paese ove tutta la musica negro-africana s'era data convegno. Venivano ripetute parole di Sengòr e si parlava di quel « nuovo umanesimo » che dovrà nascere tra i popoli del mondo, più completo del primo perché ad esso parteciperanno quelle genti un tempo tenute lontane dalla comune vita civile; erano parole difficili, frasi dette in un francese letterario impeccabile dal presidente-poeta, per un pubblico raffinato, cosmopolita, intellettuale. Ma il senso del discorso che la radio dell'automobile trasmetteva era evidentemente chiaro, con mia grande sorpresa, anche all'autista del taxi, che dopo averlo ascoltato, tacque qualche istante, poi si rivolse a me dicendo: « E così, dopo questo Festival, è dunque vero che ci conosciamo tutti meglio e sarà più facile essere tutti fratelli, vero? Fratelli umani, come dice il presidente ». Quando l'aereo che ci portava via bucò la foschia e prese quota, il sipario bianco delle nubi ci tolse la vista dell'Africa.

« Fratelli umani » aveva detto l'uomo del taxi; « nuovo umanesimo », aveva detto Sengòr: parole diverse per dire quanto tutti noi sentivamo lasciando Dakar: il desiderio di compiere presto un nuovo lungo cammino su quella stessa strada, con gli stessi fratelli.

Folco Quilici

Malimba va in onda martedì 15 aprile alle ore 22 sul Secondo TV.

I soli programmi non bastano piú. Oggi ci vogliono i "Variant" della Candy.

Vota per i "Variant" e puoi avere un anno di bucato gratis.

Per il bucato moderno i programmi da soli non bastano piú. Per questo Candy lancia la sua 2.46 con tre nuove idee che rivoluzionano il bucato in lavatrice. I "Variant".

E oggi noi vogliamo conoscere la tua opinione su questa innovazione.

Leggi la descrizione dei tre "Variant" e indica con una crocetta quale ti sembra piú utile. E siccome un semplice annuncio non basta, vai dal tuo rivenditore di fiducia: solo lui può spiegarti efficacemente come funzionano i "Variant".

Fra tutti coloro che invieranno il tagliando compilato alla Candy, viale Monza 263, Milano, entro e non oltre il 31 maggio, verranno estratti 100 premi costituiti dalla fornitura di detersivo per un anno (2 bucati settimanali).

Le due estrazioni avverranno il 10 maggio per i tagliandi pervenuti entro il 30 aprile ed il 10 giugno per quelli pervenuti entro il 31 maggio.

Buona fortuna con il Concorso Candy "Variant".

Grande concorso "Variant."

100 forniture di detersivo per un anno.

1 Tempo-Variant

Un orologio che aggiunge a tutti i cicli di lavaggio da 1 a 30 minuti, a piacere, per eliminare anche lo sporco piú difficile. ☐

2 Level-Variant

Un tasto per i piccoli bucati, che riduce il livello dell'acqua e quindi il consumo di detersivo quasi della metà e risparmia molta energia elettrica. ☐

3 Thermo-Variant

Un selettore automatico che finalmente adatta la temperatura ai nuovi tessuti etichettati per 30° e 60°, senza ridurre i tempi di lavaggio come fanno le altre lavatrici. ☐

NOME ____________________

COGNOME ____________________

INDIRIZZO ____________________

____

AUT. MIN. CONC.

I tuoi desideri sono le nostre idee

Dopo lo straordinario successo a Roma la Rassegna del film di fantascienza

XII/Q Cinemat. fantascientifica

Sono proprio cose

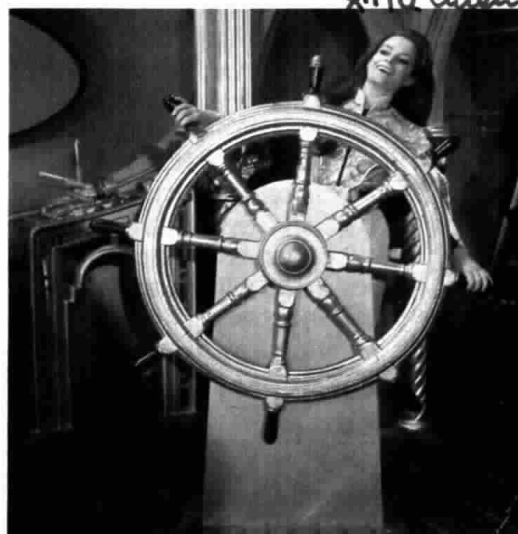
In queste pagine alcune inquadrature di film di fantascienza che hanno ottenuto particolare successo. A sinistra Raquel Welch e Stephen Boyd in « Viaggio allucinante », che racconta un'immaginaria esplorazione all'interno del corpo umano; l'altra fotografia qui sopra è tratta da « Zardoz »

di Franco Scaglia

Roma, aprile

Robert Louis Stevenson scriveva nel 1882 che i lettori britannici non amano le peripezie ed è per loro prova di abilità comporre un romanzo rinunciando alla trama e dunque a un intreccio nitido e preciso. D'accordo con i lettori britannici è Ortega y Gasset (*La disumanizzazione dell'arte*, 1925): « ...Non è probabile che oggi si possa inventare un'avventura capace di interessare la nostra sensibilità superiore... quest'invenzione è praticamente impossibile... ».

Le note di Stevenson in omaggio e in difesa di un genere nel quale i lettori d'ogni tempo hanno trovato mondi da scoprire, ideali personaggi da amare, reali personaggi da combattere, fantasmi, mostri, fate, tesori, geni, ci introducono in una polemica che sembrerebbe a prima vista risolta a favore di quei lettori britannici. Letteratura fantastica e fantascientifica: evasione, facile consumo prima di addormentarsi, un vano prodotto inadatto all'homunculus colto. Domandarsi seriamente cos'è la letteratura fantastica e fantascientifica, cercare una qualche risposta, impegna un discorso non breve perché si sollevano temi molto saltuariamente trattati dai nostri critici, allineati nella maggior parte sulle posizioni di Ortega y Gasset. Presupposto della letteratura fantastica è la creazione di uno spazio artificiale, inverosimile. All'interno di quello spazio, all'interno dell'inverosimile, si potrà svolgere un'avventura che il lettore crederà reale. Allora vocaboli come tempo, eternità, morte, pazzia non saranno più « rigorosamente strani ». Avranno un impegno morale: l'impegno dell'invenzione. Ci accorgiamo spesso, dice Henry Miller, che ci sono due specie di tradizioni, due modi di ogni cosa. E che esistono due tipi di istruzione. Quella dentro di noi

«Kronos», che 20 anni fa fu liquidato come una ennesima pellicola di mostri, appare adesso come una parabola incredibilmente profetica sulla crisi energetica. I quattro tempi di sviluppo della «science fiction» e gli attuali orientamenti. Il ricupero del sogno in opposizione all'erotismo e alla violenza. «S. F.» all'Università

dell'altro mondo?

XII/Q Cinem. fant.

La letteratura fantascientifica va destando in Italia un crescente interesse che si riflette ovviamente anche sulla produzione cinematografica. L'inquadratura a destra è tratta da « Il pianeta delle scimmie », un film che ha avuto notevole successo. Gli attori sono Linda Harrison e Charlton Heston

XII/Q Cinemat. fantascientifica

e quella che riceviamo da fuori. Il mondo che possediamo dalla nascita e difendiamo istintivamente perché significa proteggere la propria dignità, il proprio essere uomini, cioè la libertà. E le nozioni che veniamo imparando fuori di noi muovendo i primi passi e studiando e conoscendo quel reale che ci sta intorno. Molto di ciò che ci viene insegnato, questo fuori di noi, ci colpisce per la sua falsità. Nell'infanzia, prima della definitiva e tragica scelta, siamo ribelli e anarchici. Se quella società di adulti, i non più bambini e i non più anarchici, potesse svilupparsi secondo i suoi istinti, nascerebbe una nuova società basata sull'immaginazione. Esiste a livello infantile e individuale, poi si capovolge, si estranea da sè, viene chiamata favola e fantasia adatta per un gioco di bambole. L'immaginazione diventa un'ombra, un'inutile perdita di tempo.

Solo a livello infantile si riesce ancora a pensare che se l'uomo immaginasse le possibilità che la vita gli offre le realizzerebbe compiutamente. Si scrollerebbe di dosso la paura, il male, il delitto, limiti imposti a se medesimo e agli altri uomini da un terribile senso comune. E ripeterebbe le parole di Eliphas Levi (*Storia della magia*): " ...C'è un solo essere, una sola legge, una sola fede, come c'è una sola razza umana " ».

Allora: dall'infanzia nasce la fantasia che si ferma all'infanzia. Gli adulti temono la favola. Ma per fortuna c'è ancora qualche adulto che sa raccontare favole: Bradbury, Matheson, Heinlein, Vonnegut, Brunner, Henneberg, Leinster, Sheckley, Van Vogt, Clarke, ecc. Sono favole che ipotizzano il nostro futuro o ripropongono i grandi miti e dove al posto dei draghi ci sono mostri gelatinosi intergalattici; al posto di maghi e streghe ci sono scienziati che hanno preparato un elisir per ingrandire a dismisura la razza umana o rimpicciolirla; al posto dei

→

XII/Q Cinem. fant.

XII/Q Cinem. fant.

Qui accanto: una scena da « 2001: Odissea nello spazio » di Stanley Kubrick. Nelle altre foto, verso sinistra: Anna Karina in « L'invenzione di Morel »; « Ventimila leghe sotto i mari » di Richard Fleischer; Luciana Paluzzi in « Nautilus »

Sono proprio cose dell'altro mondo?

film fantascientifici

←

castelli fatati ci sono case dalle pareti psicotropiche (che cioè risentono dell'umore di chi le abita) e così via. Fantascienza: è un vero e proprio neologismo coniato negli anni '50 da Giorgio Monicelli che diresse per primo il periodico *Urania* e tradusse così, un po' rozzamente, l'inglese « science fiction ». Per molto tempo, almeno nel nostro Paese, la S. F. (« science fiction ») a livello sia letterario sia cinematografico è stata ignorata da critica e pubblico e considerata un sottoprodotto. Poi, grazie agli sforzi di pochi volenterosi, il « sottoprodotto » è andato via via affermandosi e ora sta conoscendo un successo davvero senza precedenti. Riprova di tale successo è la « Rassegna del Film di Fantascienza » che si è tenuta a Roma al Cinema Planetario e che attualmente sta girando per varie città italiane. La rassegna, organizzata dal regista Luigi Cozzi e da Ugo Malaguti, scrittore di S. F. e responsabile della Libra Editrice, la più importante e seria casa editrice italiana di S. F., in collaborazione con l'Italnoleggio Cinematografico, doveva durare inizialmente tredici giorni ma la straordinaria affluenza di pubblico ha allungato i termini sino al 14 marzo.

Un ottimo affare

« Abbiamo venduto », dice Luigi Cozzi, « intorno ai centoquarantamila biglietti. Un ottimo affare per l'Italnoleggio. E dire che all'inizio erano un po' perplessi quando proponemmo la rassegna! Poi i dubbi sono fortunatamente scomparsi. All'interno del cinema erano disponibili i volumi della Libra e sono andati quasi esauriti ».

Alla base del successo della rassegna, come prima osservazione, pensiamo che ci sia proprio la necessità da parte del pubblico di recuperare la fantasia, di sognare, di vedere film e leggere libri nei quali sia possibile trovare modi di evasione diversi da quelli proposti abitualmente, come l'erotismo o la violenza.

« Uno spettatore distratto di film di mostri », continua Cozzi, « non può che rimanere sorpreso nell'apprendere che negli Stati Uniti non c'è Università che non abbia un suo corso di fantascienza, con in cattedra autori famosi come Jack Williamson, Damon Knight, Ursula K Le Guin, Clifford Simak, Frederik Pohl e tanti altri. Recentemente i giornali italiani hanno dato la notizia del primo contatto tra S. F. e Università nel nostro Paese: a Genova nelle Facoltà di Lettere e Ingegneria si è affrontata la problematica della " science fiction " in un aperto dibattito tra docenti, studenti, scrittori e critici di S. F. Purtroppo in Italia sin dagli inizi la sottoproduzione è stata presentata con maggiore abbondanza della produzione migliore. E mi riferisco sia a libri sia a opere cinematografiche. Vuoi un esempio? I film giapponesi destinati a un pubblico di bambini tra gli otto e dieci anni sono stati proposti da certi nostri distributori come film per adulti ».

Il merito della rassegna svoltasi al Planetario è stato invece proprio quello di offrire una quantità di opere indicative del genere dove però il livello cinematografico fosse elevato. « Le pellicole che abbiamo scelto », dice ancora Cozzi, « oltre a rappresentare ciascuna un diverso filone del genere, evidenziano una loro precisa collocazione temporale attraverso i quattro tempi di sviluppo caratteristici del cinema di S. F. e cioè: i primordi, gli anni Cinquanta, gli anni Sessanta, gli anni Settanta ».

I primordi partono da Méliès e arrivano ai grandi autori degli anni Trenta (Whale, Browning e Schoedsack) attraverso la esperienza tedesca di Fritz Lang (*Metropolis* e *Die Frau im Mond*). In questo periodo predominano le componenti romantiche, espressionistiche o addirittura orrifiche: si tratta comunque di S. F. d'altissimo livello cinematografico ma di modesta o arcaica tematica.

Negli anni Cinquanta con l'apparizione trionfale di *Destination Moon* (*Uomini sulla Luna*) nasce la S. F. cinematografica autenticamente moderna, che subito si divide in diversi filoni, toccando un'incredibile vastità di temi e di argomenti, molti dei quali in sorprendente anticipo sui tempi, tanto che parecchi film di questo decennio vanno oggi rivalutati e riconsiderati nel loro giusto valore: una dimostrazione ci viene per esempio da quel *Kronos, il conquistatore dell'universo* che quasi vent'anni fa tutti hanno liquidato con un'alzata di spalle, come se si trattasse del solito, ennesimo « film di mostri ».

Nuova dimensione

In un certo senso *Kronos* lo è davvero: solo che, rivista oggi, questa pellicola acquista una nuova dimensione e necessita di una diversa e più insolita collocazione. Oggi, infatti, *Kronos* non è più un'ennesima variazione sul tema del « gigante extraterrestre che distrugge la città »: oggi *Kronos* appare come una parabola incredibilmente profetica sulla crisi energetica. L'immenso parallelepipedo metallico che vaga per la Terra risucchiando tutte le sorgenti di energia per trasferirle sul pianeta dal quale proviene, causando ovviamente il crollo della nostra civiltà, nel 1957 poteva infatti sembrare gratuito, assurdo o persino grottesco, ma oggi abbiamo scoperto che il « messaggio » di *Kronos* è una tragica, attendibile possibilità.

Autori di spicco

Gli anni Sessanta rappresentano il terzo periodo di crescita del cinema fantascientifico e possiamo constatare facilmente che si tratta di un decennio in cui il cinema di S. F. abbandona i filoni e vede il predominio, come già nei primordi, degli autori, dei registi di spicco. I migliori e i più significativi film degli anni Sessanta sono firmati infatti da nomi come Joseph Losey, Jean-Luc Godard, François Truffaut, Alain Resnais, Alfred Hitchcock, John Frankenheimer, Peter Watkins e soprattutto da Stanley Kubrick che dirige la più completa e straordinaria trilogia espressa finora dal cinema di S. F.: *Il dottor Stranamore*, *L'arancia meccanica*, *2001: Odissea nello spazio*, tre opere così raffinate e evolute che il noto critico inglese di S. F. Brian Aldiss ha scritto nel suo saggio *Billion Year Spree* che grazie ad esse Kubrick dovrebbe venire indiscutibilmente riconosciuto come « il più grande autore di S. F. dell'epoca moderna ». Con *2001* la S. F. raggiunge il vertice assoluto: subito dopo, proprio grazie all'enorme influenza esercitata sui cineasti dal capolavoro di Kubrick, nasce e si sviluppa la S. F. degli anni Settanta: in che cosa consista è ancora troppo presto per affermarlo. Abbiamo proiettato film come *Andromeda* del '71, come *2022: I sopravvissuti* del '73, come *Il mondo dei robot* del '73. Non ci sono comunque dubbi che l'attuale indirizzo del cinema di S. F. appare tutto teso a esplorare nuove strade, tematiche e stili ma sempre impegnandosi nell'invenzione e nella fantasia per imprimere a caratteri cubitali nella mente dei più quella stupenda frase che Ray Bradbury vuole come epitaffio sulla sua tomba quando sarà morto: « Egli raccontava favole ».

Franco Scaglia

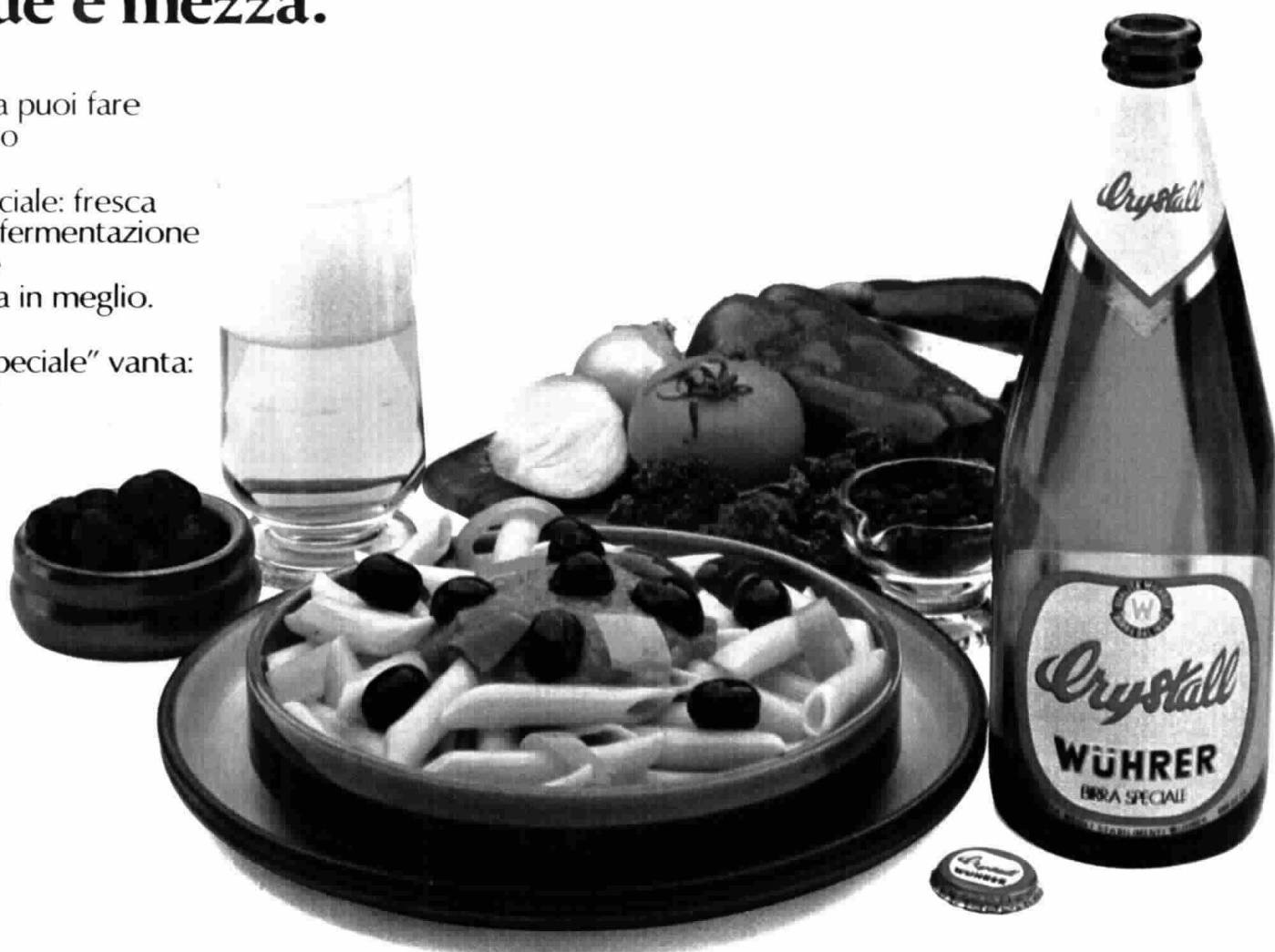
A come Andromeda va in onda domenica 13 aprile alle ore 15 sul Nazionale TV.

Anche alle due e mezza.

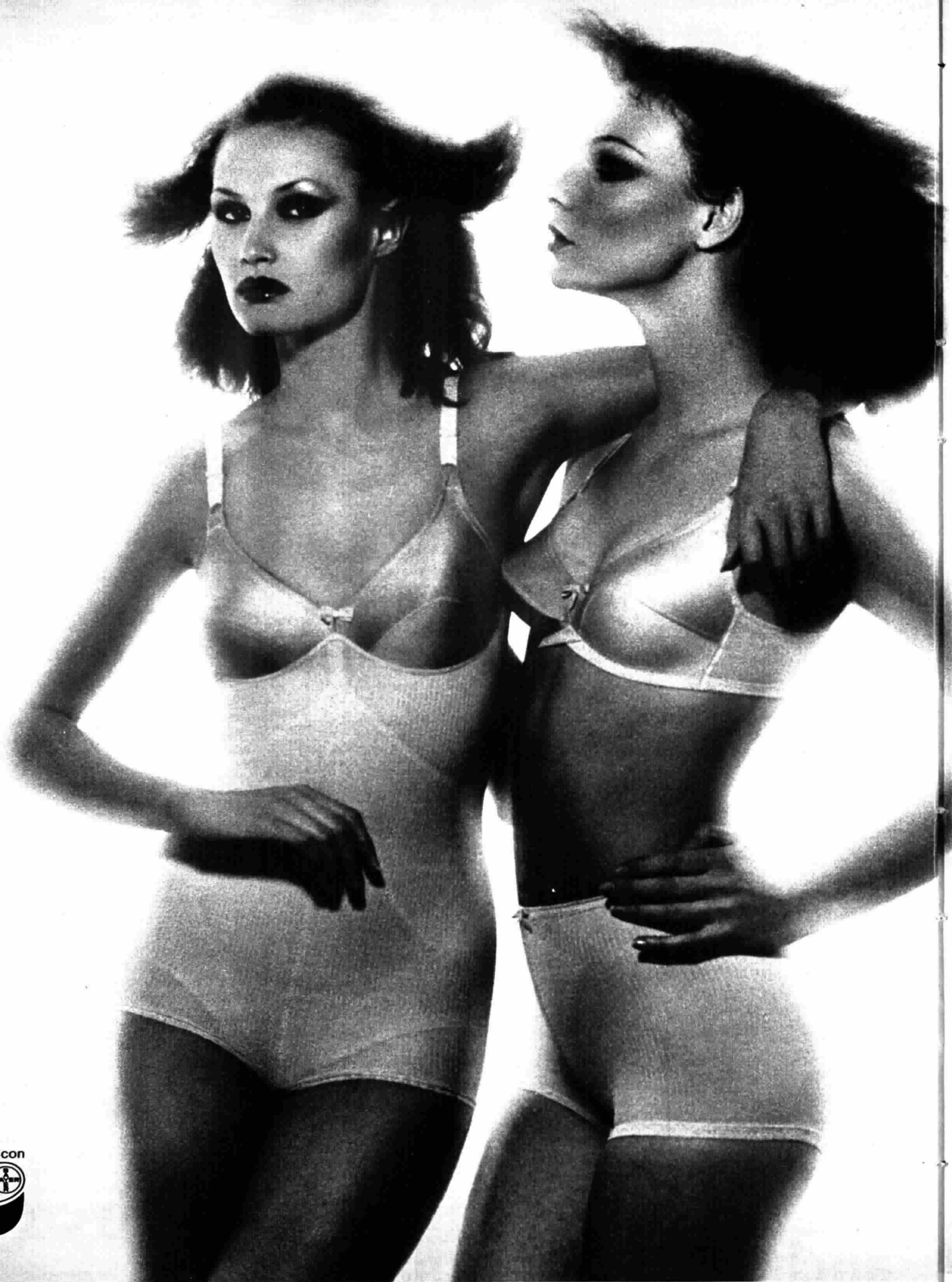
Anche alle due e mezza puoi fare ciò che vuoi, se hai mangiato con Crystall Wührer.

Crystall ha tutto di speciale: fresca schiuma, giusta gradazione, fermentazione naturale, gusto cosí speciale che il sapore dei cibi cambia in meglio.

In più la birra Crystall ha qualcosa che nessuna "speciale" vanta: l'equilibrio perfetto dei suoi elementi puri e naturali che stimola e facilita la digestione. Equilibrio che solo l'esperienza Wührer ha saputo trovare.

Crystall
WÜHRER
LA BIRRA SPECIALE

ATA-Univas

Crystall Wührer ti lascia vivere anche dopo mangiato.

form-elastic con
Bayer
Fibra Tessile
BAYER

un soffio sulla pelle

I modellatori e le guaine tutta leggerezza che si indossano in un soffio e non si sentono più.

Un tessuto novità, cannetè elasticizzato, che sostiene senza stringere, un taglio sapiente che segue modellando la linea naturale del corpo, cuciture piattissime che giocano nei punti giusti, queste sono le proposte Faber per la nuova serie di guaine e modellatori super leggeri. Colori nudo e nero.

un gioco di cuciture, che convergono sul rinforzo anteriore, appiattisce e modella il punto più difficile..

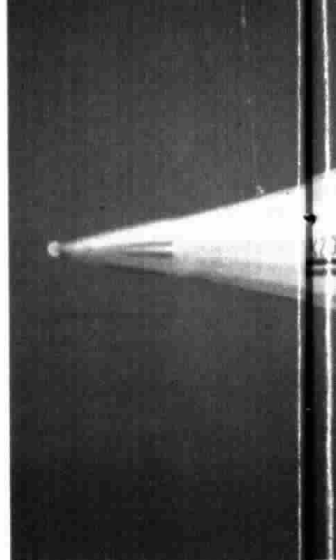
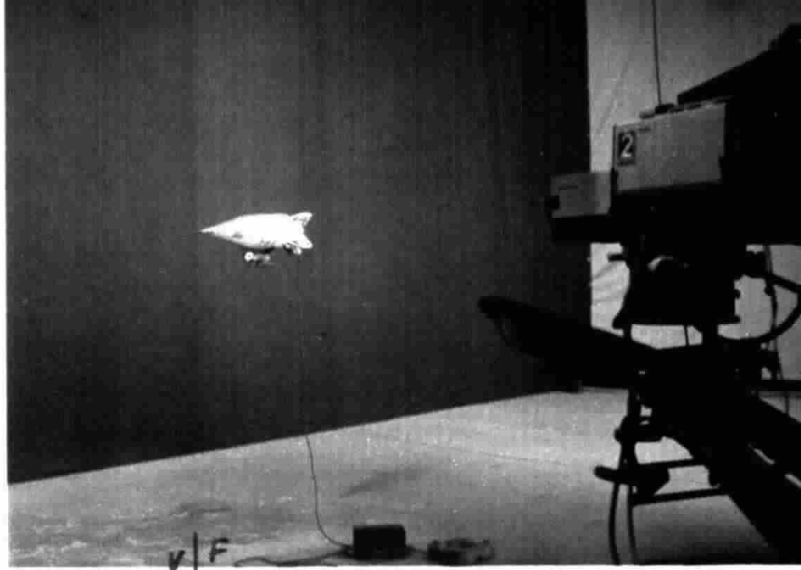
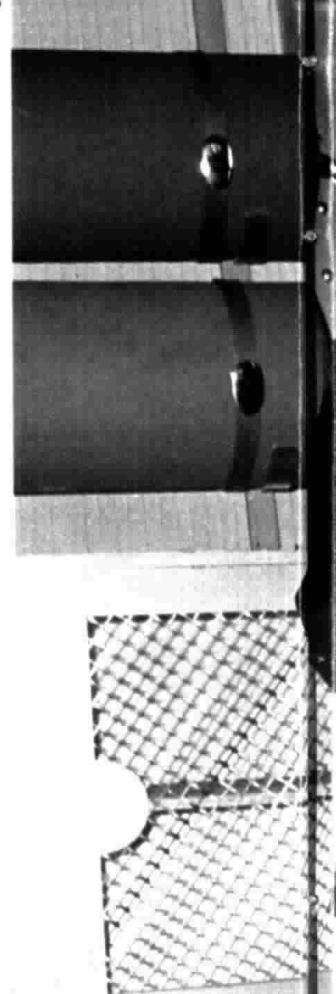
seno naturale con il modello in raso, sobrio ed elegante che va bene a tutte. La sua adattabilità è dovuta ad un importante particolare: il cannetè elasticizzato che lavora sui fianchi e nella fascia che corre sotto il seno e sostiene con naturalezza.

la maglina di raso si inserisce bene nella linea del modellatore in cannetè per formare il reggiseno molto morbido che corregge senza stringere e sostiene con naturalezza.

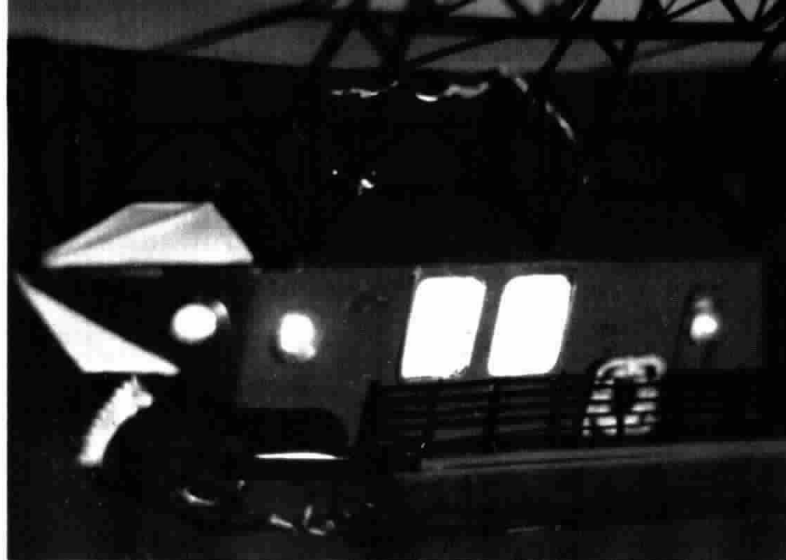
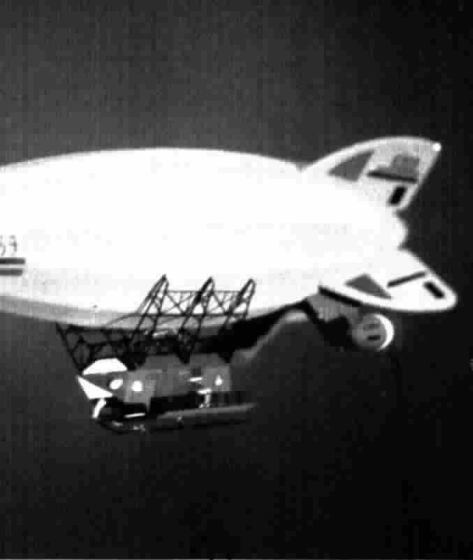
il cannetè elasticizzato disegna una mutandina "lunga" che si ferma a giro e sale sino al punto vita. Il tessuto particolare e il modello appositamente studiato per tutte le figure, anche le più robuste, avvolge senza stringere e garantisce una linea impeccabile.

I modelli presentati sono in vendita nei negozi che espongono questo marchio.

V|F Varie TV Ragazzi

Parte «Il dirigibile»: un programma televisivo che vuole realizzare il primo approccio dei bambini alla storia e alla geografia

Tony Santagata, il comandante del dirigibile, e Maria Giovanna Elmi, la hostess Azzurrina: per entrambi si tratta di un debutto nel mondo TV dedicato ai più piccini. Il pupazzo con la Elmi è il cuoco Franz, altro personaggio della storia: lo ha realizzato Bonizza. A destra, con Santagata, la Elmi e Franz, sono Franco Latini, la « voce » di Franz, e Zippo, il coniglio motorista. L'equipaggio del dirigibile TV è completato da Teo (l'attore Mimmo Craig) che ha il compito di intrattenere piacevolmente i passeggeri durante il viaggio. Regista della trasmissione è Romolo Siena

Con un proverbio cinese sul passaporto

«Se ascolto dimentico, se vedo ricordo». Ed è appunto all'antico detto orientale che si ispira questo giro del mondo in ventisei puntate di Romolo Siena e Teresa Buongiorno con Tony Santagata nel personaggio del comandante, Maria Giovanna Elmi e Mimmo Craig

La navicella del dirigibile su cui « viaggeranno » per ventisei settimane, insieme con l'equipaggio, i bambini ospiti del programma TV. Nelle altre due foto a sinistra, un'immagine del dirigibile in volo durante il suo giro del mondo così come apparirà sui teleschermi e come, con l'aiuto di un fondale di nuvole e di un modellino in scala, è stata realizzata

di Carlo Bressan

Roma, aprile

Nun veco l'ora ca arriva Natale - pe famme 'na magnata - de maccarune », canta accompagnandosi con la chitarra Tony Santagata, vincitore della recente *Canzonissima* per il genere folk. Maccheroni, certo, ed egli sa, da meridionale « verace », che in certi paesi del Sud, dove le tradizioni familiari e le costumanze semplici e parsimoniose resistono impavide alle mode e all'urto dei tempi, i maccheroni si fanno anche sulla chitarra. Si tratta naturalmente di uno strumento diverso, anche se porta lo stesso nome, da quello che Tony pizzica così abilmente nell'accompagnare le sue canzoni. Dunque, mentre se ne sta in poltrona canticchiando l'allegro motivo di *Lu maritiello* Tony riceve dalla TV una curiosa telefonata: è invitato a diventare comandante di un dirigibile per portare gruppi di bambini in giro per il mondo. L'offerta seduce Tony ma, nello stesso tempo, lo atterrisce. Cerca, affannosamente, di sapere qualcosa di più. Chi viaggerà con lui, oltre ai bambini? Intanto una simpatica hostess di nome Azzurrina, che è poi Maria Giovanna Elmi, una delle brave e graziose « signorine buonanotte ». Maria Giovanna è spigliata, si muove con estremo garbo, recita con naturalezza, per cui siamo certi che questo programma accrescerà la sua popolarità e la renderà cara ai piccoli telespettatori. C'è poi Teo (Mimmo Craig) che ha un compito quanto mai piacevole, poiché è stato ingaggiato per intrattenere i bambini ospiti del dirigibile durante gli spostamenti. Sa raccontare storielle e barzellette, filastrocche e indovinelli e conosce un gran numero di giochi. C'è il cuoco tedesco, Franz, che è un pupazzo creato da Bonizza, a cui Franco Latini presta la voce; e c'è Zippo, un coniglio motorista dalle qualità preziose e insolite: difatti ha studiato alla Sorbona, parla varie lingue ed ha girato mezzo mondo (anche Zippo è un pupazzo creato da Bonizza, al quale si debbono anche scene e costumi di *Il dirigibile*).

Il comandante Tony Santagata, dopo aver a lungo tentennato, non ha avuto la forza di rinunciare alla sua fida compagna, la chitarra, così ogni tanto canterà una canzone per tenere allegri i bambini e se stesso. Ora *Il dirigibile* è pronto per affrontare la sua grande avventura. Il viaggio avrà inizio martedì 15 aprile e si snoderà in ventisei puntate, suddivise in due serie di tredici ciascuna. Si toccheranno le più diverse parti del mondo: l'Africa e il Polo Nord, le sponde dell'Oceano Atlantico e quelle del Pacifico, le favolose Indie descritte da Marco Polo e il passaggio scoperto da Magellano nella Terra del Fuoco, il Far West e la Grande Muraglia cinese, la Transilvania e le Filippine. Si andrà a pesca di conchiglie con i bambini di Manila e si parteciperà ad una gara con gli aquiloni a Bangkok;

→

si visiterà la città in miniatura a Madurodan, in Olanda, e si andrà nel Nord Dakota ad ammirare i giganteschi ritratti dei presidenti Washington, Jefferson, Roosevelt e Lincoln scolpiti sul Mount Roushmore Memorial; si esploreranno gli abissi marini con Picard e si seguiranno i lavori che hanno portato al salvataggio dei templi di Abu Simbel; si sorvoleranno le guglie traforate del Duomo di Milano e si farà una passeggiatina tra i fiabeschi « trulli » di Alberobello.

Spazio e tempo

Un viaggio, insomma, che permette ai bambini un primo approccio con la geografia e la storia, compiuto vedendo e, per così dire, toccando con mano. L'antico detto cinese « Se ascolto dimentico, se vedo ricordo », che è un po' il simbolo della nuova matematica moderna (il progetto Nuttfield per la matematica lo pone in bella vista sul frontespizio della sua serie dedicata ai piccolissimi), torna utile anche per due materie scolastiche che rappresentano uno scoglio per i più piccini. I bambini, si sa — o almeno lo dicono gli psicologi e i pedagogisti — fanno fatica, al primo incontro con la scuola, a familiarizzarsi con dei concetti come quelli dello « spazio » e del « tempo » presentati dalla storia e dalla geografia, che poco si prestano ad un'esperienza diretta (e il famoso suddetto proverbio cinese continuava « ... se faccio capisco »).

Mentre lo scoglio della matematica è stato superato con l'introduzione della sperimentazione diretta, ben più difficile è per un maestro superare lo scoglio della sperimentazione dello « spazio » e del « tempo ». La cosa potrebbe forse essere risolta con delle scuole viaggianti, ma siamo ancora lontani da tale possibilità. Da queste considerazioni è sorta in Romolo Siena e Teresa Buongiorno l'idea di offrire ai bambini l'opportunità di un simile viaggio, dove la storia delle diverse civiltà, delle conquiste compiute da esploratori e inventori di tutti i tempi e di tutti i Paesi, si fondessero con la visita ai luoghi dove tutto ciò è avvenuto. Poiché, in fondo, storia e geografia, scienza e tecnica, come ogni altra materia scolastica, sono una cosa sola con la vita e la fatica dei popoli per l'uso saggio della ricchezza del mondo, per la lotta contro la fame del mondo e la difficoltosa avventura verso la fratellanza dei popoli.

Realtà e fantasia, cultura e divertimento si alternano in questa trasmissione, nella convinzione che anche la « gag » e la risata abbiano una funzione fondamentale nell'educazione, che la scoperta del comico, la soluzione spiritosa dei conflitti interindividuali contribuiscano alla formazione della persona. Alle parti registrate in studio si alterneranno parti filmate e documentari opportunamente scelti, mentre le narrazioni verranno illustrate con disegni originali di Stelio Passacantando. A questo punto sorge spontanea una domanda: come mai Romolo Siena e Teresa Buongiorno si sono incontrati per fare questa trasmissione? Romolo Siena è ben noto al pubblico dei telespettatori come regista di spettacoli di grosso successo, a cominciare dal famoso *Lascia o raddoppia?* ma forse non tutti sanno che la sua carriera di regista TV iniziò con una trasmissione per ragazzi: *Il diario di Giulietta*. Era il 1953. « Allora », ricorda Romolo Siena, « eravamo ancora alla televisione di stampo sperimentale, ai " primi passi ". Tra quella di oggi e quella di allora esiste la stessa differenza che passa tra il lume a petrolio e la luce elettrica... ».

Siena ha un figlio di otto anni, un ragazzo curioso di tutto, appassionato di storia e di tecnica, che è l'esempio tipico delle esigenze di una nuova generazione che arriva alla scuola con un bagaglio di notizie svariate — prese dalla TV e dal cinema, dai fumetti e dallo spettacolo — e una massa enorme di curiosità sulla vita del mondo in cui incomincia a muovere i primi passi, un mondo altamente meccanizzato dove la fantascienza è già realtà. Così sono riaffiorati in Romolo Siena i sogni della sua fanciullezza, che poi sono sogni che molto hanno preso da Giulio Verne e da Salgari. Questa dimensione — che finisce per essere affascinante anche per le nuove generazioni —, che si carica di fantasia più della fantascienza, ha fatto nascere in lui l'idea di un viaggio compiuto alla maniera dei suoi antichi eroi.

Mondo affascinante

Teresa Buongiorno, che da anni lavora ai programmi della TV dei bambini, proviene da un istituto storico romano, l'Istituto di Storia del Medioevo, dove è cominciata la sua passione per la storia come un mondo affascinante tutto da ricostruire, in un continuo confronto di coscienza. Ha svolto lavoro di ricerca storica e letteraria presso l'Istituto accademico di Roma e presso la redazione della rivista di cultura *Il veltro*. « Ho sempre coltivato una passione per i problemi psico-pedagogici », dice Teresa Buongiorno, « prendendo alcune specializzazioni nell'ambito del servizio sociale dove mi sono occupata direttamente della selezione attitudinale, della preparazione teorico-pratica degli allievi, supervisionandone il lavoro in diversi enti. Ho seguito corsi di psicanalisi, ho lavorato al Tribunale dei minorenni di Roma, ho compiuto indagini socio-storiche, e sono quindi arrivata all'insegnamento: letteratura italiana al liceo, e storia moderna nelle scuole di servizio sociale. Posso aggiungere che, nel contempo, seguivo il rinnovamento della didattica, e, a margine, realizzavo filmine didattiche e narrative per gli AAI (ex aiuti internazionali) e la Paneuropa. Così, il mio approdo ai programmi per ragazzi era inevitabile », conclude con un largo sorriso.

La Buongiorno è autrice di numerosi sceneggiati per bambini ed è stata la curatrice di rubriche che i piccoli spettatori ricordano con simpatia (*Il Paese di Giocagiò, Gira e gioca, Album di viaggio, Il gioco delle cose, Viavai, Un mondo da disegnare, Il giardino dei perché*, eccetera). Per questa sua attività ha ottenuto nel 1973 il Premio Carlino dell'Istituto Mendes.

Carlo Bressan

La prima puntata di Il dirigibile va in onda martedì 15 aprile alle ore 17,15 sul Nazionale televisivo.

gli interruttori "surf-line" hanno l'anima sensibile.

per farli reagire basta sfiorarli.

Non lasciatevi ingannare dall'apparenza.

Il cubetto riprodotto in questa pagina non ha niente di misterioso. O di strano.

Dietro ogni placca degli interruttori elettronici Surf-Line ce n'è uno simile.

Tecnicamente chiamato "modulo di comando" a circuiti elettronici, è l'anima sensibile degli interruttori Surf-Line. Grazie ad esso, ora potete azionare gli interruttori in maniera completamente diversa da come avete fatto finora: cioè, dovete semplicemente sfiorarli.

A parte l'anima sensibile, gli interruttori Surf-Line seguono in pieno i metodi tradizionali. Sono, infatti, perfettamente intercambiabili con qualsiasi altro interruttore a comando elettromeccanico.

Tradizionalmente rispettata è anche la sicurezza. Ma questa non è una novità: "b ticino" ve la assicura da anni.

surfline b ticino

Bassani s.p.a. apparecchiature elettriche Milano corso Porta Vittoria 9

IX C

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Le tenaglie

« In una separazione consensuale, la quale data da quarant'anni, un coniuge è ricorso a vie legali per ottenere l'aumento della cifra degli alimenti. Ottenuta la sentenza favorevole in primo grado, è in corso attualmente la procedura di appello. Prima che si giunga alla seconda sentenza, vorrei sapere se vi sono mezzi previsti dalla legge per opporsi a questo iniquo sistema delle tenaglie che certi coniugi mettono in atto per ottenere continuamente aumenti » (X. - Rapallo).

La legge nulla stabilisce al riguardo, rimettendosi al buon criterio dei giudici. Ma, per quanto attiene al caso da lei prospettato, faccio presente che, se è vero che la separazione data da quaranta anni, non è poi soverchiamente esosa la richiesta del coniuge per ottenere un aumento della somma mensilmente passatagli dall'altro coniuge. Le tenaglie della giustizia sono, direi, tenaglie piuttosto morbide, che operano oltre tutto con estrema lentezza.

La belva

« Due ragazzi scavalcano per gioco la recinzione del giardino di una villa e vengono assaliti dal cane di guardia. Uno riesce a mettersi in salvo, l'altro riporta ferite per morsicature e stato di choc. Quali responsabilità possono derivare al proprietario del cane? Si noti che la recinzione è fatta con una robusta rete metallica e sul cancello di entrata è esposto bene in vista il cartello "cane pericoloso" » (Giuseppe V. - Trento).

Le rispondo in linea di massima: il proprietario del cane non incorre in nessuna responsabilità per i danni subiti dai due ragazzi, avendo egli fatto tutto quanto è necessario per impedire che estranei entrino nella sua proprietà e si trovino a contatto col cane da guardia. Debbo aggiungere, peraltro, che la risposta si basa sul presupposto che il cane da guardia, di cui lei mi parla, fosse essenzialmente un cane. Se il proprietario avesse invece lasciato in libera circolazione nel suo giardino, sia pur debitamente recintato, un animale non addomesticato, cioè praticamente un lupo o altra belva, la risposta sarebbe diversa.

Antonio Guarino

l'esperto tributario

Sudatissimi risparmi

« Sul Radiocorriere TV *n. 4 risponde ad un'interrogazione sotto il titolo: « Le passività come reddito ». Non ho capito bene la spiegazione. E' ovvio che la svalutazione selvaggia ha divorato tutti, o quasi, i nostri sudatissimi risparmi (obbligazioni al 5% pagate 100 circa 15 anni fa, ora in denaro che ha metà potere d'acquisto valgono 63/65, ecc.), ma si deve denunciare al fisco anche questo modestissimo reddito? E' così oppure no? »* (Attilio Marchesi - Lido di Venezia).

Trattandosi di vecchie obbligazioni, ad esse sono applicabili le esenzioni di cui agli articoli 31 e 37 del DPR 29-9-73 n. 601. Non è possibile essere più precisi ma può far verificare da un esperto di banca — titoli alla mano — il diritto o meno alle agevolazioni di cui al ripetuto DPR n. 601. Quanto al resto, ho già consigliato (ultimo capoverso dell'articolo cui lei fa riferimento) la consultazione di tecnico qualificato.

Denuncia dei redditi

« Sono un insegnante, coabito con mio fratello, impiegato, con uno stipendio di poco più di 200 mila lire; il mio, ma solo dal 1973, al netto, è di L. 407.000, e tra tutti e due non abbiamo altri redditi, sicché non abbiamo mai compilato la Vanoni. Lei dirà che non ho fatto il mio dovere di contribuente, almeno dal '73, ma le dirò che: 1) oltre tutto ho un debito di lire 160 mila sulla mia assicurazione vita; 2) in soccorso del mio prelodato fratello, abbiamo contratto, per un intervento chirurgico, un debito bancario di 3 milioni, debito che estingueremo entro il dicembre '75. Preciso che mio fratello ha contratto il debito, ma io l'ho avallato, con la mia firma.

Al tempo dell'ultimo censimento, benché comprendessimo, e ci voleva poco, che si finiva a... fisco, dichiarammo la nostra situazione di impiegato e di insegnante. Qualche tempo fa mio fratello ha avuto il suo numero di codice fiscale, io no. Che devo fare? Quali adempimenti mi si impongono? Corro rischi, oltre quello di essere tassato e tartassato, come largamente si evince dal mio stipendio, che ricevo ripulito a dovere? Non so se, al caso, importi, ma voglia tener presente che, col prossimo anno scolastico, il Ministero P.I. mi collocherà a riposo » (Mario Vinciprova - Napoli).

Se lo stipendio più la 13ª mensilità non superano singolarmente i dieci milioni (anche se superano i 4 milioni); se non ha altri redditi di natura diversa dallo stipendio: Non deve presentare la dichiarazione dei redditi, sebbene la dichiarazione che il suo ufficio pagatore dovrà rilasciarle per tempo (mod. 101 II.DD.). Questo modello n. 101 contiene quanto ha percepito e l'indicazione delle trattenute per imposta unica sul reddito. Ovviamente la stessa cosa vale per suo fratello impiegato.

Detrazioni

« Gradirei conoscere al più presto possibile se nella dichiarazione dei redditi da presentare il 30 aprile p.v., vi sia la possibilità (in base alle vigenti disposizioni emanate od in corso di emanazione in materia tributaria) di detrarre dal reddito netto anche le spese sostenute per: pagamento del salario, e dei relativi contributi assicurativi, alla « Colf » sia a servizio intero che ad ore; acquisti di medicinali, ricoveri ospedalieri, acquisto di carrozzine per invalidi, ecc. (spese non rimborsate, o rimborsate solo in minima parte da enti mutualistici). Gradirei conoscere anche se la quota esente di L. 960.000 sia stata aumentata congruamente in base all'attuale svalutazione della moneta » (R. D. - Latisana).

In linea generale, l'art. 10 del D.P.R. n. 597/1973 dispone che siano detraibili, dal reddito complessivo: a) i contributi previdenziali ed assistenziali; b) i premi di assicurazione; c) i livelli, altri oneri, gravanti sugli immobili; d) le spese per cure mediche, chirurgiche, di assistenza di persone colpite da grave e permanente invalidità o menomazione; e) gli assegni corrisposti al coniuge legalmente ed effettivamente separato; f) le spese scolastiche.

Nessun provvedimento è stato disposto in relazione alla svalutazione monetaria della lira.

Sebastiano Drago

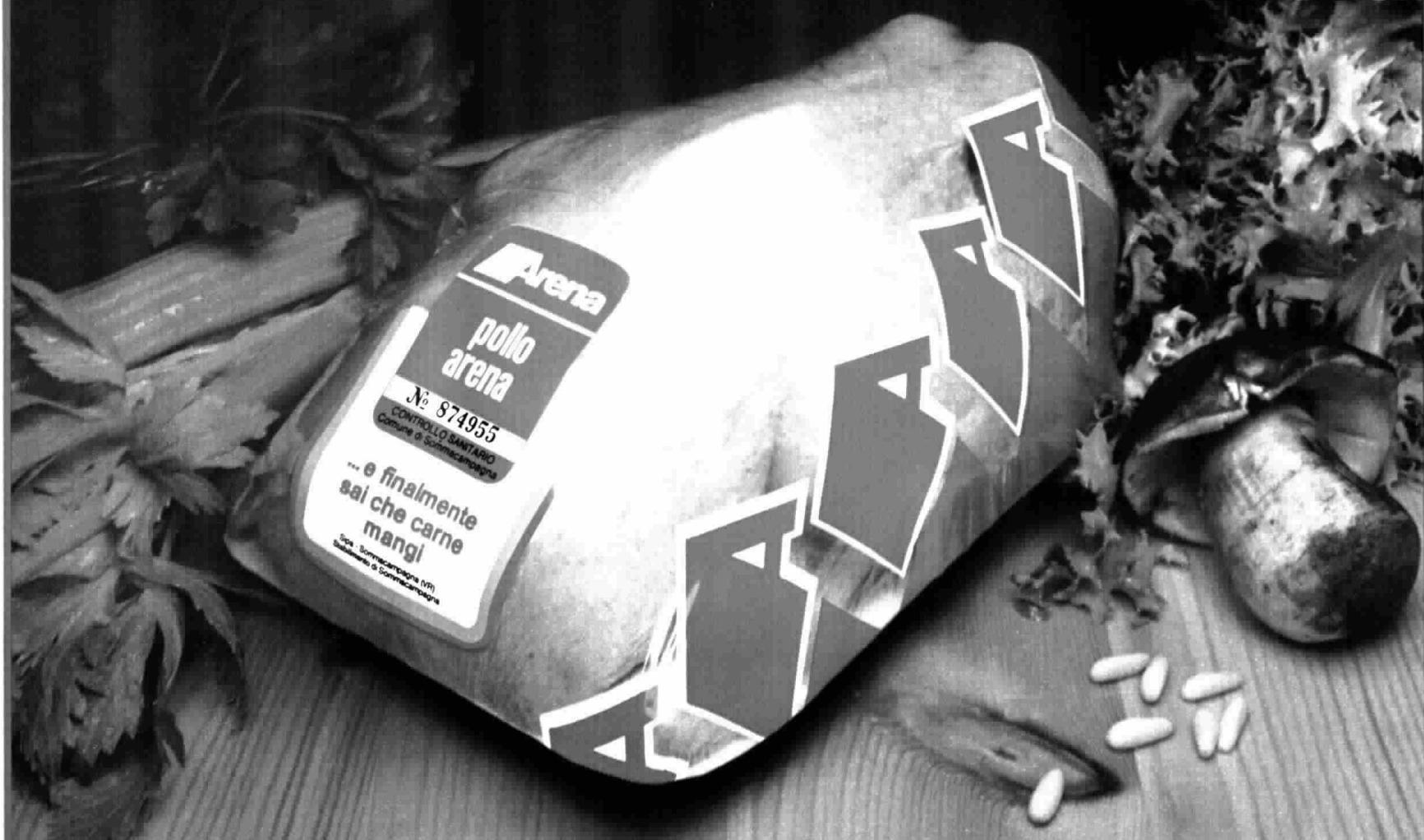
Bevo Jägermeister perchè quando devo servire me, mi servo bene.

(Di tutti, il duecentoduesimo.)

Jägermeister. Così fan tutti.

Karl Schmid
merano

GGK

Tutta la qualità Arena, protetta dalla confezione "Salva-Origine".

La qualità Arena è ormai una solida tradizione nel campo dell'alimentazione, garantita dall'inconfondibile cartellino rosso. Oggi, la qualità Arena è protetta dalla confezione "Salva-Origine" che la rende ancora piú sicura e che caratterizza tutta la Linea Pollo (il pollo Arena e le sue parti piú nobili: fusi, filetti, coscette). Con la Linea Pollo, Arena ti propone un modo vario, sano e appetitoso di risolvere i problemi legati all'alimentazione quotidiana.

Arena la garanzia della buona tavola.

ATA-Univas

qui il tecnico

Ricevitori e antenne

« I radioricevitori per grandi distanze come per esempio: Zenith Transoceanic, Grundig Satellit, Sony CRF 230, hanno la possibilità di collegarsi al demodulatore o converter per azionare una telescrivente? Per le gamme riservate agli OM e ai CB occorre un ricevitore apposito e quindi una nuova spesa?

Le antenne a radiostilo, che una volta venivano costruite con un cerchietto sulla punta per ovviare alle scariche atmosferiche, e lunghe dai 4 agli 8 m., dove si possono acquistare? » (Alessandro Battillieri - Nocera Inferiore).

La ricezione via radio di segnali codificati con l'impiego di telescriventi avviene solitamente con ricevitori caratterizzati da elevata stabilità e quelli da lei menzionati, e specialmente il Satellit, sono in grado di soddisfare abbastanza bene al requisito, specie dopo alcuni minuti dall'accensione. I ricevitori suddetti non sono in grado di ricevere le varie bande destinate agli OM e ai CB ad eccezione della banda dei 2 metri (144-146 MHz) per la quale risulta necessario quindi farli precedere da adatto convertitore. Antenne a stilo per la ricezione delle onde corte vengono realizzate da varie ditte, fra le quali le rammentiamo la Siemens e la Kathrein Werke.

Il vecchio e il nuovo

« Sono in possesso di un radiogrammofono Schaub Lorenz del 1960 con tre altoparlanti ed inoltre di una cassa acustica acquistata circa 6 anni fa, impedenza 6 Ohm della Philips. Poiché vorrei ascoltare in stereofonia i dischi di musica classica, soprattutto in cuffia, vorrei acquistare un giradischi stereofonico alta fedeltà, di non troppo costo, e gradirei un suo consiglio sul tipo da scegliere.

Gradirei sapere anche se con il nuovo giradischi potrò usare senza inconvenienti gli altoparlanti di cui all'inizio di questa lettera e cioè da una parte quelli del radiogrammofono (con apposito commutatore) e dall'altra quello della Philips. Vi ringrazio vivamente » (Giulio Benvenuti - Roma).

Non riteniamo conveniente almeno dal punto di vista economico la soluzione da lei proposta, data la diversa impedenza delle casse acustiche in suo possesso e la non omogeneità dei diversi componenti. Perciò le proponiamo il complessino IS 35 della Pioneer (nella versione normale o de Luxe), che oltre al prezzo contenuto offre un discreto ascolto e prevede infine anche la possibilità di ascolto in cuffia.

Scatola di montaggio

« Circa due anni fa ho acquistato un apparecchio radioricevente National Panasonic modello RF 900 B alimentato a corrente e a batterie; il quale ha sul fianco la presa per l'adattatore FM Stereo. Desiderando ottenere la possibilità dell'ascolto delle trasmissioni in stereo, ho cercato il decoder (credo si chiami così) presso il rappresentante degli apparecchi National e perfino direttamente alla casa costruttrice Matsushita Electronic a Osaka: mi è stato assicurato che l'accessorio non viene ancora fabbricato dalla National e mi è stato suggerito di acquistare un decoder di altra marca da collegare all'apparecchio. Mi sono rivolto a vari rivenditori ma non ho trovato nulla.

Come posso fare per utilizzare quella possibilità del mio apparecchio? E, in linea di massima, come posso riuscire ad ascoltare le trasmissioni stereo e con quale presumibile spesa? » (Guglielmo Gatti - Roma).

Poiché il decoder stereo è un dispositivo poco diffuso le consigliamo di acquistarlo in scatola di montaggio presso le locali sedi dell'organizzazione GBC. Tale scatola è reperibile col numero di catalogo UK 252.

Una parola sulle potenze

« Posseggo un complesso Beomaster 100 con casse 15 + 15 W e sintoamplificatore che vorrei sostituire con uno di migliori prestazioni. Mi è stata proposta questa soluzione: amplificatore Sansui o Marantz 40 + 40 W; oppure 60 + 60 W, oppure siccome desideriamo anche la radio, un sintoamplificatore "Eigt"; piatto Thorens; casse AR3. La spesa è notevole anche senza l'"Eigt", ma sarei disposta al sacrificio se non fosse possibile a minor prezzo una buona fedeltà. Ora io vorrei sapere: oltre a questa, quale altra buona combinazione? E' necessaria una potenza tipo quella consigliataci, pur non avendo noi bisogno di molto volume? Cioè, la potenza è in rapporto al volume o alla fedeltà? Desideriamo, magari in seguito, corredare il complesso di un registratore. A cassetta o a nastro? Esiste in commercio qualche pubblicazione per chi, senza avere basi tecniche specifiche, vuole sapere qualcosa di più o, meglio, capire qualcosa di più circa questi apparecchi poiché ama la musica e, pur essendo ignorante, è in certo qual modo esigente? » (Carla Trajero - Rossano Calabro).

Date le sue esigenze pensiamo valida anche una soluzione più economica come la seguente: giradischi Thorens TD 160 MK II o meglio Garrard Zero 100 S con testina Shure VIS III o Empire 999 SEx sintoamplificatore Marantz 2230, casse acustiche AR 2ax (se si hanno preferenze per musica da camera), oppure le KEF Concerto (per esigenze generali) o infine le Dynaco A-25 (se piace una certa « coloritura » della musica).

La potenza è determinata di solito dalla configurazione ambientale, dalla « dinamica » del brano riprodotto, e dalla distorsione che si accetta, e dal tipo di casse acustiche. Comunque, per usi generali, riteniamo sufficiente una potenza di 30 + 30 W r.m.s. per canale come quella del sintoamplificatore che le abbiamo consigliato. Le abbiamo appunto indicato il sintoamplificatore Marantz, dato che si tratta di una ottima integrazione.

Sui registratori abbiamo discusso più volte; tuttavia, ripetiamo, anche se i registratori a bobina rimangono i più validi dal punto di vista delle caratteristiche tecniche, quelli a cassette hanno indubbi vantaggi di praticità e si avvicinano, nei modelli più sofisticati, a quelli a bobina. Come registratore a bobina le consigliamo l'ormai arcinoto Revox A 77 e come modello a cassette il Sony TC 165 o l'Akai GXC 46 D.

Le pubblicazioni sull'alta fedeltà sono parecchie, anche se non sempre prive di orientamenti commerciali. Comunque le consigliamo di provare quelle che trova in edicola; dopo qualche tentativo sarà certamente in grado di discernere da sé quelle più adatte alle sue esigenze.

Questione di nastro

« Quando voglio registrare un programma dalla filodiffusione o un disco, durante l'ascolto della registrazione sento che ogni tanto il volume diminuisce per un attimo. Questo succede, in un nastro della durata di 90 minuti, circa 5-6 volte. Ho portato il mio registratore alla Philips per farlo riparare e ritiratolo ho visto che il difetto è rimasto. Inoltre ho notato che la cosa succede più spesso con nastri al biossido di cromo, mentre la registrazione è quasi perfetta con nastri "low noise". Da che cosa dipende questo difetto? » (Federico Rocca - Milano).

Innanzitutto controlleremmo le testine del suo registratore, pulendole secondo le modalità che abbiamo già esposto più volte. Successivamente controlleremmo lo stato di usura dei nastri che impiega: nastri vecchi, logori, o registrati più volte possono provocare inconvenienti del genere. Se tali indagini non portassero a risultati positivi faremmo controllare il preamplificatore di registrazione.

Adeguarsi

« Posseggo il noto complesso stereo IS 35 della Pioneer. Ora, volendo acquistare una piastra di registrazione a cassette vorrei un suo consiglio. Sono orientato, dato il livello del complesso, su un apparato munito di DNL o su uno munito di Dolby. Quale mi consiglia? » (Mario Cambi - Pescia, PT).

Il sistema di riduzione di rumore più adeguato al livello di qualità del complesso è il Dolby, per cui orienteremmo la scelta sull'apparato che ne è provvisto. Eventualmente potrà prendere in considerazione anche il CT 4141 della Pioneer che ben si integra con il suo complesso.

Enzo Castelli

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 32

I pronostici di RADA RASSIMOV

Partita			
Bologna - Milan	1	x	2
Cagliari - Juventus	2		
Cesena - Roma	x	2	
Inter - Fiorentina	x		
L. R. Vicenza - Ascoli	1	x	
Lazio - Varese	1		
Napoli - Ternana	1		
Torino - Sampdoria	1	x	
Atalanta - Catanzaro	1		
Pescara - Como	1	x	2
Verona - Brescia	1		
Pisa - Rimini	2		
Catania - Bari	x	2	

Ambienti luce-colore

Luce brillante delle Ceramiche Artistiche Piemme perché lo spazio degli ambienti nei quali viviamo risulti vivo e allegro.
Colore delle Ceramiche Artistiche Piemme perché ognuno possa « creare » con i meravigliosi decori e con la fantasia i pavimenti e le pareti della propria abitazione.
La serie Ceramiche Piemme è vastissima: decori artistici di stile classico o di attualissimo design consentono scelte precise e piacevolissime per ogni parte della casa.
La ceramica è igiene, robustezza, praticità ed il modo più attuale di pensare ai rivestimenti oggi. Un'idea anche per casa vostra.

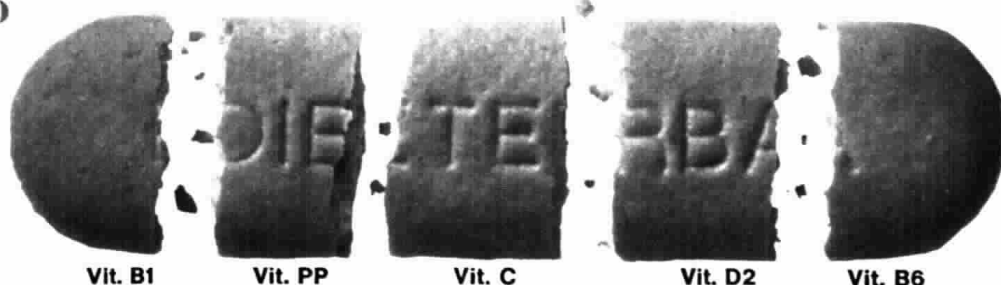
Ceramiche Artistiche Piemme - Tel. 059/941187
Via Nirano - Maranello (Modena)

Dopo la mamma...

Dieterba.

Tuo figlio ha tre mesi: le "tue" vitamine le ha finite.

Da ora ha bisogno delle 5 vitamine del Biscotto Diet Erba.

Certo. A tre mesi il tuo bambino ha ormai esaurito le vitamine che tu gli hai dato al momento della nascita. E il biscotto Diet Erba, oltre alla dose ottimale di proteine, contiene anche 5 vitamine indispensabili alla crescita e allo sviluppo.
Il biscotto Diet Erba è solubile all'istante nel latte: puoi farlo sciogliere persino nel biberon.

perché è tuo figlio.

XII/A

Il colore

La versione del « camicione », realizzata dalla Cuir in pelle scamosciata rosso etrusco. Il corpino è segnato dal carré e dai taschini ovali

Il nuovo stile del tailleur sportivo di linea morbida interpretato in pelle scamosciata verde penicillina. A fianco: in pelle scamosciata azzurro porcellana la giacca-camicia di linea morbida, cinturata in vita, con colletto a punte slanciate

Il grande rilancio della pelle ha inizio con l'idea del camicione primaverile realizzato in antilope da indossare sopra fresche camicette di taglio maschile. Tempo nuovo dunque per l'insostituibile capo in pelle entrato nell'aria della moda dell'anno con la sua indiscussa grinta sportiva, addolcita dalla morbidezza delle linee e dalle inedite coloriture che evadono dalle consuete tonalità classiche. Attraverso la metamorfosi della pelle, appaiono insolitamente piacevoli, simpatiche, le lunghe giacche ispirate alla sahariana, segnate da carré, da

Sportivissimo giubbotto stile centauro in pelle scamosciata color ruggine con carré diritto e colletto a fascetta

della pelle

Dal taglio morbido della spalla scivolata sul braccio, proviene l'ampiezza del tipico chemisier molleggiante, in pelle scamosciata color tabacco. Tutti i modelli di questo servizio sono della Cuir Accessori di Cesare Piccini; borse in tela di Luana, Firenze

Nella lunghezza del sette ottavi il mantello a giro collo, tagliato a chimono, abbottonato all'inglese con taschini e grandi tasche applicate a toppa, abbinato alla sottana svasata. A fianco: il blouson in pelle scamosciata verde palude ha il colletto tipo polo, le maniche a camicia con polso rovesciato

tasche e taschini applicati; gli chemisier tagliati a chimono dall'ampiezza trattenuta in vita dalla cintura; i soprabiti a trench; i tailleur con la sottana svasata, la giacca con le spalle ad arco scivolate sul braccio; i giubbotti da motociclista, blusanti, con colletto a fascetta. Le variazioni sul tema del colore contribuiscono largamente all'affermazione della pelle della primavera con la gamma dei toni rugginosi, brillantissimi, allineati accanto alle varie sfumature di azzurro e al nuovissimo verde penicillina, considerato il non colore per le sue delicate sfumature che ottengono i migliori effetti sulle superfici scamosciate. Ideale per inaugurare la stagione dei week-end, dei viaggi in auto, in aereo, in motocicletta, il capo in pelle, appena indossato, ha il pregio di assumere immediatamente un'aria vissuta, estremamente disinvolta. Per la sua duttilità e morbidezza, ottenute dai trattamenti tecnici elaborati in conceria, l'abbigliamento in pelle rappresenta lo stile libero della moda, strettamente legato alle esigenze del vivere moderno.

Elsa Rossetti

mondonotizie

Nazionalizzazione in Argentina

Il governo argentino ha recentemente presentato in Senato un progetto di legge nel quale le società concessionarie televisive vengono considerate società di utilità pubblica soggette ad espropriazione. Si tratta delle cinque maggiori reti televisive del Paese che trasmettono da Buenos Aires (canal 9, 11 e 13), da Mendoza (canal 7) e da Mar del Plata (canal 8). Nel progetto di legge si precisa che la nazionalizzazione proposta non deve comunque condizionare la preparazione del nuovo assetto giuridico della radiotelevisione argentina che il Congresso ha il compito di elaborare.

A colori in Francia il Primo canale

Entro l'anno anche il Primo canale TV trasmetterà a colori. Il Consiglio d'amministrazione della Télédiffusion de France, la società responsabile della trasmissione e degli impianti, ha deciso che una parte del bilancio del '75 sarà investita nei lavori necessari per cominciare le trasmissioni a colori anche sul Primo Programma, l'unico dei tre canali francesi che è ancora in bianco e nero. In una prima fase, prevista per la fine di quest'anno, i programmi a colori potranno essere ricevuti solo a Parigi e dintorni. In seguito, il 60 per cento del territorio francese potrà essere coperto entro cinque anni.

Nuovo programma in Olanda

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha autorizzato la creazione di un Quarto Programma radiofonico dedicato alla musica classica, venendo così incontro alle richieste dei numerosi ascoltatori (più di 120.000) che negli ultimi tempi si erano associati nella « Nederland Muziek ». Secondo la NOS (l'ente radiofonico statale) il canale « Hilversum 4 » funzionerà sfruttando le pause di utilizzazione degli impianti di Hilversum 1 e 2 come programma supplementare su onda ultracorta nelle ore di maggiore ascolto, cioè dalle 7 alle 17. Nei cinque giorni feriali esso trasmetterà per il 70-80 per cento musica classica, riservando un paio d'ore ai notiziari; il sabato sarà dedicato interamente ai musicisti dilettanti; la domenica riprenderà i programmi di musica classica di Hilversum 1 e 2.

Satellite televisivo franco-tedesco

Il secondo esemplare del satellite sperimentale per le telecomunicazioni franco-tedesco Symphonie verrà messo in orbita da Capo Kennedy da un razzo americano Thor Delta. Il lancio è previsto per il 21 agosto prossimo. Il costo del satellite è di dieci milioni di dollari. La parte francese verrà prelevata dai fondi del Centre National d'Etudes Spatiales. Il primo Symphonie, in orbita dal 19 dicembre scorso, funziona perfettamente e lavora a tempo pieno.

Dino Buzzati alla TV francese

Il Terzo Programma della televisione francese ha trasmesso una riduzione per i ragazzi del romanzo di Buzzati *La famosa invasione degli orsi in Sicilia.*

il naturalista

Iguana

« Gentilissimo signor Boglione, leggo sempre la sua rubrica sul Radiocorriere TV *e la ringrazio di quanto scrive perché ho imparato molte cose. L'unico rilievo che posso muovere, ma non a lei, è la pochezza dello spazio a disposizione; comunque accontentiamoci.*

Il motivo della presente è questo: tempo fa, lessi la sua risposta ad una bambina che le chiedeva consigli per tenere una scimmietta; la sua risposta meglio non poteva essere, ma la cosa che mi lasciò perplesso fu la conclusione della sua risposta " lascia quindi perdere la scimmietta e procurati un animale più facile. Ad esempio, un'iguana ".

Bene. Con me, da cinque anni, vive un'iguana dai tubercoli e, benché mi intenda un po' di quasi tutti gli animali che normalmente si possono tenere in casa, le dirò che l'iguana è l'animale che mi ha impegnato maggiormente. L'iguana è libera durante tutto l'anno e quando fa freddo, logicamente, la tengo in una sola stanza a temperatura K. In certi periodi non mangia e mi tocca imboccarla. Comunque, senza dilungarmi, per personale esperienza con l'iguana c'è da faticare, e parecchio. Perciò, per curiosità, le sarei grato se chiarisse il perché, secondo lei, l'iguana è un animale facile.

Se avesse qualche consiglio o spiegazione supplementare saranno ben accetti, come ad esempio: e meglio averne più di una? Si possono distinguere i sessi? E', se non possibile, almeno tentabile la loro riproduzione? Un'ultima cosa: gradirei sapere se a suo parere l'iguana può ricevere o trasmettere per telepatia; non mi prenda per visionario o per un maniaco zoofilo ma mi sono accaduti diversi fatti strani, che a mio parere si potrebbero spiegare unicamente con la telepatia.

Ringraziandola per la cortesia e sollecitudine che vorrà usarmi le porgo cordiali saluti » (Aimone Pompili - Bergamo).

Gentilissimo signore, non tutti gli animali (come gli uomini d'altronde) sono uguali e hanno le stesse reazioni alla cattività. A me personalmente è parso che la iguana, rettile originario dell'America, sia abbastanza facile da tenere in cattività, (con differenza da individuo a individuo) se naturalmente le condizioni ambientali sono soddisfacenti: temperatura piuttosto alta (25°-30°) libertà di movimenti, possibilità di godere il sole quando più le aggrada, ecc...

Se lei abitasse a Torino o avesse l'opportunità di visitarne lo zoo, potrebbe vedere un padiglione (grande gabbia a vetri, con vasca per l'acqua e rami intrecciati dove l'animale può arrampicarsi) pieno di iguane di ogni dimensione che vivono abbastanza bene, nutrendosi di frutta di ogni genere tagliata a pezzettini (uva, pere, mele, petali di fiori, ecc.) cioè una specie di macedonia.

Ho detto che vivono abbastanza bene, e con ciò metto il dito sulla piaga (come si suol dire) e che lei stesso ha sottolineato dicendo che con l'iguana c'è da faticare. Quante volte in questa rubrica ho sostenuto che la prigionia, anche la più confortevole, non potrà mai sostituire l'ambiente naturale originario? Molte, moltissime volte; e io sono contrario per principio alla cattività degli animali perché, per quanto ci si sforzi di accudirli, è per essi sempre una sofferenza vivere in cattività e questa prigionia, nella maggior parte dei casi, accorcia loro la vita.

Angelo Boglione

dimmi come scrivi

dare una risposta esauriente

Antonella — Ha ragione di considerarsi ambiziosa perché lo è molto, e proprio in quei modi poco aderenti alle reali qualità individuali che sono tipici della sua età. C'è quindi in lei una buona dose di fantasia, parecchia leggerezza, una certa superficialità di giudizio, che la portano istintivamente a guardare con diffidenza persone e situazioni che sente di non aver analizzato abbastanza profondamente. Il fenomeno è momentaneo, legato alla sua età, al carattere ancora in formazione, alla personalità non definita. Essendo fondamentalmente buona e un po' ingenua, è facilmente suggestionabile e questo può rappresentare un motivo di rallentamento nella sua maturazione più autentica. Sulla scelta degli studi mi sembra un po' prematura e temo che della professione che le piace lei consideri gli aspetti esteriori e romantici e non il sacrificio che comporta.

le volevo scrivere e,

S. R. — Pignolo e puntualizzante, dotato di una profonda capacità di osservazione, cauto e prudente nelle sue decisioni. Un quadro, nelle sue linee generali, che si potrebbe adattare bene ad una persona più adulta di lei. Molto maturo, quindi, per la sua età anche se affiorano qua e là certe ingenuità tipiche dell'infanzia. Al momento di questa risposta piuttosto tardiva, penso che lei avrà già fatto la sua scelta per quanto riguarda gli studi e che sarà stata senz'altro la più opportuna. Noto nella sua grafia una notevole fiducia in se stesso, in gran parte giustificata, ma cerchi di non esagerare: la constatazione di un errore potrebbe rappresentare per lei un trauma molto profondo. Frequenti molto i suoi coetanei e si comporti con semplicità nei loro confronti. Non perda l'occasione irrepetibile di essere giovane.

desideravo scriverle

A.V.A. — Gli incontri recenti sono stati senz'altro traumatizzanti per lei, ma ritengo che sia stata un'esperienza molto utile anche se la sconsiglio di proseguire a lungo. Hanno avuto lo scopo di riportarla con i piedi a terra e di toglierla dal suo mondo romantico-letterario di ragazza piena di fantasia e animata da un senso artistico troppo generico per poter diventare un punto di appoggio veramente solido. Il lavoro di ricostruzione, di adattamento alla realtà che la circonda, è un compito che le spetta e che deve svolgere senza aiuti dall'esterno se vuole che sia veramente valido. Ha tutti i mezzi per potervi riuscire: intelligenza, capacità di introspezione, spirito critico. Stringa i legami con le persone che la circondano, faccia nuove conoscenze, si interessi alla gente, cercando di comprenderne i problemi e potrà così trovare le diagnosi e le cure che sono utili al suo spirito.

scritto alla sua rubrica,

M. C. - Bologna — Il quadro che lei ha fatto di se stessa si adatta molto bene a tante ragazze della sua età sparse in tutta Italia e forse nel mondo; di ragazze cioè che affrontano problemi e situazioni superiori ai loro limiti, come se possedessero una maturità che non hanno ancora raggiunto. Tutto ciò che è molto evidente nella sua grafia: fantasia e passionalità, curiosità e superficialità e nessun mezzo valido per controllarle. La causa dei suoi errori non è in lei o nel suo temperamento ma nelle scelte sbagliate che lei ha fatto finora. Se il caso o la fortuna le avessero fatto incontrare subito la persona adatta, lei oggi non avrebbe queste angosce. Sospenda per qualche tempo le sue esperienze, prenda una pausa di riflessione, analizzi a fondo se stessa, sia più diffidente e non faccia confusione tra amore ed amicizia. Sono due cose molto diverse che alla sua età prendono colorazioni affini. Faccia dello sport: le chiarirà molto le idee.

scriverle una let

Astar — Una personalità ancora in formazione ma piena di promesse anche contrastanti che prenderanno consistenza presto perché, come lei stessa dice, le piace fare le cose in fretta. Ed è proprio in ciò la sua immaturità, la sua incapacità di approfondire, di mettere ordine nelle sue idee, di controllare le fantasie, di dare un senso preciso ai rapporti umani nei quali fa una gran confusione sulla scorta di qualche ricordo di letture affrettate. Il continuo bisogno di verifiche è la conferma dei suoi dubbi, delle sue incertezze, delle sue paure di affrontare la vita vera, in contrasto con i suoi ideali che sono in questo momento un po' troppo elevati, sproporzionati anche ai limiti delle sue possibilità, che pure sono notevoli. Il momento dell'equilibrio tra tutti questi elementi sarà il momento della maturità che non tarderà molto a venire, proprio a causa della sua impazienza.

cliente affettuose

Patrizia - Ancora in formazione ma già piena di un sano buonsenso pratico che le sarà di buona guida per il futuro. Infatti lei manca un po' di fantasia ed anche le sue ambizioni sono proporzionate ai suoi limiti ed è per questo che le potrà raggiungere, con molta probabilità. Buona di fondo ma piuttosto diffidente e sincera, ma quanto basta per non scoprire certi lati del suo carattere che intende tenere segreti. E' facile ai rapporti superficiali ma stenta a dare la sua vera amicizia, sia perché è difficile nelle scelte, sia perché non si apre facilmente. Per ora annette poca importanza agli studi, ma in seguito le saranno utilissimi in quanto ha bisogno di questo appoggio per sentirsi sicura e per affrontare la vita con serenità.

-, tramite la sua rubrica,

B. De S. — Parlare di immaturità nel suo caso sarebbe eccessivo ma dire maturità incompleta mi sembra una formula adatta anche per non turbare la sua sensibilità. Fantasia accesa, palese egocentrismo, impulsività, scarso controllo, emotività di ordine superficiale sono tutti elementi che contribuiscono a creare un diaframma che si frappone tra lei e la realtà e gliela mostra alterata quanto basta perché lei ne abbia una idea difforme che la porta a considerazioni ed a decisioni errate. Lei ha qualche volta la sensazione di tutto ciò ma le mancano il coraggio o la determinazione per infrangere questo velo. Architettura andrebbe bene, come studi, ma l'ambiente mi sembra poco adatto alla sua formazione. Arredamento è troppo poco: la sua intelligenza merita di più. Le vorrei suggerire il giornalismo: il suo modo di esprimersi è piuttosto gradevole ed espressivo.

Maria Gardini

Per i pupi un po' pigri a poppare.

Cuki alluminio ti dà il vantaggio
di mantenere caldo il latte del biberon,
anche per mezz'ora. Infatti Cuki alluminio trattiene il calore.
Inoltre Cuki alluminio
mantiene fragrante il pane e fresco il prosciutto,
anche dopo ore ore ore e ore.
Cuki alluminio resiste ai 200-300 gradi del forno:
l'ideale per cucinare uno splendido pollo al cartoccio.

Cuki alluminio protegge i cibi che hai nel frigo
dal profumino del pesce e del Camembert.
Cuki alluminio
protegge dallo sporco la teglia dei cannelloni.
E se te ne occorre solo un pezzettino,
strappane quanto basta e non "quel che viene viene".
Fa risparmiare
tempo fatica e denaro Cuki alluminio...non ti pare?

cuki: per donne che capiscono il vantaggio.

è un prodotto Comital S.p.A. Divisione Contenitori - Volpiano (Torino)

l'oroscopo

ARIETE

Soddisfazioni affettive unite ad altre di carattere familiare. Cercate di non sofisticare troppo sulle cose, se volete vivere meglio. Occasione brillante per risolvere finalmente una partita rimasta in sospeso. Giorni buoni: 13, 15, 19.

TORO

Venere e Mercurio influenzeranno positivamente gli incontri e le nuove amicizie. Siate tolleranti nell'ascoltare, ma non troppo. Il settore economico subirà degli alti e bassi determinati da momenti di stanchezza. Giorni fausti: 14, 15, 16.

GEMELLI

Usate moderazione nel reagire a quello che non vi piace. Un incontro banale si risolverà in un qualche cosa di utile e dilettevole allo stesso tempo. Realizzerete di più con la pazienza. Giorni fortunati: 17, 18, 19.

CANCRO

Non perdetevi con le pignolerie, se volete cogliere ogni occasione che vi passerà accanto. Se qualcuno è fastidioso chiudetevi nella fierezza e non date appiglio alle polemiche. Lettera in arrivo. Giorni favorevoli: 15, 17, 19.

LEONE

Quello che riuscirete a fare durante la settimana avrà ripercussioni favorevoli per una definitiva sistemazione affettiva. Nel settore degli affari le attività saranno coronate da successo. Giorni ottimi: 13, 14, 16.

VERGINE

La parsimonia è l'angelo custode del portafoglio. Attività piacevole e viaggi che daranno distensione e profitti. Nell'ambiente pretenderanno troppo dalla vostra pazienza e a ciò dovrete opporre un immediato rimedio. Giorni buoni: 17, 18, 19.

BILANCIA

Offerte da non sottovalutare. L'equilibrio sarà discretamente buono e per questo sarete in grado di avere ottimi riflessi e buone ispirazioni. Le attività miglioreranno ancora, grazie alla collaborazione. Giorni fausti: 14, 16, 18.

SCORPIONE

La situazione sarà favorevole ma tuttavia richiede ancora cautela e abilità nel nascondere i vecchi difetti di base. Farete colpo e desterete molta ammirazione per le idee nuove che sarete in grado di esprimere. Giorni favorevoli: 13, 18.

SAGITTARIO

Realizzerete cose in apparenza impossibili, ma la fede e la volontà faranno miracoli. In parecchie occasioni avrete modo di destare ammirazione, ma attenzione alla gelosia che potreste far nascere vostro malgrado. Giorni buoni: 15, 17, 18.

CAPRICORNO

Piccole cose da rettificare e da rimettere sulla strada maestra. La persona che vi ama vi attende senza rancore. Lo zelo in campo lavorativo sarà indispensabile, come pure la cautela e il senso di responsabilità. Giorni ottimi: 15, 16, 17.

ACQUARIO

La situazione attuale non può dare di più, per cui dovrete accontentarvi. La creatività e la soluzione indispensabile su cui dovete fare affidamento. Siate più solleciti nelle vostre iniziative. Giorni fortunati: 14, 17, 19.

PESCI

E' indispensabile risolvere o chiarire i dubbi, se volete eliminare finalmente gli equivoci che tormentano i vostri pensieri. Seguite il buon senso. Giorni fausti: 13, 18.

Tommaso Palamidessi

piante e fiori

Camelia

« Ho una piantina di camelia, i numerosi boccioli un poco alla volta sono fioriti. Credo sia pianta da serra. La prego darmi consigli come coltivarla e che terra richiede. Dato che a Perugia fa freddo, posso trapiantarla in giardino? » (Mimma Mezzasoma - Perugia).

La camelia può vivere all'aperto nelle zone calde e litoranee, nelle altre zone, come nel suo caso, deve essere ricoverata in serra o non disponendo di questa si può sistemarla in una veranda bene illuminata per tutto il periodo invernale. Nel Giappone, sua terra di origine, la camelia è un albero che arriva sino a 10-12 metri di altezza.

Per ben sviluppare le occorre terra di castagno, oppure terra di bosco mescolata a rena fine per 1/4 od anche terra di scopa. Va evitato il terreno troppo ricco di calcare. Soffre l'umidità stagnante alle radici ma ama molto l'aria. Può vivere bene sia a mezza luce sia in pieno sole.

Si riproduce in genere per margotta e si fa così: in primavera si sceglie un ramo ben lignificato e di qualche anno; alla base si toglie un anello di corteccia di 1/2 centimetro di altezza per favorire l'emissione delle radici. Si avvolge la parte scortecciata con sfagno (borracina) molto inumidito e poi si copre il tutto con un foglio di plastica e si lega.

Dopo 40-50 giorni si vedranno le radici girare intorno all'involucro di plastica (nella parte interna beninteso). Nella primavera dell'anno seguente si taglierà il ramo e si metterà in vaso la nuova pianta che dopo qualche anno darà fiori.

Limoni e cocciniglie

« Nell'inverno '73-'74 i miei limoni furono attaccati da cocciniglie, allora effettuai un trattamento con oli gialli: le cocciniglie morirono ma i limoni persero le foglie e nel '74 fecero un timido accenno a mettere fiori che poi caddero e le piante non vegetarono né bene né male. In principio di questo inverno '74-'75 vedendo ancora qualche cocciniglia diedi di nuovo oli gialli e le foglie sono di nuovo cadute e i deboli germogli si sono seccati. Posso somministrare polisolfuri? » (Giuseppe Bardina - Torino).

I limoni vengono fra l'altro attaccati dalle cocciniglie bianche, dalle cocciniglie cotonose e dalla cocciniglia virgola. I danni arrecati da questi parassiti sono notevoli. Ad esempio la cocciniglia virgola attacca rami, foglie e frutti causando un rallentamento nello sviluppo, della pianta e una limitazione nella produzione. La cocciniglia cotonosa, che produce una notevole quantità di « melata », genera la « fumaggine » che è causa di caduta di foglie e frutti.

La lotta si effettua innanzitutto diradando le chiome dei limoni e poi effettuando trattamenti a base di oli minerali, badando però di seguire con scrupolo le indicazioni indicate dai fabbricanti specie per quanto riguarda le dosi. Oppure, come lei stesso dice, può effettuare trattamenti con polisolfuri: tenga presente che l'azione anticoccidica di questi non è immediata. I polisolfuri hanno anche la proprietà di sciogliere o rendere meno impermeabili gli scudetti delle cocciniglie adulte. Anche in questo caso segua perfettamente le istruzioni indicate dai fabbricanti.

Vede quindi che le cause della caduta delle foglie possono essere varie, ossia può essere generata oltre che dallo stesso attacco delle cocciniglie da una forte dose di prodotto. Concimi molto bene le piante in modo da irrobustirle.

Giorgio Vertunni

Da cosa si riconosce un socio ACI? Dalle auto. Ne ha due.

Un guasto può capitare a tutti. Come un furto o un incidente.

Ma quando l'automobilista può rimettersi immediatamente in viaggio con un'altra auto, quando per quest'auto straordinaria non ha alcun problema di spesa, allora non c'è dubbio: è un socio ACI.

Il socio non ha problemi: li lascia all'ACI

Ovunque si trovi, per esempio, ha il Soccorso Stradale assicurato.

Può stipulare la polizza ALA, che copre ogni spesa di giudizio in caso di controversia legale.

Può usufruire dell'assicurazione "globale" della SARA per rischi attinenti all'uso dell'automobile.

Con la tessera ACI le vacanze costano meno

Sconti per i soggiorni ai Motel Agip e ai villaggi della Valtur, sconti sui viaggi della programmazione CIT, libero ingresso in tutti i musei e nelle gallerie di Stato: l'Automobile Club d'Italia aiuta a spendere meno anche in vacanza.

Nei viaggi all'estero, poi, l'assistenza internazionale dell'ACI Passport elimina qualsiasi spesa imprevista.

La tessera ACI può essere gratuita

Il socio, quindi, non perde mai tempo o denaro.

E non basta: se nel fare benzina sceglie i distributori AGIP convenzionati ACI, gode di uno sconto-accredito sul prezzo del carburante.

È facile così che a fine anno si trovi in tasca la tessera pagata.

Fa' un salto, appena puoi, alla sede Automobile Club della tua città.

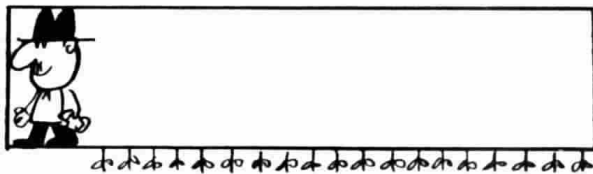
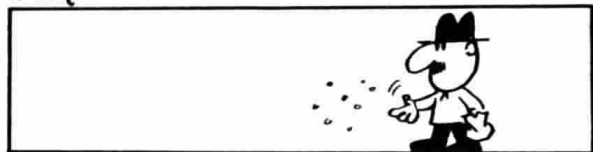
Fatti elencare - uno per uno - tutti i vantaggi dei soci, e iscriviti.

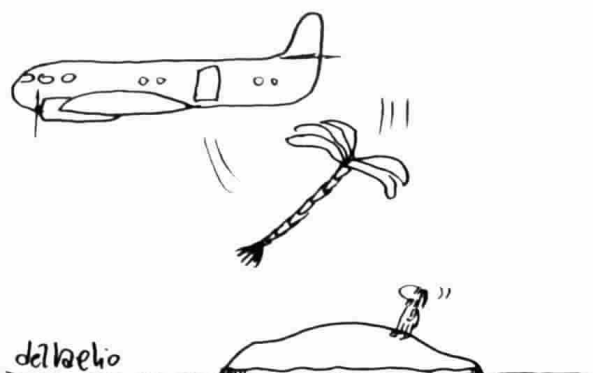
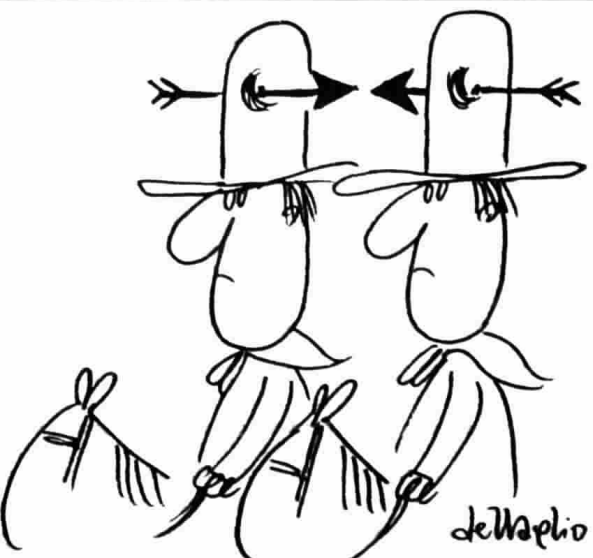
Oltretutto costa così poco che basta usufruire di un solo servizio per essere praticamente rimborsati.

bella la guida per un socio ACI

mark wpt / P. 1-75

chiamami Peroni
sarò la tua birra
sono la birra più bevuta in Italia
Lo sapevi?
BIRRA
PERONI
TESTA

in poltrona

Senza parole

— Poi ci vengono a dire che la cicogna non esiste!

Senza parole

— Ho l'impressione che siamo circondati

Petrus
l'amarissimo che fa benissimo